

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA REGIONALE SARDEGNACAT PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL).

Lotti	CUP	CIG
Lotto 1	D94G18000130002	7745256372
Lotto 2	D34G18000160002	7745341995
Lotto 3	D84G18000120002	7745360943
Lotto 4	D74G18000090002	7745404D91

CPV: 45453000-7

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

SOMMARIO

INFORMAZIONI GENERALI

PARTE I – DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL'APPALTO

CAPO I – Definizioni generali.

Art. 1 Definizioni

CAPO II - Oggetto dell'appalto

Art. 2 Oggetto dell'appalto

Art. 3 Lotto di gara e importo dell'appalto

Art. 4 Durata dell'appalto

Art. 5 Ordine di validità dei documenti d'appalto

Art. 6 Presa visione dei luoghi

Art. 7 Requisiti per la partecipazione alla gara

PARTE II – DISCIPLINARE DI GARA

CAPO I - Modalità di scelta del contraente

Art. 8 Procedura e criterio di aggiudicazione

**CAPO II – Regolamento gara telematica – Requisiti di partecipazione – Modalità di
abilitazione alla gara telematica – Definizioni e dotazione necessaria**

Art. 9 Modalità di partecipazione alla gara telematica e abilitazione alla piattaforma

Art. 10 Dotazione informatica, istruzioni di gara e chiarimenti

Art. 11 Termine e modalità di presentazione delle offerte

Art. 12 Caricamento telematico della documentazione di gara

Art. 13 Documentazione amministrativa "Busta di qualifica"

Art. 14 Offerta Economica – "Busta Economica"

Art. 15 Requisiti dell'offerta

Art. 16 Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate

Art. 17 CIG e contributo di partecipazione alla gara

CAPO III – Modalità di svolgimento della gara

Art. 18 Seggio di gara

Art. 19 Adempimenti del Seggio di gara

Art. 20 Soccorso Istruttorio

Art. 21 Presenza dei soggetti candidati

Art. 22 Aggiudicazione

Art. 23 Offerte anormalmente basse

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Art. 24 Stipulazione del contratto e polizza assicurativa

Art. 25 Cause espresse di esclusione

PARTE III - RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

CAPO I - Partecipazione e costituzione

Art. 26 Raggruppamenti Temporanei di Imprese e Consorzi e Reti di Imprese

Art. 27 Fatturazione e liquidazione a favore di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa e Consorzi

Art. 28 Concorrenza sleale

PARTE IV – CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

CAPO I – Garanzie

Art. 29 Cauzione provvisoria

Art. 30 Restituzione cauzione provvisoria ai Soggetti non aggiudicatari

Art. 31 Cauzione definitiva

PARTE V – AGGIUDICAZIONE

CAPO I - Adempimenti soggetto aggiudicatario

Art. 32 Documentazione per stipula contratto

PARTE VI – Disciplinare tecnico

CAPO I – Disciplinare dei lavori

Art. 33 Responsabilità e penalità

Art. 34 Modalità di fatturazione e pagamenti

Art. 35 Risoluzione del contratto

Art. 36 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Art. 37 Osservanza delle Leggi, disposizioni generali e rinvii

Art. 38 Subappalto

Art. 39 Avvalimento

Art. 40 imprese con situazione di cui all'art. 186-bis del R.D. 267/1942 (art. 110 D.Lgs.50/2016)

Art. 41 Cessione del contratto

Art. 42 Tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 43 Clausola sociale

Art. 44 Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Art. 45 Foro competente

Art. 46 Allegati

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA REGIONALE SARDEGNACAT PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL).

Stazione appaltante	ASPAL – Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro
Indirizzo stazione appaltante	Via Is Mirrionis n. 195 – 09122 CAGLIARI Tel.070/6067923 Fax 070/6067917 sito istituzionale: http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro pec: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it
Servizio titolare del procedimento	Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili
Responsabile del procedimento – Art.31 D. Lgs 50/2016	Geom. Ennio Delussu e-mail: edelussu@aspalsardegna.it tel. 0707593874
Istruttore procedura di affidamento	Arch. Eleonora Porcu e-mail: eporcu@aspalsardegna.it tel. 0707593890
Direttore dei lavori – Art. 101 c.2 del D. Lgs 50/2016	Lotto 1: _____; Lotto 2: _____; Lotto 3: _____; Lotto 4: _____;
Determinazione a contrarre	Determinazione del Direttore Generale n. _____ del _____
Procedura di gara	Procedura negoziata (art. 36 c. 2 lett. c del D. Lgs 50/2016) mediante Richiesta di Offerta da espletarsi sulla piattaforma telematica Regionale SardegnaCAT per la conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 c. 3 del medesimo D. Lgs.
Criterio di aggiudicazione	Minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, c. 4 del D. Lgs. 50/2016
Termine richiesta chiarimenti	ore
Termine ultimo pubblicazione chiarimenti	ore



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Termine ricevimento offerte	ore
Data apertura offerte	ore
Gestore della piattaforma telematica	SardegnaCAT https://www.sardegncat.it

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

PARTE I – DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL'APPALTO

CAPO I – Definizioni generali

Art. 1 - Definizioni

Nell'ambito del presente disciplinare e dei documenti complementari di gara, verranno adottate le seguenti definizioni:

- a) **ASPAL e/o Agenzia.** Per ASPAL e/o Agenzia si intende l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro;
- b) **Soggetto candidato.** Per soggetto candidato si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata;
- c) **Soggetto concorrente.** Per soggetto concorrente si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata;
- d) **Soggetto aggiudicatario.** Per soggetto aggiudicatario si intende quel soggetto candidato risultato aggiudicatario dell'appalto secondo le modalità di cui al presente capitolato;
- e) **Soggetto escluso.** Per soggetto escluso si intende quel soggetto candidato escluso dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente capitolato, l'esclusione della gara;
- f) **Legale rappresentante.** Si definisce legale rappresentante del soggetto candidato qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza del soggetto candidato. Legale rappresentante del raggruppamento di imprese è il legale rappresentante dell'impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo.

CAPO II – Oggetto dell'appalto

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

L'appalto è finalizzato alla conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico (ai sensi dell'art. 54 c. 3 del D. Lgs 50/2016) per l'affidamento dei Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL, secondo le caratteristiche descritte nel presente Disciplinare, nel Capitolato Speciale d'appalto e nei relativi allegati e che si renderanno necessari in un periodo di tempo di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di lavori urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria, straordinaria e la messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL, siti su tutto il territorio regionale come elencati nell'Allegato 2a_Elenco immobili. Le prestazioni che formano oggetto dell'appalto, sono specificatamente descritte e dettagliate nell'Allegato 2_Capitolato speciale d'appalto a cui si rimanda integralmente.

La procedura di gara, suddivisa in quattro lotti funzionali sulla base della disposizione territoriale degli immobili, è espletata esclusivamente e interamente sulla piattaforma telematica Regionale SardegnaCAT.

Sono compresi nell'appalto, le prestazioni, le forniture e le provviste che si rendono necessarie per consegnare il lavoro completamente compiuto e dotato di tutte le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste e secondo le condizioni stabilite nel capitolato speciale d'appalto e degli allegati allo stesso.

La risposta alla richiesta di offerta mediante caricamento a sistema dell'offerta, sottintende l'accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute in tutti i documenti di gara.

La procedura prevede il recepimento dei Criteri Minimi Ambientali (C.A.M.) di cui al D.M. Ambiente 11 ottobre 2017 pubblicato nella G.U. del 06.11.2017 n. 259 e secondo quanto previsto dall'art. 34 del D. Lgs. 50/2016. In particolare nel Capitolato Speciale d'appalto, vengono definiti i requisiti obbligatori in relazione all'utilizzo di materiali o al conferimento a discarica dei materiali conseguenti alle eventuali

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

demolizioni.

Art. 3 - Lotto di gara e importo dell'appalto

Il presente appalto è suddiviso in quattro lotti funzionali. Ogni lotto del presente appalto verrà aggiudicato, in favore della Ditta che avrà presentato il prezzo più basso, inferiore alla base d'asta sotto indicata, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro, nel periodo di validità dello stesso, ovvero 36 (trentasei) mesi, è pari a € 499.900,00 (diconsi euro quattrocentonovantanovemilannovecento,00) di cui € 480.673,08 (diconsi euro quattrocentottantamilaseicentoseventantatre,08) per lavori e € 19.226,92 (diconsi euro diciannovemiladuecentoventisei,92) per costi di sicurezza non soggetti a ribasso, al netto dell'IVA (si rimanda all'Allegato 2b_Quadro economico).

I lotti funzionali tengono conto del fabbisogno potenziale degli interventi attivabili sugli immobili distribuiti nell'intero ambito Regionale. Per ciascun lotto sono stati stimati i seguenti importi a base di gara:

Lotto	Ambito	Categoria e classifica	Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	Valore complessivo a base d'asta (iva esclusa)
1	Ex Provincia di Cagliari	OG1 classe I	€ 151.791,58	€ 6.071,66	€ 157.863,24
2	Provincia di Oristano	OG1 classe I oppure art. 90 D.P.R. 207/2010	€ 88.545,02	€ 3.541,80	€ 92.086,82
3	Provincia di Nuoro	OG1 classe I oppure art. 90 D.P.R. 207/2010	€ 126.492,88	€ 5.059,72	€ 131.552,60
4	Provincia di Sassari	OG1 classe I oppure art. 90 D.P.R. 207/2010	€ 113.843,60	€ 4.553,74	€ 118.397,34
TOTALE			€ 480.673,08	€ 19.226,92	€ 499.900,00

L'importo di affidamento di ogni singolo contratto sarà determinato mediante ribasso d'asta unico sull'elenco prezzi di cui all'Allegato 2c_Elenco prezzi, offerto dall'operatore economico primo classificato di ogni singolo lotto, al quale verranno aggiunti i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il corrispettivo sarà determinato a misura ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. eeeee) del D. Lgs. 50/2016.

I prezzi offerti in sede di gara, rimarranno fermi ed invariati per tutta la durata dell'appalto, in tale importo sono comprese le spese per tutti i noli, l'acquisto di materiali e la manodopera e quant'altro per dare completamente e regolarmente compiute le lavorazioni affidate.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Essendo i lavori non predeterminati e quindi al momento non prevedibili, è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) in versione "standard" recante una valutazione ricognitiva dei rischi relativi alle varie tipologie delle prestazioni richieste e viene messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta, costituendo specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'All. XIII del D. Lgs. 50/2016. Nel caso in cui dovessero emergere particolari circostanze, legate alla specificità dei lavori oggetto del presente appalto, si procederà all'aggiornamento del predetto.

3.1 Classificazione dei lavori

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lotto 1 - Ex Provincia di Cagliari:

Descrizione della categoria	Categoria	Classe	Qualificazione obbligatoria si/no	Importo	%	Altre indicazioni		Avvalimento
Edifici civili e industriali	OG1	I	SI	€ 157.863,24	100,00%	prevalente	Subappaltabile max 30%	SI

Lotto 2 - Provincia di Oristano:

Descrizione della categoria	Categoria	Classe	Qualificazione obbligatoria si/no	Importo	%	Altre indicazioni		Avvalimento
Edifici civili e industriali	OG1	I oppure art. 90 D.P.R. 207/2010	SI	€ 92.086,82	100,00%	prevalente	Subappaltabile max 30%	SI

Lotto 3 - Provincia di Nuoro:

Descrizione della categoria	Categoria	Classe	Qualificazione obbligatoria si/no	Importo	%	Altre indicazioni		Avvalimento
Edifici civili e industriali	OG1	I oppure art. 90 D.P.R. 207/2010	SI	€ 131.552,60	100,00%	prevalente	Subappaltabile max 30%	SI

Lotto 4 - Provincia di Sassari:

Descrizione della categoria	Categoria	Classe	Qualificazione obbligatoria si/no	Importo	%	Altre indicazioni		Avvalimento
Edifici civili e industriali	OG1	I oppure art. 90 D.P.R. 207/2010	SI	€ 118.397,34	100,00%	prevalente	Subappaltabile max 30%	SI

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Sono presenti nei singoli lotti costituenti l'appalto, opere impiantistiche appartenenti alla categoria OS3 (OG11), di importo inferiore al 10% dell'importo complessivo posto a base di gara per ogni singolo lotto e quindi non scorporabili. L'esecuzione di tali opere è comunque soggetto al rilascio delle certificazioni di cui al D.M. 37/2008. Gli operatori economici non in possesso delle specifiche qualificazioni possono partecipare alla gara in base alla qualificazione obbligatoria da possedere in riferimento alla categoria prevalente, ma nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione A.N.A.C. n. 108 del 17.04.2002.

Gli importi delle opere impiantistiche di cui alla categoria OS3 di cui sopra è il seguente:

Lotto 1: € 12.629,06;

Lotto 2: € 7.366,95;

Lotto 3: € 10.524,21;

Lotto 4: € 9.471,78;

Si precisa che, così come previsto dall'art. 105 comma 2 del d.lgs n. 50/2016, la quota massima sub-appaltabile, suddivisa e ripartita tra tutte le categorie che compongono l'appalto, non potrà superare complessivamente la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Per i soli lavori di importo inferiore ad € 150.000,00, (lotti 2,3,4) qualora l'operatore economico non sia in possesso dell'Attestazione SOA nella categoria OG1 classifica I°, dovrà dimostrare, come disposto dall'art. 90 del D.P.R. n. 207 del 2010 di possedere i seguenti requisiti, dichiarandoli in sede di domanda di partecipazione con le modalità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (2014-2018), non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (2014-2018); nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

Art. 4 – Durata dell'appalto

L'Accordo Quadro avrà la durata massima di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, salvo che non venga raggiunto prima l'importo contrattuale, come disposto dal capitolato speciale d'appalto. Dalla data di scadenza non potranno essere affidati ulteriori lavori di manutenzione ma potranno essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente assegnati. Detta proroga non darà diritto all'Aggiudicatario a pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendo tutto ciò compreso e compensato nei prezzi stabiliti nell'Allegato 2c_Elenco prezzi e L'ASPAL si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'Accordo Quadro, impegnando eventualmente maggiori risorse rispetto agli importi contrattuali, per il tempo strettamente necessario a completare la procedura di espletamento di una nuova gara.

Art. 5 - Ordine di validità dei documenti d'appalto

L'aggiudicatario dovrà tenere conto nel caso di discrepanza fra i documenti di appalto e di contratto il seguente ordine di validità e d'importanza dei documenti:

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- Contratto Accordo quadro;
- Disciplinare di Gara
- Lettera d'invito;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Offerta dell'aggiudicatario;

Il contratto è il documento che riveste l'importanza maggiore ed a seguire gli altri documenti elencati precedentemente.

Se all'interno dello stesso documento vi fossero punti o elementi di diversa interpretazione, verrà interpretata la condizione più favorevole per l'ASPAL.

La documentazione di gara è composta dai seguenti elaborati:

- Lettera d'invito
- Disciplinare di gara e relativi allegati
- Altra documentazione – capitolato speciale d'appalto e suoi allegati.

La documentazione di gara è disponibile e scaricabile gratuitamente sul profilo del committente (www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/) e nel portale SardegnaCAT (www.sardegncat.it).

Art.6 – Presa visione dei luoghi

La presa visione dei luoghi è obbligatoria e la mancata effettuazione costituisce **esclusione** dalla procedura. La partecipazione ad uno o più lotti previsti dalla presente gara comporta l'obbligo per il concorrente di valutare gli adempimenti necessari ad assicurare l'esecuzione dei lavori previsti dal capitolato speciale d'appalto prendendo visione, a proprie cure e spese, **di tutti gli immobili** appartenenti al singolo lotto o ai lotti per i quali si intende partecipare. I sopralluoghi dovranno essere concordati con i referenti di ciascun CPI (Centro per l'Impiego) inviando apposita richiesta agli indirizzi di posta elettronica indicati nella tabella seguente:

Lotto 1 – Ex Provincia di Cagliari			
CPI	INDIRIZZO	REFERENTE	RECAPITO
Sede Centrale	Via Is Mirrionis, 195	Oliviero Piras	opiras@regione.sardegna.it 070 7593954
Assemini	Via Lisbona, 3	Alberto Loddo	aspal.cpiassemini@regione.sardegna.it 070 9485117
Cagliari	Viale Borgo Sant'Elia, s.n.c.	Enrico Garau	aspal.cpicagliari@regione.sardegna.it 070 52844
Carbonia	Via Dalmazia, 67	Laura Mantega	aspal.cpicarbonia@regione.sardegna.it 0781 671235
Iglesias	Via Ada Negri, 50	Ignazio Melis	aspal.cpiiglesias@regione.sardegna.it 0781 252793
Isili	Piazza Costituzione, 1	Simona Orrù	aspal.cpiisili@regione.sardegna.it 0782 802053

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Muravera	Via Tirso, 1	Pia Podda	aspal.cpimuravera@regione.sardegna.it 070 9931345
Pula <i>[Decent. Assemini]</i>	Via XXIV Maggio, 16	Alberto Loddo	aspal.cpiassemmini@regione.sardegna.it 0789 708485 (070 9245150)
Quartu Sant'Elena	Via Georges Bizet, 27	Antonello Ariu	aspal.cpiquartusantelena@regione.sardegna.it – 070 836741 (070 7593600)
San Gavino Monreale	Via Montevecchio, s.n.c. (ex Dopolavoro fonderia)	Antonella Frau	aspal.cpisangavinomonreale@regione.sardegna.it – 070 9376107
Sanluri	Via Cesare Pavese, 7	Monica Furchas	aspal.cpisanluri@regione.sardegna.it 070 9308019
Senorbi	Via Carlo Sanna, 96	Antonio Pibiri	aspal.cpisenorbi@regione.sardegna.it 070 9809167

Lotto 2 – Provincia di Oristano

STRUTTURA	INDIRIZZO	REFERENTE	RECAPITO
Ales	Via Don Milani, s.n.c. (ex carcere)	Maria Vittoria Burrai	aspal.cpiales@regione.sardegna.it 0783 998043
Bosa <i>[Decent. Cuglieri]</i>	Viale Papa Giovanni XXIII, 25/B	Cosimo Cherchi	aspal.cpicuglieri@regione.sardegna.it 0785 373266
Cuglieri	Piazza Convento, 3	Cosimo Cherchi	aspal.cpicuglieri@regione.sardegna.it 0785 39623
Ghilarza	Via Roma, 14	Annarita Mattei	aspal.cpighilarza@regione.sardegna.it 0785 54005
Mogoro	Via Velio Spano, 3	Federica Rosina	aspal.cpimogoro@regione.sardegna.it 0783 991486
Oristano	Via Lepanto, s.n.c.	Stefano Floris	aspal.cpioristano@regione.sardegna.it 070 7593400
Terralba	Piazza Libertà, s.n.c.	Antonello Massa	aspal.cpiterralba@regione.sardegna.it 0783 853300

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Lotto 3 – Provincia di Nuoro			
STRUTTURA	INDIRIZZO	REFERENTE	RECAPITO
Aritzo <i>[Sport. Sorgono]</i>	Corso Umberto I, 57	Anna Carmen Zucca	aspal.cpisorgono@regione.sardegna.it 0784 238962
Dorgali <i>[Sport. Nuoro]</i>	Via Emilia, 11	Franca Sonia Flore	aspal.cpinuoro@regione.sardegna.it 0784 238928
Gavoi <i>[Sport. Nuoro]</i>	Via Sant'Antioco, 1 (Casa Maoddi)	Franca Sonia Flore	aspal.cpinuoro@regione.sardegna.it 0784 238926
Lanusei	Via Marconi, 93	Massimiliano Melis	aspal.cpilanusei@regione.sardegna.it 0782 42203
Macomer	Via Cavour, 29	Cosimo Cherchi	aspal.cpimacomer@regione.sardegna.it 0785 70014
Nuoro	Viale del Lavoro, 26	Franca Sonia Flore	aspal.cpinuoro@regione.sardegna.it 070 7593200
Orosei <i>[Sport. Siniscola]</i>	Via Nazionale, s.n.c.	Giuseppe Rubanu	aspal.cpiniscola@regione.sardegna.it 0784 997108
Siniscola	Via Olbia, 26	Giuseppe Rubanu	aspal.cpiniscola@regione.sardegna.it 0784 878513
Sorgono	Corso IV Novembre, 51/51A	Anna Carmen Zucca	aspal.cpisorgono@regione.sardegna.it 0784 238962
Tortolì <i>[Decent. Lanusei]</i>	Via Monsignor Virgilio 74/A	Massimiliano Melis	aspal.cpilanusei@regione.sardegna.it 0782 623225

Lotto 4 – Provincia di Sassari			
STRUTTURA	INDIRIZZO	REFERENTE	RECAPITO
Alghero	Via Atzeni s.n.c Reg. La Scaletta	Piera Casula	aspal.cpiaghero@regione.sardegna.it
Bonorva	Via Papa Giovanni XXIII, 13	Iosetto Marras	aspal.cpiBonorva@regione.sardegna.it 079 867877

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Castelsardo	Via Vespucci, 14	Giuseppe Ortu	aspal.cpicastelsardo@regione.sardegna.it 079 470003
Olbia	Via Romagna, 10	Sergio Andrea Arnò	aspal.cpiolbia@regione.sardegna.it 0789 293705
Ozieri	Via Umberto I, 21	Gavina Poddighe	aspal.cpiozieri@regione.sardegna.it 079 7593080
Palau [Decent. Olbia]	Via Divisione Cremona ang. Via Nazionale	Sergio Andrea Arnò	aspal.cpiolbia@regione.sardegna.it 0789 708485
Porto Torres [Decent. Sassari]	Via Balai, 3	Gavina Poddighe	aspal.cpisassari@regione.sardegna.it 070 7593101
Sassari	Via Bottego, 31	Gavina Poddighe	aspal.cpisassari@regione.sardegna.it 079 2599600
Tempio Pausania	P.zza Brigata Sassari, 1 (c/o Palazzo Pes Villamarina)	Gabriela Battino	aspal.cpitempio@regione.sardegna.it 079 6787128

Al fine della corretta programmazione dei sopralluoghi e per evitare che gli stessi si concentrino a ridosso del termine di scadenza di presentazione dell'offerta, le richieste di effettuazione dei sopralluoghi dovranno pervenire non oltre cinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

Le richieste dovranno contenere l'oggetto ed il lotto dell'appalto, il nome e cognome delle persone incaricate ad effettuarlo con i relativi dati anagrafici corredate dalla documentazione che provino il ruolo rivestito nell'impresa. Il termine ultimo entro cui l'operatore economico potrà effettuare i sopralluoghi è fissato per il giorno **xx.xx.2019** (2 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte).

I sopralluoghi dovranno essere effettuati da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro, da attestazione SOA; possono essere fatti anche da soggetto diverso, munito di procura notarile o altro atto di delega scritto, purché dipendente del concorrente, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 13 marzo 2018, n. 8 (**a tal fine alla delega o procura dovrà essere allegata copia resa conforme all'originale del riepilogativo LUL o della Comunicazione Obbligatoria Unilav**). È consentita la delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più imprese, purché appartenenti allo stesso raggruppamento, anche se non costituito. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, i sopralluoghi possono essere effettuati a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i predetti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, i sopralluoghi devono essere effettuati a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

All'atto di ciascun sopralluogo il concorrente deve ritirare il documento attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi, redatto secondo l'Allegato 6. Tutti i documenti attestanti l'avvenuta presa visione dei luoghi, **acquisiti per ogni CPI appartenente al lotto per il quale si partecipa**, dovranno essere inseriti **a pena di esclusione** nella Busta di Qualifica contenente la documentazione amministrativa.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

L'apposito documento attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi, è redatto in duplice copia di cui una tenuta agli atti della stazione appaltante per le verifiche da effettuare in sede di gara.

L'esclusione dalla gara verrà disposta anche nel caso non venga effettuato un singolo sopralluogo ad uno dei CPI appartenenti al lotto per il quale si partecipa.

Art. 7 – Requisiti per la partecipazione alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara gli operatori economici, di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, regolarmente iscritti e abilitati sulla piattaforma SardegnaCAT che verranno selezionati con le modalità stabilite al successivo art. 8.

La partecipazione alla presente procedura di gara è in ogni caso riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale e di idoneità professionale

- a) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs. n.50/2016;
- b) Iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), per l'attività oggetto del presente appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E., in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di R.T.C.. o di Consorzio Ordinario di Operatori l'iscrizione anzidetta deve essere posseduta da tutti gli O.E. facenti parte del Raggruppamento/Consorzio. In caso di consorzi di diversa tipologia il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio stesso e dalle Consorziati indicate come esecutrici.

N.B. pena l'esclusione, nel caso in cui si tratti di operatore economico avente sede, residenza o domicilio in paesi inseriti nella "black list" di cui all'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 122/2010, deve possedere l'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e Finanze, ovvero, in alternativa prova della presentazione dell'apposita domanda di cui all'art. 4 del citato D.M. 14 dicembre 2010 entro il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta (si precisa che l'autorizzazione di cui al D.M. 14 dicembre 2010 deve essere comunque posseduta all'atto di aggiudicazione e per tutta la durata del contratto e dei singoli contratti attuativi della medesima).

Requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnico – organizzativa

- a) Possesso di adeguata attestazione di qualificazione SOA, regolarmente autorizzata e in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 60 e 61 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori oggetto di gara:
 - i) attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm. ii. e 61 del D.P.R. n. 207/2010 la qualificazione in categoria e classifica OG1, classifica I.
 - ii) per la partecipazione ai lotti di gara di importo minore a 150.000 euro, qualora l'operatore economico non sia in possesso della SOA con qualificazione nella categoria OG1 classifica I, dovrà dimostrare, così come disposto dall'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, di possedere i seguenti requisiti riconducibili alla medesima categoria, dichiarandoli in sede di domanda di partecipazione con le modalità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
 - (1) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (2014-2018) non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
 - (2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (2014-2018); nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto (1);

(3) adeguata attrezzatura tecnica;

- iii) Relativamente alle opere impiantistiche appartenenti alla categoria OS3 (OG11), di importo inferiore al 10% dell'importo complessivo posto a base di gara per ogni singolo lotto e quindi non scorporabili, la cui esecuzione è comunque soggetta al rilascio delle certificazioni di cui al D.M. 37/2008, gli operatori economici non in possesso delle specifiche qualificazioni possono partecipare alla gara in base alla qualificazione obbligatoria da possedere in riferimento alla categoria prevalente, ma nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione A.N.A.C. n. 108 del 17.04.2002.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti e alle condizioni previste all'art. 61 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

Si conferma la previgente regola per la OG11, e cioè che chi possiede la stessa può partecipare a gare in cui si prevedono le categorie OS3, OS28 ed OS30, per un importo corrispondente alla classifica posseduta in OG11.

Per i Raggruppamenti Temporanei di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) del D.lgs. 50/2016, i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) del D.lgs. 50/2016, i GEIE di cui all'art 45, comma 2 lett. f):

- di tipo orizzontale (riunione di concorrenti per realizzare lavori della stessa categoria), in base all'art. 83 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. i requisiti di qualificazione richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento, in base all'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010.
- di tipo verticale (riunione di concorrenti dei quali uno realizza i lavori della categoria prevalente e gli altri realizzano i lavori delle categorie scorporate), i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori delle categorie scorporate ciascun mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dai mandanti devono essere posseduti dal mandatario con riferimento alla categoria prevalente. I lavori riconducibili alla categoria prevalente, ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

Per i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) i requisiti di qualificazione devono essere posseduti e dimostrati dal consorzio nel suo complesso.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

Per le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

maggioritaria.

Per le **aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2, lettera e), f) e g), del Codice**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

Gli **operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea**, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, del Regolamento accertati, ai sensi dell'art. 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti economico-finanziari:
 - a) almeno una referenza bancaria;
 - b) volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli artt. 79 e 83 del Regolamento;
 - c) se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'art. 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo.
2. requisiti tecnico-organizzativi:
 - a) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 87 del Regolamento;
 - b) esecuzione di lavori nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;
 - c) esecuzione di un singolo lavoro nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione ad ogni singola categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato art. 83.
3. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'art. 79, comma 10, del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;
4. dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

Imprese Cooptate di cui all'art. 92 del DPR n.207/2010 e s.m.i.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 5 - art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara d'appalto possono raggruppare altre imprese (imprese cooptate) qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti dal presente disciplinare di gara, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. Ai fini della sottoscrizione della domanda di partecipazione e della documentazione amministrativa richiesta dal presente disciplinare di gara, le Imprese Cooptate hanno i medesimi obblighi che gravano sulle imprese mandanti nei raggruppamenti temporanei.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

PARTE II – DISCIPLINARE DI GARA

CAPO I - Modalità di scelta del contraente

Art. 8 - Procedura e criterio di aggiudicazione

La scelta del contraente di ogni singolo lotto avverrà mediante procedura negoziata telematica ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. I concorrenti invitati alla presente procedura verranno selezionati nel rispetto dell'articolo 36 c.1 e c.2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 nonché art. 24 c. 1 della L.R. 13.03.2018 n. 8, mediante preventivo espletamento di una manifestazione d'interesse da effettuarsi mediante la piattaforma telematica Sardegna CAT ed eventuale sorteggio del numero massimo degli operatori da invitare.

Il criterio di aggiudicazione è **quello del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, c. 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Il corrispettivo dell'affidamento si intende a misura.

Non sono ammesse offerte parziali, pari o in aumento rispetto agli importi a base d'asta previsti nell'art.3 del presente Disciplinare di gara.

Si precisa inoltre che:

- l'ASPAL, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016, può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'ASPAL si riserva, in caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedura e di non procedere all'affidamento, senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827 del 23.05.1924, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché tecnicamente valida ed economicamente congrua ai sensi del presente Disciplinare.

Gli operatori economici invitati a partecipare a più di un lotto di norma potranno essere aggiudicatari di un solo lotto, fatte salve le deroghe sotto disposte. Qualora un operatore economico risulti primo in graduatoria in due o più lotti, e negli stessi sussista più di un'offerta valida, gli verrà aggiudicato solo il lotto dove risulta formulata l'offerta più conveniente per la stazione appaltante, con riserva di effettuare la scelta dell'unico lotto da affidargli mediante sorteggio in seduta pubblica, nel caso abbia formulato offerte uguali nei due o più lotti nei quali risulta primo in graduatoria. Nei lotti rimanenti si procederà allo scorrimento della graduatoria. La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare allo stesso operatore economico più di un lotto solo nel caso, nei lotti ulteriori, egli risulti unico offerente. Allo stesso operatore possono essere affidati anche tutti i lotti nel solo caso egli risulti unico offerente. L'eventuale aggiudicazione di tali ulteriori lotti è subordinata al possesso dei requisiti di qualificazione idonei e sufficienti, da determinarsi in base alla somma dell'importo dei lotti aggiudicati. In caso l'operatore economico non possieda i requisiti di qualificazione idonei e sufficienti per l'affidamento di più di un lotto, gli verrà affidato con precedenza il lotto dove lo stesso risulti unico offerente, procedendo allo scorrimento della graduatoria nel lotto rimanente. Nel caso l'operatore economico sia unico offerente di più lotti di gara e non possieda i requisiti di qualificazione idonei e sufficienti per l'affidamento di più di un lotto, gli verrà affidato il lotto dove risulta formulata l'offerta più conveniente per la stazione appaltante, con riserva di effettuare la scelta dell'unico lotto da affidargli mediante sorteggio in seduta pubblica, nel caso abbia formulato offerte uguali nei due o più lotti nei quali risulta unico offerente.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

CAPO II – Regolamento gara telematica – Requisiti di partecipazione – Modalità di abilitazione alla gara telematica – Definizioni e dotazione necessaria

Art. 9 - Modalità di partecipazione alla gara telematica e abilitazione alla piattaforma

È requisito essenziale di partecipazione la regolare registrazione, **iscrizione** e abilitazione sulla piattaforma di SardegnaCAT. Con il primo accesso al portale (“Sezione Fornitori” disponibile alla Home Page del sito) all’impresa concorrente è data la possibilità di compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l’impresa riceverà via e-mail una user-id ed una password per effettuare i successivi accessi al sistema.

A tal fine, l’impresa concorrente ha l’obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (i Dati di Registrazione) secondo le modalità indicate nel documento “All. 1- Istruzioni per l’iscrizione al Portale Sardegna CAT”. Nel caso di partecipazione alla procedura da parte di R.T.C./Consorzio è sufficiente che la registrazione al sistema sia posseduta dalla sola impresa mandataria, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell’impresa mandataria.

Si precisa che il requisito dell’iscrizione nella piattaforma SardegnaCAT risulta essenziale in quanto al compimento dei passaggi di selezione degli operatori da invitare, i sistemi telematici di che trattasi eliminano automaticamente tutti gli operatori non regolarmente iscritti. L’ASPAL non assume alcuna responsabilità in merito a tali mancati inviti in quanto l’assolvimento corretto di tale onere ricade integralmente in capo agli operatori economici.

Art. 10 - Dotazione informatica, istruzioni di gara e chiarimenti

Per partecipare alla presente procedura l’impresa concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- a) firma digitale di cui all’art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005;
- b) la dotazione hardware e software minima è riportata nella homepage del Portale all’indirizzo:
<https://www.sardegncat.it/esop/common-host/public/browserenv/requirements.jsp>.

Nell’ambito del presente Disciplinare si intende per istruzioni di gara, il documento contenente le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nel quale sono definiti i dettagli inerenti l’utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle offerte di gara.

Eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni legati alla procedura, relativi ad elementi amministrativi e tecnici possono essere richiesti, solo tramite la sezione messaggistica da parte della società abilitata al sistema, entro e non oltre le ore :00 del giorno / / .

Le risposte ai chiarimenti saranno fornite e pubblicate sul sito www.sardegncat.it e sulla sezione bandi e gare del profilo del committente entro il termine di sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, così come previsto dall’art. 74, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica mocsardegna@regione.sardegna.it o consultare il documento di istruzioni di gara allegato alla procedura.

È facoltà della stazione appaltante inviare comunicazioni ad una o più imprese concorrenti partecipanti alla procedura ed è facoltà degli stessi inviare comunicazioni alla stazione appaltante tramite le funzionalità della piattaforma (Messaggistica), accessibile ai soli concorrenti che abbiano effettuato l’accesso alla sezione dedicata alla gara.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Detta funzione è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura.

La presenza di un Messaggio nella cartella di un concorrente viene notificata via e-mail al concorrente stesso. Ciascun concorrente può visualizzare i messaggi ricevuti nella sezione "Messaggi". È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi presenti.

La funzione "Messaggi" sarà utilizzata dalla stazione appaltante per tutte le comunicazioni e le richieste in corso di gara.

Art.11 – Termine e modalità di presentazione delle offerte

La gara si svolge con modalità interamente telematica.

Come di seguito precisato l'invio della documentazione amministrativa, della documentazione tecnica e dell'offerta economica dovrà avvenire in formato digitale con le modalità di seguito elencate. Tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all'aggiudicazione, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il Portale SardegnaCAT, dovranno essere redatti in formato elettronico ed essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs.n. 82/2005.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore ____ del giorno _____, pena l'irricevibilità della stessa e comunque la non ammissione alla procedura di gara.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del sistema.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le sedute pubbliche del seggio di gara si terranno nei seguenti giorni: __/__/____ ore __:00, __/__/____ ore __:00, __/__/____ ore __:00 presso il Servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili – al piano terra dell'ASPAL- Via Is Mirrionis, 195- Cagliari.

In caso debbano tenersi ulteriori sedute di gara, la stazione appaltante ne comunicherà mediante la funzionalità messaggistica della piattaforma la relativa data ed ora.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e dovrà essere composta dai seguenti documenti:

1. Documentazione Amministrativa – "Busta di qualifica" - **Art. 13** del presente disciplinare
2. Offerta Economica – "Busta Economica" - **Art. 14** del presente disciplinare

Per accedere alla sezione dedicata alla gara il concorrente deve:

1. accedere al Portale www.sardegncat.it;
2. inserire le chiavi di accesso (username e password) per accedere all'area riservata
3. accedere all'area "Gare in Busta chiusa (RdO)"
4. accedere alla sezione "Gare in Busta chiusa (RdO) per tutti";
5. cliccare sull'evento di interesse;
6. cliccare "Elenco RdO in busta digitale", per esprimere l'interesse all'inserimento della documentazione amministrativa e confermare cliccando su "OK".
7. cliccare sull'evento corrispondente al lotto per cui si intende presentare un'offerta;
8. cliccare "Elenco RdO in busta digitale", per esprimere l'interesse all'inserimento dell'offerta per il singolo lotto selezionato e confermare cliccando su "OK".

In caso di partecipazione a più lotti il concorrente, deve:

- accedere alla RDO amministrativa per l'inserimento della documentazione amministrativa richiesta;
- accedere alla RDO del/i lotto/i ai quali è stato invitato, per l'inserimento dell'offerta economica;

Per una più completa descrizione delle modalità di registrazione al sistema e inserimento delle offerte

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

si rimanda al documento denominato “**Allegato 1 - Istruzioni per l’iscrizione al portale Sardegna CAT**”.

Tutti i file della Documentazione Amministrativa dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta di Qualifica.

Tutti i file relativi all’Offerta Economica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta Economica.

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un’unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).

L’impresa concorrente ha la facoltà di formulare e pubblicare sul portale nella sezione riservata alla presentazione di Documenti di gara, una o più offerte nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della procedura, ovvero sono ammesse offerte successive in sostituzione delle precedenti già inserite a sistema, entro il termine di scadenza stabilito.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all’appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all’aggiudicazione.

Ai sensi di quanto stabilito all’art. 32, comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., ciascun concorrente non può presentare più di una offerta per ciascun lotto e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

Art. 12 – Caricamento telematico della documentazione di gara

Entro il termine perentorio di presentazione dell’offerta, le ditte partecipanti dovranno caricare sul sistema, negli appositi spazi messi a disposizione relativi alla “Busta di qualifica” e alle singole “Buste economiche” dei singoli lotti, la documentazione di gara.

Art. 13 - Documentazione amministrativa – “Busta di Qualifica”

Nella sezione denominata “Busta di Qualifica”, a pena di esclusione, fatto salvo il soccorso istruttorio quando possibile, dovranno essere allegati i sotto elencati documenti, firmati digitalmente:

1. **“Istruzioni per l’iscrizione al Portale Sardegna CAT” (Allegato 3)** firmato digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l’impresa nella presente procedura. In caso di R.T.C. le condizioni generali di registrazione dovranno essere presentate solo dall’impresa mandataria;
2. **Dichiarazione di partecipazione**, resa ai sensi del D.P.R. n 445/2000, conforme al modello **Allegato 3A** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto, legittimato ad impegnare il concorrente;
3. **Documento di gara unico europeo (DGUE)** debitamente compilato in tutte le sue parti (**Allegato 3B**) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto, legittimato ad impegnare il concorrente;
4. **Patto di integrità (Allegato 4)** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto, legittimato ad impegnare il concorrente;;
5. **Dichiarazione di accettazione delle condizioni di gara**, come da modello **Allegato 5** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto, legittimato ad impegnare il concorrente;
6. **Dichiarazione di approvazione delle clausole onerose ai sensi dell’art. 1341 del c.c.**, come da modello **Allegato 6** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto, legittimato ad impegnare il concorrente;
7. **Copia di documentazione attestante il pagamento del contributo all’ANAC** di cui all’art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n.266, recante evidenza del codice identificativo di gara, **rilasciata con le modalità e gli importi stabiliti nel successivo art. 17.**
8. **Cauzione provvisoria** ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii di importo pari al 2% dell’importo massimo complessivo **per ogni singolo lotto** posto a base d’asta, **rilasciata con le modalità stabilite all’art. 29 del presente disciplinare** e fatto salvo il caso di riduzione della stessa come precisato nello stesso articolo.

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

9. **Verbali di presa visione/sopralluogo** rilasciato dall'incaricato dell'ASPAL, **afferenti tutti gli edifici del lotto o dei lotti ai quali si partecipa**, attestante la presa visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori (**Allegato 7**);
10. **Eventuale procura**, scannerizzata, resa conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta digitalmente, attestante i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile;
11. In caso di **avalimento**, tutta la documentazione richiesta dall'art. 39 del presente Disciplinare sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti o altri soggetti, legittimati ad impegnare rispettivamente il concorrente e l'ausiliario;
12. In caso di **subappalto**, tutta la documentazione richiesta dall'art. 38 del presente Disciplinare, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto, legittimato ad impegnare il concorrente;

Non è richiesta l'acquisizione dell'AVCPass.

Inoltre, in caso di:

- a) R.T.C. o Consorzio ordinario: dichiarazione in cui dovranno essere specificate le categorie o parti dei lavori che saranno eseguite dalle singole imprese, espresse anche in misura percentuale (art. 48, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii), tale dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma, legittimata ad impegnare il concorrente;
- b) R.T.C. o Consorzio ordinario già costituito: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio;
- c) R.T.C. o Consorzio ordinario non ancora costituiti: dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata digitalmente dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma legittimata ad impegnare il concorrente, attestante:
 - a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.48, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- d) Consorzio stabile: dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre;
- e) Rete di imprese: dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti dei lavori che saranno eseguite da ogni impresa aderente al contratto di rete e copia informatica autentica del contratto di rete.

Le suddette dichiarazioni sono contenute nell'allegato 3A.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Inoltre, ai sensi dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza e della gravità dei fatti oggetto della falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Art 14 – Offerta economica – “Busta Economica”

Le imprese concorrenti, secondo le modalità indicate nell'Allegato 1 – Istruzioni per l'iscrizione al Portale Sardegna CAT, devono,:

- compilare e allegare nella sezione “Allegati Generici” della Busta Economica della RDO, lo schema di offerta economica che dovrà essere formulata, per ciascun lotto a cui si partecipa,

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

utilizzando o seguendo la traccia del modello predisposto dall'ASPAL (Allegato 9 - Schema Offerta Economica), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;

- copia scansionata del Mod. F23 che attesti l'avvenuto versamento dell'imposta di Bollo, inerente l'Offerta economica, pari a € 16.00. Il versamento dell'imposta deve essere effettuato dalla sola impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e C9 D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.
- inserire a sistema il ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso, indicato nell'art. 3 del presente Disciplinare di gara.

In caso di discordanza tra le indicazioni in lettere e quelle in cifre, saranno ritenute valide le indicazioni più vantaggiose per la Stazione appaltante.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento, né potranno essere presentate offerte alternative. Saranno escluse, altresì, tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare.

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare, PENA L'ESCLUSIONE, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D. Lgs 56/2017 i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si precisa che tali costi, poiché facenti parte dell'offerta, dovranno essere ricompresi nel prezzo proposto. Si precisa infine che la stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione, procede a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lettera d).

La ditta concorrente è vincolata alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni solari a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui la procedura di gara non dovesse concludersi entro 180 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, la validità dell'offerta prodotta è tacitamente prorogata per ulteriori 180 giorni, salva revoca formale.

Si precisa che per quanto attiene l'indicazione di cifre decimali, nella compilazione dello "Schema di offerta economica", si potranno indicare fino ad un massimo di tre cifre decimali. In caso di discordanza tra il valore riportato a sistema e quello indicato nel modulo di offerta, prevarrà quello indicato in quest'ultimo.

In caso di R.T.C. costituendo l'offerta congiunta deve essere sottoscritta digitalmente da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso l'offerta del R.T.C./consorzio costituendo/constituito deve specificare le parti dei lavori che saranno eseguite dalle singole imprese.

Si precisa che tutti i documenti possono essere sottoscritti digitalmente anche da persona diversa dal rappresentante legale purchè munita di comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere allegata nell'apposita sezione denominata Busta di Qualifica.

Per quanto riguarda la compilazione del modello F23 si precisa che:

- Sez. Dati Anagrafici, al punto 4, deve essere inserita la ragione sociale di chi effettua il versamento, ovvero dalla sola impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f), del Codice o dal Consorzio Ordinario/GEIE;
- Sez. Dati Anagrafici, al punto 5, devono essere riportati i seguenti: Ragione sociale: Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, Comune: Cagliari, via Is Mirrionis 195 (CA), Codice fiscale: 92028890926
- Sez. Dati del versamento, al punto 6 "Ufficio/Ente", devono essere riportato il seguente codice TWD
- Sez. Dati del versamento, al punto 10 "Estremi dell'atto o del documento" deve essere riportato l'anno di riferimento della gara 201X e nella parte riferita al numero deve essere inserito il CIG.
- Sez. Dati del versamento, al punto 11 "Codice tributo" deve essere riportato il num. 456T
- Sez. Dati del versamento, al punto 12 "Descrizione" deve essere riportato la dicitura Imposta di bollo

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

- Sez. Dati del versamento, al punto 13 "Importo" deve essere indicato il valore in cifre e in lettere di € 16,00 (euro sedici/00).

Art. 15 - Requisiti dell'offerta

I prezzi offerti devono intendersi comprensivi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nel presente Disciplinare, nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli allegati allo stesso, con la sola esclusione dell'I.V.A.

L'offerta, sottoscritta con firma digitale, s'intenderà proveniente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale indicati nella domanda di partecipazione e nel DGUE.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato, o facenti riferimento a parametri di mercato non prevedibili al momento dell'aggiudicazione o ad altra offerta, propria o altrui.

Il concorrente nel formulare l'offerta dovrà valutare attentamente tutti i costi inerenti l'appalto sia indiretti che diretti sollevando in questo modo l'ASPAL dal pagamento di ulteriori oneri per garantire la corretta esecuzione e funzionalità dello stesso.

Art. 16 - Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate, L'ASPAL può procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati.

L'ASPAL può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

Art. 17 - CIG e contributo di partecipazione alla gara

Per quanto stabilito dall'art. 13 del presente disciplinare, i soggetti concorrenti dovranno allegare nella Busta di Qualifica il pagamento del contributo all'ANAC di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, relativo ai lotti per i quali partecipano e recanti evidenza del codice identificativo di gara negli importi riportati nella seguente tabella:

Lotti	CUP	CIG	Importo a base di gara	Contributo a carico Stazione Appaltante	Contributo a carico Operatore Economico
Lotto 1	D94G18000130002	7745256372	€ 157.863,24	€ 225,00	€ 20,00
Lotto 2	D34G18000160002	7745341995	€ 92.086,82	€ 30,00	Esente
Lotto 3	D84G18000120002	7745360943	€ 131.552,60	€ 30,00	Esente
Lotto 4	D74G18000090002	7745404D91	€ 118.397,34	€ 30,00	Esente

Ai fini del versamento le imprese concorrenti possono scegliere tra le modalità di cui alla Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1300 del 20 dicembre 2017. Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'ANAC.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve fare pervenire attraverso il sistema:

- in caso di versamento on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione" del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati – scansione dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di autenticità resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero, scansione della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Per tutte le ipotesi di versamento contemplate dovrà essere prodotta copia informatica della pagina web del sito dell'Autorità attestante l'avvenuto pagamento del contributo, laddove tale funzionalità sia consentita dal sito sopra indicato; resta a carico dell'operatore economico l'onere di verificare l'effettiva operatività di tale funzionalità. La copia dovrà essere corredata da dichiarazione di autenticità resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura. In caso di R.T.C., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria.

Nel caso in cui il concorrente, abbia provveduto al pagamento del contributo all'A.N.AC. – Autorità Nazionale Anticorruzione, ma non abbia allegato copia stampata della ricevuta dell'avvenuto pagamento effettuato on line ovvero, per i pagamenti effettuati in contanti, lo scontrino, in originale, rilasciato dal punto vendita abilitato ovvero, per i soli operatori economici esteri, la ricevuta del versamento effettuato mediante bonifico bancario, in originale o fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità, sarà ammesso con riserva di produrre tale documento secondo i termini prescritti per il soccorso istruttorio;

CAPO III – Modalità di svolgimento della gara

Art. 18- Seggio di gara

La gestione della procedura di gara è affidata al Seggio di gara, nominato con Determinazione del Direttore Generale dell'ASPAL, composta da un Presidente e due testimoni, di cui uno anche con funzioni di Segretario verbalizzante.

Art. 19 - Adempimenti del Seggio di gara

Le sedute pubbliche si terranno nei giorni _____ con inizio alle ore _____ presso la sede dell'ASPAL di Via Is Mirrionis 195 a Cagliari. Nelle suddette date, il seggio di gara, dichiarerà aperta la seduta e provvederà a:

- verificare le offerte inserite a sistema entro i termini indicati;
- aprire la **Busta di Qualifica** per ciascuna impresa concorrente (sbloccare e aprire la cartella contenente la documentazione amministrativa), verificare la firma digitale dei documenti in essa allegati e, infine, verificare la regolarità del contenuto dei documenti stessi;
- procedere all'ammissione alla fase successiva delle imprese concorrenti che hanno presentato la documentazione regolare o all'esclusione, adeguatamente motivata, delle concorrenti la cui documentazione non risulta regolare.

Dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni sarà data pubblicità ai sensi dell'art. 29, comma 1. del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il seggio di gara, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" tra le Ditte concorrenti e nell'interesse della Stazione Appaltante, il concorrente verrà invitato, a mezzo della funzionalità "comunicazioni della procedura" della piattaforma SARDEGNA CAT, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati, in analogia a quanto previsto all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del successivo art. 20 del presente Disciplinare (Soccorso Istruttorio).

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Si procederà quindi all'apertura della **Busta Economica** presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara, provvedendo:

- a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e dell'indicazione del prezzo e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, a disporre l'esclusione;
- ad effettuare il sorteggio di uno dei metodi indicati dalla lettera a) alla lettera e) del comma 2 dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, come indicato all'art. 23 del presente Disciplinare, per la determinazione della soglia di anomalia;
- a determinare, sulla base del metodo sorteggiato, la soglia di anomalia;
- ad escludere le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, nel caso il numero delle offerte pervenute sia uguale o superiore a 10;
- a redigere la graduatoria di gara.

In caso di ex aequo tra le migliori offerte si procederà, ex art. 77 del R.D 827/24, a richiedere ai partecipanti la formulazione di una offerta migliorativa, in mancanza della quale si procederà al sorteggio.

Art. 20 Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 21 - Presenza dei soggetti candidati

Alle sedute pubbliche di cui all'art. 19 potrà presenziare ed intervenire, richiedendo l'iscrizione a verbale, un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento.

Art. 22 - Aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva di ogni singolo lotto sarà effettuata con provvedimento del Direttore Generale dell'ASPAL. Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione per esigenze di pubblico interesse, per eccessiva onerosità e/o per incongruità dell'offerta nel suo insieme.

L'aggiudicazione è peraltro condizionata alla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché alla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia nonché derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari, o derivanti da condanna per uno dei delitti richiamati dall'art. 32 quater, del C.P., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, la stazione appaltante provvede a comunicare d'ufficio, entro un termine non superiore a cinque giorni:

- a) l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale;

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- b) l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dal destinatario nel modello "Allegato 3A Dichiarazione di partecipazione" e "Allegato 3B DGUE".

Art. 23 - Offerte anormalmente basse

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016; per la determinazione della soglia di anomalia si procederà al sorteggio, in sede di gara, di uno dei metodi indicati alle lettere dalla a) alla e) del comma 2 dell'art 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., applicherà l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una soglia di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata. L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero di offerte ammesse sia inferiore a 10. In tal caso trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi 4, 5 e 6 del medesimo art. 97 del D.lgs 50/2016 ss.mm.ii.

Come stabilito dalle linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità in data 01.03.2018, in merito alla determinazione della soglia di anomalia di cui all'art. 97 c. 2 del D.Lgs n. 50/2016 si specifica:

- a) che il così detto taglio delle ali, che consiste nel tralasciare e non considerare le offerte estreme nella misura percentuale indicata dalla legge, si applica per individuare le offerte tra le quali calcolare la media aritmetica dei ribassi percentuali offerti. Successivamente il calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media si effettua esclusivamente prendendo in considerazione i ribassi delle offerte che sono residue dopo il suddetto taglio delle ali;
- b) che, in caso di sorteggio del metodo di cui alla all'articolo 97, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti pubblici, una volta operato il così detto taglio delle ali, occorre sommare i ribassi percentuali delle offerte residue e, calcolata la media aritmetica degli stessi, applicare l'eventuale decurtazione stabilita dalla norma tenendo conto della prima cifra decimale del numero che esprime la sommatoria dei ribassi;
- c) che le offerte con identico ribasso percentuale avranno, ai fini della soglia di anomalia, lo stesso trattamento e saranno pertanto considerate come un'offerta unica;
- d) a prescindere dal metodo sorteggiato, il numero di decimali per il ribasso offerto da considerare per il calcolo dell'anomalia sarà, in analogia a quanto stabilito all'art. 14, di tre cifre;

L'ASPAL si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia di più offerte; le giustificazioni dovranno riguardare quanto previsto ai commi 4,5,6 e 7 dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016.

Art. 24 - Stipulazione del contratto e polizza assicurativa

A seguito del provvedimento di aggiudicazione si procederà alla successiva stipulazione dei contratti dell'Accordo Quadro. Tutte le spese inerenti e consequenziali alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

L'appaltatore e altresì obbligato ad ottemperare, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nei confronti del personale a qualunque titolo occupato nelle prestazioni oggetto della presente procedura di gara, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali, ivi comprese quelle in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008. Deve altresì applicare al personale a qualunque titolo occupato nelle prestazioni oggetto della presente procedura di gara, contribuzioni retributive non inferiori a quelle previste dai vigenti CCNL.

L'appaltatore risponde direttamente dei danni prodotti all'ASPAL, al Personale dell'ASPAL ovvero

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

a terzi o a cose di terzi o all'ambiente comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto che possano derivare da fatto proprio, del proprio personale o da chiunque chiamato a collaborare.

A garanzia dei rischi di cui sopra, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, come stabilito dall'art. 37 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, in ogni caso almeno 10 giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori, a produrre una polizza assicurativa pari almeno all'importo contrattuale al lordo di IVA che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori con massimale non inferiore a 500.000 euro, dalla data di consegna dei lavori alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre copia di detta polizza all'atto della stipulazione del contratto.

Art. 25 - Cause espresse di esclusione

La violazione o inosservanza delle disposizioni contenute nei punti sotto indicati comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della "par condicio", segretezza e imparzialità:

1. offerte pervenute oltre i termini perentori stabiliti dal presente Disciplinare di gara;
2. in caso di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta e per difetto di sottoscrizione;
3. mancata presentazione della documentazione richiesta a corredo dell'offerta (artt. 13 e 14), fatto salvo il soccorso istruttorio laddove applicabile (art. 20);
4. presenza di indicazioni di prezzo nella documentazione amministrativa;
5. offerte pari o in aumento rispetto all'importo complessivo fissato a base di gara, nonché offerte plurime, alternative e/o incomplete;
6. offerte che si trovino in una delle situazioni che comportano l'esclusione dalla gara, indicate negli atti di gara;
7. offerte che sollevino eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente disciplinare ed in tutta la documentazione di gara e progettuale, ovvero sottoposte a condizione o che sostituiscano, modifichino o integrino le predette condizioni.
8. in caso di offerta presentata da un Raggruppamento Temporaneo, l'inosservanza delle disposizioni contenute nell'art. 28 del presente Disciplinare (Concorrenza Sleale).

PARTE III - RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

CAPO I - Partecipazione e costituzione

Art. 26 - Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti e Consorzi e Reti di Imprese

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di consorzi di imprese e Reti di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D. Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.C. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.C. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.C. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa. Salvo quanto disposto al comma 7 bis dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 è vietata, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, qualsiasi modificazione alla composizione di Raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, saranno escluse dalla gara le imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione AGCM del 18/9/2013, in caso di anomalie comportamentali, che possono essere indizio di fenomeno anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in R.T.C. di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, la stazione appaltante procederà a segnalare alle Autorità tali fenomeni.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D. L. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso contrario, verranno esclusi dalla gara sia il Consorzio che il Consorzio.

Le imprese concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.C. o con l'impegno di costituire un R.T.C., ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, fermo restando i requisiti richiesti, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- la registrazione e l'abilitazione al sistema avviene da parte della sola impresa mandataria, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell'impresa mandataria;
- con riferimento al contenuto della Busta di Qualifica (Documentazione amministrativa), la dichiarazione sostitutiva allegato 3A ed il DGUE devono essere prodotti e firmati digitalmente:
 - dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.C./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.C./Consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
 - dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009;
 - dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009;
 - dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

L'Allegato 3A "Domanda di partecipazione" e l'Allegato 3B "DGUE" al presente disciplinare, dovrà essere presentato da ciascuna impresa facente parte del R.T.C.. Al R.T.C. è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 codice civile; nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, tali dichiarazioni dovranno essere prodotte oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici dei lavori; è assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica.

La cauzione provvisoria e il relativo impegno dovrà essere presentata, nelle modalità indicate nella documentazione di gara:

- in caso di R.T.C. costituito dall'impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
- in caso di R.T.C. costituendo e di Consorzio ordinario costituendo da una delle imprese raggruppande/costituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio;
- in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile dal Consorzio medesimo.

Il fideiussore dovrà richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese, identificandole singolarmente e contestualmente garantendo ogni obbligo derivante dalla partecipazione alla gara delle stesse.

La/e certificazione/i per la riduzione della garanzia provvisoria dovranno essere presentate, in caso di R.T.C. costituito o costituendo, da ogni componente dello stesso e da ogni consorziato in caso di Consorzio di cui alla lettera b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 nelle modalità previste nella documentazione di gara.

Il documento "Istruzioni per l'iscrizione al Portale Sardegna CAT", Allegato 1 del presente disciplinare, in caso di R.T.C. (sia formalmente costituito che non) dovrà essere sottoscritto digitalmente solo dall'impresa mandataria.

La dichiarazione di accettazione del presente disciplinare e dei relativi allegati, nonché di tutti gli atti di gara, compresi i chiarimenti, nonché del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del patto di integrità, dovrà essere firmata digitalmente:

- dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.C./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.C./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- dal legale rappresentante di tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

Con riferimento al contenuto della Busta Economica, laddove richiesto di firmare digitalmente un documento, la firma da riportare dovrà essere quella dei seguenti soggetti:

- dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.C./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.C./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii;
- dal legale rappresentante di tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n.5/2009, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

In caso di aggiudicazione ad un R.T.C., dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- cauzione definitiva presentata dall'impresa mandataria a seguito di costituzione del Raggruppamento e intestata a tutte le società componenti il raggruppamento medesimo;
- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.C., con mandato speciale irrevocabile di rappresentanza all'Impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.

Le disposizioni che precedono relative ai R.T.C. o consorzi ordinari costituiti/non costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) dotate/non dotate di organo comune di rappresentanza.

Art. 27 - Fatturazione e liquidazione a favore di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa e Consorzi

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento o un consorzio ordinario, i pagamenti spettanti al raggruppamento o al un consorzio ordinario saranno effettuati all'Impresa mandataria o Capogruppo e distintamente a ciascuna Impresa raggruppata o consorziata, in rapporto alla parte di prestazione.

Art. 28 – Concorrenza sleale

Qualora un Soggetto candidato partecipi alla presente gara all'interno di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese non può parteciparvi anche in forma singola o facente parte di altro Raggruppamento. Il mancato rispetto di tale divieto comporta l'esclusione dalla gara del soggetto candidato che ha presentato l'offerta in forma singola oltre che all'interno del raggruppamento temporaneo, mentre rimane valida l'offerta presentata dal raggruppamento temporaneo.

Nel caso in cui una medesima ditta partecipi contemporaneamente a due o più raggruppamenti temporanei l'esclusione si estende ad entrambi i raggruppamenti. Analoghe disposizioni si applicano in caso di offerte presentate da consorzi.

Sono esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. In tale ultima fattispecie i relativi atti sono trasmessi all'Autorità che vigila sulla libera concorrenza.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

PARTE IV - CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

CAPO I – Garanzie

Art. 29 - Cauzione Provvisoria

Nella Busta di Qualifica di cui all'art. 13 del presente Disciplinare di gara dovrà essere allegata la cauzione provvisoria, **distinta per ogni singolo lotto di gara al quale si partecipa**, costituita ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, di importo pari al 2% dell'ammontare dell'appalto posto a base di gara di ogni singolo lotto, nei seguenti importi:

- **Lotto 1: € 3.157,27;**

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

- **Lotto 2: € 1.841,74;**
- **Lotto 3: € 2.631,05;**
- **Lotto 4: € 2.367,95;**

La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, eventualmente prorogabile a richiesta della stazione appaltante, dovrà essere costituita a favore dell'Agencia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro - Via Is Mirrionis 195 – 09122 - Cagliari - Codice fiscale: 92028890926 e riportare l'**indicazione del lotto di partecipazione**.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

In caso di cauzione provvisoria presentata con le modalità di cui al capoverso precedente, nella busta di qualifica di cui all'art. 13 del presente disciplinare dovrà essere allegato l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, nel caso il concorrente risultasse aggiudicatario.

La fideiussione, a scelta dell'Offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n° 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58.

La garanzia, **da prestarsi secondo gli schemi tipo di cui al D.M. n. 31 del 19.01.2018**, deve prevedere espressamente:

1. **L'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva** di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, nel caso il concorrente risultasse aggiudicatario.
2. **La rinuncia al beneficio della preventiva escussione** del debitore principale;
3. **La rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2**, del Codice Civile;
4. **L'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni**, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
5. **Validità per almeno 180 gg** dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di presentazione della garanzia provvisoria a mezzo di fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti ai sensi del D.Lgs. 385/93, il concorrente dovrà allegare anche una dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'intermediario medesimo e firmata digitalmente dallo stesso, dalla quale risulti il rilascio, in suo favore, dell'autorizzazione a prestare garanzia (può utilizzarsi il modello allegato 8)

Nel caso di costituendi RTC, di consorzi ordinari di concorrenti, da costituirsi ai sensi degli artt. 2602 e segg. Del Codice Civile la garanzia dovrà essere almeno intestata a tutti gli operatori economici che faranno parte dei raggruppamenti o consorzi.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli [articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#); la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La cauzione provvisoria, nonché la **dichiarazione di impegno di un fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'impresa risultasse aggiudicataria** dovranno essere inserite a sistema:

- sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. n. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- in alternativa, sotto forma di scansione di documento cartaceo, reso conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto, legittimato ad impegnare il concorrente nella presente procedura.

L'importo della cauzione provvisoria e del suo eventuale rinnovo è ridotto:

- del 50% (cinquanta per cento) per le imprese alle quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000;
- del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- del 30% (trenta per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento(CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001;
- per i soli contratti di servizi o forniture del 20% (venti per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% (cinquanta per cento) del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento(CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- del 15% (quindici per cento) (anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto) per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire delle riduzioni suindicate, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta allegando le relative certificazioni e documentazioni, ovvero allegando idonea dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti.

Art. 30 - Restituzione cauzione provvisoria ai soggetti non aggiudicatari

La cauzione provvisoria si intende svincolata a seguito di comunicazione da parte dell'ASPAL ai soggetti non aggiudicatari, dall'adozione della Determina di aggiudicazione definitiva.

Art. 31 - Cauzione definitiva

Ai fini della stipula del contratto, una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, l'Amministrazione provvederà a richiedere all'aggiudicatario idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo minimo pari al 10% dell'importo contrattuale, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

A tale garanzia definitiva, si applicano le riduzioni previste per la garanzia provvisoria.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta”, obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d’opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all’art. 1944, comma 2 del codice civile nonché la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del codice medesimo.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. L’ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell’ultimo certificato di regolare esecuzione.

L’impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento ad integrare la cauzione qualora questa, durante l’espletamento della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell’aggiudicatario nonché l’incameramento della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l’appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto.

PARTE V – AGGIUDICAZIONE

CAPO I - Adempimenti soggetto aggiudicatario

Art. 32 – Documentazione per stipula contratto

Entro quindici giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuta notifica dell’esito della gara, il soggetto aggiudicatario dovrà far pervenire la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della comunicazione antimafia compilato dai medesimi soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011. Tale dichiarazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante di ogni impresa concorrente;
- deposito cauzionale definitivo, di cui all’art. 31 del presente Disciplinare, **in originale**.
- copia della polizza assicurativa di cui all’art. 24 del presente Disciplinare, stipulata ai sensi dell’art. 103, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o un Consorzio, il medesimo sarà tenuto a trasmettere in formato cartaceo l’atto di costituzione di cui all’art. 25 del presente Disciplinare.

Per quanto concerne il Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio - Registro delle imprese, la SOA, il Certificato del Casellario Giudiziale, la certificazione di regolarità contributiva ai sensi della Legge n° 266/2002 nonché l’attestazione di regolarità fiscale, nonché ogni altra certificazione atta ad accertare il contenuto delle dichiarazioni rese dalla Ditta in sede di partecipazione alla gara, sarà cura dell’ASPAL provvedere alla richiesta del medesimo presso i competenti uffici, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n° 445/2000 come modificato dall’art. 15 della Legge n° 183/2011.

Il termine di cui sopra può essere, a richiesta dell’Aggiudicatario, prorogato per ulteriori giorni quindici. Trascorso inutilmente tale termine è in facoltà dell’ASPAL dichiarare la decadenza dall’aggiudicazione. In tale caso dell’ASPAL si riserva la facoltà di aggiudicare a favore della Ditta seconda classificata e sarà immediatamente incamerata la cauzione provvisoria del Concorrente a titolo di risarcimento.

Sono a carico della società aggiudicataria tutte le eventuali spese inerenti il contratto: bolli, diritti, imposta di registrazione, onorari, copie e quant’altro, ivi comprese eventuali spese notarili. L’aggiudicatario sarà altresì tenuto a rimborsare ad ASPAL le eventuali spese di pubblicazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge;

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

PARTE VI – Disciplinare tecnico

CAPO I – Disciplinare dei lavori

Art. 33 – Responsabilità e penalità

L'Impresa aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e dell'esecuzione dei lavori a regola d'arte.

È responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose dell'ASPAL che a terzi nel corso dell'attività oggetto dell'appalto.

Secondo quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto, nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei singoli lavori affidati, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1 per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al punto precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dalla DL per la consegna degli stessi;
- b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla DL;
- c) nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; in caso di superamento del 10%, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Qualora l'appaltatore incorra in ritardi o violi qualsiasi altro obbligo stabilito in contratto, l'ASPAL procede tempestivamente alla contestazione dell'addebito per iscritto e, ove occorra e sia ancora possibile, alla costituzione in mora dell'appaltatore assegnando un congruo termine per l'esecuzione della prestazione omessa o irregolare o ritardata.

L'appaltatore può far pervenire le proprie controdeduzioni all'Azienda via Pec entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione.

Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Aggiudicatario, non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 34 - Modalità di fatturazione e pagamenti

In applicazione dell'art. 25 del D.L. 66/2014 e DM 55/2013, dovrà essere emessa esclusivamente fattura elettronica in formato XML che dovrà essere inviata all' ASPAL attraverso il sistema di interscambio.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà a misura, ai sensi dell'art. 59, comma - 5 bis del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii, così come modificato dal D. Lgs 56/2017. All'aggiudicatario verrà corrisposta, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii, un'anticipazione pari al 20 per cento sul valore del contratto e con le modalità indicate nel medesimo articolo. I pagamenti avverranno sulla base di stati di avanzamento lavori secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Nella comunicazione che verrà trasmessa a seguito dell'affidamento dei lavori, saranno indicati tutti i riferimenti da riportare nella fattura.

La fattura andrà intestata a:

AGENZIA SARDA POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO,

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

via Is Mirrionis 195,
09122 Cagliari,
P.IVA: 92028890926.

dovrà obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

Il n. del CIG del singolo lotto;

Il codice univoco ufficio: UFVJ58;

Il nome dell'ufficio: ASPAL;

Estremi contratto/determina di aggiudicazione a cui la fattura è riferita.

L'assenza di tali indicazioni potrebbe ritardare/impedire l'emissione dell'ordinativo di pagamento senza che all'ASPAL possa essere applicata alcuna penale per il ritardato pagamento.

Si comunica, inoltre, che le fatture elettroniche nel campo Iva dovranno riportare l'opzione S "Split payment".

I pagamenti verranno effettuati nel termine di 30 giorni dalla data di protocollo in entrata e in subordine all'accertamento della regolarità dell'esecuzione dei lavori. Nel caso in cui la fattura sia emessa prima dell'accertamento della regolarità dell'esecuzione, il conteggio dei 30 giorni decorrerà dalla data della verifica di regolare esecuzione, in conformità a quanto indicato nel D. Lgs. 192/2012.

Eventuali comunicazioni di contestazione per difformità relative ai lavori oggetto della presente procedura a favore dell'ASPAL, interrompono i termini di pagamento dei lavori oggetto di contestazione, fino alla soluzione definitiva del problema.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la Ditta potrà sospendere i lavori oggetto della presente gara. Qualora la Ditta aggiudicataria si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Agenzia potrà, previa contestazione come sopra esposto, procedere all'applicazione delle penali previste in caso di inadempimento o, infine, alla risoluzione del contratto nei casi più gravi, fermo restando sempre il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 35 - Risoluzione del contratto

Il contratto si risolve, con provvedimento motivato e previa comunicazione del provvedimento stesso, nei seguenti casi:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- in caso di non conformità dei lavori resi accertata e motivata in fase di esecuzione del contratto;
- qualora il ritardo nell'esecuzione sia tale da rendere la stessa non più di interesse per l'ASPAL;
- per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- applicazioni di penali per un importo superiore al 10% del valore complessivo del contratto;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- cessione della Ditta Aggudicataria, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento o atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta Aggudicataria, di subappalto non autorizzato e di cessione del contratto a terzi;
- violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii;
- qualora si verificano una o più delle condizioni di cui all'art. 54 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione opera di diritto quando l'ASPAL, concluso il relativo procedimento, delibera di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria.

Il provvedimento deliberativo di recepimento formale della risoluzione per inadempimento disciplinerà altresì gli effetti della risoluzione sulla liquidazione dei crediti maturati nei confronti dell'ASPAL che, in ogni caso, non potranno essere riconosciuti per prestazioni effettuate dopo la mezzanotte del giorno precedente la notifica della risoluzione del vincolo contrattuale con la Ditta appaltatrice.

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Art. 36– Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Il Soggetto contraente non può opporre, ex art. 1462 del C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Disciplinare di gara.

Tutte le riserve che il Soggetto aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'ASPAL e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Art. 37 - Osservanza delle Leggi, disposizioni generali e rinvii

L'Appaltatore è soggetto alla rigorosa osservanza, oltre che di quanto prescritto nel presente Disciplinare di gara, di tutte le Leggi, Decreti e Circolari, anche non espressamente citati, sia di carattere amministrativo che di carattere tecnologico, ambientale, etc.

A questo proposito si ricorda che l'Appaltatore dovrà procedere alla redazione dell'offerta edotto di tutte le normative di settore vigenti e per questo non potrà richiedere nessun onere aggiuntivo o ristoro all'amministrazione invocando eventuali omissioni o carenze.

PER I CONCORRENTI STABILITI IN STATI DIVERSI DALL'ITALIA si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45, comma 1, 47, 48, 49, 83, comma 3, del D. Lgs 50/2016 e quelle di cui all'art. 62 del DPR n. 207/10.

Nel caso in cui taluno dei documenti e/o l'offerta siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, lo stesso dovrà essere munito della relativa PROCURA, che andrà obbligatoriamente allegata alla documentazione di gara mediante l'inserimento nella busta di qualifica della scannerizzazione del documento originale debitamente munito di attestazione di autenticità ai sensi del D.P.R. 445/200 e della sottoscrizione digitale da parte del sottoscrittore. Tale atto potrà essere sostituito da una copia del certificato CCIAA in cui risulti la qualità di procuratore e i poteri conferiti, accompagnata da una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente, che attesti che tale copia è conforme all'originale.

Qualora il seggio di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

Nei casi previsti dall'art. 80 c. 12 del D.Lgs. 50/2016, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla segnalazione del fatto all'ANAC per quanto di competenza e all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti conseguenti.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti, in capo all'aggiudicatario, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti o tramite l'AVCPass, quando è previsto l'utilizzo di tale sistema.

L'Amministrazione applicherà la procedura dell'interpello ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016;

La Stazione Appaltante, in caso di riscontrata irregolarità del D.U.R.C. seguirà le prescrizioni di cui ai commi 5° e 6° dell'art. 30, del Dlgs 50/2016;

L'aggiudicatario, in data antecedente alla stipula del contratto, dovrà obbligatoriamente essere iscritto ad una cassa edile, e pertanto, sarà tenuto a dimostrare la suddetta iscrizione;

Si richiamano tra gli obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore quelli prescritti dal Capitolato speciale d'appalto riguardanti gli obblighi di applicazione della normativa vigente in tema di sicurezza, dei CCNL nei confronti dei lavoratori e di pagamento degli oneri previdenziali ed assicurativi. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro o da altro Ente competente in materia e dalle Casse Edili, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'impresa, e se del caso anche agli uffici predetti, l'inadempienza accertata e procederà ai sensi della normativa vigente;

L'ASPAL con determinazione n. 3/ARL del 26.01.2016 ha approvato il patto di integrità che per agevolare i concorrenti viene allegato alla documentazione di gara.

Per quanto non previsto espressamente nel presente Disciplinare di gara e nei relativi allegati, si farà

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

riferimento alle norme generali della legislazione in tema di lavori pubblici, nonché al Codice Civile.

Art. 38 – Subappalto

Come indicato e previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, è ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. n° 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56/2017.

Il subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- il concorrente, **nell'ambito della documentazione amministrativa di cui all'art. 13 del presente Disciplinare**, deve indicare i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare (deve utilizzarsi il modello allegato 3A ed il DGUE). L'espressione di un valore numerico che possa rendere nota l'offerta economica di gara, determina l'esclusione del Concorrente dalla gara;
- **ai sensi dell'art 105 co 6 del D.Lgs 50/2016: qualora le attività/lavorazioni oggetto di subappalto riguardino una o più delle attività/lavorazioni di cui all'art 1 co 53 della legge 190/2012 (a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi; c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; e) noli a freddo di macchinari; f) fornitura di ferro lavorato; g) noli a caldo; h) autotrasporti per conto di terzi; i) guardiania dei cantieri), per ciascuna di dette attività/lavorazioni dovrà essere indicata la terna di subappaltatori. In difetto, il subappalto non potrà essere autorizzato in sede di esecuzione** (deve utilizzarsi il modello allegato 3A ed il DGUE);
- nei confronti dei soggetti indicati quali subappaltatori non dovranno sussistere le cause di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs 50/2016, in caso contrario troverà applicazione il disposto di cui al comma 12 del medesimo art. 105.
- si specifica che entro **dieci giorni** dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare il DGUE e le autodichiarazioni sottoscritte digitalmente dai soggetti dichiaranti, delle ditte indicate quali subappaltatrici delle suindicate attività/lavorazioni ex art 1 co 53 L. 190/2012, attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. 50/2016. Le suddette dichiarazioni, unitamente a quelle presentate in gara dall'affidatario, saranno oggetto di verifica prima della stipula del contratto di affidamento.
- ai sensi dell'art 105 co 4 lett a) del D.Lgs 50/2016, il concorrente che ha partecipato alla presente procedura di gara **NON** potrà essere affidatario del subappalto;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto presso l'ASPAL, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;
- al momento del deposito del contratto di subappalto deve essere trasmessa all'ASPAL la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti generali e di qualificazione in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- I pagamenti verranno disposti direttamente nei confronti dei subappaltatori al ricorrere delle casistiche previste dal comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e ss.mm.ii.

Art. 39 – Avvalimento

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii è ammesso l'avvalimento.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

L'impresa concorrente che intende ricorrere a tale istituto dovrà compilare la Parte II, lett. C "Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Avvalimento)" dell'Allegato 3B – DGUE e la relativa sezione dell'allegato 3A – Domanda di partecipazione. In particolare dovrà barrare la casella "SI" e dovrà indicare la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento.

Ciascuna impresa ausiliaria dovrà altresì compilare e firmare un DGUE distinto con le informazioni richieste nelle sezioni A e B della parte II, della parte III, della parte IV ove pertinente e della parte VI e le dichiarazioni di cui all'allegato 3C – dichiarazioni ditta ausiliaria.

L'impresa concorrente dovrà allegare a sistema la seguente documentazione:

- una dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente la concorrente (può utilizzarsi il modello allegato 3C);
- copia del contratto sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente e dell'impresa ausiliaria con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'Appalto.

A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dettagliata dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

In luogo del legale rappresentante le dichiarazioni di cui ai precedenti punti possono essere rese da soggetto munito dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. L'ASPAL trasmetterà all'ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento indicando l'aggiudicatario.

Si specifica che l'ASPAL, ai sensi del comma 9 dell'art. 89 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il responsabile unico del procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto d'appalto.

La stazione appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Essa impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione. Nel bando di gara possono essere altresì indicati i casi in cui l'operatore economico deve sostituire un soggetto per il quale sussistono motivi non obbligatori di esclusione, purché si tratti di requisiti tecnici.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

A pena di esclusione non è consentito che più concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che l'ausiliata (art. 89, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii).

L'assenza della dichiarazione di avvalimento o la mancata osservanza dei limiti, formalità e condizioni di cui al citato art. 89 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, comporta l'impossibilità di usufruire dell'avvalimento.

Art. 40 – Imprese con situazione di cui all'art. 186-bis del R.D. 267/1942 (art. 110 del D.Lgs. 50/2016)

Qualora il concorrente si trovi in una delle situazione di cui all'art. 186-bis del R.D. 267/1942, a pena di esclusione, nelle more del provvedimento di ammissione ovvero nel caso in cui sia stato ammesso, ai

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

sensi dell'art. 110 del Dlgs 50/2016, dovrà allegare a sistema, in copia resa autentica ai sensi del DPR 445/2000 con sottoscrizione digitale del legale rappresentante, il provvedimento autorizzativo del Tribunale per la partecipazione alle gare d'appalto, precisando gli estremi dello stesso. Nel caso contemplato dal suddetto art 110, comma 3, dovrà specificare se la partecipazione alla procedura di gara sia subordinata o meno al ricorso di altro operatore in possesso dei requisiti richiesti dalla lex specialis di gara in argomento tramite l'istituto dell'avvalimento (art. 110, comma 5). In tale ultima ipotesi, il concorrente, oltre ad attestare tale situazione (può utilizzarsi il modello allegato 3A) dovrà produrre quanto richiesto all'art. 39 del presente disciplinare in relazione all'istituto dell'avvalimento, mentre l'ausiliario dovrà produrre le dichiarazioni di legge (può utilizzarsi il modello allegato 3C ed il DGUE), nonché le certificazioni e documentazione richieste per il presente appalto, attestanti l'impegno nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipula del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

Tale dichiarazione può provenire anche da un operatore facente parte di un eventuale RTC.

N.B.: L'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale o che abbia depositato ricorso per l'ammissione, può concorrere anche riunita in un RTC purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento stesso non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la documentazione di cui all'art. 39 del presente disciplinare può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento (avvalimento infra raggruppamento).

Art. 41 - Cessione del contratto

Secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto nel comma 4 del citato articolo.

Art. 42 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136 come modificata dal DL n. 187/2010 convertito con legge 217/2010, pertanto successivamente alla comunicazione di affidamento, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'ASPAL, gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

Unitamente alla comunicazione di affidamento verrà quindi trasmesso il modello relativo a tali informazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, da compilarsi a cura della Ditta aggiudicataria e da restituire all'ASPAL - Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili ed immobili tramite PEC: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it, o mail: logistica.acquisti.aspal@regione.sardegna.it

Art. 43 – Clausola sociale

Ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016, l'Aggiudicatario si obbliga, per il personale impiegato, ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti. I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario fino alla data di scadenza del contratto anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla natura e dimensioni dell'impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Art. 44 - Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i., in riferimento al procedimento instaurato dalla presente gara, si informa che:

- 1) il titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Direttore Generale dell'ASPAL;
- 2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- 3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento. In tal senso si intende autorizzato il personale degli uffici incaricati dell'ASPAL.
- 4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- 5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- 6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- 7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
- 8) la conseguenza di eventuale rifiuto dei dati richiesti, comporta l'esclusione dalla gara stessa;
- 9) i soggetti o le categorie di soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati inerenti le offerte presentate sono:
 - il referente dell'ASPAL incaricato del procedimento;
 - i concorrenti che partecipano alla gara;
 - il personale dell'ASPAL implicato nel procedimento;
 - i concorrenti che partecipano alla gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i..
- 10) i concorrenti e l'AGGIUDICATARIO hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto;
- 11) l'obbligo di cui al precedente punto 10 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio;
- 12) i concorrenti e l'AGGIUDICATARIO sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti;
- 13) in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che la Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare;
- 14) l'AGGIUDICATARIO potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione della Ditta stessa a gare e appalti.

Al trattamento dei dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, troveranno altresì applicazione le disposizioni del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE.

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Art. 45 - Foro competente

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è : T.A.R. Sardegna – Via Sassari, 17 – 09123 Cagliari – Tel. 070-679751 – Fax 070-67975230. Presentazione Ricorso giurisdizionale: secondo quanto prescritto dal D.Lgs. 104/2010, al quale fa espresso rinvio l'art. 245 del D.Lgs 163/06; Per tutte le controversie, che potranno insorgere tra l'ASPAL e l'aggiudicataria sia durante o al termine del contratto è competente il Foro di Cagliari.

È escluso il ricorso a qualunque forma di Arbitrato. Nelle more di un eventuale giudizio la Ditta aggiudicataria non potrà sospendere o interrompere i lavori; in caso contrario l'ASPAL potrà rivalersi senza alcuna formalità sulla cauzione disponibile ovvero sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione, fatta salva la rivalsa per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. 46 - Allegati

- All. 1_ Lettera d'invito
- All. 2_ Capitolato speciale d'appalto
 - Allegato 2a_ Elenco immobili
 - Allegato 2b_ Quadro economico
 - Allegato 2c_ Elenco prezzi
 - Allegato 2d_ Analisi dei prezzi
 - Allegato 2e_ D.U.V.R.I.
 - Allegato 2f_ Relazione tecnico illustrativa
 - Allegato 2g_ Dichiarazione conformità standard sociali minimi
 - Allegato 2h_ Schema di contratto
- All. 3_ Istruzioni per l'iscrizione al Portale Sardegna CAT
- All. 3A_ Domanda di partecipazione
- All. 3B_ DGUE
- All. 3C_ Dichiarazioni ditta ausiliaria
- All. 4_ Patto di integrità
- All. 5_ Dichiarazione accettazione atti di gara
- All. 6_ Dichiarazione ai sensi dell'art. 1341 del c.c.
- All. 7_ Attestazione presa visione dei luoghi
- All. 8_ Dichiarazione fidejussore
- All. 9_ Schema offerta economica
- All. 10_ Schema contratto di avvalimento

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Riservato Direttore del Servizio
SC/ed

Lotti	CUP	CIG
Lotto 1	D94G18000130002	7745256372
Lotto 2	D34G18000160002	7745341995
Lotto 3	D84G18000120002	7745360943
Lotto 4	D74G18000090002	7745404D91

CPV: 45453000-7

Agli operatori Economici
Iscritti nella Piattaforma Sardegna CAT
Iscritti alla categoria merceologica
AQ22AA (OG1 lavori edili) selezionati a seguito
di partecipazione a manifestazione d'interesse

**OGGETTO: INVITO ALLA GARA, DA TENERSI MEDIANTE PROCEDURA
NEGOZIATA TELEMATICA, DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA
SARDEGNA CAT, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO
FINALIZZATO ALL’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE
ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN
USO ALL’ASPAL.**

L’ASPAL, Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, in esecuzione della
Determinazione del Direttore Generale n. ___/ASPAL del _____ intende
procedere, mediante procedura negoziata, da esperirsi ai sensi dell’art. 36 comma 2,
lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, alla conclusione di un accordo quadro con
un operatore economico, finalizzato all’affidamento dei lavori di manutenzione
ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all’ASPAL.

Codesto operatore a seguito della partecipazione alla manifestazione d’interesse è
invitato a partecipare alla gara.



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Le informazioni relative alla gara sono le seguenti:

Sezione I – Amministrazione aggiudicatrice

I.0) Denominazione e indirizzi

Denominazione	Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL)
Indirizzo	Via Is Mirrionis, 195 – 09122 Cagliari - Italia Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture, manutenzione mobili e immobili – Via Is Mirrionis 195, 09122 Cagliari;
Persone di contatto	Arch. Eleonora Porcu – tel. 0707593890 eporcu@aspalsardegna.it - Ennio Delussu – Tel. 0707593874 – edelussu@aspalsardegna.it
Telefono URP	+39 0706067039
PEC	agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it
Fax	+39 0706067917
Codice NUTS	ITG27
Indirizzi internet:	
Indirizzo principale:	http://www.regione.sardegna.it
Indirizzo del profilo di committente:	http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro

I.1) Principali settori di attività: Servizi generali della Pubblica Amministrazione;

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/Ufficio regionale o locale.

I.3) Appalto congiunto: NO.

I.4) Comunicazione: I documenti di gara e gli elaborati tecnico-progettuali dell'intervento sono stati inseriti nella piattaforma telematica Sardegna CAT e sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto all'indirizzo: <http://www.sardegna.cat>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte e le domande di partecipazione vanno trasmesse attraverso la predetta piattaforma telematica all'indirizzo elettronico prima specificato;

I.5) Procedura di gara e criteri di aggiudicazione: - Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. c) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito Codice) da esperirsi con il criterio del minor prezzo secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 4, lett. a) del Codice, con esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 97, commi 2 e 8 del predetto dispositivo normativo, per quanto applicabile, in attuazione della Determinazione del Direttore Generale n. ___/ASPAL del _____. Gli operatori invitati alla presente procedura risultano selezionati nel rispetto del predetto articolo 36 c.1 e c.2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 nonché art. 24 c, 1 della L.R. 13.03.2018 n. 8 a seguito di partecipazione a manifestazione d'interesse.

I.6) Fonte del finanziamento: L'intervento è finanziato con fondi di bilancio.

I.7) Pubblicazione della procedura ed esito di gara: La presente procedura di gara è pubblicata, su:

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

- Sito di Sardegna CAT;
- Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture: www.serviziocontrattipubblici.it;
- Profilo dell'Aspal: <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro> nella sezione Bandi e gare;
- Albo Pretorio dell'ASPAL;

Analogamente sarà pubblicato l'esito di gara.

I.8) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire attraverso la piattaforma Sardegna CAT a pena di esclusione entro il giorno _____ alle ore __:__;

I.9) Modalità di apertura delle offerte: Data/e _____ ora locale _____ luogo: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture, manutenzione mobili e immobili – Via Is Mirrionis 195, 09122 Cagliari;

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro incaricati/delegati, muniti di lettera d'incarico o delega e chiunque vi abbia interesse.

I.10) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano.

I.11) Richieste chiarimenti

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la sezione messaggistica da parte della società abilitata al sistema, come da art. 10 del disciplinare di gara.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica mocsardegna@regione.sardegna.it o consultare il documento di istruzioni di gara allegato alla procedura.

Sezione II – Oggetto, importo, luogo e tempi di esecuzione dell'appalto

II.0) Tipo di appalto: lavori.

II.1) Oggetto dell'appalto: conclusione di un accordo quadro con un operatore economico, finalizzato all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL.

II.2) Descrizione dell'intervento: interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL ubicati nel territorio della regione Sardegna.

II.3) Suddivisione in lotti: l'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto	Ambito	Categoria e classifica	Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	Valore complessivo a base d'asta (iva esclusa)
1	Ex Provincia di Cagliari	OG1 classe I	€ 151.791,58	€ 6.071,66	€ 157.863,24

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

2	Provincia di Oristano	OG1 classe I oppure art. 90 D.P.R. 207/2010	€ 88.545,02	€ 3.541,80	€ 92.086,82
3	Provincia di Nuoro	OG1 classe I oppure art. 90 D.P.R. 207/2010	€ 126.492,88	€ 5.059,72	€ 131.552,60
4	Provincia di Sassari	OG1 classe I oppure art. 90 D.P.R. 207/2010	€ 113.843,60	€ 4.553,74	€ 118.397,34
TOTALE			€ 480.673,08	€ 19.226,92	€ 499.900,00

II.4) Luogo degli interventi: Immobili in uso all'ASPAL dislocati in tutto il territorio della Regione Sardegna, come da ubicazione riportata nell'Allegato 2_Elenco immobili al Capitolato Speciale d'Appalto.

II.5) Durata dell'appalto: mesi 36 (trentasei) naturali e consecutivi decorrenti dalla data dei verbali di consegna, redatti per ciascun lotto in affidamento.

II.6) Importo complessivo dell'appalto:

€ 499.900,00 (euro quattrocentonovantanove milanovecento/00) di cui € 480.673,08 (euro quattrocentoottantamila seicentoseventantatre/08) per lavori, a misura, soggetti a ribasso ed € 19.226,92 (euro diciannovemiladuecentoventisei/92) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ripartito in base alla tabella che segue:

Lotti	Importo lavori soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Importo complessivo appalto
Lotto 1 – ex provincia di Cagliari	€ 151.791,58	€ 6.071,66	€ 157.863,24
Lotto 2 – provincia di Oristano	€ 88.545,02	€ 3.541,80	€ 92.086,82
Lotto 3 – provincia di Nuoro	€ 126.492,88	€ 5.059,72	€ 131.552,60
Lotto 4 – provincia di Sassari	€ 113.843,60	€ 4.553,74	€ 118.397,34

II.7) Modalità di determinazione del corrispettivo: A misura.

II.8) Sopralluogo presso le aree oggetto di intervento

In considerazione della natura dell'appalto e delle attività necessarie per la predisposizione dell'offerta, si richiede obbligatoriamente la presa visione di tutti i luoghi oggetto di intervento, relativi al lotto di partecipazione. Lo stesso deve essere effettuato con i termini e le modalità riportate nell'art. 6 del disciplinare di gara.

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

II.9) Informazioni sulle varianti: Non sono ammesse offerte in variante ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi..

II.10) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea: L'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea.

II.11) Subappalto: La quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, qualora una o più delle attività/lavorazioni di cui all'art. 1 c. 53 della L. 190/2012, sia oggetto di subappalto per ciascuna di esse dovrà essere indicata la terna di subappaltatori, fermo restando che anche per tali soggetti non dovranno sussistere le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi dell'art. 105 c. 4 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente che ha partecipato alla procedura di gara NON potrà essere affidatario di subappalti.

II.12) Avalimento: si rinvia a quanto stabilito dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 39 del disciplinare di gara.

SEZIONE III – CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

III.1) Categorie di lavorazione

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lotto 1 - Ex Provincia di Cagliari:

Descrizione della categoria	Categoria	Classe	Qualificazione obbligatoria si/no	Importo	%	Altre indicazioni		Avalimento
Edifici civili e industriali	OG1	I	SI	€ 157.863,24	100,00%	prevalente	Subappaltabile max 30%	SI

Lotto 2 - Provincia di Oristano:

Descrizione della categoria	Categoria	Classe	Qualificazione obbligatoria si/no	Importo	%	Altre indicazioni		Avalimento
Edifici civili e industriali	OG1	I oppure art. 90 D.P.R. 207/2010	SI	€ 92.086,82	100,00%	prevalente	Subappaltabile max 30%	SI

Lotto 3 - Provincia di Nuoro:

Descrizione della categoria	Categoria	Classe	Qualificazione obbligatoria si/no	Importo	%	Altre indicazioni		Avalimento
Edifici civili e industriali	OG1	I oppure art. 90 D.P.R. 207/2010	SI	€ 131.552,60	100,00%	prevalente	Subappaltabile max 30%	SI

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Lotto 4 - Provincia di Sassari:

Descrizione della categoria	Categoria	Classe	Qualificazione obbligatoria si/no	Importo	%	Altre indicazioni		Avvalimento
Edifici civili e industriali	OG1	I oppure art. 90 D.P.R. 207/2010	SI	€ 118.397,34	100,00%	prevalente	Subappaltabile max 30%	SI

Sono presenti nei singoli lotti costituenti l'appalto, opere impiantistiche appartenenti alla categoria OS3 (OG11), di importo inferiore al 10% dell'importo complessivo posto a base di gara per ogni singolo lotto e quindi non scorponabili. L'esecuzione di tali opere è comunque soggetto al rilascio delle certificazioni di cui al D.M. 37/2008. Gli operatori economici non in possesso delle specifiche qualificazioni possono partecipare alla gara in base alla qualificazione obbligatoria da possedere in riferimento alla categoria prevalente, ma nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione A.N.A.C. n. 108 del 17.04.2002.

Gli importi delle opere impiantistiche di cui alla categoria OS3 di cui sopra è il seguente:

Lotto 1: € 12.629,06;

Lotto 2: € 7.366,95;

Lotto 3: € 10.524,21;

Lotto 4: € 9.471,78;

Come previsto dall'art. 105 comma 2 del d.lgs n. 50/2016, la quota massima sub-appaltabile, suddivisa e ripartita tra tutte le categorie che compongono l'appalto, non potrà superare complessivamente la quota del 30% dell'importo complessivo del singolo contratto.

SEZIONE IV – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

IV.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs., regolarmente registrati e abilitati sulla piattaforma SardegnaCAT, selezionati a seguito di partecipazione a manifestazione d'interesse.

I predetti soggetti devono essere in possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione di cui ai successivi punti IV.2) e IV.3.

IV.2) Condizioni di partecipazione

Elenco e breve descrizione delle condizioni

- Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs. n.50/2016;
- Iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), per l'attività oggetto del presente appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E., in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di R.T.I. o di Consorzio Ordinario di Operatori l'iscrizione anzidetta deve essere posseduta da tutti gli O.E. facenti parte del Raggruppamento/Consorzio. In caso di consorzi di diversa tipologia il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio stesso e dalle Consorziati indicate come esecutrici.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

IV.3) Requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale

1. Possesso di adeguata attestazione di qualificazione SOA, regolarmente autorizzata e in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 60 e 61 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori oggetto di gara, come dettagliato nei documenti di gara. Per le **sole** categorie afferenti lavorazioni di importo inferiore a 150.000 euro è ammesso, in alternativa, il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 90, c. 1 del D.P.R. 207/2010.

IV.4) Condizioni di esecuzione del contratto: risultano indicate nel capitolato speciale d'appalto.

SEZIONE V – PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal RUP. L'erogazione è subordinata alla costituzione di una garanzia bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà secondo le modalità indicate all'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto. Sono previsti pagamenti in acconto al raggiungimento non inferiore a euro 10.000,00 (euro diecimila/00), secondo quanto risultante dallo Stato di Avanzamento Lavori e dalla relativa contabilità.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in tema di tracciabilità.

SEZIONE VI – GARANZIE

VI.1) Garanzie a corredo dell'offerta

I concorrenti dovranno presentare la cauzione provvisoria costituita ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, di importo pari al 2% dell'ammontare posto a base di gara di ogni singolo lotto, nei seguenti importi:

- **Lotto 1: € 3.157,27;**
- **Lotto 2: € 1.841,74;**
- **Lotto 3: € 2.631,05;**
- **Lotto 4: € 2.367,95;**

da presentare secondo le modalità di cui al Disciplinare di gara.

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto nei termini e con le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016.

La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, eventualmente prorogabile a richiesta della stazione appaltante.

VI.2) Garanzie di esecuzione e coperture assicurative

L'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia definitiva secondo le disposizioni di cui all'art. 103, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

L'appaltatore è altresì obbligato ai sensi dell'art. 103 c. 7 del codice a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione per una somma pari ad almeno l'importo contrattuale al lordo dell'IVA, che preveda altresì una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori, per un massimale non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00);

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Al fine del pagamento della rata di saldo, ai sensi del comma 6 dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire un'ulteriore cauzione pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale e secondo le modalità stabilite dal medesimo articolo.

SEZIONE VII – ALTRE DISPOSIZIONI

VII.1) Pagamento a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione

Ai sensi della delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017, il concorrente è soggetto al pagamento del seguente contributo di gara in favore dell'Autorità:

Lotti	CUP	CIG	Importo a base di gara	Contributo a carico Stazione Appaltante	Contributo a carico Operatore Economico
Lotto 1	D94G18000130002	7745256372	€ 157.863,24	€ 225,00	€ 20,00
Lotto 2	D34G18000160002	7745341995	€ 92.086,82	€ 30,00	Esente
Lotto 3	D84G18000120002	7745360943	€ 131.552,60	€ 30,00	Esente
Lotto 4	D74G18000090002	7745404D91	€ 118.397,34	€ 30,00	Esente

VII.2) Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

VII.3) Patti di integrità

L'aggiudicatario è tenuto alla sottoscrizione e al rispetto di quanto disposto all'interno del patto di integrità, redatto ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

VII.4) Codice dell'Amministrazione Digitale

Per quanto compatibili, si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 e s.m.i., recante il Codice dell'Amministrazione digitale (di seguito CAD).

VII.5) Termini di validità dell'offerta

L'offerta avrà una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta stessa. Nel caso in cui la procedura di gara non dovesse concludersi entro 180 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, la validità dell'offerta prodotta è tacitamente prorogata per ulteriori 180 giorni, salvo revoca formale.

VII.6) Contratto

A seguito del provvedimento di aggiudicazione si procederà alla successiva stipulazione del contratto relativo all'Accordo quadro di ogni lotto. Tutte le spese inerenti e consequenziali alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

Ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

VII.7) Penali

La misura delle penali è specificata all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto.

VII.8) Fallimento

In caso di fallimento l'ASPAL si avvarrà, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione di tutela dei propri interessi, di quanto disposto dall'art.110 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Qualora l'esecutore sia un raggruppamento temporaneo, trova applicazione l'art. 48, commi 17 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

VII.9) Criteri minimi ambientali e clausole sociali:

1. Al presente appalto trova applicazione l'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., inerente i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei lavori quali quelli in oggetto.

2. Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la presente procedura di gara è sottoposta alle clausole sociali di cui al D.Lgs. 15.06.2015 n. 81, volta a promuovere l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del predetto decreto legislativo.

VII.10) Tutela dei dati personali

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE.

VII.11) Definizione delle controversie

Per eventuali controversie, che potranno insorgere tra l'ASPAL e l'aggiudicatario durante o al termine del contratto è competente il Foro di Cagliari. È escluso il ricorso a qualunque forma di Arbitrato.

VII.12) Informazioni complementari

Per quanto non previsto nella presente lettera d'invito, per le norme di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa si rimanda al disciplinare di gara ed ai suoi allegati che ne formano parte integrante e sostanziale. Gli stessi sono resi disponibili presso il sito di Sardegna CAT, il sito dell'ASPAL, il sito del M.I.T..

Agli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia si applica l'art. 49 del D.Lgs. 50/2016.

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Ennio Delussu.

VII.13) Procedure di ricorso

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Sardegna – via Sassari n. 17 – 09123 Cagliari – Tel. +39 070679751 – Fax +39 07067975230.

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Il Direttore del Servizio

Servizio Sicurezza, forniture, manutenzioni
a mobili e immobili
Dott.ssa Silvia Cocco

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Ennio Delussu



Allegato 3)

CONDIZIONI GENERALI DI REGISTRAZIONE – ISTRUZIONI DI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA REGIONALE SARDEGNACAT PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL).

Lotti	CUP	CIG
Lotto 1	D94G18000130002	7745256372
Lotto 2	D34G18000160002	7745341995
Lotto 3	D84G18000120002	7745360943
Lotto 4	D74G18000090002	7745404D91

CPV: 45453000-7



ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'ISCRIZIONE AL PORTALE SARDEGNACAT E L'ACCESSO ALLA SEZIONE DEDICATA ALLA GARA

- a) Le Imprese interessate alla procedura dovranno preventivamente ed obbligatoriamente abilitarsi al Portale SardegnaCAT secondo le modalità di seguito indicate.
- b) L'accesso alla sezione dedicata alla gara, necessario per la formulazione dell'offerta, è descritto alla successiva lett. j).
- c) Ai fini della partecipazione alla procedura, ciascuna Impresa dovrà procedere all'iscrizione al Portale SardegnaCAT ed accedere alla sezione dedicata alla gara, seguendo le indicazioni di seguito riportate:
 - accedere al sito www.sardegncat.it;
 - procedere alla abilitazione al Portale SardegnaCAT (pulsante "Operatori Economici", quindi cliccare su "Continua"). L'impresa deve sottoscrivere l'informativa sulla privacy e compilare il Modulo on-line "Dati di registrazione". Nel corso della procedura di compilazione del Modulo on-line, ciascuna Impresa avrà la possibilità di scegliere una chiave di accesso (user-id) mentre, riceverà via e-mail, al termine della stessa, una password per accedere al sistema informatico.
- d) Le Imprese già iscritte al Portale SardegnaCAT non dovranno effettuare una nuova iscrizione, ma esclusivamente effettuare l'accesso alla sezione dedicata alla gara; è fatta salva la facoltà di contattare il servizio di supporto (al recapito indicato all'art. f.) per comunicare eventuali modifiche nei dati di registrazione ovvero in caso di smarrimento dei codici di accesso (user-id e password). Il sistema non consente l'accesso alla sezione dedicata alla gara oltre il termine di presentazione delle offerte.
- e) Successivamente all'accesso alla sezione dedicata alla gara, perverrà una e-mail (all'indirizzo comunicato dall'Impresa stessa in fase di registrazione) con le indicazioni necessarie per l'inserimento dell'offerta sul Portale www.sardegncat.it.
- f) In caso di necessità per lo svolgimento delle suddette operazioni le Imprese interessate potranno contattare il servizio di supporto al numero 02/266 002 619, attivo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18:00.
- g) Si rende noto che il servizio di registrazione, formazione e supporto fornito, è completamente gratuito.
- h) Si ricorda che l'Impresa è tenuta a non diffondere a terzi la chiave di accesso, a mezzo della quale verrà identificata e la password. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate da SardegnaCAT all'indirizzo e-mail comunicato dall'Impresa stessa al momento della registrazione e nella cartella personale dell'Impresa disponibile sul Portale (messaggio di sistema). È onere dell'Impresa aggiornare tempestivamente nella propria cartella personale sul sito www.sardegncat.it qualsiasi variazione dell'indirizzo e-mail.

- i) Nel caso di partecipazione di R.T.C./ConSORZI/G.E.I.E. l'invio della documentazione richiesta per l'abilitazione al Portale e l'accesso alla Sezione dedicata alla gara dovranno essere effettuati:
- dal Consorzio stesso, nel caso di Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, Consorzi tra Imprese artigiane, Consorzi stabili e Consorzi di concorrenti già costituiti;
 - dall'Impresa qualificata come mandataria, nel caso di R.T.C./G.E.I.E. costituiti/costituendi;
 - dall'impresa consorziata che possiede i requisiti previsti per la mandataria nel caso di Consorzi costituendi.

Modalità di accesso alla Gara

Per accedere alla sezione dedicata alla Gara, l'Impresa dovrà:

1. Accedere al Portale www.sardegnaecat.it;
2. Inserire le chiavi di accesso (username e password) ed accedere all'area riservata;
3. Nell'area "Bandi" accedere alla sezione "Gare in Busta chiusa (RdO)";
4. Accedere alla sezione "Gare in Busta chiusa (RdO) per tutti";
5. Cliccare sul Lotto di interesse;
6. Cliccare "Elenco gare in busta digitale (RdO)", per esprimere l'interesse a partecipare al Lotto e confermare cliccando su "OK";
7. Ripetere le operazioni dal punto 4 al punto 6 per tutti i lotti di interesse.

Con il completamento della procedura sopra descritta è concluso l'accesso alla sezione dedicata al lotto di gara; il concorrente potrà accedere alla configurazione del lotto, all'area Allegati, alla Messaggistica e alla sezione dedicata all'inserimento dell'offerta.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti, sottoscritte le condizioni di registrazione, avranno la possibilità di scegliere una chiave di accesso (user-id) e verrà fornita la password per accedere al sistema informatico con il quale si svolgerà l'evento. Ogni concorrente disporrà di una cartella personale dove sarà resa disponibile la documentazione di gara anche sotto forma di file allegati. Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, la propria chiave di accesso (userid) a mezzo della quale verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi vi possano avere accesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente. Le comunicazioni per via informatica saranno effettuate all'indirizzo email comunicato dai concorrenti al momento della registrazione e nella propria cartella personale disponibile sul Portale (messaggio di sistema). È onere del concorrente aggiornare tempestivamente nella propria cartella personale sul portale SardegnaCAT qualsiasi variazione di questo indirizzo e-mail. Le offerte pervenute per via telematica dal concorrente identificatosi a mezzo di user-id e password sono a tutti gli effetti vincolanti ed impegnative. Per poter partecipare alla procedura è opportuno verificare il possesso della dotazione tecnica minima come specificato nella home page del portale SardegnaCAT (requisiti minimi di sistema). Il portale SardegnaCAT è erogato attraverso soluzioni e servizi certificati ISO/IEC 27001, standard di riferimento a livello mondiale sul tema della sicurezza, che attesta che i dati sensibili delle aziende che usufruiscono di tali soluzioni sono gestiti nel rispetto dei principi di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni.

Di seguito le istruzioni operative per la presentazione della documentazione amministrativa e dell'offerta economica.

1. PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nell'area "Risposta di qualifica" della RdO)

Entro il termine indicato nella documentazione di gara il concorrente dovrà presentare nella busta chiusa digitale dedicata la documentazione amministrativa richiesta.

Per inserire la documentazione, il concorrente dovrà:

- a) Accedere al Portale www.sardegncat.it con le chiavi di accesso in proprio possesso;
- b) Cliccare sulla RdO di interesse per accedere all'area "Mia risposta";
- c) Cliccare sul link "Rispondi";
- d) Cliccare sul link "Risposta di qualifica", posizionato all'interno della sezione "Riassunto risposta", per inserire la documentazione richiesta ai fini dell'ammissione (in alternativa, cliccare sul link "Modifica risposta" in corrispondenza della sezione "Risposta di qualifica");
- e) Completate le attività richieste, cliccare su "Salva e esci"
- f) Per trasmettere la propria risposta amministrativa (RdO di Qualifica) cliccare il tasto "Invia Risposta";

2. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (da inserire nell'area "Risposta tecnica" della RdO)

Per inserire la propria offerta tecnica, il concorrente dovrà:

- a) Accedere al portale www.sardegna.cat.it con le chiavi di accesso in proprio possesso;
- b) Cliccare sulla RdO on line di interesse (lotto) per accedere all'area "Mia risposta";
- c) Cliccare sul link "Risposta tecnica";
- d) Completate le attività richieste, cliccare su "Salva e esci"
- e) Per trasmettere la propria la risposta tecnica cliccare il tasto "Invia Risposta"
- f) In presenza di gara multi lotto, la procedura deve essere ripetuta per ogni lotto di interesse.

3. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (da inserire nell'area "Risposta Economica" della RdO)

Per inserire la propria offerta economica, il concorrente dovrà:

- a) Accedere al portale www.sardegna.cat.it con le chiavi di accesso in proprio possesso;
- b) Cliccare sulla RdO on line di interesse (Lotto) per accedere all'area "Mia risposta";
- c) Cliccare sul link "Risposta economica";
- d) Completate le attività richieste, cliccare su "Salva e esci";
- e) Per trasmettere la propria la risposta economica cliccare il tasto "Invia Risposta";
- f) In presenza di gara multi lotto, la procedura deve essere ripetuta per ogni Lotto di interesse.

4. MODALITÀ DI INSERIMENTO DEI DOCUMENTI NELLA RdO

Per inserire i documenti sul portale il concorrente dovrà:

- a) Accedere all'area di interesse (Risposta di qualifica, tecnica e economica) della RdO;
- b) Per ciascun parametro, cliccare sul link "Carica";
- c) Selezionare un metodo di caricamento dalla lista "opzioni Allegati";
- d) Cliccare su "Sfoglià" e selezionare il documento precedentemente salvato all'interno del proprio PC;
- e) Cliccare su "Allega" per allegare il file (o cliccare su "Annulla" per tornare alla schermata precedente);
- f) Cliccare su "Conferma" per inserire il proprio documento nella lista allegati;
- g) Per ciascun documento da allegare, ripetere le operazioni dalla lettera b) alla lettera f) seguendo l'ordine progressivo dei parametri;
- h) Al termine delle attività cliccare su "Salva e esci".

5. NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DOCUMENTI A PORTALE

All'interno delle aree di Risposta (Qualifica, Economica) il concorrente inserire le informazioni richieste e/o dovrà allegare i documenti nelle Sezioni e nei parametri corrispondenti.

Nell'inserimento dei file a Portale è necessario seguire le seguenti regole:

- a) Dovranno essere inseriti separatamente e non raggruppati (si consiglia di non caricare file o cartelle zippate, potrebbero creare conflitto con la firma digitale);
- b) Dovranno conservare, nel nome del file, la dicitura originaria (ad es. Dichiarazione soggetti art. 38 D. Lgs. 163 del 2006_Mario Rossi);
- c) Dovranno essere in formati di comune diffusione (preferibilmente pdf, word, xls, rtf);
- d) Non dovranno superare la dimensione di 10 MB per ogni allegato (dimensione suggerita).

I documenti per i quali è richiesta la sottoscrizione a mezzo di firma digitale dovranno essere firmati dai soggetti autorizzati (si rimanda a quanto prescritto nel disciplinare di gara).

Non è consentito firmare digitalmente una cartella compressa contenente un documento privo di firma digitale (laddove richiesta).

Prima di trasmettere un documento, si raccomanda di verificare di averlo firmato digitalmente.

6. TRASMISSIONE TELEMATICA DELL'OFFERTA

- a) Per trasmettere la propria risposta cliccare il tasto "Invia Risposta" per renderla visibile all'Amministrazione dopo i termini di chiusura per la presentazione delle offerte.
- b) A seguito della conferma, il concorrente potrà visualizzare nella sua cartella personale l'avvenuta "pubblicazione" dell'offerta e quindi la trasmissione dell'offerta. Il dettaglio delle singole offerte sarà accessibile all'Amministrazione solo successivamente alla data di chiusura stabilita per la presentazione delle offerte.
- c) I concorrenti hanno la facoltà di predisporre la propria offerta utilizzando la funzione "Salva", in tal caso l'offerta risulta in stato "Da pubblicare" e pertanto non presentata. Al fine della presentazione delle offerte detti concorrenti dovranno, comunque, procedere secondo quanto indicato al punto precedente.
- d) Il sistema non accetta la "pubblicazione" di un'offerta o la modifica di un'offerta già "pubblicata" dopo il termine perentorio indicato nella documentazione per la presentazione dell'offerta in busta chiusa digitale.
- e) Le offerte non "pubblicate" non saranno visibili all'Amministrazione e si intendono pertanto non presentate. Il Concorrente dovrà visualizzare nella cartella personale l'avvenuta "pubblicazione" dell'offerta (stato della risposta "Trasmessa"). È onere e cura di ciascun concorrente verificare entro il termine lo stato della propria risposta e la completezza della propria offerta in termini sia di contenuto delle buste che compongono l'offerta che di firma digitale delle buste, ove richiesta.
- f) Il sistema invia automaticamente al concorrente una e-mail di avviso di avvenuta "pubblicazione" dell'offerta.
- g) I concorrenti possono modificare l'offerta precedentemente inviata entro e non oltre il termine perentorio indicato nella documentazione tramite la funzione "Modifica risposta" e successivamente confermare la modifica tramite il tasto "Conferma".
- h) Le operazioni di inserimento a Portale e trasmissione telematica di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio dell'Impresa partecipante, pertanto, non saranno accettati reclami,

se, per un motivo qualsiasi, tutta la documentazione non venga allegata a Portale e non pervenga entro i termini fissati dall'Amministrazione.

- i) Si invitano pertanto le Imprese ad iniziare il processo di inserimento con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta decorso tale termine.
- j) È onere di ciascun concorrente verificare l'offerta inviata. L'Amministrazione considererà unicamente l'ultima offerta inviata dal Concorrente entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione.
- k) I concorrenti possono ritirare l'offerta precedentemente "pubblicata" entro e non oltre il termine della presentazione delle offerte utilizzando il tasto "Cancella la tua risposta". I concorrenti potranno successivamente inviare una nuova offerta entro il termine di chiusura della gara secondo quanto indicato ai punti precedenti.
- l) È onere e cura di ciascun concorrente verificare entro il termine fissato per la presentazione delle offerte:
 - lo stato della propria risposta che dovrà essere in stato "Pubblicata" al fine di essere presentata all'Amministrazione;
 - l'apposizione della firma elettronica digitale sui documenti trasmessi che compongono l'offerta, ove richiesta;
 - la completezza e correttezza secondo le indicazioni presenti nella documentazione di gara e relativi allegati in essa citati della propria offerta "Pubblicata".

La "pubblicazione" dell'offerta costituisce accettazione implicita da parte del concorrente di tutta la documentazione di gara, allegati inclusi.

7. SUPPORTO NELL'UTILIZZO DEL PORTALE E MALFUNZIONAMENTI

- a) Per informazioni sulla modalità di inserimento e trasmissione della documentazione richiesta e in caso di necessità di supporto tecnico, guasti alla struttura tecnologica, applicativa e di comunicazione, i concorrenti hanno la facoltà di contattare il numero 02/266 002 619, attivo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18:00.
- b) Il supporto tecnico è garantito fino a 2 ore antecedenti al termine fissato per la chiusura della gara. Oltre tale termine i concorrenti hanno comunque facoltà di contattare il servizio clienti.

8. INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA - MESSAGGISTICA

Le funzioni "Messaggistica" e "Allegati" sono attive durante tutto il periodo di svolgimento della gara. Ciascun concorrente che abbia ultimato la registrazione al portale acquisti ed effettuato l'accesso alla Sezione dedicata alla gara, potrà:

- Visualizzare i messaggi ricevuti nella sezione "Messaggi"; la presenza di un nuovo messaggio nella cartella di un concorrente viene notificata via e-mail;

- Consultare i documenti presenti nell'area "Allegati"; la presenza di un nuovo allegato nella cartella di un concorrente viene notificata via e-mail al concorrente;
- È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi e degli allegati presenti.

Per inviare una Richiesta di chiarimenti il concorrente dovrà:

accedere alla RdO;

- a) cliccare sul link "Messaggi" posizionato alla sinistra dello schermo;
- b) cliccare su "Crea messaggio";
- c) compilare la richiesta;
- d) cliccare su "Invia messaggio".

9. EVENTUALI RETTIFICHE ALLA PROCEDURA DI GARA

- a) L'Amministrazione si riserva di apportare modifiche/rettifiche alla procedura di gara entro i termini di legge. Le modifiche/rettifiche saranno notificate via mail ai concorrenti che abbiano ultimato la registrazione al Portale SardegnaCAT e l'accesso alla Sezione dedicata alla gara.
- b) È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi e degli allegati di gara.

10. AGGIUDICAZIONE A SISTEMA

- a) Successivamente allo svolgimento di tutte le fasi di valutazione delle offerte ricevute, l'Amministrazione compilerà la graduatoria dei concorrenti che hanno effettuato offerta in base al criterio di aggiudicazione specificato nella documentazione che disciplina la procedura.
- b) L'aggiudicazione a sistema è subordinata al giudizio di congruità dell'offerta, alla verifica del possesso dei requisiti specificati nella documentazione che disciplina la procedura, oltre che alla approvazione dell'organo dell'Amministrazione a ciò preposto.

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Allegato 3A al Disciplinare d gara
Facsimile domanda di partecipazione e
dichiarazione sostitutiva impresa ex DPR n°445/2000

Spett.le **ASPAL**
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO
Via Is Mirrionis n. 195
09122 CAGLIARI

Fase amministrativa di verifica possesso requisiti di ordine generale, professionale e tecnico-economico
Busta di Qualifica

OGGETTO: Procedura negoziata per la conclusione di un Accordo Quadro finalizzato all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL.

Lotti	CUP	CIG	Categoria prevalente	Importo lavori soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Importo complessivo appalto
Lotto 1	D94G18000130002	7745256372	OG1 – 1^	€ 151.791,58	€ 6.071,66	€ 157.863,24
Lotto 2	D34G18000160002	7745341995	OG1 – 1^	€ 88.545,02	€ 3.541,80	€ 92.086,82
Lotto 3	D84G18000120002	7745360943	OG1 – 1^	€ 126.492,88	€ 5.059,72	€ 131.552,60
Lotto 4	D74G18000090002	7745404D91	OG1 – 1^	€ 113.843,60	€ 4.553,74	€ 118.397,34

Domanda di partecipazione alla gara e connessa Autocertificazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000
(Riservata al Legale Rappresentante di ciascuna Impresa partecipante a qualsiasi titolo)

Il sottoscritto _____ C.F. _____
nato a _____ il _____ residente a _____
C.A.P. _____ in Via/Piazza _____ n° _____
in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____
dell'operatore economico _____
con sede legale in _____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel. _____ e-mail _____
PEC _____

CHIEDE DI PARTECIPARE AI SEGUENTI LOTTI DELLA GARA IN OGGETTO:
(barrare le caselle dei lotti di interesse)

- LOTTO 1 (ex provincia di Cagliari);
 LOTTO 2 (provincia di Oristano);
 LOTTO 3 (provincia di Nuoro);
 LOTTO 4 (provincia di Sassari);



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

nella forma (barrare la configurazione secondo cui si intende partecipare) di:

- Ditta individuale;
- Società cooperativa;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro;
- Consorzio tra imprese artigiane;
- Consorzio stabile, anche in forma di società consortile;
- Mandatario di un raggruppamento temporaneo di concorrenti:
 - tipo orizzontale tipo verticale costituito non costituito;
- Mandante di un raggruppamento temporaneo di concorrenti:
 - tipo orizzontale tipo verticale costituito non costituito;
- Capogruppo di un consorzio ordinario di concorrenti:
 - costituito non costituito;
- Consorziato di un consorzio ordinario di concorrenti:
 - costituito non costituito;
- Capofila di un GEIE:
 - costituito non costituito;
- Mandante di un GEIE:
 - costituito non costituito;
- Capofila di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete:
 - costituito non costituito;
- Mandante di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete:
 - costituito non costituito;
- Operatore economico stabilito in altro Stato membro della UE, costituito conformemente alla legislazione vigente del proprio Paese;

(*) N.B. in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio la presente dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente del raggruppamento temporaneo o consorzio ed inserita nella busta di qualifica dalla società capogruppo);

AUTORIZZA

la stazione appaltante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 c. 5 del D.Lgs. 50/2016, a trasmettere tutte le comunicazioni aventi valore legale, relative all'appalto in oggetto, al seguente indirizzo PEC _____, e si impegna a comunicare tempestivamente all'ASPAL, ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara.

A tal proposito, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n°445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione l'impresa sarà esclusa dalla partecipazione a procedimenti ad evidenza pubblica per ogni tipo d'appalto,

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

DATI GENERALI DELL'OPERATORE ECONOMICO
Requisiti di Idoneità PROFESSIONALE
(art. 83 del D.Lgs. n°50/2016)

1. che l'operatore economico è iscritto (se dovuto) al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____ al numero _____ dal _____ R.E.A.
- _____
- denominazione e forma giuridica _____
- codice fiscale _____ P.IVA _____
- sede _____
- costituita con atto del _____
- capitale sociale in euro _____ durata della società _____
- oggetto sociale _____
- attività principale dell'impresa _____
- (deve corrispondere a quella oggetto della presenta procedura di affidamento)*
- (per le ditte straniere, residenti negli altri Stati membri dell'Unione Europea, indicare uno dei competenti registri professionali o commerciali dello stato di appartenenza)*

DATI GENERALI DELL'OPERATORE ECONOMICO
Requisiti di Idoneità GENERALE
(art. 80 del D.Lgs. n°50/2016)

2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti dell'impresa di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 1° capoverso, non è stata pronunciata sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procura penale, anche riferiti a un suo subappaltatore per uno dei seguenti reati:
- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero delitti commessi al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n°309/1990, dell'art. 291-quater del D.P.R. n°543/1973 e dall'art. 260 del D. Lgs.n°152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. n°109/2007 e successive modifiche;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. n°24/2014;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

oppure

che nei propri confronti, è stato pronunciato un provvedimento contemplato dal presente punto **2.** per i seguenti reati:

.....
.....
.....
.....
.....

oppure

che nei confronti dei sottoindicati soggetti dell'impresa di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 1° capoverso, è stato pronunciato un provvedimento contemplato dal presente punto **2.** per i seguenti reati (*indicare nome soggetti, ruolo e reati*):

.....
.....
.....
.....
.....

oppure

che i sottoindicati soggetti dell'impresa di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 1° capoverso, si trovano in una delle situazioni di cui al presente punto **2.**, in quanto sussiste una sentenza definitiva che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi (specificare i riferimenti), ma che hanno risarcito o si impegnano a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (*specificare nome soggetti, ruolo, pena inflitta, e provvedimenti adottati per il risarcimento*):

.....
.....
.....
.....
.....

oppure

che i sottoindicati soggetti dell'impresa di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 1° capoverso, si trovano in una delle situazioni di cui al presente punto **2.**, in quanto sussiste una sentenza definitiva che ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato (*specificare i riferimenti*), ma che hanno risarcito o si impegnano a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (*specificare nome soggetti, ruolo, pena inflitta, e provvedimenti adottati per il risarcimento*):

.....
.....
.....



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

.....
.....
N.B.: (Non vanno indicate nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima mentre devono essere indicate le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione);

3. che nei confronti dell'impresa, dei suoi legali rappresentanti e nei confronti di tutti i soggetti dell'impresa di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 1° capoverso, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n°159/2011 né è stato perpetrato un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
4. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti dell'impresa di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

PRENDE ATTO

5. che l'esclusione e il divieto di partecipare alla procedura di gara per le cause di cui ai summenzionati punti 2 e 3, operano anche nei confronti dei soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del codice, ancorché cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; a tal uopo, indica come di seguito, i dati dei soggetti **in grado attualmente di impegnare la società** nei confronti dei terzi:

cognome e nome	data di nascita	residenza	carica ricoperta (socio, institore, amministratore, direttore tecnico, altro <i>(specificare)</i>)
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

e inoltre

DICHIARA

6. **che non esistono soggetti cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara titolari della capacità di impegnare giuridicamente la società verso terzi **ovvero** che esistono tali soggetti ma nei loro confronti non sussistono le cause di esclusione previste dai precedenti punti **2. e 3.**;



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

ovvero

che esistono i seguenti soggetti - titolari della capacità di impegnare giuridicamente la società verso terzi (titolare, direttore tecnico, soci, socio unico persona fisica o di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) - **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data pubblicazione del bando di gara:

nome	cognome	data di nascita	qualifica nell'impresa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

nei confronti dei quali sussistono le cause di esclusione previste dai precedenti punti 2. e 3. ma che l'impresa ha attuato comportamenti di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata comprovabili come di seguito:

(n.b. l'esclusione e il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima – riabilitazione, estinzione del reato e revoca della condanna solo con provvedimento dell'autorità giudiziaria);

7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (sono da intendersi gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. n°602/1973; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione; costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale);

oppure

di aver ottemperato ai propri obblighi avendo pagato o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla seguente documentazione:

.....

.....



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

.....
.....
.....;

oppure

che pur non essendo state definitivamente accertate a proprio carico violazioni gravi agli obblighi suddetti sussiste un procedimento ovvero un'iscrizione a ruolo avverso alla quale intende ricorrere, ed indica:

.....
.....
.....;

DICHIARA

8. l'assenza di gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del D.Lgs. n°50/2016;
9. che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo (salva l'ipotesi del concordato con continuità aziendale) e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure

che avendo depositato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, può partecipare alla procedura di gara alle condizioni previste dal comma 4 del medesimo art. 186-bis in quanto autorizzato dal Tribunale di _____ con provvedimento n. _____ del _____;

oppure

che essendo stato ammesso al concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, in quanto autorizzato dal Tribunale di _____ con provvedimento n. _____ del _____, può partecipare alla procedura di gara: **individualmente**,

ovvero

necessita di altro operatore economico in possesso dei requisiti prescritti dalla lex specialis di gara, e pertanto, intende avvalersi dei requisiti e delle risorse dell'impresa (*indicare la denominazione dell'ausiliario*)

.....
.....
.....
.....
appresso indicati (*indicare requisiti e risorse effettive e specifiche oggetto dell'avvalimento*):
.....
.....
.....



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

-
10. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (*art. 80 comma 5 lett. c) del codice*);
11. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, di non aver ottenuto informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio e di non avere fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, di non avere omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (*art. 80 comma 5 lett. c)-bis del codice*);
12. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto d'appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (*art. 80 comma 5 lett. c)-ter del codice*);
13. di non versare in una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n°50/2016;
14. la non sussistenza di una distorsione della concorrenza, derivante dal coinvolgimento del partecipante nella preparazione della presente procedura, di cui all'art. 67 del Codice;

DICHIARA

15. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n°231/2001 (*D.Lgs. n°231/2001, Art. 9. Sanzioni amministrative: 1. Le sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato sono: a) la sanzione pecuniaria; b) le sanzioni interdittive; c) la confisca; d) la pubblicazione della sentenza. 2. Le sanzioni interdittive sono: a) l'interdizione dall'esercizio dell'attività; b) la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; c) il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio; d) l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi; e) il divieto di pubblicizzare beni o servizi*) O altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 (*L'articolo 14 del D.Lgs. n°81/2008 prevede che, per contrastare il lavoro nero e la violazione delle norme sulla sicurezza, gli ispettori del Ministero del Lavoro (in materia di sicurezza anche quelli delle ASL) possano adottare provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale nel caso in cui venga riscontrato personale irregolare in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro, nonché in caso di gravi e reiterate violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. L'adozione del provvedimento di sospensione è comunicata all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti al fine dell'adozione di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni ed alla partecipazione a Gare Pubbliche*);
16. di non aver prodotto nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
17. di non essere iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (il motivo di esclusione perdura per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione nel casellario informatico);
18. di non essere iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualifica;
19. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n°55/1990 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
20. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in quanto:
- non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n°68/1999;
- ovvero**
- ha ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n°68/1999;

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

21. che non è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n°152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n°203/1991;
ovvero
- che è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n°152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n°203/1991 ed ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
ovvero
- che è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n°152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n°203/1991 e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n°689/1981 (non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o legittima difesa);
22. di non trovarsi in nessuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;
ovvero
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
ovvero
- di trovarsi - rispetto ad uno o più partecipanti alla procedura - in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ma di aver formulato autonomamente l'offerta; a tal proposito indica il seguente concorrente con cui sussiste tale situazione:

All'uopo, allega – nella Busta di qualifica - documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. (la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica);

23. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, o comunque non sia incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
24. di non avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 04.05.1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21.10.2001
oppure
- di avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 04.05.1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21.10.2001 e di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

DICHIARA

25. (*dichiarazione da rendersi solo in caso di consorzi stabili o ordinari*) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati (*indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato*):
1. _____
2. _____

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

3. _____

4. _____

e che questi non partecipano alla presente procedura di affidamento né singolarmente né in qualsiasi altra forma associata;

26. (*dichiarazione da rendersi solo in caso di consorzi ordinari di concorrenti o di R.T.C. non costituiti*) in caso di aggiudicazione, di uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n°50/2016 ed a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ qualificata mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle altre imprese mandanti;
27. (*dichiarazione da rendersi solo in caso di consorzi ordinari di concorrenti o di R.T.C. o GEIE già costituiti*) di allegare mandato collettivo speciale (irrevocabile) con rappresentanza conferito alla mandataria mediante scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE e sue eventuali modificazioni.
28. (*dichiarazione da rendersi solo in caso di consorzi di concorrenti o di R.T.C.*) di non partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o consorzio di concorrenti ovvero di non partecipare alla gara in forma individuale avendo già partecipato in R.T.C. o consorzio di concorrenti;
29. (*dichiarazione da rendersi in caso di R.T.C., consorzi ordinari di concorrenti o di GEIE*) le seguenti categorie di lavori e le relative quote di partecipazione al raggruppamento:
- | | | |
|---------------|----------------------------|-------------------------|
| società _____ | Categoria dei lavori _____ | quota percentuale _____ |
| società _____ | Categoria dei lavori _____ | quota percentuale _____ |
| società _____ | Categoria dei lavori _____ | quota percentuale _____ |
| società _____ | Categoria dei lavori _____ | quota percentuale _____ |

relativamente alle quali ciascuna impresa possiede i requisiti di qualificazione previsti dal D.Lgs. n°50/2016 e dal D.P.R. n°207/2010 per la parte ancora in vigore;

PRENDE ATTO

30. che a norma dell'articolo 48, comma 9 del D. Lgs. n°50/2016 e ss.mm.ii, salvo quanto disposto ai commi 17 e 18, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta;
31. che, l'appaltatore è tenuto ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n°136/2010 e ss.mm. e ii., nonché ad impegnarsi a dare immediata comunicazione alla S.A. ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cagliari– della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

ATTESTA

32. di avere acquisito dal sito internet del Gestore della piattaforma (www.sardegna.cat.it) copia di tutta la documentazione necessaria alla formulazione dell'offerta, nonché di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito alla gara, nel disciplinare di gara, nei piani di sicurezza, nel capitolato generale dei lavori pubblici, nel capitolato speciale e nei relativi allegati e di averne tenuto conto nella formulazione della propria offerta, prendendo altresì atto dell'obbligo, comunque sussistente, di allegare all'offerta



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

amministrativa tutta la documentazione prevista dal Disciplinare di gara, Busta di Qualifica- Documentazione amministrativa;

33. di obbligarsi al rispetto di quanto contenuto nell'offerta presentata;
34. di obbligarsi a mantenere l'offerta ferma ed irrevocabile sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa impegnandosi altresì, su richiesta della stazione appaltante, a rinnovare le condizioni d'offerta per ulteriori 180 giorni qualora, alla scadenza del primo termine, non fosse intervenuta ancora l'aggiudicazione;
35. di obbligarsi ad integrare, prima dell'esecuzione dei lavori, i documenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza negli ambienti e luoghi di lavoro;

SI OBBLIGA

36. in caso di aggiudicazione, a fornire tutte le ulteriori notizie necessarie all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. n°210/2002 convertito dalla Legge n°266/2002 ed a produrre la documentazione definitiva, stabilita dalle vigenti norme in materia, necessaria per la stipulazione del contratto d'appalto;

DICHIARA

37. a) che l'impresa è iscritta presso l'INPS di _____ al seguente numero _____;
b) che l'impresa è iscritta presso l'INAIL di _____ al seguente numero _____;
c) che l'impresa è iscritta presso la seguente Cassa Edile: _____ di _____
al seguente numero _____; (solo per i soggetti obbligati a tale adempimento)
d) di essere in regola con i relativi versamenti nei confronti degli enti previdenziali di cui ai precedenti punti a), b), c);
e) che il CCNL applicato per i propri dipendenti è il seguente _____;
f) che il numero dei dipendenti dell'impresa è di _____ unità;
g) che il numero di lavoratori impiegati per l'esecuzione dell'appalto sarà di _____ unità, di cui dipendenti propri n. _____;
38. di obbligarsi all'applicazione del corrispondente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ai propri dipendenti e, se esistenti, dei contratti collettivi territoriali ed aziendali;
39. che la percentuale di incidenza del costo della manodopera sull'importo dell'appalto è la seguente: _____ %;
40. di essere una micro impresa poiché avente un organico inferiore a 10 persone ed un fatturato o totale di bilancio annuale non superiore a 2.000.000,00 di euro;
oppure
 di essere una piccola impresa poiché avente un organico inferiore a 50 persone ed un fatturato o totale di bilancio annuale non superiore a 10.000.000,00 di euro;
oppure
 di essere una media impresa poiché avente un organico inferiore a 250 persone ed un fatturato non superiore a 50.000.000,00 di euro ovvero un totale di bilancio annuale non superiore a 43.000.000,00 di euro;
41. ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5 lett. a) e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, che non ci sono informazioni fornite nell'ambito dell'offerta che costituiscano segreti tecnici o commerciali ed autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
oppure
 ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5 lett. a) e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, che le seguenti parti dell'offerta (*indicare*)



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

.....
.....
.....
....., costituiscono segreto
tecnico o commerciale per le seguenti motivazioni (*specificare*)
.....
.....
....., e pertanto,
non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione
Appaltante a rilasciare copia dell'offerta e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste
in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

DICHIARA

42. di essere in possesso dell'attestazione (SOA) per la/e categoria/e _____ classifica
_____ rilasciata da _____ in data
_____ con il num. _____ valida sino al
_____ regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti la
qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016 ai
lavori oggetto dell'appalto specificamente;

Qualora l'operatore economico non sia in possesso dell'Attestazione SOA nella/e categoria/e OG1 I°:

- dichiara di possedere i seguenti requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207 del 2010:
- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
 - b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
 - c) adeguata attrezzatura tecnica.

43. di aver presentato cauzione provvisoria:

pari al 2% dell'importo a base di gara
ovvero

ridotta nella misura del _____ (indicare la % di riduzione), in quanto, ai sensi dell'art. 93
comma 7 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. risulta in possesso della seguente certificazione
_____ rilasciata da _____ (organismo accreditato)
_____ in data _____
con validità sino al _____;

DICHIARA



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

44. che intende riservarsi la facoltà di subappaltare, nel rispetto del limite complessivo nella misura del 30% dell'importo complessivo dell'appalto, come previsto dall'art. 105, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii), le seguenti attività e/o lavorazioni:
(indicare) _____

_____ ;
_____ ;
_____ ;
e che tra le suindicate attività e/o lavorazioni:

non è ricompresa alcuna delle attività e/o lavorazioni di cui all'art. 1 c. 53 della legge 190/2012 (a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi; c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; e) noli a freddo di macchinari; f) fornitura di ferro lavorato; g) noli a caldo; h) autotrasporti per conto di terzi; i) guardiania dei cantieri);

oppure

sono ricomprese le seguenti attività e/o lavorazioni di cui all'art. 1 c. 53 della legge 190/2012 e pertanto, ai sensi dell'art 105 co 6 del D.Lgs 50/2016 indica per ogni attività/lavorazione la terna dei subappaltatori designati: (indicare le singole attività/lavorazioni da subappaltare, nonché il nominativo, sede legale e partita IVA della terna dei subappaltatori designati)

- per le seguenti attività/lavorazioni.....indica quali subappaltatori:

- 1), con sede in
P.IVA.....;
- 2), con sede in
P.IVA.....;
- 3), con sede in
P.IVA.....;

- per le seguenti attività/lavorazioni.....indica quali subappaltatori:

- 1), con sede in
P.IVA.....;
- 2), con sede in
P.IVA.....;
- 3), con sede in
P.IVA.....;

- per le seguenti attività/lavorazioni.....indica quali subappaltatori:

- 1), con sede in
P.IVA.....;
- 2), con sede in
P.IVA.....;
- 3), con sede in
P.IVA.....;

- per le seguenti attività/lavorazioni.....indica quali subappaltatori:

- 1), con sede in
P.IVA.....;
- 2), con sede in
P.IVA.....;
- 3), con sede in
P.IVA.....;

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

(nel caso si intendano subappaltare ulteriori attività/lavorazioni aggiungere altri fogli)

ovvero

che non intende avvalersi del subappalto;

45. (dichiarazione da rendersi solo in caso di avvalimento di cui all'art. 89 del D.Lgs 50/2016) che per partecipare alla gara intende avvalersi dei requisiti e delle risorse dell'impresa: (indicare la denominazione dell'ausiliario) _____

_____ appresso indicati (indicare requisiti e risorse effettive e specifiche oggetto dell'avvalimento): _____

e di **allegare il contratto**, in originale o copia autenticata, stipulato ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 89 del D.Lgs. 50/2016 e 88 del DPR 207/2010 in data (indicare) _____, con l'impresa ausiliaria sopra indicata, in virtù del quale è obbligata nei confronti del concorrente e della stazione Appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie.

46. di impegnarsi a rispettare tutte le clausole di cui al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020 Approvato con Determinazione n. 104/ASPAL del 31/01/2018, unitamente all'aggiornamento dello stesso approvato con Determinazione n. 1007 del 20/06/2018, pubblicato sul sito dell'ASPAL sezione Amministrazione Trasparente, finalizzato anche alla prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti e di avere preso conoscenza, accettandone integralmente i contenuti e gli effetti, del patto di integrità dell'ASPAL, approvato con determinazione n. 3/ARL del 26.01.2016, dando atto che lo stesso verrà debitamente sottoscritto digitalmente e inserito nella busta di qualifica unitamente alla documentazione di gara.

DICHIARA, altresì,

47. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito, nel disciplinare, nei piani di sicurezza, nel capitolato generale dei lavori pubblici, nel capitolato speciale ed in tutti gli elaborati che costituiscono il progetto oggetto della gara d'appalto;
48. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, nonché degli eventuali impedimenti derivanti dalla particolarità dei luoghi nei quali si dovrà intervenire, quali difficoltà d'accesso e di sosta per i mezzi dell'impresa, difficoltà per reperire aree nelle quali sistemare materiali e attrezzi per l'esecuzione dei lavori, difficoltà derivanti dalla collocazione del cantiere, esistenza delle cave e delle discariche autorizzate necessarie e di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa od eccettuata, che possono aver influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

49. di avere esaminato gli elaborati tecnici e progettuali, di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata.
50. di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli necessari per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui delle lavorazioni, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, ivi compresi gli oneri per la redazione e attuazione dei piani di sicurezza di cui alla normativa vigente e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, adeguati, ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
51. di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato, dei materiali e delle attrezzature e della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori in relazione all'entità, alla tipologia e categoria nonché ai tempi previsti per l'esecuzione dei lavori in appalto;
52. di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin da ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
53. che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto;
54. di aver tenuto conto, per le prestazioni a corpo, delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile;
55. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, delle spese relative al costo del personale sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
56. di obbligarsi ad applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
57. di impegnarsi a rispondere dell'osservanza di quanto previsto al sopraccitato punto da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori ad essi affidati;
58. di aver adempiuto all'interno della propria azienda a tutti gli obblighi dipendenti dalle disposizioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e di impegnarsi ad adempiere, osservare ed applicare integralmente, per tutta la durata dei lavori a tutte le disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
59. di obbligarsi ad osservare e ad applicare le disposizioni contenute nel DPR 16 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, degli enti, delle agenzie e delle società partecipate, approvato con D.G.R. n. 3/7 del 31.01.2014, per quanto in essi compatibile. Si impegna inoltre, in caso di aggiudicazione, a far rispettare dal proprio personale e dai propri collaboratori gli obblighi contenuti nei regolamenti, per quanto in essi compatibile.
60. di impegnarsi, a rispettare i principi enunciati nella norma SA 8000, in materia di responsabilità sociale.

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

61. di essere disponibile ad accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del contratto d'appalto, fermo restando quanto stabilito dall'art. 32 c. 8 del D.Lgs 50/2016;
62. di impegnarsi in caso di associazione temporanea, a conformarsi alla disciplina prevista all'art. 48 del Codice qualora risulti aggiudicataria;
63. di aver letto e compreso i contenuti di ogni singola dichiarazione;
64. di essere a conoscenza che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne darà comunicazione all'ANAC, la quale potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico.
65. di essere consapevole che le dichiarazioni rese, nel rispetto delle vigenti norme in materia, sono oggetto di verifica da parte della stazione appaltante con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci;
66. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n°196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____.

Luogo e data _____

Timbro e firma leggibile

Istruzioni per la compilazione del facsimile:

1. Si raccomanda di leggere attentamente ogni singola dichiarazione, non limitandosi alla sottoscrizione del facsimile senza aver puntualmente compreso il contenuto di ogni singola locuzione, in quanto la falsa dichiarazione:
 - a. comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n°445/2000;
 - b. costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a procedimenti ad evidenza pubblica per ogni tipo d'appalto.
- A tal uopo potranno essere richiesti chiarimenti ed informazioni alla stazione appaltante.
2. Si raccomanda di non modificare la numerazione delle **sessantasei dichiarazioni** (onde consentire un rapido riscontro in fase di esame della documentazione amministrativa), limitandosi:
 - a. ad integrare le stesse, ove occorre;
 - b. a barrare le caselle interessate, per le dichiarazioni che presentano diverse opzioni;
 - c. ad annullare, con una doppia linea, le opzioni non pertinenti.
3. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese la stazione appaltante procederà, a norma di legge, alla verifica d'ufficio.
4. Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del DPR n°445/2000.



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

5. Le dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto, legittimato ad impegnare il concorrente.
6. **Il presente allegato, è fornito in formato word (office di windows) per la facile compilazione da parte del concorrente. Questi, con la sottoscrizione, prende atto ed accetta che l'unico documento approvato dalla S.A. è quello pubblicato sul profilo committente.**

DOCUMENTO UNICO DI GARA EUROPEO (DGUE)

ALLEGATO 3B AL DISCIPLINARE

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [] [] [] /S [] [] []-[] [] [] [] [] []

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro 92028890926
Di quale appalto si tratta?	Risposta: PROCEDURA NEGOZIATA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'ASPAL.
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	L'APPALTO HA PER OGGETTO L'AFFIDAMENTO DI N. 4 LOTTI, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'ASPAL.

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

<p>Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾:</p>	<p>GARA N. 7295682 CIG Lotto 1: 7745256372 CIG Lotto 2: 7745341995 CIG Lotto 3: 7745360943 CIG Lotto 4: 7745404D91</p> <p>Autorizzazione all'espletamento della procedura disposta con determina a contrarre n. _____/ASPAL del _____</p>
<p>CIG</p> <p>CUP (ove previsto)</p> <p>Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)</p>	<p>CIG Lotto 1: 7745256372 CIG Lotto 2: 7745341995 CIG Lotto 3: 7745360943 CIG Lotto 4: 7745404D91</p> <p>CUP Lotto 1: D94G18000130002 CUP Lotto 2: D34G18000160002 CUP Lotto 3: D84G18000120002 CUP Lotto 4: D74G18000090002</p> <p>[]</p>

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹¹⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L. 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L. 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? 	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole dei gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>f bis</i> , <i>f ter</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f bis</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti dei subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico(Articolo 80, comma 5, lettera <i>f ter</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>6. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera I);</p> <p>7. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera I) ?</p> <p>8. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>9. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento ⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale **apiù** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Si [] No ⁽³⁹⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](⁴⁰)

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Allegato 3C al Disciplinare d gara
Facsimile dichiarazioni impresa ausiliaria
dichiarazione sostitutiva impresa ex DPR n°445/2000

Spett.le **ASPAL**
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO
Via Is Mirrionis n. 195
09122 CAGLIARI

Fase amministrativa di verifica possesso requisiti di ordine generale, professionale e tecnico-economico
Busta di Qualifica

OGGETTO: Procedura negoziata per la conclusione di un Accordo Quadro finalizzato all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL.

Lotti	CUP	CIG	Categoria prevalente	Importo lavori soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Importo complessivo appalto
Lotto 1	D94G18000130002	7745256372	OG1 – 1^	€ 151.791,58	€ 6.071,66	€ 157.863,24
Lotto 2	D34G18000160002	7745341995	OG1 – 1^	€ 88.545,02	€ 3.541,80	€ 92.086,82
Lotto 3	D84G18000120002	7745360943	OG1 – 1^	€ 126.492,88	€ 5.059,72	€ 131.552,60
Lotto 4	D74G18000090002	7745404D91	OG1 – 1^	€ 113.843,60	€ 4.553,74	€ 118.397,34

Autocertificazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000
(Riservata al Legale Rappresentante delle Imprese ausiliarie)

Il sottoscritto _____ C.F. _____
nato a _____ il _____ residente a _____
C.A.P. _____ in Via/Piazza _____ n° _____
in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____
dell'operatore economico _____
con sede legale in _____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel. _____ e-mail _____
PEC _____
Ausiliaria della ditta _____

PER LA PARTECIPAZIONE AI SEGUENTI LOTTI DELLA GARA IN OGGETTO:
(barrare le caselle dei lotti di interesse)

- LOTTO 1 (ex provincia di Cagliari);
 LOTTO 2 (provincia di Oristano);
 LOTTO 3 (provincia di Nuoro);
 LOTTO 4 (provincia di Sassari);



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

AUTORIZZA

la stazione appaltante, a trasmettere tutte le comunicazioni aventi valore legale, relative all'appalto in oggetto, al seguente indirizzo PEC _____, e si impegna a comunicare tempestivamente all'ASPAL, ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n°445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione l'impresa sarà esclusa dalla partecipazione a procedimenti ad evidenza pubblica per ogni tipo d'appalto,

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA

DATI GENERALI DELL'OPERATORE ECONOMICO
Requisiti di Idoneità PROFESSIONALE
(art. 83 del D.Lgs. n°50/2016)

1. che l'operatore economico è iscritto (se dovuto) al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____ al numero _____ dal _____
R.E.A. _____
denominazione e forma giuridica _____
codice fiscale _____ P.IVA _____
sede _____
costituita con atto del _____
capitale sociale in euro _____ durata della società _____
oggetto sociale _____
attività principale dell'impresa _____
(deve corrispondere a quella oggetto della presenta procedura di affidamento)
(per le ditte straniere, residenti negli altri Stati membri dell'Unione Europea, indicare uno dei competenti registri professionali o commerciali dello stato di appartenenza)

DATI GENERALI DELL'OPERATORE ECONOMICO
Requisiti di Idoneità GENERALE
(art. 80 del D.Lgs. n°50/2016)

2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti dell'impresa di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 1° capoverso, non è stata pronunciata sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

sensi dell'art. 444 del codice di procura penale, anche riferiti a un suo subappaltatore per uno dei seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-*bis* del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero delitti commessi al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n°309/1990, dell'art. 291-*quater* del D.P.R. n°543/1973 e dall'art. 260 del D. Lgs.n°152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-*bis*. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. n°109/2007 e successive modifiche;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. n°24/2014;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

che nei propri confronti, è stato pronunciato un provvedimento contemplato dal presente punto **2.** per i seguenti reati:

.....
.....
.....
.....
.....

oppure

che nei confronti dei sottoindicati soggetti dell'impresa di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 1° capoverso, è stato pronunciato un provvedimento contemplato dal presente punto **2.** per i seguenti reati (*indicare nome soggetti, ruolo e reati*):

.....
.....
.....
.....
.....

oppure

che i sottoindicati soggetti dell'impresa di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 1° capoverso, si trovano in una delle situazioni di cui al presente punto **2.**, in quanto sussiste una sentenza



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

definitiva che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi (specificare i riferimenti), ma che hanno risarcito o si impegnano a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (*specificare nome soggetti, ruolo, pena inflitta, e provvedimenti adottati per il risarcimento*):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

oppure

che i sottoindicati soggetti dell'impresa di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 1° capoverso, si trovano in una delle situazioni di cui al presente punto 2., in quanto sussiste una sentenza definitiva che ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato (*specificare i riferimenti*), ma che hanno risarcito o si impegnano a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (*specificare nome soggetti, ruolo, pena inflitta, e provvedimenti adottati per il risarcimento*):

.....
.....
.....
.....
.....

N.B.: (Non vanno indicate nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima mentre devono essere indicate le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione);

3. che nei confronti dell'impresa, dei suoi legali rappresentanti e nei confronti di tutti i soggetti dell'impresa di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 1° capoverso, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n°159/2011 né è stato perpetrato un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
4. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti dell'impresa di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

PRENDE ATTO

5. che l'esclusione e il divieto di partecipare alla procedura di gara per le cause di cui ai summenzionati punti 2 e 3, operano anche nei confronti dei soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del codice, ancorché cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; a tal uopo, indica come di seguito, i dati dei soggetti **in grado attualmente di impegnare la società** nei confronti dei terzi:



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

cognome e nome	data di nascita	residenza	carica ricoperta (socio, institore, amministratore, direttore tecnico, altro (<i>specificare</i>))
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

e inoltre

DICHIARA

6. **che non esistono soggetti cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara titolari della capacità di impegnare giuridicamente la società verso terzi **ovvero** che esistono tali soggetti ma nei loro confronti non sussistono le cause di esclusione previste dai precedenti punti **2.** e **3.**;

ovvero

- che esistono i seguenti soggetti - titolari della capacità di impegnare giuridicamente la società verso terzi (titolare, direttore tecnico, soci, socio unico persona fisica o di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) - **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data pubblicazione del bando di gara:

nome	cognome	data di nascita	qualifica nell'impresa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

nei confronti dei quali sussistono le cause di esclusione previste dai precedenti punti 2. e 3. ma che l'impresa ha attuato comportamenti di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata comprovabili come di seguito:



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

(n.b. l'esclusione e il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima – riabilitazione, estinzione del reato e revoca della condanna solo con provvedimento dell'autorità giudiziaria);

7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (sono da intendersi gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. n°602/1973; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione; costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale);

oppure

- di aver ottemperato ai propri obblighi avendo pagato o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla seguente documentazione:

.....
.....
.....
.....;

oppure

- che pur non essendo state definitivamente accertate a proprio carico violazioni gravi agli obblighi suddetti sussiste un procedimento ovvero un'iscrizione a ruolo avverso alla quale intende ricorrere, ed indica:

.....
.....
.....;

DICHIARA

8. l'assenza di gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del D.Lgs. n°50/2016;
9. che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo (salva l'ipotesi del concordato con continuità aziendale) e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
10. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art. 80 comma 5 lett. c) del codice);



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

11. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, di non aver ottenuto informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio e di non avere fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, di non avere omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (*art. 80 comma 5 lett. c)-bis del codice*);
12. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto d'appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (*art. 80 comma 5 lett. c)-ter del codice*);
13. di non versare in una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n°50/2016;
14. la non sussistenza di una distorsione della concorrenza, derivante dal coinvolgimento del partecipante nella preparazione della presente procedura, di cui all'art. 67 del Codice;

DICHIARA

15. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n°231/2001 (*D.Lgs. n°231/2001, Art. 9. Sanzioni amministrative: 1. Le sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato sono: a) la sanzione pecuniaria; b) le sanzioni interdittive; c) la confisca; d) la pubblicazione della sentenza. 2. Le sanzioni interdittive sono: a) l'interdizione dall'esercizio dell'attività; b) la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; c) il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio; d) l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi; e) il divieto di pubblicizzare beni o servizi*) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 (*L'articolo 14 del D.Lgs. n°81/2008 prevede che, per contrastare il lavoro nero e la violazione delle norme sulla sicurezza, gli ispettori del Ministero del Lavoro (in materia di sicurezza anche quelli delle ASL) possano adottare provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale nel caso in cui venga riscontrato personale irregolare in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro, nonché in caso di gravi e reiterate violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. L'adozione del provvedimento di sospensione è comunicata all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti al fine dell'adozione di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni ed alla partecipazione a Gare Pubbliche*);
16. di non aver prodotto nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
17. di non essere iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (il motivo di esclusione perdura per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione nel casellario informatico);
18. di non essere iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualifica;
19. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n°55/1990 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
20. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in quanto:
 non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n°68/1999;
ovvero
 ha ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n°68/1999;
21. che non è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n°152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n°203/1991;
ovvero

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

che è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n°152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n°203/1991 ed ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

ovvero

che è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n°152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n°203/1991 e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n°689/1981 (non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o legittima difesa);

22. di non trovarsi in nessuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

di trovarsi - rispetto ad uno o più partecipanti alla procedura - in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ma di aver formulato autonomamente l'offerta; a tal proposito indica il seguente concorrente con cui sussiste tale situazione: _____

All'uopo, allega – nella Busta di qualifica - documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. (la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica);

23. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, o comunque non sia incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

24. di non avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 04.05.1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21.10.2001

oppure

di avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 04.05.1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21.10.2001 e di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

25. a) che l'impresa è iscritta presso l'INPS di _____ al seguente numero _____;
b) che l'impresa è iscritta presso l'INAIL di _____ al seguente numero _____;
c) che l'impresa è iscritta presso la seguente Cassa Edile: _____ di _____
al seguente numero _____; (solo per i soggetti obbligati a tale adempimento)
d) di essere in regola con i relativi versamenti nei confronti degli enti previdenziali di cui ai precedenti punti a), b), c);
e) che il CCNL applicato per i propri dipendenti è il seguente _____;
f) che il numero dei dipendenti dell'impresa è di _____ unità;

26. di obbligarsi all'applicazione del corrispondente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ai propri dipendenti e, se esistenti, dei contratti collettivi territoriali ed aziendali;

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

27. di essere una micro impresa poiché avente un organico inferiore a 10 persone ed un fatturato o totale di bilancio annuale non superiore a 2.000.000,00 di euro;
oppure
 di essere una piccola impresa poiché avente un organico inferiore a 50 persone ed un fatturato o totale di bilancio annuale non superiore a 10.000.000,00 di euro;
oppure
 di essere una media impresa poiché avente un organico inferiore a 250 persone ed un fatturato non superiore a 50.000.000,00 di euro ovvero un totale di bilancio annuale non superiore a 43.000.000,00 di euro;

DICHIARA

28. di essere in possesso dell'attestazione (SOA) per la/e categoria/e _____ classifica _____ **oggetto di avvalimento**, rilasciata da _____ in data _____ con il num. _____ valida sino al _____ regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016 ai lavori oggetto dell'appalto specificamente;

Qualora la ditta ausiliaria non sia in possesso dell'Attestazione SOA per la/e categoria/e OG1 classifica I°:

dichiara di possedere i seguenti requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207 del 2010 per le categorie _____ per le quali presta Avvalimento:

- importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- adeguata attrezzatura tecnica.

29. di possedere i requisiti e le risorse oggetto di avvalimento in coerenza con quanto dichiarato dal concorrente e precisamente (*specificare dettagliatamente*): _____

30. di obbligarsi verso il concorrente (*indicare denominazione*) _____

_____ e verso la stazione appaltante a fornire i requisiti specifici e le risorse necessarie che metterà a disposizione per tutta la durata dell'appalto.



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

31. di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.
32. (ai sensi dell'articolo 186 – bis del R.D. 267/1942): di impegnarsi nei confronti della ditta _____

_____ e della stazione appaltante a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipula del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

33. di impegnarsi a rispettare tutte le clausole di cui al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020 Approvato con Determinazione n. 104/ASPAL del 31/01/2018, unitamente all'aggiornamento dello stesso approvato con Determinazione n. 1007 del 20/06/2018, pubblicato sul sito dell'ASPAL sezione Amministrazione Trasparente, finalizzato anche alla prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti e di avere preso conoscenza, accettandone integralmente i contenuti e gli effetti, del patto di integrità dell'ASPAL, approvato con determinazione n. 3/ARL del 26.01.2016, dando atto che lo stesso verrà debitamente sottoscritto digitalmente e inserito nella busta di qualifica unitamente alla documentazione di gara.

DICHIARA, altresì,

34. di obbligarsi ad applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
35. di impegnarsi a rispondere dell'osservanza di quanto previsto al sopraccitato punto da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori ad essi affidati;
36. di aver adempiuto all'interno della propria azienda a tutti gli obblighi dipendenti dalle disposizioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e smi e di impegnarsi ad adempiere, osservare ed applicare integralmente, per tutta la durata dei lavori a tutte le disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
37. di obbligarsi ad osservare e ad applicare le disposizioni contenute nel DPR 16 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, degli enti, delle agenzie e delle società partecipate, approvato con D.G.R. n. 3/7 del 31.01.2014, per quanto in essi compatibile. Si impegna inoltre, in caso di aggiudicazione, a far rispettare dal proprio personale e dai propri collaboratori gli obblighi contenuti nei regolamenti, per quanto in essi compatibile.
38. di impegnarsi, a rispettare i principi enunciati nella norma SA 8000, in materia di responsabilità sociale.
39. di aver letto e compreso i contenuti di ogni singola dichiarazione;
40. di essere a conoscenza che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne darà comunicazione all'ANAC, la quale potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico.
41. di essere consapevole che le dichiarazioni rese, nel rispetto delle vigenti norme in materia, sono oggetto di verifica da parte della stazione appaltante con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci;
42. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n°196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____.

Luogo e data _____

Timbro e firma leggibile

Istruzioni per la compilazione del facsimile:

1. Si raccomanda di leggere attentamente ogni singola dichiarazione, non limitandosi alla sottoscrizione del facsimile senza aver puntualmente compreso il contenuto di ogni singola locuzione, in quanto la falsa dichiarazione:
 - a. comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n°445/2000;
 - b. costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a procedimenti ad evidenza pubblica per ogni tipo d'appalto.A tal uopo potranno essere richiesti chiarimenti ed informazioni alla stazione appaltante.
2. Si raccomanda di non modificare la numerazione delle **guarantadue dichiarazioni** (onde consentire un rapido riscontro in fase di esame della documentazione amministrativa), limitandosi:
 - a. ad integrare le stesse, ove occorre;
 - b. a barrare le caselle interessate, per le dichiarazioni che presentano diverse opzioni;
 - c. ad annullare, con una doppia linea, le opzioni non pertinenti.
3. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese la stazione appaltante procederà, a norma di legge, alla verifica d'ufficio.
4. Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del DPR n°445/2000.
5. **Le dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto, legittimato ad impegnare l'ausiliario.**
6. **Il presente allegato, è fornito in formato word (office di windows) per la facile compilazione da parte del concorrente. Questi, con la sottoscrizione, prende atto ed accetta che l'unico documento approvato dalla S.A. è quello pubblicato sul profilo committente.**





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



agenzia regionale pro su traballu
agenzia regionale per il lavoro



Piano triennale per la prevenzione della corruzione

2016 - 2018

(Art. 1, commi 5, lett. a) e 9 della legge 6 novembre 2012, n.190)

Approvato con DETERMINAZIONE n. 3/ARL del 29/01/2016

Allegato B

Patto di integrità

PATTO DI INTEGRITÀ

Art. 1

Ambito di applicazione

- 1) Il Patto di integrità è lo strumento che la Regione Sardegna adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno alla Regione Autonoma della Sardegna ed al Sistema Regione di cui alla L.R. 24 /2014 nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 163/2006.
- 2) Il patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
- 3) Il Patto di integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
- 4) La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione al Mercato elettronico regionale "SardegnaCAT" e ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità.
- 5) Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006.
- 6) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate al rispetto del quale sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

Art. 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante

- 1) L'operatore economico:
 - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;

- c) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o a facilitare la gestione del contratto;
 - d) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e successivi della L. 287/1990; dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
 - e) si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
 - f) si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna;
 - g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
- 2) L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art. 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

- 1) L'Amministrazione aggiudicatrice Agenzia regionale per il lavoro della Regione Autonoma della Sardegna:
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;

- c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna;
 - f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna;
 - g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
 - h) si impegna all'atto della nomina dei componenti della commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
 - i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
 - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.
- 2) L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4

Violazione del Patto di integrità

- 1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2. può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:
 - a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
 - b) la risoluzione di diritto del contratto;
 - c) l'escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;
 - d) l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra sei mesi e tre anni.
- 2) L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio dall'amministrazione aggiudicatrice, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
- 3) Le stazioni appaltanti debbono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
- 4) In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 comma 1, lett. a), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, l'esclusione dalla gara o la risoluzione ipso iure del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per sei mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nelle violazioni di cui al superiore art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per tre anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
- 5) L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 2, lett. c) del presente articolo.

- 6) Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche dell'ufficio appaltante le stesse saranno accertate dalla commissione di cui alle linee guida sul whistleblowing di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 30/15 del 16/06/2015 e le sanzioni saranno applicate dall'organismo ad esso direttamente superiore.

Art. 5

Efficacia del Patto di integrità

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Cagliari, __/__/____

L'operatore economico

L'Amministrazione aggiudicatrice

L'Operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art. 2 e nell'art. 4 c. 3 della presente scrittura.

Cagliari, __/__/____

L'operatore economico

**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Allegato 5 al Disciplinare di gara
Facsimile dichiarazione di accettazione
delle condizioni di gara e impegno ex DPR n°445/2000

Spett.le
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO
Via Is Mirrionis n. 195
09122 CAGLIARI

Dichiarazione di accettazione delle condizioni di gara e impegno

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445)

“Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

OGGETTO: Procedura negoziata per la conclusione di un Accordo Quadro finalizzato all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL.

Lotti	CUP	CIG	Categoria prevalente	Importo lavori soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Importo complessivo appalto
Lotto 1	D94G18000130002	7745256372	OG1 – 1^	€ 151.791,58	€ 6.071,66	€ 157.863,24
Lotto 2	D34G18000160002	7745341995	OG1 – 1^	€ 88.545,02	€ 3.541,80	€ 92.086,82
Lotto 3	D84G18000120002	7745360943	OG1 – 1^	€ 126.492,88	€ 5.059,72	€ 131.552,60
Lotto 4	D74G18000090002	7745404D91	OG1 – 1^	€ 113.843,60	€ 4.553,74	€ 118.397,34

In riferimento alla procedura in oggetto

Il sottoscritto (1) _____

nato a _____ il _____ residente a _____

Via _____ in qualità di (2) _____

e quindi dotato del potere di legale rappresentanza della (3) _____

Società/ditta con sede legale in _____ cap _____

Via _____ n. tel. _____

e sede amministrativa in _____

e-mail _____ C.F. _____

Partita IVA _____

di seguito denominata **“impresa”**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

ai fini della partecipazione alla presente gara

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di aver preso coscienza di tutti gli aspetti inerenti la gara accettandone le condizioni, in particolare:

- a) di aver esaminato tutti gli atti di gara;
- b) di aver preso visione, esaminato ed accettato integralmente il contenuto dei seguenti documenti:
 - Disciplinare di gara e relativi allegati
 - Capitolato speciale d'Appalto
 - Elaborati tecnici allegati al capitolato speciale d'appalto
 - Lettera d'invito
 - Eventuali chiarimenti
- c) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, le norme e le disposizioni contenute nei documenti di cui al punto precedente;
- d) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

La Ditta si impegna a rispettare tutte le clausole di cui al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020 Approvato con Determinazione n. 104/ASPAL del 31/01/2018, unitamente all'aggiornamento dello stesso approvato con Determinazione n. 1007 del 20/06/2018, pubblicato sul sito dell'ASPAL sezione Amministrazione Trasparente, finalizzato anche alla prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

La Ditta dichiara, inoltre, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 161/2001 come modificato dall'art. 42 della Legge n. 190/2012 e di accettare il Patto di Integrità Approvato con Determinazione n. 3/ARL del 29/01/2016.

La Ditta dichiara di aver preso visione del "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. n. 62/2013 e del "Codice di Comportamento dei dipendenti del personale della Regione Sardegna" approvato con DGR 3/7 del 31.01.2014 di accettare i contenuti degli stessi.

(luogo e data) _____

(5) FIRMA DEL DICHIARANTE



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1. Cognome e nome, per esteso e leggibile, data e luogo di nascita;
2. Titolarità a rappresentare la ditta (titolare, legale rappresentante etc... Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore generale o speciale autorizzato, è necessario allegare copia, conforme all'originale, dell'atto di procura in corso di validità);
3. Denominazione completa del soggetto partecipante alla presente procedura di affidamento ;
4. Soggetto abilitato a sottoscrivere l'offerta (soggetto dotato di potere di rappresentanza o procuratore);
5. Firma per esteso e leggibile;



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Allegato 6 al Disciplinare di gara
Facsimile dichiarazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Spett.le
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO
Via Is Mirrionis n. 195
09122 CAGLIARI

OGGETTO: Procedura negoziata per la conclusione di un Accordo Quadro finalizzato all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL.

Lotti	CUP	CIG	Categoria prevalente	Importo lavori soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Importo complessivo appalto
Lotto 1	D94G18000130002	7745256372	OG1 - 1^	€ 151.791,58	€ 6.071,66	€ 157.863,24
Lotto 2	D34G18000160002	7745341995	OG1 - 1^	€ 88.545,02	€ 3.541,80	€ 92.086,82
Lotto 3	D84G18000120002	7745360943	OG1 - 1^	€ 126.492,88	€ 5.059,72	€ 131.552,60
Lotto 4	D74G18000090002	7745404D91	OG1 - 1^	€ 113.843,60	€ 4.553,74	€ 118.397,34

Dichiarazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ residente a _____
Via _____ in qualità di _____
e della Ditta _____
con sede legale in _____ cap _____
Via _____ e-mail _____
C.F. _____ Partita IVA _____

DICHIARA

A norma dell'art. 1341 c.c. di aver particolarmente considerato nella formulazione della propria offerta espressamente quanto disposto dagli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 13, 14, 15, 16, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44 del Disciplinare di gara, nonché dagli articoli 1,2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 64, 75, 76, 77, 78 del Capitolato speciale d'appalto.

(luogo e data) _____

FIRMA DEL DICHIARANTE



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Allegato 7 al Disciplinare di gara
Facsimile attestazione di presa visione

Spett.le
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO
Via Is Mirrionis n. 195
09122 CAGLIARI

OGGETTO: Procedura negoziata per la conclusione di un Accordo Quadro finalizzato all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL.

Lotti	CUP	CIG	Categoria prevalente	Importo lavori soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Importo complessivo appalto
Lotto 1	D94G18000130002	7745256372	OG1 – 1^	€ 151.791,58	€ 6.071,66	€ 157.863,24
Lotto 2	D34G18000160002	7745341995	OG1 – 1^	€ 88.545,02	€ 3.541,80	€ 92.086,82
Lotto 3	D84G18000120002	7745360943	OG1 – 1^	€ 126.492,88	€ 5.059,72	€ 131.552,60
Lotto 4	D74G18000090002	7745404D91	OG1 – 1^	€ 113.843,60	€ 4.553,74	€ 118.397,34

ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE

___ I ___ sottoscritt ___ munito del documento _____
numero _____ del _____ in qualità di:

- legale rappresentante (allegata in copia fotostatica non autenticata CC.I.AA. o attestato SOA);
- dipendente munito di specifica delega allegata da parte del legale rappresentante con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;
- procuratore con allegata copia fotostatica, non autenticata, della relativa procura notarile;
- socio munito di specifica delega, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;
- direttore tecnico come risultante dall'attestazione SOA (allegata in copia fotostatica non autenticata);

dell'Impresa _____
con sede in _____ (_____)

la quale intende partecipare alla gara da esperire mediante procedura negoziata per l'appalto dei lavori pubblici indicati in oggetto, lotto/i n. _____, con la presente:

DICHIARA

di avere preso visione degli elaborati progettuali approvati per l'appalto dei lavori in oggetto, di essersi recato a visionare sul posto i luoghi dove si dovranno realizzare gli interventi in appalto, nella fattispecie la seguente struttura: _____,

così denominata nell'allegato 2a_elenco immobili al capitolato speciale d'appalto, nonché di aver preso conoscenza dei fatti e delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali relative all'appalto dei lavori in oggetto.

Il sopralluogo suddetto è stato effettuato alla presenza dell'incaricato della stazione appaltante,



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

_____, il quale svolge nell'Ente le funzioni di
_____.

_____ li _____

Timbro e firma leggibile

per la Stazione Appaltante



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Allegato 8 al Disciplinare di gara
Facsimile dichiarazione del fidejussore

Spett.le
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO
Via Is Mirrionis n. 195
09122 CAGLIARI

OGGETTO: Procedura negoziata per la conclusione di un Accordo Quadro finalizzato all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL.

Lotti	CUP	CIG	Categoria prevalente	Importo lavori soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Importo complessivo appalto
Lotto 1	D94G18000130002	7745256372	OG1 - 1^	€ 151.791,58	€ 6.071,66	€ 157.863,24
Lotto 2	D34G18000160002	7745341995	OG1 - 1^	€ 88.545,02	€ 3.541,80	€ 92.086,82
Lotto 3	D84G18000120002	7745360943	OG1 - 1^	€ 126.492,88	€ 5.059,72	€ 131.552,60
Lotto 4	D74G18000090002	7745404D91	OG1 - 1^	€ 113.843,60	€ 4.553,74	€ 118.397,34

Dichiarazione del fidejussore

la sottostante dichiarazione deve essere resa dal fideiussore (amministratore munito dei poteri di rappresentanza o procuratore) autorizzato e iscritto ai sensi del D.Lgs. 385/93

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ residente a _____
Via _____ Codice fiscale n. _____
in qualità di _____ della società _____
con sede legale in _____ Via _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

che la società _____
è iscritta e autorizzata a svolgere in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie ai sensi del D.Lgs. 385/93.

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

(luogo e data) _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal soggetto che la rilascia.

Il presente allegato, è fornito in formato word (office di windows) per la facile compilazione da parte del concorrente. Questi, con la sottoscrizione, prende atto ed accetta che l'unico documento approvato dalla S.A. è quello pubblicato sul profilo committente.



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

Allegato 9 al Disciplinare di gara
Dichiarazione di offerta economica

Spett.le ASPAL
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO
Via Is Mirrionis n. 195
09122 CAGLIARI

Dichiarazione di offerta economica

OGGETTO: Procedura negoziata per la conclusione di un Accordo Quadro finalizzato all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL.

Lotti	CUP	CIG	Categoria prevalente	Importo lavori soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Importo complessivo appalto
Lotto 1	D94G18000130002	7745256372	OG1 – 1 [^]	€ 151.791,58	€ 6.071,66	€ 157.863,24
Lotto 2	D34G18000160002	7745341995	OG1 – 1 [^]	€ 88.545,02	€ 3.541,80	€ 92.086,82
Lotto 3	D84G18000120002	7745360943	OG1 – 1 [^]	€ 126.492,88	€ 5.059,72	€ 131.552,60
Lotto 4	D74G18000090002	7745404D91	OG1 – 1 [^]	€ 113.843,60	€ 4.553,74	€ 118.397,34

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (____) il _____
in Via/P.zza _____, n. _____
in nome del concorrente _____
con sede legale in _____ (____) Via _____ n. _____
C.F. _____ P.IVA _____
tel. _____ e-mail _____
PEC: _____

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Titolare o Legale rappresentante
- Procuratore speciale/generale

Soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- impresa individuale (lett. a), comma 2 art.45, D. Lgs 50/2016)
- Società (lett. a) comma 2 art.45, D. Lgs 50/2016), specificare tipo: _____
- Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro (art. 45, comma 2, lett. b) del Codice;
- Consorzio tra imprese artigiane (art. 45, comma 2, lett. b) del Codice
- Consorzio stabile (art. 45, comma 2, lett. c) del Codice
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), comma 2 art. 45, del Codice



**SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI**

- costituito
- non costituito
- Mandataria di un Consorzio ordinario (lett. e), comma 2 art. 45, del Codice
 - costituito
 - non costituito
- mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), comma 2 art. 45, del Codice
- GEIE (lett. g), comma 2 art. 45, del Codice;

OFFRE

per l'appalto dei lavori in oggetto, **in relazione al lotto n. ____**, il seguente ribasso percentuale sull'importo, posto a base di gara:

(in cifre) _____ %;

(in lettere) _____ %;

corrispondente al prezzo di

(in cifre) _____ euro

(in lettere) _____ euro.

Ai sensi degli artt. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016:

- i propri costi della manodopera sono pari a Euro _____
- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono pari a Euro _____

_____, lì _____
(luogo, data)

Firma

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi del D.P.R. 642/72 e pertanto sarà sottoposta alle segnalazioni previste dalla legge.



SCHEMA DI CONTRATTO DI AVVALIMENTO (art. 89 comma 1, D. Lgs. n. 50/2016)

SCRITTURA PRIVATA

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____

Tra

La società _____ con sede in _____, in persona del rappresentante legale _____, nato a _____ il _____ C.F./P.I. _____ d'ora innanzi indicata come "impresa ausiliata";

e

La società _____ con sede in _____, in persona del rappresentante legale _____, nato a _____ il _____ C.F./P.I. _____ d'ora innanzi indicata come "impresa ausiliaria";

PREMESSO che:

-l'impresa ausiliata intende partecipare alla gara indetta dal _____ relativamente all'Appalto avente ad oggetto " _____ "- C.I.G. _____;

- la medesima ditta ausiliata, sebbene tecnicamente ed economicamente organizzata, è carente del requisito relativo a _____;

-l'ausiliata intende acquisire, come in effetti con il presente atto acquisisce, i requisiti o parti di essi di cui è carente facendo affidamento a quelli posseduti dall'ausiliaria al fine di coprire quanto richiesto dai documenti di gara;

- l'ausiliaria, presa visione ed esatta conoscenza del bando di gara e di tutti i documenti di gara ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti idonei a soddisfare quelli di cui è carente l'ausiliata e ha altresì dichiarato di volersi obbligare a mettere a disposizione della stessa i predetti requisiti in fase di gara e per tutta la durata dell'appalto in caso di aggiudicazione;

- la normativa vigente in materia di contratti pubblici di lavori forniture e servizi, ed in particolare il D.Lgs. 18/04/2016 n.50 (art. 89), prevede l'istituto dell'avvalimento, grazie al quale un operatore economico può fare affidamento sulle capacità di altri soggetti, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con

questi ultimi;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra l'Impresa ausiliata e l'Impresa ausiliaria si stipula un contratto di avvalimento, in base all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, ai seguenti patti e condizioni:

1) In relazione alla gara indetta dal _____ per l'Appalto avente ad oggetto " _____ " l'impresa ausiliaria, come sopra indicato, si obbliga a fornire all' Impresa ausiliata tutti i requisiti di carattere tecnico, ma anche economico, finanziario ed organizzativo previsti dal Bando di Gara indicato in premessa, mettendo a disposizione di questa tutte le risorse ed i mezzi propri che saranno necessari. In particolare, saranno forniti e messi a disposizione i seguenti requisiti, mezzi e risorse (specificare in maniera dettagliata mezzi e risorse umane messe a disposizione):

RISORSE:

MEZZI:

2) L'Ausiliaria si obbliga quindi con il presente atto a mettere e a tenere a disposizione dell'Avvalente tali requisiti in modo pieno ed incondizionato senza limitazioni di sorta ai fini della partecipazione alla procedura di gara di cui alle premesse ed inoltre, in caso di aggiudicazione si obbliga sin d'ora a tenere a disposizione detto requisito e le risorse prestate per tutta la durata dell'affidamento anche eccedente il tempo previsto negli atti di gara di durata dell'appalto. L' impegno diviene inefficace in caso di mancata aggiudicazione della gara all'impresa ausiliata;

3) Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;

4) La predetta responsabilità si estende in relazione ai soli requisiti di cui è carente l'impresa ausiliata ed indicati nel presente contratto:

-fino al collaudo per le opere previste nell'appalto e, dopo quest'ultimo, in relazione alle eventuali responsabilità, di cui agli articoli 1667 e 1669 del codice civile;

-fino alla conclusione del contratto per la parte riguardante i servizi, le forniture e le attività;

5) L'Impresa ausiliaria, con il presente contratto, dà piena assicurazione circa il proprio possesso di tutti i requisiti in precedenza elencati necessari per l'esecuzione dell'appalto ed inoltre garantisce:

a. possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché di ogni altro requisito previsto dalla legislazione vigente;

b. insussistenza delle preclusioni previste dalla normativa antimafia;

6) L'impresa ausiliaria si impegna a non stipulare contratti di identico contenuto con altre imprese in relazione alla gara di cui in premessa;

7) L'impresa ausiliaria non intende partecipare alla citata gara come non parteciperà alla stessa nemmeno indirettamente attraverso società controllate, controllanti o collegate;

8) Tra la Società ausiliata e la società ausiliaria non esistono altri legami o forme di collegamento diverse da quelle che si vanno a costituire per l'effetto della sottoscrizione del presente contratto;

9) Il contratto di appalto è in ogni caso eseguito dall'impresa ausiliata, alla quale verrà rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati;

10) In caso di cessione d'azienda, oppure di operazioni societarie che possono compromettere le garanzie per la Stazione appaltante, l'impresa ausiliaria si impegna ad inserire, nei contratti o atti stipulati, apposite clausole onde trasferire integralmente le obbligazioni qui assunte in capo all'eventuale cessionario o beneficiario del trasferimento dell'azienda;

11) Il presente contratto non configura alcuna ipotesi di subappalto e l'impresa ausiliaria si dichiara disponibile ad assoggettarsi a tutte le indagini previste dalla normativa antimafia;

12) In caso di aggiudicazione della gara, l'impresa ausiliata verserà un importo pari al ____% del valore dell'appalto oltre il costo delle risorse materiali, immateriali, tecniche, finanziarie fornite dall'impresa ausiliaria che sarà pagato, dietro presentazione di regolare fattura soggetta ad IVA, proporzionalmente agli incassi dei SAL;

13) Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le sole parti private che lo sottoscrivono (ed escluse, quindi, quelle che, a qualsiasi titolo, potrebbero riguardare la stazione appaltante per cui valgono le ordinarie norme in tema di competenza giudiziale) in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione e/o esecuzione e/o risoluzione e/o validità, saranno devolute alla competenza dell'Autorità Giudiziaria di _____

13) Il presente contratto è soggetto ad IVA e sarà sottoposto a registrazione solo in corso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto

L'IMPRESA AUSILIATA

L'IMPRESA AUSILIARIA

Allegato 2)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA REGIONALE SARDEGNACAT PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL).

LOTTO 1 - EX PROVINCIA DI CAGLIARI

LOTTO 2 - PROVINCIA DI ORISTANO

LOTTO 3 - PROVINCIA DI NUORO

LOTTO 4 - PROVINCIA DI SASSARI

Il R.U.P.

Geom. Ennio Delussu

Il Progettista

Arch. Eleonora Porcu

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Silvia Cocco

SOMMARIO

PREMESSA

CAPITOLO 1 INDICAZIONI GENERALI DEGLI ACCORDI QUADRO

- Art. 1 Prestazioni oggetto dell'appalto
- Art. 2 Scelta del contraente e modalità di aggiudicazione
- Art. 3 Durata dell'accordo quadro
- Art. 4 Ammontare complessivo e compensi
- Art. 5 Elenco degli immobili
- Art. 6 Descrizione delle opere e categoria dei lavori

CAPITOLO 2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI IL CONTRATTO

- Art. 7 Prezzi e invariabilità del corrispettivo
- Art. 8 Richiesta dei lavori e ordinativi
- Art. 9 Contabilizzazione lavori
- Art. 10 Lavori diversi
- Art. 11 Misurazione e valutazione dei lavori
- Art. 12 Adempimenti inerenti i criteri ambientali minimi (CAM)
- Art. 13 Adempimenti inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 14 Costi della sicurezza

CAPITOLO 3 CLAUSOLE CONTRATTUALI

- Art. 15 Subappalto
- Art. 16 Cauzione definitiva
- Art. 17 Stipula del contratto e copertura assicurativa
- Art. 18 Danni di forza maggiore
- Art. 19 Obblighi a carico dell'Aggiudicatario
- Art. 20 Ritardo nell'esecuzione dei lavori, responsabilità e penalità
- Art. 21 Sospensione dei lavori
- Art. 22 Ultimazione dei lavori e Certificato di Regolare Esecuzione
- Art. 23 Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 24 Pagamenti
- Art. 25 Cessione del contratto
- Art. 26 Risoluzione del contratto
- Art. 27 Fallimento dell'Aggiudicatario
- Art. 28 Obblighi di riservatezza e informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/2003
- Art. 29 Controversie e Foro competente

CAPITOLO 4 DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'AGGIUDICATARIO



- Art. 30** Precauzioni particolari
- Art. 31** Mano d'opera di pronto intervento
- Art. 32** Responsabilità dell'Aggiudicatario
- Art. 33** Materiali depositati sul lavoro
- Art. 34** Presenza dell'Aggiudicatario e organico richiesto
- Art. 35** Prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro
- Art. 36** Trattamento e tutela dei lavoratori

CAPITOLO 5 QUALITA' E PROVENIEZA DEI MATERIALI

- Art. 37** Materiali naturali e di cava
- Art. 38** Calci e leganti idraulici
- Art. 39** Gessi per l'edilizia
- Art. 40** Laterizi
- Art. 41** Metalli vari – generalità
- Art. 42** Materiali per pavimentazioni
- Art. 43** Materiali per rivestimenti
- Art. 44** Impermeabilizzazioni
- Art. 45** Tubazioni
- Art. 46** Idropitture – pitture – vernici – smalti
- Art. 47** Plastici per rivestimenti murali e isolanti termo acustici
- Art. 48** Apparecchi igienico sanitari
- Art. 49** Rubinetterie
- Art. 50** Demolizioni e rimozioni
- Art. 51** Malte e conglomerati

CAPITOLO 6 MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO

- Art. 52** Murature in genere
- Art. 53** Muratura di mattoni
- Art. 54** Pareti di cartongesso
- Art. 55** Controsoffitti
- Art. 56** Impermeabilizzazioni
- Art. 57** Intonaci
- Art. 58** Pavimenti
- Art. 59** Rivestimenti
- Art. 60** Tubazioni
- Art. 61** Opere da pittore
- Art. 62** Impianto idrosanitario
- Art. 63** Collocamento in opera

CAPITOLO 7 NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

- Art. 64** Demolizioni

Art. 65 Murature

Art. 66 Controsoffitti

Art. 67 Impermeabilizzazioni

Art. 68 Intonaci

Art. 69 Pavimenti

Art. 70 Rivestimenti

Art. 71 Tinteggiature e verniciature

Art. 72 Impianti

Art. 73 Nolo ponteggio metallico

CAPITOLO 8 ULTERIORI DISPOSIZIONI E ALLEGATI

Art. 74 Documenti contabili

Art. 75 Rinvio alla legislazione

Art. 76 Esecuzione anticipata del contratto

Art. 77 Conformità agli standard sociali

Art. 78 Allegati



PREMESSA

L'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, di seguito denominata ASPAL, al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso, intende procedere con una procedura negoziata (ai sensi dell'art. 36 c. 2, lett. c) del D. Lgs. 50/2016) alla conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico (ai sensi dell'art. 54 c. 3 del D. Lgs 50/2016) secondo il criterio del minor prezzo (ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D. Lgs. 50/2016) da determinarsi mediante ribasso unico sull'Elenco prezzi, con l'esclusione automatica (ai sensi dell'art. 97 c. 8 del D. Lgs 50/2016) per l'affidamento dei lavori che si renderanno necessari in un periodo di tempo massimo di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il presente Capitolato detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro tra ASPAL e Aggiudicatario della procedura di gara, con l'indicazione delle norme generali e definendo la tipologia degli interventi da eseguire che non sono determinati nel numero, ma resi necessari in base alle necessità dell'ASPAL.

CAPITOLO 1

INDICAZIONI GENERALI DEGLI ACCORDI QUADRO

Art. 1 Prestazioni oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria, straordinaria e la messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL, siti su tutto il territorio regionale come elencati nell'Allegato 2a_Elenco immobili, giusto l'Art. 5 del presente Capitolato. Si tratta di immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio ma che possono avere anche destinazioni d'uso diverse come deposito, archivio o altro. È prevista altresì l'esecuzione di interventi, imprevedibili e urgenti, e comunque giudicati tali dalla Direzione Lavori, che per motivi di carattere di pubblica utilità dovranno avere luogo in pronta disponibilità, eventualmente anche in poche ore, prefestive e festive.

Art. 2 Scelta del contraente e modalità di aggiudicazione

L'appalto, finalizzato alla conclusione dell'Accordo Quadro, sarà affidato a mezzo di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e con il criterio del minor prezzo (art. 95 c. 4 del D. Lgs 50/2016) da determinarsi mediante ribasso unico sull'elenco prezzi di cui all'Allegato 2c_Elenco prezzi tratto dal Prezziario OO.PP. della Regione Sardegna vigente e da una serie di prezzi integrativi tratti da un prezziario interno, i quali troveranno applicazione qualora nel suindicato Prezziario regionale non fosse presente la voce specifica.

Sono ammessi a partecipare tutti gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, che verranno selezionati dall'ASPAL tra quelli registrati sulla piattaforma telematica Regionale SardegnaCAT.

L'appalto verrà suddiviso mediante n. 4 lotti funzionali, i quali coincideranno per competenza con il territorio delle province storiche e comunque in base alla ripartizione degli immobili effettuata nell'Allegato 2°_Elenco immobili e il relativo contratto di che trattasi verrà stipulato a misura.

Per la procedura di gara e le modalità di selezione degli operatori economici si rinvia integralmente alla determinazione a contrarre, alla lettera d'invito ed al relativo Disciplinare di gara.

Art. 3 Durata dell'accordo quadro

La durata dell'Accordo Quadro è stabilita al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) Decorso naturale del termine di 36 (trentasei) mesi dalla sottoscrizione del contratto di ogni singolo lotto;
- b) Raggiungimento, anche in data anticipata del termine di cui al precedente punto a), dell'importo contrattuale previsto.

Al verificarsi della data di scadenza dell'Accordo Quadro non potranno essere affidati ulteriori lavori ma potranno essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente assegnati. Detta proroga non darà diritto all'Aggiudicatario a pretendere compensi o indennizzi, di alcun genere e/o ulteriori rispetto a quelli contrattualmente stabiliti, essendo tutto ciò compreso e compensato nei prezzi stabiliti nell'Allegato 2c_Elenco prezzi. L'ASPAL si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'Accordo Quadro, impegnando eventualmente maggiori risorse rispetto agli importi contrattuali, per il tempo strettamente necessario a completare la procedura di espletamento di una nuova gara.

Art. 4 Ammontare complessivo e compensi

L'ammontare complessivo a base di gara dell'Accordo Quadro, nel periodo di validità dello stesso, è pari a € 499.900,00 (diconsi euro quattrocentonovantanove milanovecento,00) di cui € 480.673,08 (diconsi euro quattrocentottantamila seicentoseventantatre,08) per lavori e € 19.226,92 (diconsi euro diciannovemiladuecentoventisei,92) per costi di sicurezza non soggetti a ribasso, al netto dell'IVA, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO TOTALE			
LAVORI			IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso		€ 480.673,08
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 19.226,92
IMPORTO TOTALE			€ 499.900,00
Categorie dei lavori e incidenza			
LAVORI	CATEGORIE (D.P.R. 207/2010)	IMPORTO (inclusi oneri sicurezza)	INCIDENZA
Edifici civili e industriali	OG1	€ 459.908,00	92 %
Impianti	OS3 (OG11)	€ 39.992,00	8 %

QUADRO ECONOMICO_Lotto 1 – Ex Provincia di Cagliari			
LAVORI		IMPORTO	
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 151.791,58	
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.071,66	
		IMPORTO TOTALE	€ 157.863,24
Categorie dei lavori e incidenza			
LAVORI	CATEGORIE (D.P.R. 207/2010)	IMPORTO (inclusi oneri sicurezza)	INCIDENZA
Edifici civili e industriali	OG1	€ 145.234,18	92 %
Impianti	OS3 (OG11)	€ 12.629,06	8 %

QUADRO ECONOMICO_Lotto 2 – Provincia di Oristano			
LAVORI		IMPORTO	
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 88.545,02	
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.541,80	
		IMPORTO TOTALE	€ 92.086,82
Categorie dei lavori e incidenza			
LAVORI	CATEGORIE (D.P.R. 207/2010)	IMPORTO (inclusi oneri sicurezza)	INCIDENZA
Edifici civili e industriali	OG1	€ 84.719,87	92 %
Impianti	OS3 (OG11)	€ 7.366,95	8 %

QUADRO ECONOMICO_Lotto 3 – Provincia di Nuoro	
LAVORI	IMPORTO

A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso		€ 126.492,88
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 5.059,72
IMPORTO TOTALE			€ 131.552,60
Categorie dei lavori e incidenza			
LAVORI	CATEGORIE (D.P.R. 207/2010)	IMPORTO (inclusi oneri sicurezza)	INCIDENZA
Edifici civili e industriali	OG1	€ 121.028,39	92 %
Impianti	OS3 (OG11)	€ 10.524,21	8 %

QUADRO ECONOMICO_Lotto 4 – Provincia di Sassari			
LAVORI			IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso		€ 113.843,60
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 4.553,74
IMPORTO TOTALE			€ 118.397,34
Categorie dei lavori e incidenza			
LAVORI	CATEGORIE (D.P.R. 207/2010)	IMPORTO (inclusi oneri sicurezza)	INCIDENZA
Edifici civili e industriali	OG1	€ 108.925,56	92 %
Impianti	OS3 (OG11)	€ 9.471,78	8 %

L'importo di affidamento di ogni singolo lotto, sarà determinato mediante ribasso unico sull'importo dei lavori a base d'asta, offerto dall'operatore economico, al quale verranno sommati i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Nell'importo contrattuale così formato, sono comprese tutte le spese discendenti dal contratto in affidamento per noli, acquisto di materiali, manodopera, trasporto e quant'altro non espressamente previsto.

Il corrispettivo sarà determinato a misura ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. eeeee) del D. Lgs. 50/2016.

I compensi verranno corrisposti esclusivamente per interventi effettuati secondo quanto stabilito nel presente Capitolato con le seguenti prescrizioni:

- il ribasso offerto resterà fisso ed invariabile per tutta la durata dei lavori anche se superiore a 36 mesi dall'aggiudicazione;
- i lavori e le prestazioni oggetto del presente appalto saranno compensati utilizzando per ogni singola lavorazione i prezzi di cui all'Allegato 2c_Elenco Prezzi che dovranno essere sempre tratti dal Prezziario della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 19/39 del 17.04.2018, vigente al momento dell'esecuzione dei lavori e da una serie di prezzi integrativi tratti da un prezziario interno, con riferimento sia a prodotti finiti per tipologia di lavoro, che per prodotti elementari quali singoli materiali o apprestamenti, al netto del ribasso offerto in sede di gara;
- i lavori e le prestazioni non contemplate nell'Allegato 2c_Elenco prezzi e nei prezzi integrativi interni, verranno ordinati all'Aggiudicatario che dovrà eseguirli a regola d'arte con le modalità stabilite dal presente Capitolato, previo concordamento di nuovi prezzi. I nuovi prezzi dovranno essere concordati in contraddittorio tra il D.L. e l'Aggiudicatario ed approvati dal Direttore del Servizio, facendo riferimento per la loro elaborazione, al Prezziario Regionale della Sardegna vigente al momento dell'esecuzione dei lavori, o in subordine a Prezzi rilevati da Prezzari di altre Regioni o al prezziario DEI, se disponibile, sempre al netto del ribasso offerto in sede di gara. Rimane espressamente stabilito che i prezzi integrativi interni di cui all'Allegato 2c_Elenco prezzi sopperiscono a carenze del prezziario regionale. Qualora nei due prezzari sussistesse una medesima lavorazione dovrà essere utilizzato sempre il prezzo maggiormente favorevole per la stazione appaltante.
- il costo orario della manodopera impiegata per eventuali lavori sarà quello stabilito dal Prezziario Regionale della Sardegna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 19/39 del 17.04.2018, non potrà essere inferiore a quello riportato dai contratti collettivi di lavoro per categoria;
- l'orario giornaliero dei lavori verrà considerato diurno quando ricompreso nella fascia oraria dalle 06,00 alle 22,00 e notturno quando ricompreso nella fascia oraria dalle 22,00 alle 06,00.

Art. 5 Elenco degli immobili

Gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza, dovranno essere eseguiti negli immobili presenti su tutto il territorio regionale, individuati e suddivisi in quattro lotti funzionali e indipendenti, come meglio riportato nell'Allegato 2a_Elenco immobili.

L'elenco degli immobili ha solo valore indicativo, in quanto il quadro potrebbe subire modificazioni nel periodo successivo a quello di avvio della procedura di gara, sia in termini numerici che di ubicazione, risultando in essere, per alcuni di essi, un processo di rinnovo e/o stipula contratto. Pertanto l'Aggiudicatario non potrà avanzare riserve per eventuali omissioni o erronee indicazioni e neppure pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie e l'affidamento si estende automaticamente anche agli immobili che successivamente dovessero entrare a far parte del patrimonio edilizio dell'ASPAL, a qualsiasi titolo. L'ASPAL ha inoltre facoltà di escludere taluni degli immobili indicati

nell'Allegato 2a_Elenco immobili, senza alcun obbligo di dover corrispondere all'appaltatore maggiori oneri o indennizzi, ferme restando quindi tutte le condizioni contrattuali.

Si specifica inoltre che potranno essere ordinate dall'ASPAL, senza che l'Aggiudicatario possa avanzare opposizioni alcune e in casi particolari ed urgenti, riconoscendo al lavoro compensato ai sensi dell'art.4 una maggiorazione del 10% con un minimo di € 50,00 (diconsi euro cinquanta,00) anche interventi ricadenti al di fuori del lotto assegnato. Detta procedura verrà espletata mediante chiamata dell'Aggiudicatario del lotto contiguo e comunque avente sede più prossima rispetto all'immobile oggetto d'intervento, disponendo che in caso di inadempienza dell'Aggiudicatario del lotto di competenza, tali oneri verranno recuperati dal credito dello stesso e corrisposti all'esecutore.

Art. 6 Descrizione delle opere e categoria dei lavori

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori che sono oggetto dell'appalto e che dovranno essere realizzati in conformità alle vigenti disposizioni di legge e con i criteri della buona tecnica, risulteranno, oltre le disposizioni del presente Capitolato e dall'Allegato 2c_Elenco Prezzi, dalle indicazioni che verranno disposte dalla Direzione Lavori negli atti esecutivi.

Essendo direttamente condizionati dalle necessità manutentive, spesso imprevedibili, che si evidenzieranno durante l'appalto, non risulta possibile elaborare a priori dei progetti esecutivi. Pertanto all'atto dell'ordinativo sarà cura dell'ASPAL fornire all'Aggiudicatario le informazioni tecnico-progettuali ritenute utili e necessarie al fine della definizione dell'intervento ordinato e della sua buona riuscita. I lavori devono essere eseguiti a regola d'arte e l'Aggiudicatario deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, adottando tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose, relative ai fabbricati ed ai locali nei quali sono previsti i lavori di cui al presente appalto. Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 ed in conformità all'Allegato A al predetto regolamento, i lavori sono classificati nelle categorie OG1 Opere Generali e OS3 (OG11) Opere impiantistiche.

I lavori sono fondamentalmente quelli relativi ad opere edili in genere, murarie, da idraulico, fabbro, falegname, vetraio, pittore e pavimentista negli immobili in uso all'ASPAL e a titolo esemplificativo ma non esaustivo consistono in:

- Revisione e sostituzione di componenti idrico sanitarie e/o rubinetterie, valvole di intercettazione fluidi, sifoni e scarichi e condutture in genere;
- Riparazione di apparecchiature per la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento siano esse di tipo autonomo che centralizzato;
- Rifacimento di servizi igienici;
- Revisione e sostituzione componenti in legno, ferro, alluminio, PVC e vetro;
- Sostituzione di vetri su infissi in genere;
- Revisione e sostituzione di lattonerie in genere;
- Riparazione e sostituzione di elementi di controsoffitto;
- Riparazione e sostituzione manti impermeabili ed opere complementari;
- Rappezzamenti e sostituzione di pavimenti, rivestimenti e fondi di posa;

- Opere edili in genere per il ripristino di elementi e finiture dell'involucro edilizio esistente;
- Interventi edili di ripristino e redistribuzione spazi interni;
- Ripristini di tinteggiature e verniciature interne ed esterne;
- Risanamento ambientale interno;
- Pitturazioni e verniciature localizzate interne e esterne;
- Risanamento di intonaci ammalorati o intonacatura di nuove pareti;
- Spurghi, pulizie e ripristino reti di scarico e pozzetti;
- Opere di scavo necessarie per livellare terreni e/o sostituire il terreno;
- Manutenzione di coperture realizzate in laterizio (tegole o coppi) e/o in materiali bituminosi, metallici e lignei, compresa la sostituzione della lattoneria;
- Posa in opera di massetto e allettamento;
- Realizzazione di pavimentazioni esterne in asfalto, battuto di cemento, pietra, autobloccanti, pavimentazioni sportive od altro materiale per esterno, compresa la messa in opera di profili e cordonate, compresa l'eventuale demolizione delle pavimentazioni esistenti;
- Realizzazione di pavimentazioni interne realizzate in materiali ceramici, marmorei, lignei di qualsiasi altro materiale, compresa l'eventuale demolizione delle pavimentazioni esistenti;
- Fornitura e posa in opera di marmi e pietre o realizzazione di altri manufatti, fontane, rivestimenti murari, panchine, etc.;
- Realizzazione e/o riparazione di recinzioni di ogni genere;
- Realizzazione di murature in calcestruzzo e/o laterizio, oppure per costruzioni in elevazione;
- Tinteggiature con prodotti di vario genere;
- Rasatura di pareti, sabbiature, spazzolature e scartavetrature;
- Verniciature di serramenti ed altri manufatti metallici, lignei e plastici;
- Trattamenti ignifughi;
- Controsoffitti;
- Intonaci e rinzaffi;
- Assistenze murarie;
- Rilevazione consumi da contatori e/o sub-contatori;
- Scavo per ricerca di perdite idriche e fognarie e conseguente ripristino;
- Riparazione e revisione di serramenti metallici ed in legno o PVC interni ed esterni anche con sostituzione di maniglie, cardini, serrature, ferma vetri, cinghi, tapparelle ed altre parti dei serramenti;
- Riparazione e sostituzione di serrande e portoncini metallici ed in legno di accesso anche con funzione tagliafuoco e/o emergenza;
- Riparazione e fornitura e posa in opera di porte antincendio e relativi accessori;
- Fornitura e posa di corrimano, parapetti, griglie, inferriate, cancelli, recinzioni, ferramenta lavorata, etc.

- Fornitura e posa in opera di cassette in lamiera, tondini in acciaio, grossa ferramenta per staffe, profilati in acciaio di qualsiasi tipo;
- Riparazione e sostituzione di pannellature in legno;
- Riparazione e sostituzione di oscuri in legno e/o PVC;
- Fornitura e posa di zoccolini battiscopa in genere.

Rientrano altresì tutte le opere necessarie alla conservazione ed al buon utilizzo degli immobili in uso all'ASPAL e le attività necessarie affinché le opere richieste dal D.L. siano completamente ultimate in ogni loro parte, secondo le regole dell'arte e impiegando materiali nuovi e di idonee caratteristiche. Sono comprese inoltre le lavorazioni indispensabili per rendere gli immobili agibili, le pertinenze esterne rispondenti ai requisiti di sicurezza statica, igienica e funzionale e infine adeguati alle esigenze dell'ASPAL, attraverso le modifiche interne richieste dal D. Lgs. 81/2008 e/o gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'Aggiudicatario è inoltre tenuto ad eseguire qualsiasi altra categoria di lavoro, anche non compresa nell'Allegato 2c_Elenco prezzi, ma inerente alle opere ordinate, per le quali si procederà al preventivo concordamento di nuovi prezzi come dal precedente art. 4, tenendo sempre presente che i prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili e ordinate o autorizzate ai sensi del D. Lgs. 50/2016.

La distribuzione degli interventi potrà non essere graduale nel tempo o viceversa potrebbero verificarsi con cadenza ravvicinata. L'ASPAL non assume nessun vincolo né per quanto riguarda l'affidamento dei singoli interventi, né per quanto riguarda la loro cadenza o continuità nel tempo. **L'Aggiudicatario non potrà avanzare alcuna pretesa per il mancato utilizzo della propria organizzazione in dipendenza della saltuarietà o discontinuità degli interventi affidati, né l'ASPAL assume alcun impegno in merito all'ammontare minimo dei singoli interventi.**

L'Aggiudicatario nell'esecuzione dell'appalto ha totale responsabilità per la garanzia dei lavori richiesti. Qualsivoglia disservizio imputabile a carenze dell'Aggiudicatario, ivi compresa la carenza di personale a qualsiasi titolo o guasti delle attrezzature e mezzi, sarà considerato di stretta responsabilità dell'Aggiudicatario. Lo stesso si obbliga a sollevare l'ASPAL da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

CAPITOLO 2

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI IL CONTRATTO

Art. 7 Prezzi e invariabilità del corrispettivo

I prezzi dei lavori previsti nel presente appalto sono quelli riportati nell'Allegato 2c_Elenco prezzi tratto dal Prezzario Regionale vigente e dai prezzi integrativi di cui al prezzario interno.

Non è consentita la revisione dei prezzi e non si applica l'art. 1664, comma 1 del Codice Civile.

Art. 8 Richiesta dei lavori e ordinativi

Ciascun intervento di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza verrà individuato di volta in volta e sarà attuato previa adozione, da parte del Direttore del Servizio e/o del D.L., degli atti necessari alla sua esecuzione. Pertanto l'Aggiudicatario, posto che ne sarà avvertito, dovrà dotarsi di apposita organizzazione aziendale per essere sempre pronto per l'esecuzione dei lavori ed agli stessi potrà darvi corso solo dopo che il D.L. o altro incaricato del suddetto Servizio, esaminato lo stato delle cose e l'entità dei lavori, **previa valutazione della necessità di dover acquisire preliminarmente autorizzazioni, nulla-osta o altri atti di assenso da parte di enti terzi o soggetti privati**, avrà dato le disposizioni relative tramite la redazione di un apposito modulo, definito Ordine di Servizio (OdS) contenente:

- numerazione progressiva;
- indirizzo ed esatta ubicazione dell'intervento, per la quale l'Aggiudicatario dovrà concordare giorni e orari di accesso, tramite contatto mail con il referente di ogni sede;
- durata di esecuzione presunta dei lavori con indicazione del grado d'urgenza;
- indicazione delle caratteristiche tecniche anche presunte dei lavori e delle opere da eseguire;

Gli OdS vengono inviati tramite PEC e tramite stesso mezzo l'Aggiudicatario deve:

- restituire gli OdS firmati, entro 12 ore dal ricevimento e comunque non oltre il giorno lavorativo successivo all'emissione;
- inviare i preventivi/computi di spesa dettagliati che si rendano necessari, dopo aver effettuato il sopralluogo e comunque entro 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento.

In entrambi i casi i documenti devono essere firmati e timbrati e/o firmati digitalmente per accettazione e presa visione.

Il preventivo/computo di spesa, viene richiesto all'Aggiudicatario a discrezione del D.L. in base alla tipologia e/o all'entità dei lavori ipotizzati e rimane stabilito che il preventivo/computo di spesa potrà essere comunque redatto direttamente dal D.L. stesso. Per interventi rilevanti in termini economici e/o di particolare complessità e comunque quando la natura degli interventi debba scontare la redazione di una progettazione, anche per l'ottenimento dei relativi atti autorizzativi di enti terzi, il D.L. o altro tecnico incaricato, provvederà alla redazione dei relativi elaborati componenti il progetto esecutivo nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/2010 per quanto vigente. I predetti preventivo/computo di spesa, nonché gli eventuali progetti esecutivi o atti di natura tecnico/contabile similari, redatti per la quantificazione economica dei singoli interventi in affidamento, dovranno sempre essere redatti mediante l'utilizzo dell'Allegato 2c_Elenco prezzi e quindi del Prezzario Regionale vigente in Sardegna e dei prezzi integrativi interni, fatte salve le eventuali deroghe riportate nel terzultimo capoverso del precedente art. 4.

Solo in casi eccezionali dati dalla contingenza, dalla modestia economica degli interventi, dalla particolarità delle lavorazioni e comunque quando non sia possibile quantificare le lavorazioni mediante le voci compiute del prezzario Regionale, può ricorrersi all'affidamento dei lavori mediante la redazione di un computo/preventivo che dettagli in modo analitico le singole voci di costo elementari, desumendole

sempre dal prezzario Regionale o solo nel caso non siano presenti nello stesso, attingendo dai listini delle ditte fornitrici. In questo caso nel computo/preventivo verrà riportata:

- quantità delle ore lavorative ed il costo della manodopera;
- quantità delle ore lavorative e costo macchinari;
- quantità dei materiali e degli apprestamenti utilizzati e costo elementare degli stessi;
- altre eventuali voci che possono concorrere all'esecuzione dei lavori con esclusione di spese generali, utili d'impresa e costi simili.

Qualora il D.L. ricevuto il preventivo/computo di spesa redatto dall'Aggiudicatario, dovesse riscontrare discordanze rispetto ai lavori da eseguire e/o nei prezzi indicati nell'Allegato 2c_Elenco Prezzi, invierà allo stesso una nota con la quale richiederà la rettifica del computo, eventualmente allegando alla stessa un computo con le dovute correzioni e osservazioni. L'Aggiudicatario dovrà uniformarsi agli ordini ed alle istruzioni impartite dal D.L. ed eseguire i lavori in conformità a quanto disposto e al presente Capitolato. Rimane salva la facoltà in capo all'Aggiudicatario di apporre le riserve di legge quando ritenga non gli vengano riconosciute delle legittime pretese.

I suddetti lavori preventivati saranno a loro volta autorizzati dall'ASPAL, previa verifica, con un nuovo "Ordine di Servizio Definitivo" dove sarà indicato:

- numero di riferimento dell'ordine preliminare dei lavori presunti;
- riferimento al preventivo/computo di spesa (rilasciato con eventuali correzioni o adeguamenti) o all'eventuale progetto esecutivo redatto;
- data di inizio e durata stimata dei lavori;
- caratteristiche definitive dei lavori da eseguire;
- termine di ultimazione dell'intervento;
- importo complessivo dell'intervento come da preventivo/computo di spesa o progetto esecutivo approvato dall'ASPAL, dal quale sarà sempre scorporato il ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'Aggiudicatario.

L'OdS definitivo di cui sopra, equivale alla consegna dei lavori e se l'Aggiudicatario non solleva alcuna eccezione entro 24 ore dalla ricezione dello stesso, si intende che è a perfetta conoscenza di quanto deve fare e che la consegna dei lavori è formalmente accettata.

L'Aggiudicatario dovrà iniziare e concludere i lavori entro le rispettive date stabilite dall'OdS definitivo e in caso di ritardo verrà applicata la penale prevista all'art. 20, con detrazione sulle spettanze dovute. Sono fatte salve eventuali proroghe richieste e accordate.

L'Aggiudicatario è inoltre tenuto a informare il D.L. dell'ultimazione dei lavori, tramite invio a mezzo PEC ed entro le 12 (dodici) ore del giorno successivo all'intervento, dell'OdS debitamente datato, firmato e timbrato e/o firmato digitalmente. Lo stesso dovrà essere preventivamente controfirmato dal dipendente ASPAL referente del centro o dell'edificio interessato.

In relazione a quanto disposto dal Direttore del Servizio e/o dal D.L., ad alcuni interventi può essere riconosciuto il carattere d'urgenza e indifferibilità: sono interventi il cui ritardo nell'esecuzione non consente una sollecita eliminazione di stati di pericolo per l'incolumità e la salute delle persone, oppure

comporta una grave limitazione nell'uso dell'immobile. In tali casi all'Aggiudicatario verrà ordinato di effettuare il lavoro in pronto intervento, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo. In tale situazione il lavoro può essere affidato tramite comunicazione verbale, telefonica e successivamente confermato con comunicazione di esecuzione delle lavorazioni. Tali lavorazioni verranno riconosciute con la redazione a posteriori del computo/preventivo con le medesime modalità in precedenza descritte.

Nel caso di lavori di somma urgenza si procederà secondo quanto disposto dall'art. 163 del D. Lgs. 50/2016. Le lavorazioni ordinate verranno riconosciute con la redazione a posteriori del computo/preventivo o perizia di spesa giustificativa degli interventi, da redigersi con le medesime modalità in precedenza descritte mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'Allegato 2c_Elenco prezzi e quindi del Prezzario Regionale vigente in Sardegna e dei prezzi integrativi interni, applicando agli stessi il ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario o comunque un ribasso non inferiore al 20% come stabilito dal comma 3 dell'articolo testé citato.

Si stabilisce che, in caso d'urgenza o per motivi organizzativi o attinenti la sicurezza nei luoghi di lavoro, rimane in facoltà impregiudicata dell'ASPAL ordinare l'esecuzione delle lavorazioni prescritte nel presente Capitolato in orari pomeridiani, successivamente alla chiusura delle attività amministrative in essere o in orari festivi ivi compresi quello notturno. Per i lavori eseguiti in orario notturno e/o festivo, sarà riconosciuto all'Appaltatore, un compenso determinato ai sensi dell'art. 4 del presente Capitolato con una maggiorazione del 10% (dieci per cento). Per orario notturno deve intendersi la fascia oraria ricompresa tra le ore 22.00 e le ore 6.00. Il sabato è considerato giorno lavorativo a tutti gli effetti con orario 6.00-22.00. L'Appaltatore dovrà tener conto della suddetta prescrizione ai fini della formulazione dell'offerta, rimanendo edotto che non potrà avanzare ulteriori richieste per l'ottenimento di ulteriori compensi o diritti per l'esecuzione delle lavorazioni negli orari notturni e/o festivi in precedenza disciplinati.

Art. 9 Contabilizzazione lavori

La contabilizzazione dei lavori verrà effettuata a misura, applicando ai corrispettivi stabiliti nell'Allegato 2c_Elenco prezzi, al netto del ribasso unico d'asta offerto dall'Aggiudicatario, le quantità previste per la rispettiva categoria di lavoro.

Art. 10 Lavori diversi

Nel caso di lavori diversi non contemplati nell'Allegato 2c_Elenco prezzi e nei prezzi integrativi interni, l'ASPAL sarà in facoltà di ordinarli comunque all'Aggiudicatario che dovrà eseguirli a regola d'arte nei modi indicati dal D.L. e dal presente Capitolato. Ad essi verranno applicati dei nuovi prezzi che saranno soggetti anch'essi al ribasso d'asta, concordati preventivamente in contraddittorio tra il D.L. e l'Aggiudicatario ed approvati dal Direttore del Servizio procedendo ai sensi del terzultimo capoverso dell'art. 4 del presente Capitolato.

Art. 11 Misurazione e valutazione dei lavori

I lavori verranno computati e contabilizzati sulla base del precedente articolo 9 e comunque nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 49 del 07.03.2018. Tutte le opere oggetto del presente Capitolato, anche se di piccola entità, saranno contabilizzate di massima a misura.

Qualora sia necessario l'impiego di manodopera di officina o di laboratorio per lavori non eseguibili in cantiere, l'entità di tale manodopera dovrà essere stabilita in contraddittorio con il D.L., prima dell'esecuzione dei lavori stessi, salvo il diritto (da parte del D.L.) di quest'ultimo di effettuare o di far effettuare dei sopralluoghi per accettare l'attendibilità della concordata quantità di manodopera. L'Aggiudicatario è responsabile della diligenza e della capacità del personale dipendente, del suo rendimento sul lavoro, della sua esatta osservanza all'orario stabilito, nonché della buona esecuzione dei lavori.

Inoltre è tenuto a presentare al D.L., al termine di ogni singolo lavoro e in allegato all'OdS (vedasi il precedente art. 8) le misure delle opere eseguite sotto forma di resoconti numerati progressivamente e su bolle di lavoro intestate all'ASPAL che dovranno riportare una descrizione esaustiva dell'intervento, completa delle liste comprendenti le eventuali giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le provviste somministrate, che dovranno essere firmati da un dipendente ASPAL referente del centro o dell'edificio interessato e dal dipendente dell'Aggiudicatario che ha eseguito il lavoro.

Art. 12 Adempimenti inerenti i criteri ambientali minimi (CAM)

Come previsto dall'art. 34 c. 2 del D. Lgs. 50/2016, l'Aggiudicatario è obbligato a rispettare i criteri ambientali minimi di cui al DM 11/10/2017.

In merito al conferimento dei rifiuti ad un impianto autorizzato al recupero, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di presentare al D.L., in sede di emissione di ciascuna fattura, copia conforme dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti debitamente vidimati dall'impianto di recupero e attestanti l'avvenuto conferimento presso lo stesso.

I prodotti utilizzati (malte preconfezionate per massetti, intonaci, incollaggi e calcestruzzi) dovranno essere dotati della cosiddetta "etichetta ambientale" o attestazione equivalente, dimostrata alternativamente, con una delle seguenti certificazioni:

- dichiarazione ambientale di Tipo III, conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025;
- certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato come ReMade in Italy® o equivalenti;
- autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità.

I prodotti vernicianti devono essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalla Decisione 2014/312/UE33 relativa all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica e tale conformità deve essere dimostrata alternativamente, con una delle seguenti certificazioni:

- marchio Ecolabel UE o equivalente;

- dichiarazione ambientale di Tipo III, conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025 da cui si evinca il rispetto del criterio di conformità.

La mancata applicazione dei criteri sopra elencati darà luogo alle penali riportate nell'art. 20 del presente Capitolato.

Art. 13 Adempimenti inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Essendo i lavori non predeterminati e al momento non prevedibili, è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) in versione "standard" recante una valutazione ricognitiva dei rischi relativi alle varie tipologie delle prestazioni richieste. Tale documento è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica. Nel caso in cui dovessero emergere particolari circostanze, legate alla specificità dei lavori oggetto del presente appalto, si procederà all'aggiornamento del predetto documento. Il DUVRI ed ogni sua eventuale successiva modificazione, controfirmato dall'ASPAL e dall'Aggiudicatario, integra il contratto d'appalto. È comunque fatto obbligo all'Aggiudicatario di predisporre, prima della stipula del contratto ed in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al punto 3.1 dell'Allegato XV al D. Lgs. 81/2008.

L'Aggiudicatario, prima della stipula del contratto ed in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'art. 89, c. 1, let. h), del D. Lgs. 81/2008 e del punto 3.2 dell'Allegato XV al predetto Decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli artt. 28 e 29 del citato Decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il piano operativo di sicurezza deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione appaltante, per il tramite dell'Aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto. L'Aggiudicatario è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle eventuali imprese subappaltatrici, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. Ai sensi dell'art. 96, c. 1-bis, del D. Lgs. 81/2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'art. 26 del citato Decreto.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo, e deve essere aggiornato se dovesse successivamente essere redatto il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza ai sensi degli artt. 90, c. 5 e 92, c. 2, del D. Lgs. 81/2008.

Il piano di sicurezza sostitutivo ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto.

Art. 14 Costi della sicurezza

La contabilizzazione dei costi della sicurezza sarà effettuata in modo analitico, in proporzione all'importo dei lavori eseguiti ed inseriti nella contabilità. Su tali costi non si procederà all'applicazione del ribasso d'asta offerto dall'Aggiudicatario.

CAPITOLO 3

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Art. 15 Subappalto

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni quando tale soggetto sia una micro o piccola impresa o in caso di inadempimento dell'Aggiudicatario ai sensi dell'art.105, c. 13, del D. Lgs. 50/2016. Per la corresponsione diretta ai subappaltatori e ai cottimisti dell'importo dei lavori eseguiti dagli stessi, l'Aggiudicatario è obbligato a trasmettere alla Stazione appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori, una comunicazione controfirmata dal subappaltatore che indichi la parte dei lavori eseguiti da subappaltatori o cottimisti, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento. I pagamenti al subappaltatore sono subordinati all'acquisizione del DURC dell'Aggiudicatario e del subappaltatore.

Art. 16 Cauzione definitiva

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. Per la riduzione degli importi si applicano le disposizioni di cui all'art. 93, c. 7, del D. Lgs. 50/2016.

Art. 17 Stipula del contratto e copertura assicurativa

A seguito del provvedimento di aggiudicazione si procederà alla successiva stipulazione del contratto di Accordo Quadro e ai sensi dell'art. 32 c. 9 del D. Lgs. 50/2016, mediante scrittura privata.

L'Aggiudicatario risponde direttamente dei danni prodotti all'ASPAL, al personale dell'ASPAL ovvero a terzi o a cose di terzi o all'ambiente comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto che possano derivare da fatto proprio, del proprio personale o da chiunque chiamato a collaborare. A garanzia dei rischi di cui sopra, ai sensi dell'art. 103, c. 7, del D. Lgs 50/2016, l'Aggiudicatario è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, in ogni caso almeno 10 giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne l'ASPAL da tutti i rischi di esecuzione. La somma assicurata non potrà essere inferiore all'importo del contratto. La polizza dovrà inoltre assicurare l'ASPAL contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

L'importo minimo assicurato è pari a € 500.000,00 (diconsi euro cinquecentomila,00) e l'Aggiudicatario dovrà produrre copia di detta polizza all'atto della stipulazione del contratto.

Sono a carico dell'Aggiudicatario senza diritto di rivalsa:

- a) tutte le spese contrattuali;
- b) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
- c) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- d) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- e) ai sensi dell'art. 216 c. 11 del D. Lgs. 50/2016 l'Aggiudicatario, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, deve rimborsare alla Stazione appaltante, le eventuali spese per la pubblicazione degli avvisi e dei bandi.

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dei lavori, dalla consegna sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Se per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai capoversi precedenti, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Aggiudicatario e trova applicazione l'art. 8 del Capitolato generale d'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) che è regolata dalla legge e tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 18 Danni di forza maggiore

I danni di forza maggiore sono disciplinati dal D. Lgs. 50/2016 e dal D.M. 49/2018 e l'Aggiudicatario non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore.

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'Aggiudicatario ne fa denuncia al D.L. entro 5 giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento e al fine di determinare l'eventuale risarcimento al quale può avere diritto l'Aggiudicatario, spetta al D.L. redigere processo verbale alla presenza di quest'ultima, accertando:

- lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione da parte dell'Aggiudicatario;
- l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del D.L.;
- l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Il compenso per danni delle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le riparazioni, computato in base a condizioni e prezzi contrattuali. Tali lavori sono computati nel libretto delle misure e nel registro di contabilità e quindi accreditati all'Aggiudicatario nei successivi stati di avanzamento e certificati di pagamento, come gli altri lavori contrattuali, al netto del ribasso d'asta offerto.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Aggiudicatario o delle persone delle quali esso è tenuta a rispondere. Non sono risarcibili i danni causati da forza maggiore al cantiere e ai mezzi d'opera o alle provviste e rimangono altresì a carico dell'Aggiudicatario, i danni di forza maggiore arrecati a tutte le opere provvisorie, cioè alle opere che si rende necessario apprestare per eseguire i lavori appaltati.

Art. 19 Obblighi a carico dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal CCNL per i lavoratori del settore, sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o sia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

L'Aggiudicatario si obbliga inoltre a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'ASPAL, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai fini di cui sopra l'ASPAL acquisirà, ex art. 16/bis, c. 10, della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Aggiudicatario e dei subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti.

Qualora l'ASPAL accerti che l'Aggiudicatario si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui al presente Capitolato, si procederà comunque a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

L'Aggiudicatario infine deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza, di igiene e di prevenzione degli infortuni sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008, nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche ad uno solo degli obblighi di cui sopra, l'ASPAL si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Aggiudicatario (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfetaria di importo pari all'inadempimento contributivo/retributivo riscontrato. Tale ritenuta

verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'Amministrazione competente avrà dichiarato che l'Aggiudicatario si sia posto in regola.

Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, l'ASPAL ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 20 Ritardo nell'esecuzione dei lavori, responsabilità e penalità

In caso di inadempienza, di ritardo nell'inizio dei lavori o nell'eseguirli o nel condurli a termine e nel caso di mancata consegna della documentazione attestante l'avvenuto conferimento dei rifiuti presso l'impianto di recupero come stabilito dall'art. 12, l'Aggiudicatario oltre ad essere responsabile di ogni possibile danno, è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita dei lavori. Qualora il ritardo nell'inizio dei lavori si protragga oltre 5 gg. dalla data stabilita dall'Ordine di Servizio Definitivo, fatta salva l'applicazione delle penali giornaliere stabilite dal presente articolo, l'ASPAL si riserva la facoltà di affidare i lavori non avviati all'aggiudicatario del lotto contiguo con le modalità disposte dagli ultimi due capoversi dell'articolo 5 del presente capitolato.

Qualora l'Aggiudicatario incorra in ritardi o violi qualsiasi altro obbligo stabilito in contratto, l'ASPAL procede tempestivamente alla contestazione dell'addebito per iscritto e, ove occorra e sia ancora possibile, alla costituzione in mora dell'Aggiudicatario, assegnando un congruo termine per l'esecuzione della prestazione omessa, irregolare o ritardata. L'Aggiudicatario può far pervenire le proprie controdeduzioni all'ASPAL via PEC entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione; trascorso tale termine, le penalità si intenderanno accettate definitivamente e, pertanto, l'Aggiudicatario decadrà da qualsiasi diritto di impugnare la predetta applicazione. Nel caso in cui l'ASPAL invece accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Aggiudicatario, non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

Per inadempimenti connessi al mancato rispetto dei termini di inizio e di conclusione dell'esecuzione dei lavori dipendenti da ogni singolo OdS, la penale è comminata nella misura giornaliera dell'1 per mille del valore contrattuale. Le penali saranno trattenute, a scelta dell'ASPAL, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento. L'ammontare della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale e in caso di superamento, l'ASPAL si riserva la facoltà di risolvere il contratto. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 21 Sospensione dei lavori

L'Aggiudicatario non può sospendere i lavori in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'ASPAL.

L'eventuale sospensione dei lavori per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l'ASPAL procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Aggiudicatario e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 22 Ultimazione dei lavori e Certificato di Regolare Esecuzione

Al decorso del termine di cui all'art. 3 del presente Capitolato, l'Aggiudicatario dovrà segnalare tramite PEC l'ultimazione di tutti i lavori affidati. L'ASPAL, tramite la figura del D.L., provvederà a constatare la reale ultimazione dei lavori e ad emettere il relativo certificato. Entro 60 giorni dall'ultimazione dei lavori il D.L. provvederà a compilare lo stato finale contenente la documentazione prevista dal D.M. 49/2018 e ad emettere il Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) relativo a tutti i lavori. La rata di saldo verrà corrisposta entro 60 giorni dalla sottoscrizione del Certificato di Regolare Esecuzione o dalla data di presentazione della polizza di cui all'art. 103 c. 6 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 23 Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 come modificata dal DL 187/2010 convertito con L 217/2010, pertanto entro il termine di 7 (sette) giorni dalla comunicazione di affidamento dei lavori, dovrà comunicare all'ASPAL gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi. Unitamente alla comunicazione di affidamento verrà quindi trasmesso dall'ASPAL il modello relativo a tali informazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, da compilare a cura dell'Aggiudicatario e da restituire all'ASPAL tramite PEC agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it o tramite Mail logistica.acquisti.ASPAL@regione.sardegna.it.

Art. 24 Pagamenti

È riconosciuta all'Aggiudicatario l'anticipazione del prezzo pari al 20% con le forme e le modalità di cui al c. 18 dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016.

L'ASPAL procederà, previa attestazione della regolarità dei lavori eseguiti che può consistere nel rilascio da parte del D.L. di un certificato di regolare esecuzione parziale, al pagamento del corrispettivo in acconto mediante emissione di singoli stati d'avanzamento lavori, ogni qualvolta il credito a favore dell'Aggiudicatario, raggiungerà la somma di € 10.000,00 (diconsi euro diecimila,00). In ogni caso, al fine di allineare la contabilità dei lavori a quella finanziaria dell'ente, si dispone che al 31 dicembre di ogni anno di vigenza del contratto, venga emesso uno stato di avanzamento.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'Aggiudicatario, si procederà alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo precedentemente stabilito e resta comunque facoltà

dell'ASPAL procedere al pagamento degli stati d'avanzamento lavori anche se il credito maturato a favore dell'Aggiudicatario non raggiunga la somma di € 10.000,00. In tal caso i pagamenti avvengono attraverso la presentazione di un report dettagliato predisposto dall'Aggiudicatario, con una descrizione esaustiva dell'intervento, completa di eventuali ore di lavoro/persona unitamente al numero dell'OdS corrispondente.

A garanzia delle norme sulla tutela dei lavoratori, ai sensi dell'art. 30, c. 5 bis del D. Lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo dei lavori contabilizzati è operata una ritenuta dello 0,50%, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale. Parimenti si procederà su ogni singolo SAL al recupero dell'anticipazione sul prezzo se concessa.

Alla liquidazione dello Stato di Avanzamento Lavori si procederà entro 30 (trenta) giorni dalla sua emissione, previa verifica della regolarità contributiva dell'Aggiudicatario nei confronti degli enti previdenziali da effettuarsi con l'acquisizione del DURC.

Per le modalità di redazione della contabilità ed il contenuto degli atti contabili si rinvia a quanto previsto dal D.M. 49/2018. In ogni caso ad ogni stato di avanzamento dovrà allegarsi copia dei singoli OdS che determineranno l'importo complessivo dovuto. L'ammontare di ogni fattura dovrà risultare dalla contabilizzazione dei singoli OdS e in applicazione dell'art. 25 del D.L. 66/2014 e DM 55/2013, dovrà essere emessa esclusivamente fattura elettronica in formato XML che dovrà essere inviata all'ASPAL attraverso il sistema di interscambio.

Art. 25 Cessione del contratto

È tassativamente vietata la cessione anche parziale dell'Accordo Quadro e secondo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, il contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto nel c. 4 del citato art. e nell'art. 106, c. 1, lett. d). La violazione di tale disposizione comporterà la risoluzione immediata dell'Accordo stesso e dell'eventuale contratto specifico affidato, l'incameramento della cauzione definitiva richiesta per l'Accordo Quadro e il relativo contratto specifico, nonché il risarcimento dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute dall'ASPAL.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, c 13, del D. Lgs. 50/2016 e della Legge 52/1991.

Art. 26 Risoluzione del contratto

Il contratto si risolve, con provvedimento motivato e previa comunicazione del provvedimento stesso, nei seguenti casi:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- in caso di non conformità dei lavori resi, accertata e motivata in fase di esecuzione del contratto.
- qualora il ritardo nell'esecuzione sia tale da rendere la stessa non più di interesse per l'ASPAL;
- mancato avvio dei lavori affidati;
- ritardo superiore alle 6 (sei) ore verificatosi in 3 (tre) occasioni nelle ipotesi di richiesta di pronto intervento da effettuarsi entro le 24 ore;

- ritardo superiore ad 1 (una) ora verificatosi in 3 (tre) occasioni nelle ipotesi di richiesta di pronto intervento da effettuarsi entro le 3 ore;
- per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- mancato pagamento degli stipendi delle maestranze e degli operai per almeno 3 (tre) mensilità consecutive;
- arbitrario ed unilaterale abbandono del cantiere, accertato con apposito verbale compilato dal direttore dei lavori previa formale convocazione;
- inottemperanza a 3 (tre) ordini di servizio impartiti dal Direttore dei lavori o dal Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, quando nominato;
- contestazione formale in almeno 2 (due) occasioni, da parte del Direttore dei Lavori all'Appaltatore, della presenza in cantiere, a qualunque titolo, di personale estraneo alla struttura d'impresa o comunque non autorizzato dall'ASPAL;
- applicazione delle penali per un importo superiore al 10% del valore complessivo del contratto;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- associazione in partecipazione, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento o atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Aggiudicatario, di subappalto non autorizzato e di cessione del contratto a terzi;
- violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui art. 3 della L. 136/2010.
- ogni altra causa prevista dal presente Capitolato o dal contratto d'appalto.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione opera di diritto quando l'ASPAL, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta all'Aggiudicatario. Il provvedimento deliberativo di recepimento formale della risoluzione per inadempimento disporrà altresì ai sensi dell'art. 1382 del Codice Civile, che l'Appaltatore sarà tenuto al pagamento in favore dell'ASPAL di una somma, a titolo di penale, pari al 10% dei lavori eseguiti al momento della risoluzione, determinando di conseguenza gli effetti sulla liquidazione dei crediti maturati nei confronti dell'ASPAL che, in ogni caso, non potranno essere riconosciuti per prestazioni effettuate dopo la mezzanotte del giorno precedente la notifica della risoluzione del vincolo contrattuale con la Ditta appaltatrice. È fatta salva in ogni caso la risarcibilità del danno ulteriore.

Art. 27 Fallimento dell'Aggiudicatario

In caso di fallimento dell'Aggiudicatario l'ASPAL si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art 110 del D. Lgs. 50/2016. Qualora l'Aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di un'impresa mandante, trova applicazione l'art. 48, c. 17 e 18, del D. Lgs. 50/2016.

Art. 28 Obblighi di riservatezza e informativa ai sensi del GDPR

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101,

esclusivamente nell'ambito della gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro dipendente dal presente Capitolato.

Art. 29 Controversie e Foro competente

Qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si attiverà il procedimento dell'Accordo Bonario di tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso.

Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero del Certificato di Regolare Esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiverà l'Accordo Bonario per la risoluzione delle riserve e valuterà l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore del 15 per cento del contratto. Non potranno essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016.

Il direttore dei lavori darà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle riserve, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata. Il RUP, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, provvederà direttamente alla formulazione di una proposta di accordo bonario ovvero per il tramite degli esperti segnalati dalla Camera arbitrale istituita presso l'ANAC con le modalità previste dall'art. 205, c. 5, D. Lgs. 50/2016. Se la proposta è accettata dalle parti, entro 45 (quarantacinque) giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo all'accettazione dell'accordo bonario da parte dell'ASPAL.

Ove non si raggiunga l'accordo bonario e l'Aggiudicatario confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Cagliari ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. 50/2016.

È espressamente escluso il ricorso a qualunque forma di Arbitrato.

CAPITOLO 4

DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'AGGIUDICATARIO

Art. 30 Precauzioni particolari

Nel formulare l'offerta l'Operatore economico dovrà tener presente quanto segue:

- a) i lavori saranno eseguiti in locali e ambienti che potranno contenere arredi, apparecchiature non rimovibili e documentazione per le quali dovrà essere garantita dall'Operatore stesso la più valida protezione dalla polvere proveniente dalle lavorazioni e dal verificarsi di qualsiasi tipo di danno;
- b) l'Operatore economico sarà responsabile dei danni che arrecherà a detti arredi e apparecchiature;
- c) i lavori potranno subire rallentamenti o sospensioni per necessità derivanti dal funzionamento degli Uffici senza che l'Operatore possa pretendere compensi aggiuntivi;

- d) L'Aggiudicatario dovrà adottare ogni apprestamento e modalità esecutiva per evitare che gli ambienti, gli arredi, i documenti si cospargano di polvere e residui di lavorazione. In ogni caso dovrà sempre garantire la perfetta ripulitura degli ambienti in cui interviene;
- e) Che i lavori di cui al presente Capitolato potranno essere disposti, ad insindacabile giudizio dell'ASPAL in orari pomeridiani, successivamente alla chiusura degli uffici, o in orari festivi e notturni.

Art. 31 Mano d'opera di pronto intervento

L'Aggiudicatario dovrà avere immediatamente disponibile almeno una squadra tipo composta da un operaio specializzato (muratore), un operaio specializzato (idraulico), un operaio qualificato (imbianchino) e un operaio comune. Per garantire il pronto intervento l'appaltatore è tenuto a fornire all'atto della stipula del contratto il nominativo di un responsabile tecnico, con il relativo numero telefonico cellulare, cui inoltrare le chiamate (detto numero deve essere sempre reperibile). È altresì auspicabile che l'Aggiudicatario si doti di un sito per la logistica, da ubicare centralmente rispetto all'ambito di intervento affidato, tramite la suddivisione in lotti funzionali, dove detenere materiali, mezzi e apprestamenti necessari per gli interventi.

Art. 32 Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario sarà direttamente responsabile di tutti i danni che potranno avvenire in seguito all'esecuzione dei lavori, tanto alle persone quanto alle cose, restando pertanto l'ASPAL sollevata da ogni responsabilità in merito. In funzione di ciò lo stesso è tenuto a procedere con le debite cautele e circospezioni, adottando tutte quelle misure e precauzioni necessarie per evitare danni e attenendosi a tutte le leggi dello Stato e regolamenti locali, senza che occorra ordine o richiamo del D.L.

Art. 33 Materiali depositati sul lavoro

I materiali saranno depositati sul luogo dei lavori secondo le strette necessità esecutive, in quantità e posizionamento tali che il deposito non risulti ingombrante e incomodo.

Art. 34 Presenza dell'Aggiudicatario e organico richiesto

L'Aggiudicatario dovrà costantemente sovrintendere ai lavori personalmente o mediante un suo rappresentante bene accetto dall'ASPAL e trasmettere al D.L. ed al Servizio Tecnico dell'ASPAL un recapito telefonico, al fine di essere reperibile in caso di necessità 24 ore su 24, un recapito fax e un indirizzo e-mail PEC.

Poiché alcune delle lavorazioni previste dal presente Capitolato attengono impianti idrico-sanitari di cui alla categoria OS3, e quindi risultano soggette al rilascio delle certificazioni di cui al D.M. 37/2008, nel caso l'Aggiudicatario non risulti abilitato al rilascio delle certificazioni delle suddette opere e non le abbia subappaltate, dovrà procedere ai sensi della deliberazione ANAC n. 108 del 17.04.2002, prima dell'inizio

dei lavori, a dotarsi nel proprio organico di un responsabile tecnico di tali attività, in possesso dei relativi prescritti requisiti.

Art. 35 Prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli artt. da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso Decreto.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al D. Lgs. 81/2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'Aggiudicatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le eventuali imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle eventuali imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il piano di sicurezza sostitutivo ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, c. 14, terzo periodo, del D. Lgs. 50/2016, l'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza. Anche ai sensi, ma non solo, dell'art. 97, c. 1, del D. Lgs. 81/2008, l'Aggiudicatario è obbligato:

- a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli artt. 15, 17, 18 e 19 del D. Lgs. 81/2008 e all'Allegato XIII allo stesso Decreto nonché le altre disposizioni del medesimo Decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
- b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli artt. da 108 a 155 del D. Lgs. 81/2008 e degli Allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso Decreto;
- c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
- d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al c. 1.

L'Aggiudicatario predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate e inoltre garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

Ai sensi dell'art. 90, c. 9, e dell'Allegato XVII al D. Lgs. 81/2008, l'Aggiudicatario deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di

questa, entro 5 giorni dall'affidamento e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori:

- a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
- b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA e numero REA;
- d) i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC, ai sensi dell'art.53, c. 2;
- e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli artt. 17, c. 1, let. a), e 28, c. 1, 1-bis, 2 e 3, del D. Lgs. 81/2008. Ai sensi dell'art. 29, c. 5, secondo periodo, del D. Lgs. 81/2008, se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'art. 6, c. 8, let. f), del predetto Decreto e comunque, non oltre il 30 giugno 2012, la valutazione dei rischi può essere autocertificata;
- f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008.

Entro gli stessi termini di cui al precedente paragrafo, l'Aggiudicatario deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione, quando nominato, il nominativo e i recapiti:

- del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione di cui all'art. 31 del D. Lgs. 81/2008;
- del proprio Medico competente di cui all'art. 38 del D. Lgs. 81/2008;
- il piano di sicurezza sostitutivo di cui all'art.44;
- il piano operativo di sicurezza di cui all'art.45.

Gli adempimenti di cui sopra devono essere assolti dall'Aggiudicatario, comunque organizzato che è inoltre tenuto ad assolvere gli adempimenti di cui sopra, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente. L'ASPAL, laddove ne ravvisasse la necessità e qualora ricorressero le condizioni del subappalto, in relazione ad uno specifico OdS le cui opere risultino inquadrabili nell'ambito di applicazione del titolo IV del D. Lgs. 81/08, nominerà un Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per la predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e di un Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, a norma degli artt. 90, 91 e 92 del suddetto D. Lgs. 81/08. La localizzazione dei cantieri sarà variabile di volta in volta a seconda dell'edificio sul quale verranno eseguiti i lavori e risulta pertanto estremamente difficile prevedere a priori l'organizzazione delle singole lavorazioni e gli apprestamenti per la sicurezza necessari, che saranno identificati più precisamente in fase di esecuzione. Gli interventi verranno eseguiti su edifici abitati, quindi i loro occupanti verranno sottoposti ai rischi derivanti dall'interferenza delle operazioni di cantiere con le normali attività svolte.

Art. 36 Trattamento e tutela dei lavoratori

L'Aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- b) i suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
- d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 207/2010, in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Aggiudicatario o dei subappaltatori, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo ai sensi degli art.24 del presente Capitolato.

In ogni momento il D.L. e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'Aggiudicatario e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'art. 39 della L 133/2008, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'Aggiudicatario o del subappaltatore autorizzato.

Ai sensi degli artt. 18, c. 1, let. u), 20, c. 3 e 26, c. 8, del D. Lgs. 81/2008, nonché dell'art. 5, c. 1, primo periodo, della L. 136/2010, l'Aggiudicatario è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'Aggiudicatario risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'Aggiudicatario o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere

in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'art. 5, c. 1, secondo periodo, della L. 136/2010.

CAPITOLO 5

QUALITA' E PROVENIEZA DEI MATERIALI

Art. 37 Materiali naturali e di cava

Acqua: dovrà essere dolce, limpida, scevra da materie terrose od organiche e non dovrà essere aggressiva. Avrà un pH compreso tra 6 e 8 ed una turbolenza non superiore al 2%. Per gli impasti cementizi non dovrà presentare sali in percentuali dannose (in particolare solfati e cloruri in concentrazione superiori allo 0,5%). È vietato l'impiego di acqua di mare.

Sabbia: la sabbia da impiegare nelle malte e nei calcestruzzi potrà essere naturale od artificiale ma dovrà essere, in ordine di preferenza, silicea, quarzosa, granitica o calcarea ed in ogni caso dovrà essere ricavata da rocce con alta resistenza alla compressione; dovrà essere scevra da materie terrose, argillose, limacciose e polverulente e comunque la prova di decantazione in acqua non deve dare una perdita di peso superiore al 2%.

Sabbia per muratura in genere: dovrà essere costituita da grani di dimensioni tali da passare attraverso uno staccio con maglie circolari del diametro di mm. 2 UNI 2332. Sabbia per intonaci ed altri lavori: per gli intonaci, le stuccature, le murature di paramento od in pietra da taglio, la sabbia sarà costituita da grani di dimensioni tali da passare attraverso uno staccio con maglie circolari del diametro di mm. 0,5 UNI 2332.

Sabbia per conglomerati cementizi: dovrà corrispondere ai requisiti prescritti dal D.M. 3 giugno 1968, All. 1 e dal D.M. 16 giugno 1976, All.1, punto 1.2. La granulometria dovrà essere assortita (tra 1 e 5 mm.) ed adeguata alla destinazione del getto ed alle condizioni di posa in opera.

Ghiaia e pietrisco: le ghiaie dovranno essere costituite da elementi omogenei, inalterabili all'aria, all'acqua ed al gelo, pulitissimi ed esenti da materie terrose, argillose e limacciose e dovranno provenire da rocce compatte, non gessose e marnose ad alta resistenza a compressione. I pietrischi e le graniglie dovranno provenire dalla frantumazione di rocce silicee, quarzose, granitiche o calcaree e dovranno essere a spigoli vivi, esenti da materie terrose, argillose e limacciose e avranno la granulometria che sarà indicata dalla Direzione dei lavori in funzione delle opere da eseguire.

Art. 38 Calci e leganti idraulici

Calci aeree: dovranno rispondere ai requisiti di accettazione vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori.

Calce idrata in polvere: la calce idrata in polvere, confezionata in sacchi, dovrà essere sempre, sia all'atto della fornitura che al momento dell'impiego, asciutta ed in perfetto stato di conservazione; nei sacchi dovranno essere riportati il nominativo del produttore, il peso del prodotto e la indicazione se trattasi di fiore di calce o calce idrata da costruzione.

Leganti idraulici: i cementi dovranno avere i requisiti di cui alla legge 26 Maggio 1965 n° 595 e dal D.M. 3 Giugno 1968, così come modificato dal D.M. 20 Novembre 1984, ed alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e l'Appaltatore sarà responsabile sia della qualità sia della buona conservazione del cemento. Per i cementi forniti in sacchi dovranno essere riportati sugli stessi il nominativo del Produttore, il peso e la qualità del prodotto, la quantità di acqua per malte normali e la resistenza minima a compressione ed a trazione a 28 giorni di stagionatura, mentre per quelli forniti sfusi dovranno essere opposti cartellini piombati sia in corrispondenza dei coperchi che degli orifici di scarico; su questi cartellini saranno riportate le indicazioni del citato art. 3 della legge 26 Maggio 1965 n° 595. I sacchi dovranno essere mantenuti integri fino all'impiego e verranno rifiutati qualora presentassero manomissioni.

Art. 39 Gessi per l'edilizia

Il gesso dovrà essere di recente cottura, perfettamente asciutto, di fina macinazione in modo da non lasciare residui sullo staccio di 56 maglia a centimetro quadrato, scevro da materie eterogenee e senza parti alterate per estinzione spontanea, dovrà essere conforme alla norma UNI 6782 - 73 e dovrà essere di prima qualità per gli intonaci e di seconda qualità per i muri. Il gesso, confezionato in sacchi, dovrà essere sempre, sia all'atto della fornitura che al momento dell'impiego, asciutto ed in perfetto stato di conservazione; nei sacchi dovranno essere riportati il nominativo del produttore, la qualità ed il peso del prodotto e dovrà essere conservato in locali coperti e ben riparati dall'umidità.

Art. 40 Laterizi

I laterizi da impiegare per lavori di qualsiasi genere dovranno essere conformi alle norme di cui al R.D. 16 novembre 1939, n° 2233, alle norme UNI vigenti e dall'Allegato 7 del D.M. 27 luglio 1985.

I mattoni forati pieni e semipieni dovranno essere della categoria indicata alla direzione dei lavori e dovranno avere una resistenza a rottura a compressione non inferiore a quella indicata, per la categoria adottata, nelle norme UNI vigenti (UNI 5632-65/5967-67/5630-65/5628-65/5629-65).

I mattoni pieni o semipieni da paramento dovranno presentare regolarità di forma, dovranno avere la superficie perfettamente integra e di colorazione uniforme per l'intera partita e non dovranno essere di categoria inferiore alla 3a.

Le tavelle ed i tavelloni dovranno essere conformi alle norme UNI vigenti (UNI 2105/2106/2107). Le tegole piane o curve, di qualunque tipo siano, dovranno essere esattamente adattabili le une sulle altre, senza sbavature e presentare tinta uniforme; dovranno essere, altresì, conformi alle norme UNI vigenti (UNI 2619/2620/2621). Le piastrelle potranno essere trafilate o pressate a scelta della Direzione dei lavori e dovranno essere conformi alle norme UNI vigenti (UNI 2622).

Art. 41 Metalli vari – generalità

I metalli da impiegare e le relative leghe, dovranno essere della migliore qualità, ottimamente lavorati e scevri da ogni impurità o difetto che ne vizino la forma o ne alterino la resistenza e la durata.

Piombo: dovrà essere di prima fusione e corrispondere alle prescrizioni di cui alle seguenti norme unificate:

- ✓ UNI 3165 Piombo - Qualità e prescrizioni;
- ✓ UNI 6450 Laminati di piombo - Dimensioni, tolleranze e masse.

Nella qualità normale (dolce o da gas) il piombo dovrà essere duttile, di colore grigio, brillante al taglio ed insonoro alla percussione.

Stagno e le sue leghe: dovranno essere conformi alla seguente normativa:

- ✓ UNI 3271 Stagno - Qualità e prescrizioni;
- ✓ UNI 5539 Leghe saldanti a base di stagno-piombo per saldature dolci.

Zinco: dovrà essere conforme alla seguente normativa:

- ✓ UNI 2013-741 Zinco di prima fusione in pani- Qualità e prescrizioni;
- ✓ UNI 2014 Zinco B. - Qualità e prescrizioni.

Le lamiere (UNI 4201) i nastri (UNI 4202), i fili e i tubi dovranno avere superfici lisce, regolari, prive di scaglie, rigature vaiolature, corrosioni, striature ecc.

Rame e sue leghe: dovrà essere conforme alla seguente normativa:

- ✓ - 5649-1[^] - 71 Rame. Tipi di rame non legato. Qualità prescrizioni e prove.

Per tubi, oltre al DPR 3 agosto 1968, n° 1095 si farà riferimento alle seguenti norme:

- ✓ UNI 2545 Tubi di rame e di ottone senza saldatura. Qualità, prescrizioni e prove (sostituita in parte dalle UNI da 7268 a 7270-73).
- ✓ UNI 6507-69 Tubi di rame senza saldatura per impianti idrotermo-sanitari - dimensione, prescrizioni e prove.

I tubi dovranno essere fabbricati con rame CU-DHP; valgono per le prove di trazione, allargamento e schiacciamento le UNI 7268-73; 7269-73 e 7270-73.

Lamiere, nastri e fili saranno conformi alle UNI 3310/2[^]/3[^]/4[^] -72.

Art. 42 Materiali per pavimentazioni

I materiali per pavimentazione, dovranno essere conformi alle norme di accettazione di cui al R.D. 16 novembre 1939, n° 2234 ed alle norme UNI vigenti e dovranno, altresì, avere, a seconda del tipo, i seguenti requisiti.

Piastrelle di gres: dovranno essere di prima scelta ed essere conformi per forma, dimensioni, calibri, tolleranze dimensionali e di forma, caratteristiche qualitative, alla norma di unificazione UNI 6506-69.

Per ogni locale o gruppi di locali contigui gli elementi dovranno essere assolutamente uniformi nel colore e nelle dimensioni, senza alcuna tolleranza sul calibro e, pertanto, in ciascun locale od in gruppi di locali contigui dovranno essere impiegati elementi dello stesso calibro. Ogni imballaggio dovrà riportare i segni distintivi della scelta, del calibro e dovrà contenere piastrelle dello stesso calibro.

Piastrelle di gres ceramico (fine porcellanato): dovranno essere di prima scelta essere conformi per forma, dimensioni, calibri, tolleranze dimensionali e di forma, caratteristiche qualitative, alla norma di unificazione UNI 6872-71. Per ogni locale o gruppi di locali contigui gli elementi dovranno essere

assolutamente uniformi nel colore e nelle dimensioni, senza alcuna tolleranza sul calibro e, pertanto, in ciascun locale od in gruppi di locali contigui dovranno essere impiegati elementi dello stesso calibro. Ogni imballaggio dovrà riportare i segni distintivi della scelta, del calibro e del colore e dovrà contenere piastrelle dello stesso calibro. Le piastrelle devono avere impresso sul retro, inciso o in rilievo, il marchio che permetta l'identificazione del produttore.

Piastrelle di cottoforte smaltato: dovranno essere di prima scelta, presenteranno assoluta regolarità di forma, spessore uniforme, perfetta aderenza degli smalti, impermeabilità, nonché resistenza alle macchie, agli sbalzi termici, alle abrasioni, ed agli aggressivi chimici; saranno costituite da un supporto di caratteristiche tra la maiolica ed il grès rosso, con resistenza a flessione non inferiore a 150 Kgf/cmq. ed assorbimento d'acqua maggiore del 15% e da una superficie smaltata priva di scheggiature, fenditure, cavilli, fori, bolli, macchie e di durezza non inferiore al 6° grado Mohs. Per ogni locale o gruppo di locali contigui gli elementi dovranno essere assolutamente uniformi nel colore e nelle dimensioni, senza alcuna tolleranza sul calibro e, pertanto, in ciascun locale od in gruppi di locali contigui dovranno essere impiegati elementi dello stesso calibro. Ogni imballaggio dovrà riportare i segni distintivi della scelta, del calibro e del colore e dovrà contenere piastrelle dello stesso calibro. Le piastrelle devono avere impresso sul retro, inciso o in rilievo, il marchio che permette l'identificazione del produttore.

Pavimenti resilienti in linoleum: dovranno essere conformi alle norme UNI vigenti, presentare superficie liscia e priva di discontinuità, striature, macchie e screpolature. Lo spessore non dovrà essere inferiore a mm. 2,5, con una tolleranza non superiore del 5%, e la stagionatura non dovrà essere inferiore a mesi quattro. Il peso, a metro quadrato, non dovrà essere inferiore a Kg. 1,20 per millimetro di spessore, per il tipo normale, ed a Kg. 1,00 per millimetro di spessore per il tipo rigato, con sottofondo di sughero con peso a parte di Kg. 0,65 per millimetro di spessore. I pavimenti in gomma realizzati in lastre con buone mescolanze di gomma naturale o sintetica, dovranno essere privi di difetti quali porosità o rugosità; la superficie dovrà essere piana, ben levigata (a meno che sia stato espressamente richiesto un particolare disegno a rilievo) e priva di efflorescenze di natura tale da alterare il colore del pavimento. I pavimenti potranno essere del tipo con sottostrato o in unico strato colorato, la superficie degli stessi potrà essere liscia, rigata o a bolle mentre il rovescio sarà del tipo a peduncoli o sottoquadri per attacco con cemento o del tipo ad impronta tela per attacco con adesivo. Nei pavimenti per uso civile, lo spessore, se non diversamente prescritto, non dovrà essere inferiore a mm. 3 per attacco del tipo ad impronta tela od a mm. 4 per attacco del tipo a peduncoli; nei pavimenti per uso industriale lo spessore, se non diversamente prescritto, non dovrà essere inferiore a mm. 4 per superficie liscia ed attacco del tipo a peduncoli o superficie a bolli e rovescio liscio e, non inferiore a mm. 10, per superficie rigata od a bolli ed attacco del tipo a sottoquadri.

Art. 43 Materiali per rivestimenti

I materiali per rivestimento dovranno essere conformi alle norme UNI vigenti e dovranno avere, a seconda del tipo, i seguenti requisiti.

Piastrelle di ceramica smaltata: dovranno essere di prima scelta, presenteranno regolarità di forma, spessore uniforme, perfetta aderenza degli smalti, impermeabilità, nonché resistenza alle macchie, agli sbalzi termici, alle abrasioni ed agli aggressivi chimici; saranno costituite da argille e/o caolini, sabbie e altri minerali con procedimenti che contemplino una cottura oltre i 900 °C, il supporto sarà poroso e ricoperto da uno strato vetroso trasparente o opaco, colorato e/o decorato. Per ogni locale gli elementi dovranno essere assolutamente uniformi nel colore e nelle dimensioni, senza alcuna tolleranza sul calibro e, pertanto, in ciascun locale dovranno essere impiegati elementi dello stesso calibro. Ogni imballaggio dovrà riportare i segni distintivi della scelta, del calibro e del colore e dovrà contenere piastrelle dello stesso calibro. Le piastrelle devono avere impresso sul retro, inciso o in rilievo, il marchio che permette l'identificazione del produttore.

Clinker ceramico: ha caratteristiche simili al gres rosso e dovrà essere conforme alle norme DIN 18166. Il clinker presenterà una superficie opaca, vetrinata o smaltata, dovrà avere resistenza garantita al gelo, agli sbalzi termici, alla luce ed agli acidi e dovrà avere le seguenti caratteristiche: - massa volumica 2,10 ± 2,20 g/cm³ - assorbimento d'acqua 3% - 5% - resistenza a flessione min 200 Kgf/cm². - durezza Mohs per superficie vetrinata o smaltata 6 - durezza Mohs per superficie opaca 7.

Art. 44 Impermeabilizzazioni

I materiali impermeabilizzanti dovranno essere conformi alle norme UNI vigenti e dovranno avere, a seconda del tipo, i seguenti requisiti.

Manti bituminosi prefabbricati: oltre ad avere requisiti conformi alle norme UNI vigenti, avranno un supporto che potrà essere costituito da tessuto non tessuto in poliestere, veli di vetro, da feltri o da tessuti di vetro ed un corpo costituito da bitume o mastice bituminoso; dovranno avere stabilità di forma a caldo, flessibilità e saranno imputrescibili, anigroscopici, chimicamente e fisicamente stabili, di buona resistenza alla trazione ed idonei a legarsi al bitume ossidato. I manti bituminosi prefabbricati potranno essere del tipo a superficie esterna autoprotetta con scagliette d'ardesia, graniglia di marmo o di quarzo o lamine metalliche a dilatazione auto compensata.

Art. 45 Tubazioni

Tubi in ghisa: dovranno essere del tipo fuso verticalmente e non del tipo leggero centrifugato. Saranno perfetti in ogni loro parte, esenti da ogni difetto di fusione, di spessore uniforme e senza soluzione di continuità. Prima della loro messa in opera, a richiesta della Direzione dei lavori, saranno incatramati a caldo internamente ed esternamente.

Tubi in acciaio: dovranno essere trafilati e perfettamente calibrati. Quando i tubi di acciaio saranno zincati dovranno presentare una superficie ben pulita e scevra di grumi; lo strato di zinco sarà di spessore uniforme e bene aderente al pezzo di cui dovrà ricoprire ogni sua parte.

Tubi in gres: dovranno essere a struttura omogenea, smaltati internamente ed esternamente con smalto vetroso, non deformati, privi di screpolature, lavorati accuratamente e con innesto a manicotto o bicchiere. I tubi saranno cilindrici e dritti, tollerandosi solo eccezionalmente, nel senso della lunghezza,

curvature con freccia inferiore a 1/100 della lunghezza di ciascun elemento. In ciascun pezzo i manicotti dovranno essere formati in modo da permettere una buona giunzione nel loro interno, e l'estremità opposta sarà lavorata esternamente a scannellature. I pezzi battuti leggermente con un corpo metallico dovranno rispondere con un suono argentino per denotare buona cottura ed assenza di screpolature non apparenti. Lo smalto vetroso dovrà essere liscio specialmente all'interno, dovrà aderire perfettamente alla pasta ceramica, dovrà essere di durezza non inferiore a quella dell'acciaio ed inattaccabile dagli alcali e dagli acidi concentrati, ad eccezione soltanto del fluoridrico. La massa interna dovrà essere semifusa, omogenea, senza noduli estranei, assolutamente priva di calce, dura, compatta, resistente agli acidi (escluso il fluoridrico) ed agli alcali, impermeabile in modo che un pezzo immerso, perfettamente secco, nell'acqua non ne assorba più del 3,5 per cento in peso; ogni elemento di tubazione, provato isolatamente, dovrà resistere alla pressione interna di almeno 3 atmosfere.

Tubi in cemento: non potranno essere impiegati per il convogliamento di acque nere anche se miste ad acque bianche. I tubi di cemento dovranno essere formati con un impasto di conglomerato cementizio vibrato e centrifugato a pressione costante, dosato a 350 Kg. di cemento tipo 325 per metro cubo di idoneo miscuglio secco di materia inerte. I tubi dovranno essere ben stagionati, rettilinei, a sezione interna perfettamente circolare, di spessore uniforme e senza screpolature. Le superfici interne ed esterne dovranno essere perfettamente lisce. Tutta la superficie di innesto dei tubi, sia nella parte a maschio che in quella a femmina, dovrà risultare perfettamente integra; la lunghezza dell'innesto dei tubi dovrà essere almeno uguale allo spessore dei tubi stessi. La frattura dei tubi di cemento dovrà presentarsi compatta e senza soluzione di continuità. Il conglomerato dovrà essere così intimamente mescolato che gli elementi del ghiaietto o del pietrischetto dovranno rompersi sotto l'azione del martello senza distaccarsi dalla malta. Lo spessore della parete dei tubi e la massa per metro lineare, in funzione del diametro interno degli stessi, dovranno essere non inferiori a quelli riportati nella seguente tabella:

6	Diametro interno cm.	10	15	20	25	30	40	50	60	80	100	Spessore mm.	20	25	28	28	28	45	50	60	80	100	Massa Kg/ml.	22	36	48	70	90	125	170	250	350	550.
---	----------------------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	--------------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	--------------	----	----	----	----	----	-----	-----	-----	-----	------

Tubi e raccordi di policloruro di vinile: i tipi, le dimensioni, le caratteristiche e le modalità di prova dovranno essere conformi, oltre a quanto stabilito nel presente articolo, alle norme UNI:

- ✓ UNI 7441-75 Tubi di PVC rigido (non plastificato) per condotte di fluidi in pressione;
- ✓ UNI 7443-75 Tubi di PVC rigido (non plastificato) per condotte di scarico di fluidi;
- ✓ UNI 7445-75 Tubi di PVC rigido (non plastificato) per condotte interrate di convogliamento di gas combustibili;
- ✓ UNI 7447-75 Tubi di PVC rigido (non plastificato) per condotte di scarico interrate;
- ✓ UNI 7448-75 Tubi di PVC rigido (non plastificato).

Il taglio delle estremità dei tubi dovrà risultare perpendicolare all'asse e rifinito in modo da consentire il montaggio ed assicurare la tenuta del giunto previsto. Sopra ogni singolo tubo dovrà essere impresso, in modo evidente, leggibile e indelebile, il nominativo della ditta costruttrice, il diametro esterno, l'indicazione del tipo e della pressione di esercizio; sui tubi destinati al convogliamento di acqua potabile dovrà anche essere impressa una sigla o dicitura per distinguerli da quelli riservati ad altri usi, così come

disposto dalla circolare n° 125 del 18 Luglio 1967 del Ministro della Sanità “Disciplina della utilizzazione per tubazioni di acqua potabile del cloruro di polivinile”. Come precisato nelle norme UNI, precedentemente riportate, i tubi, a seconda del loro impiego sono dei seguenti tipi:

- ✓ Tipo 311 - Tubi per convogliamento di fluidi non alimentari in pressione per temperature fino a 60°C;
- ✓ Tipo 312 - Tubi per convogliamento di liquidi alimentari e acqua potabile in pressione per temperature fino a 60 °C;
- ✓ Tipo 313 - Tubi per convogliamento di acqua potabile in pressione.

Ciascuno dei precedenti tipi si distingue nelle seguenti categorie:

- ✓ PVC 60 con carico unitario di sicurezza in esercizio fino a 60 Kgf/cm²;
- ✓ PVC 100 con carico unitario di sicurezza in esercizio fino a 100 Kgf/cm²;
- ✓ Tipo 301 - Tubi per condotte di scarico e ventilazione installate nei fabbricati con temperatura massima permanente dei fluidi condottati di 50 °C;
- ✓ Tipo 302 - Tubi per condotte di scarico con temperatura massima permanente dei fluidi condottati di 70 °C;
- ✓ Tipo 303 - Tubi per condotte interrato di scarico con temperatura massima permanente di 40 C.

In qualunque momento il Direttore dei Lavori potrà prelevare campioni dei tubi di cloruro di polivinile e farli inviare, a cura e spese dell'Appaltatore, ad un laboratorio specializzato per essere sottoposti alle prove prescritte dalle norme di unificazione. Qualora i risultati non fossero rispondenti a quelli richiesti, l'Appaltatore dovrà sostituire tutte le tubazioni con altre aventi i requisiti prescritti, restando a suo carico ogni spesa comunque occorrente nonché il risarcimento degli eventuali danni.

Tubi di piombo: per la fabbricazione dovrà essere impiegato piombo di prima fusione, dovranno essere fabbricati a macchina, senza saldature, dovranno essere privi di difetti ed avere sezione e spessore costante per tutta la lunghezza.

Tubi di rame: per l'impiego dovranno essere rispettate le norme del R.D. 3 Febbraio 1901 n°45, modificato con R.D. 23 Giugno 1904 n° 369 e con il D.P.R. n°1095 del 3 Agosto 1968, quelle di altre leggi, regolamenti e decreti che venissero nel merito in seguito emanati e le norme UNI vigenti.

Tubi in polietilene: potranno essere del tipo a bassa densità (PE b.d.) o del tipo ad alta densità (PE a.d.); in entrambi i casi saranno prodotti con polietilene puro stabilizzato con nero fumo in quantità pari al 2 - 3 % della massa. I tubi in polietilene a bassa densità (PE b.d.) oltre ad essere conformi alle norme UNI 6462-69 e 6463-69 dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- ✓ massa volumica 0,92 ± 0,93 Kg/dm³;
- ✓ resistenza alla trazione min. 100 Kgf/cm²;
- ✓ allungamento a rottura min. 300%;
- ✓ temperatura di rammollimento da - 50 °C a + 60 °C.

I tipi, le dimensioni, le caratteristiche e le modalità di prova dei tubi in polietilene a alta densità (PE a.d.) dovranno essere conformi, oltre a quanto stabilito nel presente articolo, alle seguenti norme UNI:

- ✓ UNI 7611 - Tubi di PE ad alta densità per condotte di fluidi in pressione. Tipi, dimensioni e requisiti;

- ✓ UNI 7612 - Raccordi di PE ad alta densità per condotte di fluidi in pressione. Tipi, dimensioni e requisiti;
- ✓ UNI 7613 - Tubi di PE ad alta densità per condotte di scarico interrate. Tipi, dimensioni e requisiti;
- ✓ UNI 7615 - Tubi di PE ad alta densità.

Dovranno, altresì, avere le seguenti caratteristiche:

- ✓ massa volumica $0,94 \pm 0,96$ Kg/dm³;
- ✓ resistenza alla trazione min. 150 Kg/cm²;
- ✓ allungamento a rottura min. 500%;
- ✓ temperatura di rammollimento min. 124 °C.

I tubi dovranno essere perfettamente atossici ed infrangibili ed avranno spessori normalizzati in funzione delle pressioni nominali di esercizio (PN 2,5- 4 - 6 - 10).

Tubi in poliestere rinforzato con fibre di vetro (PRFV): devono essere conformi alla norma UNIPLAST 336 e avere la struttura costituita dai seguenti tre strati perfettamente aderenti l'uno all'altro:

- Liner o strato chimico resistente: è lo strato più interno a diretto contatto con il fluido trasportato e deve essere costituito da resina non rinforzata o da resina rinforzata con fibra di vetro, o di altro tipo; in questo secondo caso il rinforzo sarà costituito da mat di vetro "C", generalmente nella grammatura 30 - 33 gr/mq., nella percentuale di circa il 10 - 15% in peso. Questo strato di liner può, eventualmente essere sostenuto da uno strato rinforzato con mat di vetro "E" di diverse grammature nella percentuale di circa il 30% in peso. La funzione del liner è puramente chimica, costituirà, cioè, una barriera con caratteristiche di alta resistenza chimica e di pressoché assoluta impermeabilità; non ha, quindi, funzioni meccaniche e non contribuisce nel sostenere le sollecitazioni dovute alla pressione interna o ai carichi esterni. Lo spessore totale del liner può variare da 1 mm. a circa 2,5 mm. In funzione delle condizioni di progetto;
- Strato meccanico resistente: verrà realizzato avvolgendo elicoidalmente, nelle due direzioni, continui fili di vetro con passo costante; si otterrà, così, un laminato rinforzato con fibre continue incrociate. Il contenuto di fibre vetrose deve essere mantenuto molto alto (fino al 70% in peso) compatibilmente con una buona impregnazione delle fibre, poiché sono le fibre che assicurano elevati valori di resistenza meccanica;
- Strato protettivo esterno: è uno strato di resina non rinforzata, la cui funzione è di garantire la completa copertura delle fibre più esterne per proteggerle dalle abrasioni e dagli agenti atmosferici; tale strato, di spessore di qualche decimo di millimetro, dovrà essere additivato con inibitori di raggi ultravioletti e con eventuali pigmenti o coloranti.

Art. 46 Idropitture – pitture – vernici – smalti

Le idropitture, le pitture, le vernici e gli smalti dovranno essere di recente produzione e dovranno essere approvvigionati in cantiere in recipienti sigillati con l'indicazione della ditta produttrice ed il tipo, la qualità, le modalità d'uso e di conservazione del prodotto e l'eventuale data di scadenza; i recipienti dovranno essere aperti al momento dell'impiego, alla presenza della Direzione dei lavori ed i prodotti negli stessi

contenuti non dovranno presentare fenomeni di sedimentazione o di addensamento, peli, gelatinizzazioni od altri degradi. Tutti i prodotti, dovranno essere pronti all'uso, salvo le diluizioni previste dalle Ditte produttrici nei rapporti dalle stesse indicate, e dovranno conferire alle superfici l'aspetto previsto e mantenerlo nel tempo. Le idropitture, le pitture, le vernici e gli smalti dovranno essere conformi alle norme UNI ed UNICHIM vigenti e dovranno avere, a seconda del tipo, i seguenti requisiti.

Vernici: dovranno essere perfettamente trasparenti e potranno essere composte da resine o gomme naturali di piante esotiche (flating) o da resine sintetiche con assoluta esclusione di gomme prodotte dalla distillazione. Le vernici sintetiche dovranno avere ottima adesività, uniforme applicabilità, assenza di grumi, rapidità d'essiccazione, resistenza all'abrasione ed alle macchie, inalterabilità all'acqua ed agli agenti atmosferici e dovranno essere rispondenti alle caratteristiche d'impiego e di qualità richieste.

Pitture antiruggine ed anticorrosive: dovranno essere rapportate al tipo di materiale da proteggere ed alle condizioni ambientali. L'antiruggine al cromato di zinco verrà preparata con il $46 \pm 52\%$ di pigmento, il $22 \pm 25\%$ di legante ed il 32% max di solvente e mentre il pigmento dovrà essere composto del 50% min di cromato di zinco, il legante del 100% di resina alchidica lungolio. L'antiruggine ad olio al minio di piombo verrà preparata con l' 80% min di pigmento, il 13% min di legante ed il 5% max di solvente e mentre il pigmento dovrà essere composto dal 60% min di minio al $32,5\%$ di piombo e da non oltre il 40% di barite, silicati di mg, di Al, grafite ed amido di ferro, il legante del 100% di olio di lino cotto. L'antiruggine oleosintetica al minio di piombo sarà preparata con il 70% min di pigmento, il 15% min di legante ed il 15% max di solvente e mentre il pigmento dovrà essere composto come quello dell'antiruggine ed olio al minio di piombo, il legante dal 100% di resina alchidica lungolio modificata con oli e standoli, con un contenuto di olio min° del 70% .

Pitture ad olio ed oleosintetiche: potranno essere composte da oli, resine sintetiche, pigmenti e sostanze coloranti e dovranno possedere uno spiccato potere coprente e risultare resistenti all'azione degradante delle piogge acide e dei raggi ultravioletti.

Smalti: potranno essere composti da resine naturali o sintetiche, pigmenti, cariche minerali ed ossidi vari e dovranno possedere alto potere coprente, facilità di applicazione, luminosità e resistenza agli urti.

Idropitture: sono caratterizzate dal fatto di avere l'acqua come elemento solvente e/o diluente. Il latte di calce sarà preparato con calce grassa, perfettamente bianca, spenta per immersione. Vi si potrà aggiungere la quantità di nerofumo strettamente necessaria per evitare la tinta giallastra. La tempera sarà preparata con sospensioni acquose di pigmenti e leganti a base di colle naturali o sintetiche, dovrà avere buon potere coprente e sarà ritinteggiabile. La pittura cementizia, sarà preparata con cemento bianco, pigmenti bianchi o coloranti in misura massima del 10% , ed eventuali additivi chimici in polvere in piccoli quantitativi, secondo le indicazioni della Ditta produttrice, e dovrà essere ultimata entro 30 minuti dalla preparazione. Una volta indurita è espressamente fatto divieto di diluirla in acqua per un'eventuale riutilizzazione. Le idropitture a base di resine sintetiche non dovranno mai essere applicate su preesistenti strati di tinteggiatura, pittura o vernice non perfettamente aderenti al supporto. Gli intonaci su cui andranno applicate le idropitture dovranno essere preventivamente ed idoneamente preparati. L'applicazione dell'idropittura dovrà essere effettuata secondo le norme specifiche della Ditta

produttrice. Le idropitture dovranno risultare confezionate con resine sintetiche disperse in acqua, e con l'impiego di idonei pigmenti; resta escluso nel modo più assoluto l'impiego di caseina, calce, colle animali e simili. Le idropitture per interno dovranno presentare la seguente composizione: Pigmento $40 \pm 50\%$, costituito da di ossido di titanio in quantità non inferiore al 50% ; del pigmento Veicolo $60 \pm 50\%$, costituito da resine sintetiche poliacetoviniliche omopolimere o copolimere disperse in acqua con residuo secco non inferiore al 30% del veicolo. Spessore della pellicola per ogni mano: minimo 25 micron° . L'applicazione delle mani successive non dovrà essere eseguita se non trascorreranno almeno 12 ore da quella precedente. Le idropitture per esterno contenenti quarzo dovranno presentare la seguente composizione: Pigmento $58 \pm 62\%$; di cui almeno il 30% dovrà essere costituito da di ossido di titanio rutilo ed il $45 \text{ min} - 55 \text{ max} \%$ da polvere di quarzo; veicolo $38 \pm 42\%$, costituito da dispersioni di resine acriliche o copolimeri acetoviniliche con residuo secco non inferiore al 35% del veicolo. Spessore della pellicola per ogni mano: minimo 35 micron° . L'applicazione di ogni mano di idropittura non dovrà essere effettuata se non trascorreranno almeno 12 ore da quella precedente.

Art. 47 Plastici per rivestimenti murali e isolanti termo acustici

I plastici per rivestimenti murali dovranno essere di recente produzione e dovranno essere approvvigionanti in cantiere in recipienti sigillati con l'indicazione della ditta produttrice ed il tipo, la qualità, le modalità d'uso e di conservazione del prodotto e l'eventuale data di scadenza; i recipienti dovranno essere aperti al momento dell'impiego alla presenza della direzione dei lavori ed i prodotti negli stessi contenuti non dovranno presentare fenomeni di sedimentazione o di addensamento, o altri degradi. Tutti i prodotti dovranno essere pronti all'uso salvo le diluizioni previste dalle Ditte produttrici nei rapporti dalle stesse indicate e dovranno conferire alle superfici l'aspetto previsto e mantenerlo nel tempo, avranno forte copertura e spessore non inferiore a $6 \pm 10 \text{ mm}$. I plastici dovranno essere conformi alle norme UNI ed UNICHIM vigenti e dovranno essere tenaci, aderenti, duri, impermeabili, nonché resistenti alla luce, alle atmosfere aggressive ed al lavaggio con detersivi. Gli isolanti termo-acustici dovranno avere bassa conducibilità, essere leggeri, resistenti, incombustibili, chimicamente inerti e volumetricamente stabili, inodori, inattaccabili da microrganismi e stabili all'invecchiamento; dovranno, altresì, essere conformi alle norme UNI vigenti. Gli isolanti termici dovranno avere, a seconda del tipo, i seguenti requisiti.

Polistirolo espanso: è un materiale plastico ottenuto per estrusione nello spessore voluto e con densità compresa tra 30 e 50 Kg/mc., salvo indicazione specifica di densità maggiori e, se richiesto dalla Direzione dei lavori, dovrà essere fornito del "Marchio di qualità" rilasciato dall'Istituto Italiano per il Polistirolo Espanso di qualità garantita; dovrà essere impermeabile all'acqua ed al vapore, resistente agli urti, inodore, anigroscopico, imputrescibile ed autoestinguente ed, inoltre, dovrà resistere a temperature non inferiori a $75 \text{ }^\circ\text{C}$.

Poliuretano espanso: è un materiale plastico prodotto in manufatti o in "situ" per iniezione, è caratterizzato dal gas, presente nelle celle che gli conferisce un bassissimo valore di conducibilità termica e dovrà avere le seguenti caratteristiche: - densità 30 - 50 Kg/mc. - conducibilità termica (a 25

°C) max 0,018 Kcal/ml. °C - resistenza alla compressione (per densità da 30 a 50 ed in direzione normale alla espansione) 1 - 3 Kgf/cmq.

Argilla espansa: sarà formata da granuli di varie dimensioni a struttura interna cellulare clinkerizzata ed una dura e resistente scorza esterna; dovrà essere assolutamente inerte, priva di sostanze organiche e combustibili, leggera, impermeabile, refrattaria e resistente alla compressione e dovrà avere un coefficiente di conducibilità termica a 25 °C pari a 0,08 Kcal/ml °C.

Vermiculite: è un materiale di tipo argilloso risultante dall'alterazione della mica nera e sarà fornito sotto forma di prodotto espanso, ottenuto per rapido riscaldamento del minerale alla temperatura di 250 – 300 °C; il prodotto espanso dovrà essere esente da impurità, incombustibile, insolubile in acqua, inattaccabile da calci e cemento. A seconda della granulometria il prodotto avrà massa volumica apparente di 100- 60 Kg/mc., conducibilità termica a 20 °C di 0,03 - 0,04 Kcal/mh °C e potrà resistere a temperature sino a 900 °C.

Perlite: sarà realizzata con lava vulcanica espansa in granuli e sarà fornita in pannelli rigidi le cui caratteristiche dipendono dai componenti aggiuntivi per gli stessi adottati, sarà imputrescibile ed ininfiammabile, a seconda della granulometria, avrà una massa volumica apparente di 130 - 90 Kg/mc. ed un coefficiente di conducibilità termica a 20 °C di 0,04 Kcal/mh °C.

Isolanti acustici: dovranno essere caratterizzati da un elevato fattore di assorbimento acustico che dovrà essere costante nel campo delle più comuni frequenze.

Art. 48 Apparecchi igienico sanitari

Tutti gli apparecchi igienico-sanitari dovranno essere conformi alle norme UNI vigenti e potranno essere del tipo in porcellana dura (vitreous-china) in grès porcellanato (fire-clay) o del tipo in acciaio porcellanato. Di qualsiasi tipo siano, dovranno essere di prima scelta, ed esenti, quindi, di qualsiasi imperfezione interna e/o superficiale.

Art. 49 Rubinetterie

Le rubinetterie e gli accessori dovranno essere conformi alle norme UNI vigente ed in ogni caso dovranno avere in posizione di chiusura una resistenza alla pressione statica non inferiore a 15 At mentre in posizione di completa apertura e sotto carico di 0,5 At dovranno avere una portata minima di 5 lt. al minuto. La rubinetteria da incasso dovrà essere di bronzo di ottima qualità con vitone in ottone, chiocciola di comando fuori dal contatto con l'acqua in bagno di lubrificante, pistone saldamente guidato, anello di tenuta in gomma o in altro materiale sintetico, guarnizione perfettamente calibrata e di semplice sostituibilità; le parti in vista saranno sottoposte a nichelatura e successiva cromatura con spessori, rispettivamente, di 8 e 0,4 micron°. La rubinetteria da montare all'esterno dovrà avere il corpo in ottone fuso; potrà essere anche stampato se sottoposto a trattamento atto ad eliminare l'incrudimento.

Art. 50 Demolizioni e rimozioni

Le demolizioni di murature, calcestruzzi, ecc., sia in rottura che parziali o complete, dovranno essere eseguite con ordine e con le necessarie precauzioni, in modo da non danneggiare le residue murature, da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro e da evitare incomodi o disturbo. Rimane pertanto vietato gettare dall'alto i materiali in genere, che invece devono essere trasportati o guidati in basso, e sollevare polvere, pertanto sia le murature che i materiali di risulta dovranno essere opportunamente bagnati quando tecnicamente possibile, prevedendo in subordine il ricorso a sistemi di aspirazione. Rimane stabilito comunque che tutti gli ambienti contenenti arredi, macchinari, documenti e simili dovranno essere opportunamente protetti con idonei teli e che sussiste sempre l'onere dell'appaltatore di effettuare la ripulitura finale degli ambiti interessati dai lavori. Nelle demolizioni o rimozioni l'Appaltatore, deve, inoltre provvedere alle eventuali necessarie puntellature per sostenere le parti che devono restare e disporre in modo da non deteriorare i materiali risultanti, i quali tutti devono ancora potersi impiegare utilmente, sotto pena di rivalsa di danni a favore dell'Amministrazione appaltante. Le demolizioni dovranno limitarsi alle parti ed alle dimensioni prescritte. Quando, anche per mancanza di puntellamenti o di altre precauzioni, venissero demolite altre parti od oltrepassati i limiti fissati, saranno pure a cura e a spese dell'Appaltatore, senza alcun compenso, ricostruite e messe in ripristino le parti indebitamente demolite. Tutti i materiali riutilizzabili, a giudizio insindacabile della direzione dei lavori, devono essere opportunamente scalcinati, puliti, custoditi, trasportati ed ordinati nei luoghi di deposito che verranno indicati dalla direzione stessa, usando cautele per non danneggiarli sia nello scalcinamento, sia nel trasporto, sia nel loro assestamento e per evitarne la dispersione. Detti materiali, ove non diversamente specificato, restano tutti di proprietà dell'Amministrazione appaltante, la quale potrà ordinare all'Appaltatore di impiegarli in tutto o in parte nei lavori appaltati, con prezzi indicati nell'elenco. I materiali di scarto provenienti dalle demolizioni e rimozioni devono sempre essere trasportati dall'Appaltatore fuori del cantiere, nei punti indicati o in pubbliche discariche.

Art. 51 Malte e conglomerati

I quantitativi dei diversi materiali da impiegare per la composizione delle malte e dei conglomerati, secondo le particolari indicazioni che potranno essere imposte dalla Direzione dei lavori o stabilite nell'elenco prezzi, dovranno corrispondere alle seguenti proporzioni.

Malta comune: calce spenta in pasta mc. $0,25 \pm 0,40$ e abba mc. $0,85 \pm 1,00$;

Malta comune per intonaco rustico (rinzafo): calce spenta in pasta mc. $0,20 \pm 0,40$ e sabbia mc. $0,90 \pm 1,00$;

Malta comune per intonaco civile (stabilitura): calce spenta in pasta mc. $0,35 \pm 0,45$ e sabbia vagliata mc. $0,80$;

Malta cementizia forte: cemento idraulico normale q.li $3,00 \pm 6,00$ e sabbia mc. $1,00$;

Malta cementizia debole: agglomerante cementizio a lenta presa q.li $2,50 \pm 4,00$ e sabbia mc. $1,00$;

Malta cementizia per intonaci: agglomerante cementizio a lenta presa q.li $6,00$ e sabbia mc. $1,00$;

Malta per stucchi: calce spenta in pasta mc. $0,45$ e polvere di marmo mc. $0,90$.

Quando la Direzione dei lavori ritenesse di variare tali proporzioni, l'Appaltatore sarà obbligato ad uniformarsi alle prescrizioni della medesima, salvo le conseguenti variazioni di prezzo in base alle nuove proporzioni previste. L'impasto dei materiali dovrà essere fatto a braccia d'uomo, sopra aree convenientemente pavimentate, oppure a mezzo di macchine impastatrici o mescolatrici. I materiali componenti le malte cementizie saranno prima mescolati a secco, fino ad ottenere un miscuglio di tinta uniforme, il quale verrà poi asperso ripetutamente con la minore quantità d'acqua possibile, ma sufficiente, rimescolando continuamente. Nella composizione di calcestruzzi con malte di calce comune od idraulica, si formerà prima l'impasto della malta con le proporzioni prescritte, impiegandola minore quantità d'acqua possibile, poi si distribuirà la malta sulla ghiaia o pietrisco e si mescolerà il tutto fino a che ogni elemento sia per risultare uniformemente distribuito nella massa ed avviluppato di malta per tutta la superficie. I residui d'impasto che non avessero per qualsiasi ragione, immediato impiego dovranno essere gettati a rifiuto, ad eccezione di quelli formati con calce comune, che potranno essere utilizzati però nella sola stessa giornata del loro confezionamento.

CAPITOLO 6 MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO

Art. 52 Murature in genere

La costruzione delle murature deve iniziarsi e proseguire, uniformemente, assicurando il perfetto collegamento sia con le murature esistenti, sia fra le varie parti di esse, evitando nel corso dei lavori la formazione di strutture eccessivamente emergenti dal resto della costruzione. La muratura procederà a filari rettilinei, coi piani di posa normali alle superfici viste o come altrimenti venisse prescritto. All'innesto con muri da costruirsi in tempo successivo dovranno essere lasciate opportune ammorsature in relazione al materiale impiegato. La direzione stessa potrà ordinare che sulle aperture di vani, di porte e finestre siano collocati degli architravi in cemento armato delle dimensioni che saranno fissate in relazione della luce dei vani, allo spessore del muro e del sovraccarico.

Art. 53 Muratura di mattoni

I mattoni, prima del loro impiego, dovranno essere bagnati fino a saturazione per immersione prolungata in appositi bagnaroli e mai per aspersione. Essi dovranno mettersi in opera, con le connessure alternate in corsi ben regolari e normali alla superficie esterna; saranno posati sopra un abbondante strato di malta e premuti in modo che la malta rifluisca e riempia tutte le connessure. La larghezza delle connessure sarà compresa tra 5 e 8 mm. in relazione alla natura delle malte impiegate. I giunti non verranno rabboccati durante la costruzione per dare maggiore presa all'intonaco od alla stuccatura con il ferro. Le malte da impiegarsi per l'esecuzione di questa muratura, dovranno essere passate al setaccio per evitare che i giunti fra i mattoni riescano superiori al limite di tolleranza fissato. Le murature di rivestimento saranno fatte a corsi bene allineati e dovranno essere opportunamente ammorsate con la parte interna.

Art. 54 Pareti di cartongesso

Tutti i controsoffitti in genere dovranno eseguirsi con cure particolari allo scopo di ottenere superfici esattamente orizzontali (od anche sagomate secondo le prescritte centine), senza ondulazioni od altri difetti, e di evitare in modo assoluto la formazione, in un tempo più o meno prossimo, di crepe, incrinature o distacchi nell'intonaco. Al manifestarsi di tali screpolature la direzione lavori avrà facoltà, a suo insindacabile giudizio, di ordinare all'Appaltatore il rifacimento, a carico di quest'ultimo, dell'intero controsoffitto con l'onere del ripristino di ogni altra opera già eseguita (stucchi, tinteggiature, ecc). La direzione lavori potrà prescrivere anche la predisposizione di adatte griglie o sfiatatoi in metallo per la ventilazione dei vani racchiusi dai controsoffitti.

Art. 55 Controsoffitti

Tutti i controsoffitti in genere dovranno eseguirsi con cure particolari allo scopo di ottenere superfici esattamente orizzontali (od anche sagomate secondo le prescritte centine), senza ondulazioni od altri difetti, e di evitare in modo assoluto la formazione, in un tempo più o meno prossimo, di crepe, incrinature o distacchi nell'intonaco. Al manifestarsi di tali screpolature la direzione lavori avrà facoltà, a suo insindacabile giudizio, di ordinare all'Appaltatore il rifacimento, a carico di quest'ultimo, dell'intero controsoffitto con l'onere del ripristino di ogni altra opera già eseguita (stucchi, tinteggiature, ecc). La direzione lavori potrà prescrivere anche la predisposizione di adatte griglie o sfiatatoi in metallo per la ventilazione dei vani racchiusi dai controsoffitti.

Art. 56 Impermeabilizzazioni

Nelle impermeabilizzazioni eseguite con l'uso di manti bituminosi prefabbricati o guaine prefabbricate, questi materiali saranno posti in opera mediante i necessari collanti con i giunti sfalsati. Qualsiasi impermeabilizzazione sarà posta su piani predisposti con le opportune pendenze e dovranno essere eseguite con la maggiore accuratezza possibile, specie in vicinanza di fori, passaggi, cappe, ecc.; le eventuali perdite che si manifestassero in esse, anche a distanza di tempo e sino al collaudo, dovranno essere riparate ed eliminate dall'Appaltatore, a sua cura e spese, compresa ogni opera di ripristino.

Art. 57 Intonaci

Gli intonaci in genere dovranno essere eseguiti, dopo aver rimossa dai giunti delle murature la malta poco aderente, ripulita e abbondantemente bagnata la superficie della parete stessa e tutte le malte dovranno contenere un idrofugo di ottima qualità e di sicura efficacia nella quantità fissata dalle case produttrici. Gli intonaci, di qualunque specie siano, lisci, a superficie rustica, a bugne, per cornici e quanto altro, non dovranno mai presentare peli, crepature, irregolarità negli allineamenti e negli spigoli, od altri difetti. Quelli comunque difettosi o che non presentassero la necessaria aderenza alle murature, dovranno essere demoliti e rifatti dall'Appaltatore a sue spese. La calce da usare negli intonaci dovrà essere estinta da almeno tre mesi per evitare scoppiettii, sfioriture e screpolature, verificandosi le quali sarà a carico dell'Appaltatore il fare tutte le riparazioni occorrenti. Ad opera finita l'intonaco dovrà avere

uno spessore non inferiore ai mm. 15. Gli spigoli, sporgenti o rientranti, saranno eseguiti ad angolo vivo oppure con opportuno arrotondamento, secondo gli ordini che in proposito darà la direzione dei lavori. Intonaco grezzo o arricciatura: predisposte le fasce verticali, sotto regolo di guida, in numero sufficiente, sarà applicato alle murature un primo strato di malta comune per intonaco rustico o malta bastarda o malta idraulica, detto rinzaffo, gettato con forza in modo che possa penetrare nei giunti e riempirli. Dopo che questo strato sarà alquanto asciutto, si applicherà su di esso un secondo strato della medesima malta, che si stenderà con la cazzuola o col frattazzo stuccando ogni fessura e togliendo ogni asprezza, sicché le pareti riescano per quanto possibile regolari.

Intonaco comune o civile: appena l'intonaco grezzo avrà preso consistenza, si distenderà su di esso un terzo strato di malta fina, che si conguaglierà con le fasce di guida per modo che l'intera superficie risulti piana ed uniforme, senza ondeggiamenti e disposta a perfetto piano verticale o secondo le superfici degli intradossi.

Intonaco a stucco: sull'intonaco grezzo sarà sovrapposto uno strato alto almeno mm. 4 di malta per stucchi, che sarà spianata con piccolo regolo e governata con la cazzuola così da avere pareti perfettamente piane nelle quali non sarà tollerata la minima imperfezione. Ove lo stucco debba colorarsi, nella malta verranno stemperati i colori prescelti dalla direzione dei lavori.

Art. 58 Pavimenti

I pavimenti si addenteranno per mm. 15 entro l'intonaco delle pareti, che sarà tirato verticalmente sino al pavimento, evitando quindi ogni raccordo o guscio. Nel caso in cui venga prescritto il raccordo, deve sovrapporsi al pavimento non solo il raccordo stesso, ma anche l'intonaco per almeno 15 mm. I pavimenti dovranno essere consegnati diligentemente finiti, lavorati e senza macchie di sorta. Resta comunque contrattualmente stabilito che, per un periodo di almeno dieci giorni dopo l'ultimazione di ciascun pavimento, l'Appaltatore avrà l'obbligo di impedire l'accesso di qualunque persona nei locali; e ciò anche per pavimenti costruiti da altre Ditte. Ad ogni modo, ove i pavimenti risultassero in tutto o in parte danneggiati per il passaggio abusivo di persone o per altre cause, l'Appaltatore dovrà a sua cura e spese ricostruire le parti danneggiate. L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare alla Direzione dei lavori campioni dei pavimenti che saranno prescritti.

Sottofondi: il piano destinato alla posa dei pavimenti, di qualsiasi tipo essi siano, dovrà essere opportunamente spianato mediante un sottofondo, in guisa che la superficie di posa risulti regolare e parallela a quella del pavimento da eseguire ed alla profondità necessaria. Il sottofondo potrà essere costituito, secondo gli ordini della direzione dei lavori, da un massetto di calcestruzzo idraulico o cementizio o da un gretonato, di spessore non minore di cm. 4 in via normale, che dovrà essere gettato in opera a tempo debito per essere lasciato stagionare per almeno 10 giorni. Prima della posa del pavimento le lesioni eventualmente manifestatesi nel sottofondo saranno riempite e stuccate con un beverone di calce o cemento, e quindi vi si stenderà, se prescritto, lo spianato di calce idraulica (camicia di calce) dello spessore di cm. 1,5 a 2. Nel caso che si richiedesse un massetto di notevole leggerezza, la Direzione lavori potrà prescrivere che sia eseguito in calcestruzzo di pomice.

Pavimenti di mattonelle di ceramica: sul massetto in calcestruzzo di cemento si distenderà uno strato di malta cementizia magra dello spessore di cm. 2, che dovrà essere ben battuto e costipato. Quando il sottofondo avrà preso consistenza, si poseranno su di esso a secco le mattonelle a seconda del disegno o delle istruzioni che verranno impartite dalla direzione dei lavori. Le mattonelle saranno quindi rimosse e ricollocate in opera con malta liquida di puro cemento, saranno premute in modo che la malta riempi e sbocchi dalle connessioni e verranno stuccate di nuovo con malta liquida di puro cemento distesa sopra. Le mattonelle potranno essere posate anche con colla speciale per pavimenti. Infine la superficie sarà pulita a lucido con segatura bagnata. Le mattonelle, prima del loro impiego, dovranno essere bagnate a rifiuto per immersione.

Pavimenti di legno - parquet: tali pavimenti dovranno essere eseguiti con legni ben stagionati e profilati, di tinta e grana uniforme. La posa in opera si effettuerà dopo il completo prosciugamento del sottofondo e dovrà essere fatta a perfetta regola d'arte, senza discontinuità, gibbosità, difetti di orizzontalità od altro. I pavimenti a parquet dovranno essere lamiati e lucidati, da eseguirsi l'una a lavoro ultimato, l'altra all'epoca che sarà fissata dalla direzione dei lavori. Pavimenti in linoleum e PVC: speciale cura si dovrà adottare per la preparazione dei sottofondi, che potranno essere costituiti da impasto di cemento e sabbia, o da gesso e sabbia. La superficie superiore del sottofondo dovrà essere perfettamente piana e liscia, togliendo gli eventuali difetti con stuccatura a gesso. L'applicazione del linoleum o PVC, dovrà essere fatta su sottofondo perfettamente asciutto; nel caso in cui per ragioni di assoluta urgenza non si possa attendere il perfetto prosciugamento del sottofondo, esso sarà protetto con vernice speciale detta antiumido. L'applicazione del pavimento dovrà essere fatta da operai specializzati, con mastice di resina o con altre colle speciali. Il pavimento dovrà essere incollato su tutta la superficie e non dovrà presentare rigonfiamenti od altri difetti di sorta. La pulitura dovrà essere fatta con segature (esclusa quella di castagno), inumidita con acqua dolce leggermente saponata, che verrà passata e ripassata sul pavimento fino ad ottenere la pulitura. Il pavimento dovrà poi essere asciugato passandovi sopra segatura asciutta e pulita e quindi strofinato con stracci imbevuti con olio di lino cotto. Tale ultima applicazione contribuirà a mantenere la plasticità e ad aumentare l'impermeabilità della pavimentazione.

Art. 59 Rivestimenti

I rivestimenti in materiale di qualsiasi genere dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, con il materiale prescelto dall'Amministrazione appaltante, e conformemente ai campioni che verranno di volta in volta eseguiti, a richiesta della direzione dei lavori. Particolare cura dovrà porsi nella collocazione degli elementi, in modo che questi a lavoro ultimato risultino perfettamente aderenti al retrostante intonaco. Pertanto, i materiali porosi dovranno essere prima del loro impiego immersi nell'acqua fino a saturazione, e dopo avere abbondantemente innaffiato l'intonaco delle pareti, alle quali deve applicarsi il rivestimento, essi saranno allettati con malta cementizia normale, nella quantità necessaria e sufficiente. Gli elementi del rivestimento dovranno perfettamente combaciare fra loro e le linee dei giunti, debitamente stuccate con cemento bianco o diversamente colorato, dovranno risultare, a lavoro ultimato, perfettamente allineate. I rivestimenti dovranno essere completati con tutti gli eventuali gusci

di raccordo ai pavimenti ed agli spigoli, con eventuali listelli, cornici, ecc. A lavoro ultimato i rivestimenti dovranno essere convenientemente lavati e puliti.

Art. 60 Tubazioni

Le tubazioni in genere, del tipo e dimensioni prescritte, dovranno avere le caratteristiche di cui all'art. 45 del presente Capitolato e seguire il minimo percorso compatibile con il buon funzionamento di esse e con le necessità dell'estetica; dovranno evitare, per quanto possibile, gomiti, bruschi risvolti, giunti e cambiamenti di sezione ed essere collocate in modo da non ingombrare e da essere facilmente ispezionabili, specie in corrispondenza a giunti, sifoni, ecc. Inoltre quelle di scarico dovranno permettere il rapido e completo smaltimento delle materie, senza dar luogo ad ostruzioni, formazioni di depositi ed altri inconvenienti. Le condutture interrate all'esterno dell'edificio dovranno ricorrere ad una profondità di almeno m. 1 sotto il piano stradale; quelle orizzontali nell'interno dell'edificio dovranno, per quanto possibile, mantenersi distaccate, sia dai muri che dal fondo delle incassature, di 5 cm. almeno (evitando di situarle sotto i pavimenti e nei soffitti), ed infine quelle verticali (colonne) anch'esse lungo le pareti, disponendole entro apposite incassature praticate nelle murature, di ampiezza sufficiente per eseguire le giunzioni, ecc., e fissandole con adatti sostegni. Quando le tubazioni siano soggette a pressione, anche per breve tempo, dovranno essere sottoposte ad una pressione di prova eguale da 1,5 a 2 volte la pressione di esercizio, a seconda delle disposizioni della Direzione dei lavori. Circa la tenuta, tanto le tubazioni a pressione che quelle a pelo libero dovranno essere provate prima della loro messa in funzione, a cura e spese dell'Appaltatore, e nel caso si manifestassero delle perdite, anche di lieve entità, dovranno essere riparate e rese stagne a tutte spese di quest'ultimo. Così pure sarà a carico dell'Appaltatore la riparazione di qualsiasi perdita od altro difetto che si manifestasse nelle varie tubazioni, pluviali, docce, ecc., anche dopo la loro entrata in esercizio e sino al momento del collaudo, compresa ogni opera di ripristino. Tutte le condutture non interrate dovranno essere fissate e sostenute con convenienti staffe, cravatte, mensole, grappe o simili, in numero tale da garantire il loro perfetto ancoraggio alle strutture di sostegno. Tali sostegni, eseguiti di norma in ferro o ghisa malleabile, dovranno essere in due pezzi, snodati a cerniera o con fissaggio a vite, in modo da permettere la rapida rimozione del tubo, ed essere posti a distanze non superiori a mt. 1. Le condutture interrate poggeranno, a seconda delle disposizioni della Direzione lavori, o su baggioli isolati in muratura di mattoni, o su letto costituito da massetto di calcestruzzo, di gretonato, pietrisco, ecc., che dovrà avere formatale da ricevere perfettamente la parte inferiore del tubo per almeno 60°; in ogni caso detti sostegni dovranno avere dimensioni tali da garantire il mantenimento delle tubazioni nella esatta posizione stabilita. Nel caso in cui i tubi poggino su sostegni isolati, il rinterro dovrà essere curato in modo particolare.

Tubazioni in piombo: dovranno essere di prima fusione e saranno lavorati a mezzo di sfere di legno duro, in modo che il loro spessore e diametro risultino costanti anche nelle curve e le saldature a stagno, accuratamente lavorate col sego di lardo e il percallo, abbiano forma a oliva (lavorazione all'inglese).

Tubazioni in lamiera di ferro zincato: saranno eseguite con lamiera di ferro zincato di peso non inferiore a Kg. 4,5 al mq., con l'unione "ad aggraffatura" lungo la generatrice e giunzioni a libera dilatazione (sovrapposizione di cm. 5).

Tubazioni in ferro: saranno del tipo saldato o trafilato (Mannesmann), a seconda del tipo e importanza della condotta, con giunti a vite e manicotto, rese stagne con guarnizioni di canapa e mastice di manganese. I pezzi speciali dovranno essere in ghisa malleabile di ottima fabbricazione. A richiesta della direzione lavori le tubazioni in ferro (elementi ordinari e pezzi speciali) dovranno essere provviste di zincatura; i tubi di ferro zincato non dovranno essere lavorati a caldo per evitare la volatilizzazione dello zinco; in ogni caso la protezione dovrà essere ripristinata, sia pure con stagnatura, la dove essa sia venuta meno.

Tubazioni in rame: potranno essere del tipo normale o del tipo pesante, secondo quanto previsto nei disegni di progetto e nell'Elenco dei prezzi, e dovranno avere i requisiti di cui all'art. 40 del presente Capitolato speciale. Le giunzioni ed i raccordi potranno essere del tipo filettato, misto o a saldare ed i raccordi saranno del tipo in rame o del tipo in bronzo; la scelta del tipo di giunzione e/o di raccordo sarà fatta, se non diversamente disposto dai disegni di progetto, dal Direttore dei lavori.

Tubazioni in cloruro di polivinile: potranno essere, a seconda dell'uso cui sono destinate, dei tipi e con le caratteristiche descritte all'art. 40 del presente Capitolato speciale. Le giunzioni ed i raccordi potranno essere del tipo rigido ad incollaggio e/o saldatura, del tipo a manicotto filettato, del tipo a flange o del tipo con guarnizione ad anello di gomma; la scelta del tipo di giunzione e/o di raccordo sarà fatta, se non diversamente disposto dai disegni di progetto, dal Direttore dei lavori.

Tubi in polietilene: potranno essere del tipo normale o del tipo pesante, secondo quanto previsto nei disegni di progetto e nell'Elenco dei prezzi, e dovranno avere i requisiti di cui all'art. 40 del presente Capitolato speciale e le giunzioni ed i raccordi saranno del tipo con raccordi di bronzo.

Tubi in PRFV: potranno avere il liner o strato chimico resistente costituito da resine di diverso tipo (poliestere isoftaliche, bisfenoliche, vinilestere, epossidiche, ecc.) a seconda delle esigenze e secondo quanto stabilito nell'Elenco dei prezzi e dovranno avere i requisiti di cui all'art. 40 del presente Capitolato speciale. Le giunzioni ed i raccordi potranno essere del tipo a bicchiere con guarnizione in gomma, del tipo a bicchiere con guarnizione in gomma ed inserto antisfilante o del tipo a manicotto con guarnizione in gomma ed inserto antisfilante; la scelta del tipo di guarnizione e/o raccordo sarà fatta, se non diversamente disposto dai disegni di progetto, dal direttore dei lavori.

Art. 61 Opere da pittore

Qualunque tinteggiatura, coloritura o verniciatura dovrà essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superfici, e precisamente da raschiature, scrostature, stuccature, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superfici medesime. Successivamente le dette superfici dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata e, quando trattasi di coloriture o verniciature, nuovamente stuccate, indi pomciate e lisiate, previa imprimitura, con modalità e sistemati ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro. Speciale riguardo dovrà aversi per

le superfici da rivestire con vernici. Per le opere in legno, la stuccatura ed imprimitura dovrà essere fatta con mastici adatti, e la levigatura e rasatura delle superfici dovrà essere perfetta. Per le opere metalliche la preparazione delle superfici dovrà essere preceduta dalla raschiatura delle parti ossidate. Le tinteggiature, coloriture e verniciature dovranno, se richieste, essere anche eseguite con colori diversi su una stessa parete, complete di filettature, zoccoli e quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori a regola d'arte. La scelta dei colori è dovuta al criterio insindacabile della direzione dei lavori e non sarà ammessa alcuna distinzione tra colori ordinari e colori fini, dovendosi in ogni caso fornire i materiali più fini e delle migliori qualità. Le successive passate di coloriture ad olio e verniciature dovranno essere di tonalità diverse, in modo che sia possibile, in qualunque momento, controllare il numero delle passate che sono state applicate. In caso di contestazione, qualora l'Appaltatore non sia in grado di dare la dimostrazione del numero di passate effettuate, la decisione sarà a sfavore dell'Appaltatore stesso. Comunque esso ha l'obbligo, dopo l'applicazione di ogni passata e prima di procedere alla esecuzione di quella successiva, di farsi rilasciare dal personale della Direzione una dichiarazione scritta. Prima d'iniziare le opere da pittore, l'Appaltatore ha, inoltre, l'obbligo di eseguire, nei luoghi e con le modalità che le saranno prescritti, i campioni dei vari lavori di rifinitura, sia per la scelta delle tinte che per il genere di esecuzione, e di ripeterli eventualmente con le varianti richieste, sino ad ottenere l'approvazione della direzione dei lavori. Essa dovrà, infine, adottare ogni precauzione e mezzo atti ad evitare spruzzi o macchie di tinte o vernici sulle opere finite (pavimenti, infissi, ecc.) restando a suo carico ogni lavoro necessario a riparare i danni eventualmente arrecati.

Art. 62 Impianto idrosanitario

L'impianto idrosanitario dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni progettuali, di contratto e di capitolato e con la scrupolosa osservanza delle leggi, decreti, circolari, norme e disposizioni nazionali e locali, vigenti all'atto dell'esecuzione dell'impianto stesso. L'Aggiudicatario per la realizzazione dell'impianto idrosanitario è tenuto a presentare, prima dell'esecuzione dell'impianto, il progetto esecutivo dello stesso, in doppia copia e redatto da un Ingegnere, da un Architetto o da un Perito del ramo; detto progetto esecutivo dovrà essere completo di relazione illustrativa, di calcolo delle portate e dei diametri delle tubazioni, di distribuzione, di scarico e di ventilazione e dei disegni particolareggiati con indicazione esatta delle tubazioni e di tutti i dettagli costruttivi. Contemporaneamente alla presentazione del progetto l'Appaltatore è tenuto a produrre la campionatura di tutti i componenti degli impianti per la preventiva accettazione da parte della Direzione dei lavori; resta, comunque, stabilito che l'accettazione dei campioni da parte della Direzione dei lavori non pregiudica i diritti che l'Amministrazione appaltante si riserva in sede di collaudo. Le tubazioni dell'impianto idrico sanitario, nei tipi prescritti, dovranno avere i requisiti e saranno poste in opera con le modalità di cui agli artt. 40 e 55 del presente capitolato speciale. Dovranno, altresì, essere collocate, di regola, non in vista e, qualora non fosse possibile l'incasso delle murature, dovranno essere realizzati appositi cavedi a cura e spese dell'Appaltatore. Prima della chiusura delle tracce e dell'esecuzione di pavimenti, intonaci e rivestimenti dovrà essere effettuata la prova idraulica dell'impianto compressione non inferiore a 1,5 - 2

volte quella di esercizio mantenuta costante per almeno 24 ore continue; durante la prova idraulica dovranno ispezionarsi accuratamente le tubazioni ed i giunti e qualora si verificassero perdite ad altri inconvenienti si dovrà procedere alle necessarie riparazioni e ripetere nuovamente la prova interrotta. La prova idraulica sarà eseguita a cura e spese dell'Appaltatore, e il Direttore ne redigerà un regolare verbale in contraddittorio con l'Appaltatore stesso; se la prova avrà dato esito positivo, nel verbale si dichiarerà accettato il tratto di tubazione provato e dopo i trattamenti protettivi e di identificazione potrà procedersi al rinterro dei cavi e/o alla chiusura delle tracce e/o dei cavedi. I prezzi di elenco comprendono tutto quanto necessario (fornitura, opera, prestazione, ecc.) per dare l'impianto completo e funzionante a perfetta regola d'arte. L'Appaltatore, fino all'approvazione del collaudo da parte dell'Amministrazione appaltante è ritenuto responsabile della perfetta integrità e funzionalità dell'impianto stesso ed è quindi obbligato ad intervenire, se necessario, per effettuare riparazioni, sostituzioni, o reintegri conseguenti anche a danni od asportazioni da chiunque e per qualunque ragione causati. La collocazione degli apparecchi sanitari, delle rubinetterie e degli accessori vari dovrà essere effettuata in modo da assicurare la montabilità ed accessibilità anche in funzione di successive ed eventuali operazioni di sostituzione e/o manutenzione; la collocazione degli apparecchi a pavimento quali vasi e bidet dovrà essere effettuata per mezzo di viti in ottone cromato o in acciaio inossidabile su tasselli con tassativa esclusione di fissaggi con qualsiasi genere di malta. Gli apparecchi igienico-sanitari e le rubinetterie dovranno avere rispettivamente i requisiti di cui agli artt. 43 e 44 del presente capitolato. I diametri e le portate delle rubinetterie e delle tubazioni di alimentazione dovranno essere di norma non inferiori a quelli riportati nella seguente tabella in funzione del tipo di apparecchio. La velocità dell'acqua non dovrà essere superiore, per nessun motivo, nella linea principale a 2 m/sec e nelle diramazioni a 1,5 m/sec. La pressione di esercizio, salvo diversa disposizione, non dovrà essere superiore, in ogni punto della rete, a 5 atmosfere e solo eccezionalmente e per brevi intervalli di tempo potranno essere tollerate pressioni leggermente superiori. Tutti gli apparecchi sanitari dovranno essere muniti di apposito sifone dello stesso diametro della piletta con la quale sarà collegato; il diametro della piletta e dei sifoni saranno tali da garantire uno svuotamento rapido dei relativi apparecchi. L'Appaltatore è tenuto, altresì, a presentare, entro 30 giorni dall'ultimazione dell'impianto, n° 2 copie dei disegni dell'impianto eseguito con l'indicazione quotata di tutta la rete e di ogni altro particolare atto a documentare con esattezza l'intero impianto. L'impianto fognante dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni progettuali, di contratto e di capitolato e con la scrupolosa osservanza delle leggi, decreti, circolari, norme e disposizioni nazionali e locali, vigenti all'atto dell'esecuzione dell'impianto stesso.

Art. 63 Collocamento in opera

La posa in opera di qualsiasi materiale, apparecchio o manufatto consisterà in genere nel suo prelevamento dal luogo di deposito, nel suo trasporto in sito (intendendosi con ciò tanto il trasporto in piano o in pendenza, che il sollevamento in alto o la discesa in basso, il tutto eseguito con qualsiasi sussidio o mezzo meccanico, opera provvisoria, ecc.), nonché nel collocamento nel luogo esatto di

destinazione, a qualunque altezza o profondità ed in qualsiasi posizione, ed in tutte le opere conseguenti (tagli di strutture, fissaggio, adattamento, stuccature e riduzioni in pristino). L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire il collocamento di qualsiasi opera od apparecchio che gli venga ordinato dalla Direzione lavori, anche se forniti da altre Ditte. Il collocamento in opera dovrà eseguirsi con tutte le cure e cautele del caso; il materiale o manufatto dovrà essere convenientemente protetto, se necessario, anche dopo collocato, essendo l'Appaltatore unico responsabile dei danni di qualsiasi genere che potessero essere arrecati alle cose poste in opera, anche dal solo traffico degli operai durante e dopo l'esecuzione dei lavori, sino all'ora termine e consegna, anche se il particolare collocamento in opera si svolge sotto la sorveglianza o assistenza del personale di altre Ditte, fornitrici del materiale o del manufatto. Qualsiasi apparecchio, materiale o manufatto fornito dall'Amministrazione appaltante sarà consegnato secondo le istruzioni che l'Appaltatore riceverà tempestivamente. Pertanto egli dovrà provvedere al loro trasporto in cantiere, immagazzinamento e custodia, e successivamente alla loro posa in opera, a seconda delle istruzioni che riceverà, eseguendo le opere murarie di adattamento e ripristino che si rendessero necessarie. Per il collocamento in opera dovranno seguirsi inoltre tutte le norme indicate per ciascuna opera nei precedenti articoli del presente Capitolato, restando sempre l'Appaltatore responsabile della buona conservazione del materiale consegnatogli, prima e dopo del suo collocamento in opera.

CAPITOLO 7 NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Art. 64 Demolizioni

I prezzi fissati in tariffa per la demolizione delle murature o strutture, si applicheranno al volume o alla superficie effettiva delle strutture o delle murature da demolire. I prezzi medesimi, al netto del ribasso d'asta offerto sotto tutte le condizioni del presente capitolato speciale e del contratto si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a suo rischio e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

Art. 65 Murature

Tutte le murature in genere, salvo le eccezioni in appresso specificate, saranno misurate geometricamente, a volume od a superficie, secondo la categoria, in base a misure prese sul vivo dei muri, esclusi cioè gli intonaci. Sarà fatta deduzione di tutti i vuoti di luce superiori a mq. 1,00 e dei vuoti di canne fumarie, canalizzazioni, ecc., che abbiano sezione superiore a mq. 0,25, rimanendo per questi ultimi, all'Appaltatore, l'onere della loro eventuale chiusura con materiale in cotto. Così pure sarà sempre fatta deduzione del volume corrispondente alla parte incastrata di pilastri, piattabande, ecc., di strutture diverse, nonché di pietre naturali od artificiali, da pagarsi con altri prezzi di tariffa. Nei prezzi unitari delle murature di qualsiasi genere si intende compreso ogni onere per formazione di spalle, sguinci, canne, spigoli, strombature, incassature per imposte di archi, volte e piattabande.

Art. 66 Controsoffitti

I controsoffitti sono computati in base alla loro effettiva superficie. Nel prezzo, sono compresi e compensate tutte le armature, forniture, magisteri e mezzi d'opera per dare i controsoffitti finiti a regola d'arte.

Art. 67 Impermeabilizzazioni

Le impermeabilizzazioni, verranno valutate in base alla loro superficie effettiva, senza deduzione dei vani per camini, canne, lucernari ed altre parti emergenti, purché non eccedenti ciascuna la superficie di 1,00 mq.; per le parti di superficie maggiore di 1,00 mq., verrà detratta l'eccedenza; non si terrà conto, invece, delle sovrapposizioni, dei risvolti e degli oneri nascenti dalla presenza dei manufatti emergenti. Nei prezzi di elenco dovranno intendersi compresi e compensati gli oneri per la preparazione dei supporti, la formazione dei giunti e la realizzazione dei solini di raccordo.

Art. 68 Intonaci

I prezzi degli intonaci saranno applicati alla superficie intonacata senza tener conto delle superfici laterali, di risalti, lesene e simili. Tuttavia saranno valutate anche tali superfici laterali quando la loro larghezza superi cm. 5. Varranno sia per superfici piane che curve. L'esecuzione di gusci di raccordo, se richiesti negli angoli fra pareti e soffitto e fra pareti e pareti, con raggio non superiore a cm. 15, è pure compresa nel prezzo, avuto riguardo che gli intonaci verranno misurati anche in questo caso come se esistessero gli spigoli vivi. Nel prezzo degli intonaci è compreso l'onere della ripresa, dopo la chiusura, di tracce di qualunque genere, della muratura di eventuali ganci al soffitto e delle riprese contro pavimenti, zoccolature e serramenti. I prezzi dell'elenco valgono anche per intonaci su murature di mattoni forati dello spessore maggiore di una testa, essendo essi comprensivi dell'onere dell'intasamento dei fori dei laterizi. Gli intonaci interni sui muri di spessore maggiore di cm. 15 saranno computati a vuoto per pieno, a compenso dell'intonaco nelle riquadrature dei vani, che non saranno perciò sviluppate. Tuttavia saranno detratti i vani di superficie maggiore a mq. 4, valutando a parte la riquadratura di detti vani. Gli intonaci interni su tramezzi in foglio o ad una testa saranno computati per la loro superficie effettiva; dovranno essere pertanto detratti tutti i vuoti di qualunque dimensione essi siano, ed aggiunte le loro riquadrature. Gli intonaci esterni, su muri di qualsiasi tipo, saranno computati a vuoto per pieno, senza tenere conto delle sporgenze e delle rientranze fino a cm. 25 dal piano delle murature che non saranno perciò sviluppate; tuttavia saranno detratti i vani di superficie maggiore di mq. 4, valutando a parte la riquadratura di detti vani. Nel prezzo degli intonaci sono compresi tutti gli oneri per l'esecuzione dei fondi, delle cornici, dei cornicioni, fasce, stipiti, mostre, architravi, mensole, bugnati, ecc.. La superficie di intradosso delle volte, di qualsiasi forma e monta, verrà determinata moltiplicando la superficie della loro proiezione orizzontale per il coefficiente 1,20. Nessuno speciale compenso sarà dovuto per gli intonaci eseguiti a piccoli tratti anche in corrispondenza di spalle e mazzette di vani di porte e finestre.

Art. 69 Pavimenti

I pavimenti, di qualunque genere, saranno valutati per la superficie vista tra le pareti intonacate dell'ambiente. Nella misura non sarà perciò compresa l'incassatura dei pavimenti nell'intonaco. I prezzi di elenco per ciascun genere di pavimento comprendono l'onere per la fornitura dei materiali e per ogni lavorazione intesa a dare i pavimenti stessi completi e rifiniti come prescritto all'art. 38, escluso il sottofondo che verrà invece pagato a parte, per il suo volume, effettivo in opera, in base al corrispondente prezzo di elenco. In ciascuno dei prezzi concernenti i pavimenti, anche nel caso di sola posa in opera, si intendono compresi gli oneri per le opere di ripristino e di raccordo con gli intonaci, qualunque possa essere l'entità delle opere stesse.

Art. 70 Rivestimenti

I rivestimenti in piastrelle verranno misurati per la superficie effettiva qualunque sia la sagoma e la posizione delle pareti da rivestire. Nel prezzo a mq. sono comprese la fornitura e la posa in opera di tutti i pezzi speciali di raccordo, gusci, angoli, ecc. che saranno computati nella misurazione, nonché l'onere per la preventiva preparazione con malta delle pareti da rivestire e per la stuccatura finale dei giunti.

Art. 71 Tinteggiature e verniciature

Nei prezzi delle tinteggiature, coloriture e verniciature in genere, sono compresi tutti gli oneri di cui all'art. 61 del presente Capitolato oltre a quelli per mezzi d'opera, trasporto, sfilatura e rinfilatura d'infissi, ecc.. Le tinteggiature esterne saranno in generale misurate con le stesse norme sancite per gli intonaci. Le tinteggiature interne per pareti e soffitti, saranno computate a vuoto per pieno, senza tenere conto delle sporgenze e delle rientranze fino a cm.25 dal piano delle murature che non saranno perciò sviluppate, con detrazione di tutti i vani con superficie maggiore di mq.4,00.

Per la coloritura o verniciatura degli infissi e simili si osserveranno le norme seguenti:

- ✓ per le porte, bussole e simili, si computerà due volte la luce netta dell'infisso, oltre alla mostra e allo sguincio, se ci sono, non detraendo l'eventuale superficie del vetro. È compresa con ciò anche la verniciatura del telaio per muri grossi o del cassettoncino tipo romano per tramezzi o dell'imbotto tipo lombardo, pure per tramezzi. La misurazione della mostra o dello sguincio sarà eseguita in proiezione su piano verticale parallelo a quello medio della bussola (chiusa) senza tener conto di sagome, risalti o risvolti;
- ✓ per le finestre senza persiane, ma con contro sportelli, si computerà tre volte la luce netta dell'infisso, essendo così compensata anche la coloritura dei contro sportelli e del telaio (o cassettone);
- ✓ per le finestre senza persiane e senza contro sportelli si computerà due volte la luce netta dell'infisso, comprendendo con ciò anche la coloritura della soglia e del telaio (o cassettone);
- ✓ per le persiane comuni si computerà tre volte la luce netta dell'infisso, comprendendo con ciò anche la coloritura del telaio;

- ✓ per le persiane avvolgibili si computerà due volte e mezzo la luce netta dell'infisso, comprendendo con ciò anche la coloritura del telaio ed apparecchio a sporgere, salvo il pagamento a parte della coloritura del cassettoncino copri rullo;
- ✓ per il cassettone completo, tipo romano, cioè con contro sportelli e persiane, montati su cassettone, si computerà sei volte la luce netta dell'infisso, comprendendo con ciò anche la coloritura del cassettone e della soglia;
- ✓ per le opere in ferro di tipo normale a disegno, quali ringhiere, cancelli anche riducibili, inferriate e simili, sarà computata una volta l'intera loro superficie, misurata con le norme e con le conclusioni di cui al punto precedente.

Tutte le coloriture o verniciature s'intendono eseguite su ambo le facce e con i rispettivi prezzi di elenco si intende altresì compensata la coloritura, o verniciatura, di nottole, braccioletti e simili accessori.

Art. 72 Impianti

La valutazione dei vari elementi degli impianti sarà effettuata a numero, a massa, secondo la lunghezza o con riferimento ad altre specifiche modalità di misura, in rapporto a quanto particolarmente stabilito nell'Elenco dei prezzi; ove invece il prezzo di ciascun impianto fosse stabilito forfaitariamente, esso comprende e compensa, se non diversamente previsto, tutte le forniture, le lavorazioni, i montaggi, le prestazioni principali ed accessorie e gli oneri tutti stabiliti nei relativi articoli del presente Capitolato speciale.

Art. 73 Nolo ponteggio metallico

Il nolo del ponteggio (tubo e giunto o telaio prefabbricato) per altezze superiori a 2,00 m dal piano di posa sarà pagato:

- ✓ a metro quadrato misurato in proiezione verticale di facciata (larghezza per altezza), con l'altezza misurata dal piano terra al piano dell'ultimo impalcato, aumentata di 120 cm.;
- ✓ nei modi previsti dal presente Capitolato e nell'Allegato 2c_Elenco prezzi;
- ✓ obbligatoriamente conforme alle disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Il prezzo comprende anche la prestazione di mano d'opera per il montaggio, il mantenimento, lo smontaggio, le opere di predisposizione, il trasporto in cantiere, il servizio di segnalazione diurno e notturno, il sistema d'allarme per garantire una più adeguata protezione contro le intrusioni, i necessari sistemi di ancoraggio, le eventuali protezioni in teli di plastica, reti, ecc., gli adempimenti amministrativi con relativi costi per l'occupazione di suolo pubblico e qualsiasi altro accessorio, onere e magistero per darlo a perfetta regola d'arte e conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza.

CAPITOLO 8 ULTERIORI DISPOSIZIONI E ALLEGATI

Art. 74 Documenti contabili

Per ogni singolo intervento verranno predisposti, da parte del D.L. tutti i documenti amministrativi e contabili per l'accertamento dei lavori e il loro pagamento come da D.M. 49/2018.

Art. 75 Rinvio alla legislazione

Per quanto non espressamente previsto dal bando e da tutti i documenti ad esso allegati si osservano le norme in materia di contratti ed appalti pubblici.

Art. 76 Esecuzione anticipata del contratto

Poiché il presente appalto tratta di attività manutentive che fra le varie sono finalizzate soprattutto a mantenere e garantire la sicurezza degli edifici e pertanto la sicurezza nei luoghi di lavoro, l'ASPAL si riserva la facoltà di ordinare l'avvio delle attività prima che il contratto sia divenuto efficace, ai sensi dell'art. 32, c. 8 del D. Lgs. 50/2016. In tal caso, l'ASPAL può ordinare l'inizio delle attività previste in contratto, in tutto o in parte, all'Aggiudicatario che deve dare immediatamente corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite dal D.L.

Art. 77 Conformità agli standard sociali

L'Aggiudicatario deve sottoscrivere, prima della stipula del contratto, la «Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi», redatta in conformità all'Allegato I al DM. Ambiente 6 giugno 2012 (in G.U. n. 159 del 10.07.2012) che viene di seguito riportata. La stessa dichiarazione è allegata al presente Capitolato come Allegato 2g_Dichiarazione conformità standard sociali minimi.

I materiali, le pose e i lavori oggetto dell'appalto devono essere prodotti, forniti, posati ed eseguiti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, e in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte della Stazione appaltante, della conformità ai predetti standard, l'appaltatore è tenuto a:

- a) informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che la Stazione appaltante ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione dell'appalto;
- b) fornire, su richiesta della Stazione appaltante ed entro il termine stabilito nella stessa richiesta, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
- c) accettare e far accettare dai propri fornitori e sub fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dalla Stazione appaltante o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della stessa Stazione appaltante;
- d) intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive, comprese eventuali rinegoziazioni contrattuali, entro i termini stabiliti dalla Stazione appaltante, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso della

stessa Stazione appaltante, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;

- e) dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita alla Stazione appaltante, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

Per le finalità di monitoraggio di cui al secondo paragrafo la Stazione appaltante può chiedere all'Aggiudicatario la compilazione dei questionari in conformità al modello di cui all'Allegato 3 al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012.

La violazione delle clausole in materia di conformità agli standard sociali, comporta l'applicazione della penale nella misura prevista dal presente Capitolato, con riferimento a ciascuna singola violazione accertata in luogo del riferimento ad ogni giorno di ritardo.

FAX SIMILE - Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Testo da allegare al capitolato e al contratto di fornitura.

Allegato n.

Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Il sottoscritto.....
in qualità di rappresentante legale di.....
dichiara:

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;

- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;

- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);

- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);

- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani";³

- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo";⁴

- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazioni relative al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell'ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n° 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182)

- I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.

- L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni (temporaneamente, 14 in alcuni Paesi).

- I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.

- Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n° 105)

- E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.

- Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n° 111)

- Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98)

- I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

Firma,

Data: Timbro

3 Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948.

4 Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176

"Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989".

Art. 78 Allegati

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Capitolato speciale d'appalto i seguenti Allegati:

- a) Allegato 2a_Elenco immobili
- b) Allegato 2b_Quadro economico
- c) Allegato 2c_Elenco prezzi
- d) Allegato 2d_Analisi dei prezzi
- e) Allegato 2e_D.U.V.R.I.
- f) Allegato 2f_Relazione tecnico illustrativa
- g) Allegato 2g_Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi
- h) Allegato 2h_Schema di contratto

Allegato 2a)

ELENCO IMMOBILI

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA REGIONALE SARDEGNACAT PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL).

LOTTO 1 - EX PROVINCIA DI CAGLIARI

LOTTO 2 - PROVINCIA DI ORISTANO

LOTTO 3 - PROVINCIA DI NUORO

LOTTO 4 - PROVINCIA DI SASSARI

Il R.U.P.

Geom. Ennio Delussu

Il Progettista

Arch. Eleonora Porcu

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Silvia Cocco



Lotto 1 – Ex Provincia di Cagliari			
N	STRUTTURA	MQ	INDIRIZZO
1	Sede Centrale	2.387,46	Via Is Mirrionis, 195
2	Assemini	581,96	Via Lisbona, 3
3	Cagliari	820,26	Viale Borgo Sant'Elia, s.n.c.
4	Carbonia	434,01	Via Dalmazia, 67
5	Iglesias	403,55	Via Ada Negri, 50
6	Isili	322,41	Piazza Costituzione, 1
7	Muravera	308,71	Via Tirso, 1
8	Pula [<i>Decent. Assemini</i>]	125,92	Via XXIV Maggio, 16
9	Quartu Sant'Elena	437,12	Via Georges Bizet, 27
10	San Gavino Monreale	542,20	Via Montevecchio, s.n.c. (ex Dopolavoro fonderia)
11	Sanluri	340,00	Via Cesare Pavese, 7
12	Senorbi	594,16	Via Carlo Sanna, 96

Lotto 2 – Provincia di Oristano			
N	STRUTTURA	MQ	INDIRIZZO
1	Ales	225,71	Via Don Milani, s.n.c. (ex carcere)
2	Bosa [<i>Decent. Cuglieri</i>]	201,84	Viale Papa Giovanni XXIII, 25/B
3	Cuglieri	450,00	Piazza Convento, 3
4	Ghilarza	460,56	Via Roma, 14

5	Mogoro	228,23	Via Velio Spano, 3
6	Oristano	401,20	Via Lepanto, s.n.c.
7	Terralba	416,70	Piazza Libertà, s.n.c.

Lotto 3 – Provincia di Nuoro

N	STRUTTURA	MQ	INDIRIZZO
1	<i>Aritzo [Sport. Sorgono]</i>	19,00	Corso Umberto I, 43
2	<i>Dorgali [Sport. Nuoro]</i>	45,56	Via Emilia, 11
3	<i>Gavoi [Sport. Nuoro]</i>	107,81	Via Sant'Antioco, 1 (Casa Maoddi)
4	Lanusei	583,52	Via Marconi, 93
5	Macomer	510,00	Via Cavour, 29
6	Nuoro	855,95	Viale del Lavoro, 26
7	<i>Orosei [Sport. Siniscola]</i>	132,02	Via Nazionale, s.n.c.
8	Siniscola	362,74	Via Olbia, 26
9	Sorgono	353,43	Corso IV Novembre, 51/51A
10	<i>Tortolì [Decent. Lanusei]</i>	327,59	Via Monsignor Virgilio 74/A

Lotto 4 – Provincia di Sassari

N	STRUTTURA	MQ	INDIRIZZO
1	Alghero	353,63	Via Atzeni s.n.c, Reg. La Scaletta
2	Bonorva	296,90	Via Papa Giovanni XXIII, 13
3	Castelsardo	320,34	Via Vespucci, 14
4	Olbia	880,72	Via Romagna, 10

5	Ozieri	177,12	Via Umberto I, 21
6	Palau [<i>Decent. Olbia</i>]	292,31	Via Divisione Cremona ang. Via Nazionale
7	Porto Torres [<i>Decent. Sassari</i>]	108,30	Via Balai, 3
8	Sassari	921,47	Via Bottego, 31
9	Tempio Pausania	206,37	Piazza Brigata Sassari, 1 (c/o Palazzo Pes Villamarina)

Allegato 2b)

QUADRO ECONOMICO

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA REGIONALE SARDEGNACAT PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL).

LOTTO 1 - EX PROVINCIA DI CAGLIARI

LOTTO 2 - PROVINCIA DI ORISTANO

LOTTO 3 - PROVINCIA DI NUORO

LOTTO 4 - PROVINCIA DI SASSARI

Il R.U.P.

Geom. Ennio Delussu

Il Progettista

Arch. Eleonora Porcu

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Silvia Cocco



L'ammontare complessivo previsto per l'affidamento è pari a € 645.950,00 (diconsi euro seicentoquarantacinquemilanovecentocinquanta,00) di cui € 480.673,08 (diconsi euro quattrocentottantamilaseicentoseptantatre,08) per lavori, € 19.226,92 (diconsi euro diciannovemiladuecentoventisei,92) per costi di sicurezza non soggetti a ribasso, preventivati nella misura del 4%, € 109.978,00 (diconsi euro centonovemilanovecentosettantotto,00) per l'IVA ed € 36.072,00 (diconsi euro trentaseimilasettantadue,00) per imprevisti, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO TOTALE		
LAVORI		IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 480.673,08
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 19.226,92
TOTALE A + B		€ 499.900,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C	IVA (22% di A+B)	€ 109.978,00
D	Imprevisti	€ 36.072,00
TOTALE C + D		€ 146.050,00
IMPORTO TOTALE		€ 645.950,00

A seguire la ripartizione degli importi sui quattro lotti funzionali:

QUADRO ECONOMICO_Lotto 1 – Ex Provincia di Cagliari		
LAVORI		IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 151.791,58
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.071,66
TOTALE A + B		€ 157.863,24
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C	IVA (22% di A+B)	€ 34.729,91

D	Imprevisti	€ 7.651,35
TOTALE C + D		€ 42.381,26
IMPORTO TOTALE		€ 200.244,50

QUADRO ECONOMICO_Lotto 2 – Provincia di Oristano		
LAVORI		IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 88.545,02
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.541,80
TOTALE A + B		€ 92.086,82
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C	IVA (22% di A+B)	€ 20.259,10
D	Imprevisti	€ 10.384,58
TOTALE C + D		€ 30.643,68
IMPORTO TOTALE		€ 122.730,50

QUADRO ECONOMICO_Lotto 3 – Provincia di Nuoro		
LAVORI		IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 126.492,88
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.059,72
TOTALE A + B		€ 131.552,60
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C	IVA (22% di A+B)	€ 28.941,57
D	Imprevisti	€ 7.452,83

TOTALE C + D	€ 36.394,40
IMPORTO TOTALE	€ 167.947,00

QUADRO ECONOMICO_Lotto 4 – Provincia di Sassari		
LAVORI		IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 113.843,60
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.553,74
TOTALE A + B		€ 118.397,34
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C	IVA (22% di A+B)	€ 26.047,41
D	Imprevisti	€ 10.583,25
TOTALE C + D		€ 36.630,66
IMPORTO TOTALE		€ 155.028,00

Allegato 2c)

ELENCO PREZZI

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA REGIONALE SARDEGNACAT PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL).

LOTTO 1 - EX PROVINCIA DI CAGLIARI

LOTTO 2 - PROVINCIA DI ORISTANO

LOTTO 3 - PROVINCIA DI NUORO

LOTTO 4 - PROVINCIA DI SASSARI

Il R.U.P.

Geom. Ennio Delussu

Il Progettista

Arch. Eleonora Porcu

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Silvia Cocco



PREMESSA

Dato l'elenco dei lavori riportato a titolo esemplificativo ma non esaustivo nell'art. 6 dell'Allegato 2_Capitolato speciale d'appalto (fondamentalmente relativi ad opere murarie, da idraulico, fabbro, falegname, vetraio, pittore e pavimentista negli immobili in uso all'ASPAL), l'elenco prezzi del presente appalto è costituito integralmente dall'elenco prezzi tratto dal Prezziario Regionale vigente per le Opere Pubbliche della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con Delibera della giunta Regionale n.19/39 del 17.04.2018, all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/prezzario/#2018/0> al quale si rimanda.

A integrazione dello stesso inoltre si riportano una serie di prezzi tratti da un prezziario interno che troverà applicazione qualora nel su indicato Prezziario regionale non sia presente la voce specifica.

Num. art.	Codice	Descrizione	U.M.	Prezzo
1	NV.0001	Fornitura e posa in opera di controsoffitto composto da pannelli microforati, con struttura nascosta, dimensioni 600 x 600 mm, ricavati da nastro di alluminio dello spessore di 0,5 mm, con risbordi alti 35 mm e spigoli smussati, tipologia e foratura della superficie uguale ai pannelli esistenti, verniciato con polveri a base di poliestere spessore minimo 70 micron, colore bianco RAL, completo di coprifilo perimetrale in alluminio di dimensioni mm 23 x 23 colore bianco, di sottostruttura CLIPS-IN in acciaio zincato, di pendini di sospensione regolabili in altezza per un ribasso sino a 500 mm. Compreso l'ancoraggio dei pendini al soffitto, i tagli, lo sfrido e il tiro in alto e qualsiasi altro onere per rendere il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte.	mq	€ 77,32
2	NV.0002	Rimozione accurata di porta interna antincendio REI, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi. Compresi i trasporti orizzontali, il carico su automezzo o il deposito provvisorio dei materiali (ritenuti recuperabili dalla D.L.) in cantiere. Escluso il trasporto a deposito o a rifiuto, nonché l'eventuale onere per il conferimento a impianto autorizzato.	mq	€ 41,62
3	NV.0003	Fornitura e posa in opera di parete in cartongesso a quattro lastre (due per lato), spessore totale 100/125/150 mm composta da una struttura metallica in profili di lamiera d'acciaio zincata spessore 6/10, costituita da una guida perimetrale ad "U" sp. 50/75/100 mm e da montanti verticali a "C" posti a un interasse di 60 cm, su cui sono avvitate le lastre di gesso rivestito di sp. 12,5 mm cadauna. Le lastre avranno le giunzioni ben allineate, sigillate con apposito stucco previa interposizione di banda per giunti microforata. Compreso qualsiasi onere, materiale, attrezzatura ed assistenza necessaria a dare il tutto finito a regola.	mq	€ 29,44

Allegato 2d)

ANALISI DEI PREZZI

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA REGIONALE SARDEGNACAT PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL).

LOTTO 1 - EX PROVINCIA DI CAGLIARI

LOTTO 2 - PROVINCIA DI ORISTANO

LOTTO 3 - PROVINCIA DI NUORO

LOTTO 4 - PROVINCIA DI SASSARI

Il R.U.P.

Geom. Ennio Delussu

Il Progettista

Arch. Eleonora Porcu

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Silvia Cocco



PREMESSA

Dato l'elenco dei lavori riportato a titolo esemplificativo ma non esaustivo nell'art. 6 dell'Allegato 2_Capitolato speciale d'appalto (fondamentalmente relativi ad opere murarie, da idraulico, fabbro, falegname, vetraio, pittore e pavimentista negli immobili in uso all'ASPAL), l'elenco prezzi del presente appalto è costituito integralmente dall'elenco prezzi tratto dal Prezziario Regionale vigente per le Opere Pubbliche della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con Delibera della giunta Regionale n.19/39 del 17.04.2018 e si ritiene opportuno rimandare all'analisi dei prezzi tratta dal Prezziario Regionale vigente, all'indirizzo internet <http://www.regione.sardegna.it/prezzario/#2018/0> .

A integrazione della stessa si riporta l'analisi di alcune voci tratte da un prezziario interno che troverà applicazione qualora nel su indicato Prezziario regionale non sia presente la voce specifica:

Num. art.	Codice	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Importo	
1	NV.0001	Fornitura e posa in opera di controsoffitto composto da pannelli microforati, con struttura nascosta, dimensioni 600 x 600 mm, ricavati da nastro di alluminio dello spessore di 0,5 mm, con risbordi alti 35 mm e spigoli smussati, tipologia e foratura della superficie uguale ai pannelli esistenti, verniciato con polveri a base di poliestere spessore minimo 70 micron, colore bianco RAL, completo di coprifilo perimetrale in alluminio di dimensioni mm 23 x 23 colore bianco, di sottostruttura CLIPS-IN in acciaio zincato, di pendini di sospensione regolabili in altezza per un ribasso sino a 500 mm. Compreso l'ancoraggio dei pendini al soffitto, i tagli, lo sfrido e il tiro in alto e qualsiasi altro onere per rendere il lavoro realizzato a perfetta regola d'arte.					
		CONTROSOFFITTO COMPOSTO DA PANNELLI MI...o spessore di 25 mm e densita' 16 Kg /mc	mq	1,0600	€ 41,89	€ 44,40	
		operaio comune	ora	0,2500	€ 21,97	€ 5,49	
		operaio specializzato	ora	0,4444	€ 25,82	€ 11,47	
		capo squadra	ora	0,0160	€ 26,41	€ 0,42	
		impiego piccole attrezzature di cantiere	cad	6,0000	€ 0,01	€ 0,06	
		materiali di consumo	cad	14,0000	€ 0,01	€ 0,14	
							€ 61,85
		spese generali 15%					€ 9,28
		utile impresa 10%					€ 6,19
							€ 77,32

2	NV.0002	Rimozione accurata di porta interna antincendio REI, compreso telaio, controtelaio, smurazione delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi. Compresi i trasporti orizzontali, il carico su automezzo o il deposito provvisorio dei materiali (ritenuti recuperabili dalla D.L.) in cantiere. Escluso il trasporto a deposito o a rifiuto, nonché l'eventuale onere per il conferimento a impianto autorizzato.					
		operaio comune	ora	0,5788	€ 21,97	€ 12,72	
		operaio specializzato	ora	0,2153	€ 25,82	€ 5,56	
		operaio qualificato	ora	0,5788	€ 24,19	€ 14,00	
		impiego piccole attrezzature di cantiere	cad	51,0000	€ 0,01	€ 0,51	
		accessori e materiali complementari	cad	51,0000	€ 0,01	€ 0,51	
							€ 33,30
		spese generali 15%					€ 4,99
		utile impresa 10%					€ 3,33
							€ 41,62
3	NV.0003	Fornitura e posa in opera di parete in cartongesso a quattro lastre (due per lato), spessore totale 100/125/150 mm composta da una struttura metallica in profili di lamiera d'acciaio zincata spessore 6/10, costituita da una guida perimetrale ad "U" sp. 50/75/100 mm e da montanti verticali a "C" posti a un interasse di 60 cm, su cui sono avvitate le lastre di gesso rivestito di sp. 12,5 mm cadauna. Le lastre avranno le giunzioni ben allineate, sigillate con apposito stucco previa interposizione di banda per giunti microforata. Compreso qualsiasi onere, materiale, attrezzatura ed assistenza necessaria a dare il tutto finito a regola.					
		Lastre in cartongesso...rivestito di sp. 12,5 mm cadauna	mq	1,9000	€ 17,18	€ 32,64	
		operaio comune	ora	0,5789	€ 21,60	€ 12,50	
		operaio specializzato	ora	0,2170	€ 25,62	€ 5,56	
		operaio qualificato	ora	0,1869	€ 23,89	€ 4,47	
		impiego piccole attrezzature di cantiere	cad	51,0000	€ 0,01	€ 0,51	
		accessori e materiali complementari	cad	51,0000	€ 0,01	€ 0,51	
							€ 23,55
		spese generali 15%					€ 3,53
		utile impresa 10%					€ 2,35
							€ 29,44

Allegato 2e)

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
D.U.V.R.I.

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA REGIONALE SARDEGNACAT PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL).

LOTTO 1 - EX PROVINCIA DI CAGLIARI

LOTTO 2 - PROVINCIA DI ORISTANO

LOTTO 3 - PROVINCIA DI NUORO

LOTTO 4 - PROVINCIA DI SASSARI

Il R.U.P.

Geom. Ennio Delussu

Il Progettista

Arch. Eleonora Porcu

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Silvia Cocco



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e s.m.i.

Azienda committente



A.S.P.A.L.
Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro

Contratto

DUVRI

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL).

Datore di lavoro
Dott. Massimo Temussi

SERVIZIO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Responsabile Serv. Prevenzione e Protezione
Arch. Giovanni Sanna

Revisione

Data

18/12/2018

ANAGRAFICA COMMITTENTE

DATI AZIENDALI

Dati anagrafici

Ragione Sociale **ASPAL**

Attività economica **Ente pubblico: attività di informazione,
sperimentazione e promozione di nuovi ambiti
occupativi**

Codice ATECO

ASSL **Cagliari**

POSIZIONE INAIL

Titolare/Rappresentante Legale

Nominativo **Dott. MASSIMO TEMUSSI**

Sede Legale

Comune **CAGLIARI**

Provincia **CA**

CAP **09122**

Indirizzo **Via IS MIRRIONIS, N° 195**

Sede operativa

Sito

Comune

Provincia

CAP

Indirizzo **Via**

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Nel processo di valutazione dei costi interferenziali specifici e delle correlate misure, la Stazione Appaltante potrà, qualora lo ritenga necessario, richiedere la collaborazione del Datore di Lavoro.

Sarà sempre compito della Stazione Appaltante provvedere ad ulteriori integrazioni del DUVRI che dovessero rendersi necessarie in base a rischi suppletivi individuati e segnalati in corso d'opera dall'Appaltatore, il quale dovrà prendere visione e sottoscrivere per accettazione ognuno dei documenti elaborati in ottemperanza alle norme citate.

Il DUVRI, comprensivo di tutti gli eventuali aggiornamenti prodotti, integra gli atti contrattuali e deve perciò essere allegato al relativo contratto di appalto.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.
- fornire una panoramica delle norme che regolano la sicurezza degli appalti e specificatamente per i rischi di interferenza;

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

CAMPO DI APPLICAZIONE

- Il DUVRI riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie o la fornitura di stampanti, telefoni Rack, apparati tecnici in genere necessari per il funzionamento degli uffici dell'Agenzia e dei singoli CPI presenti nel territorio Regionale gestiti e condotti dall'amministrazione proponente. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.
- Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, redatto in fase di appalto, può necessitare di essere successivamente aggiornato/integrato in relazione ai rischi interferenziali connessi con le varie specificità dei siti di installazione ed erogazione del servizio.
L'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi sarà redatto a carico del Committente.

L'Aggiudicataria potrà proporre l'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, e comunque prima della consegna, nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle

attività e quindi dovessero configurarsi nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il RSPP del Committente o, su comunicazione e richiesta preventiva, dell'Assuntore convocherà la riunione di coordinamento affinché, con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento, il DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e, per ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Aggiudicataria e dell'Amministrazione contraente. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi, sia l'Agenzia ASPAL che l'Aggiudicataria si atterrano alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed alle norme di buona tecnica.

In particolare resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di lavoro di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Il Datore di lavoro dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il lavoro metterà a disposizione dell'Aggiudicataria, su specifica richiesta della stessa, il proprio documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08; parimenti, l'Aggiudicataria, su specifica richiesta, metterà a disposizione del Datore di Lavoro della Regione il suo documento di valutazione dei rischi, al fine di rendere possibile ogni azione di coordinamento, prevenzione e protezione dei rischi.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

VALIDITA' DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

ESCLUSIONE OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI

Sono escluse dall'obbligo di redazione del DUVRI la seguenti attività:

- a) mera fornitura senza posa in opera, installazione e montaggio salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura, quali ad es. consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;
- b) i lavori, le forniture e i servizi per i quali è prevista l'esecuzione in luoghi di lavoro non soggetti alla disponibilità giuridica dell'ASPAL dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo;
- c) i servizi di natura intellettuale (consulenza, direzione lavori, collaudi) anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- d) lavori o servizi la cui durata non sia superiore singolarmente ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Con riferimento al precedente punto d), occorre considerare che la ratio sottesa alla norma in esame è quella di non gravare di eccessivi fardelli formali, quale potrebbe risultare l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I. le imprese appaltatrici di servizi che comportino l'espletamento di pratiche ordinarie prive di rischi interferenziali e i lavori di breve durata e, al contempo, garantire la necessaria tutela per tutte le prestazioni lavorative che, pur esplicandosi in un breve arco temporale, presentano comunque, per la natura della prestazione ovvero per il particolare contesto in cui si svolgono, dei rischi di interferenza (come, ad esempio, avviene nell'ambito delle prestazioni manutentive).

Il Ministero del Lavoro ha pertanto ritenuto opportuno esprimersi a tal proposito, per chiarire che i due giorni di cui alla norma in esame devono essere computati con riferimento ad un arco temporale non necessariamente continuativo, ma anche complessivo e derivante dal cumulo delle singole prestazioni, anche episodiche, effettuate comunque in un lasso temporale di riferimento di ragionevole durata

- come si potrebbe plausibilmente ritenere un anno solare

- tenuto conto anche dell'eventuale durata contrattuale della prestazione lavorativa.

Si ritiene opportuno rimarcare che, anche nel caso in cui la durata delle prestazioni lavorative oggetto di appalto non dovesse superare il limite complessivo delle 48 ore (i due giorni sopra citati), e di conseguenza

comportare l'obbligo di redazione del DUVRI, resta comunque obbligatoria l'osservanza delle disposizioni, di cui ai commi 1 e 2 del citato art. 26, inerenti la verifica dell'idoneità tecnico professionale della ditta appaltatrice e l'attività di coordinamento e cooperazione che il DDL è tenuto a svolgere per garantire l'efficacia delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Pur non risultando necessario elaborare il DUVRI per le tipologie di appalto sopraesposte, pur con i necessari distinguo, risulta comunque auspicabile sottoporre e far sottoscrivere il presente documento all'aggiudicatario, per vincolarlo al rispetto delle norme di comportamento e d'uso dei luoghi, degli impianti e delle attrezzature dell'Agenzia Sarda, quantomeno per le tipologie a) e d).

Resta comunque obbligatorio fornire al Datore di Lavoro la documentazione di appalto e di assegnazione, per consentirgli di ottemperare agli obblighi di coordinamento posti a suo carico.

COSTI SICUREZZA APPALTO

Per costi relativi alla sicurezza del lavoro si intendono:

- **costi dovuti a rischi di natura interferenziale:** i costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale; tali costi non sono soggetti a ribasso a base d'asta e sono quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale, attuata nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi;
- **costi della sicurezza:** i costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta in generale dall'Aggiudicataria. Tali costi sono conseguenti all'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'attività svolta dall'Aggiudicataria stessa. Tali costi non sono soggetti a ribasso a base d'asta e devono essere evidenziati dall'Aggiudicataria nell'offerta. È a carico del Committente verificare la congruità di tali costi, evidenziati dall'Aggiudicataria, rispetto all'entità e caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto (art. 26 c. 6 D.Lgs. 81/08).

A titolo puramente indicativo e non esaustivo, si ricordano le voci che concorrono alla formazione dei suddetti costi della sicurezza:

- redazione del documento di valutazione dei rischi, in conformità all'art. 28 D.Lgs. 81/08, con l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione e del relativo programma di attuazione (per aziende con più di 10 dipendenti);
- redazione dell'autocertificazione di avvenuta valutazione dei rischi, in conformità art. 29 c. 5 D.Lgs. 81/08, con l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione e del relativo programma di attuazione (per aziende con meno di 10 dipendenti);
- redazione della valutazione del rischio di incendio, in conformità ai disposti del DM 10 marzo 1998;
- redazione della valutazione del rischio chimico, in conformità ai disposti del D.Lgs. 81/08;
- adeguata informazione e formazione dei lavoratori in merito alla sicurezza ed igiene del lavoro;
- fornitura dei necessari dispositivi di protezione individuali ai lavoratori atti a garantire la protezione degli stessi contro i rischi della propria attività; formazione/informazione dei lavoratori in merito all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
- effettuazione, da parte del medico competente dell'Aggiudicataria, della eventuale sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a eventuali rischi per la salute;
- effettuazione della riunione di prevenzione e protezione dai rischi prevista dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08 (obbligatoria per aziende con più di 15 lavoratori dipendenti);
- formazione degli addetti alla prevenzione incendi (DM 10 marzo 1998) ed al pronto soccorso (DM 388/2003) ed aggiornamento periodico degli stessi;
- fornitura ai lavoratori di macchinari/attrezzature, con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative di sicurezza;
- manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature atta a garantirne l'efficienza, la sicurezza e la funzionalità.

Per il tramite del documento unico di valutazione dei rischi da interferenza, vengono fornite ai concorrenti, e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, oltre che le informazioni relative ai rischi residui dovuti alle interferenze e le conseguenti misure di sicurezza da attuare, anche le informazioni relative ai costi per la sicurezza che, ove presenti:

- sono determinati in base alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi similari a quelli individuati;

<p>A.S.P.A.L. Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro</p>		 <p>REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</p>	<p>Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
--	---	---	--

- sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportati su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto;
- non sono soggetti a ribasso e, su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria.

COSTI INTERFERENZIALI DELLA SICUREZZA

L'art. 26 comma 5 D.Lgs. 81/08 e l'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016, prevedono che vengano individuati specificatamente i costi della sicurezza. Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, dei servizi e delle forniture, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale.

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire l'attivazione delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

Il costo stimato per gli oneri di natura interferenziale, connessi con gli adempimenti oggetto del presente documento, riportato nel DUVRI relativo al singolo appalto, non è soggetto a ribasso.

La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Sarà cura della ditta appaltatrice produrre idonea documentazione attestante l'avvenuto impegno economico sostenuto per gli adempimenti oggetto del presente documento.

Tesserino di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, in base alle disposizioni di cui all'allegato XVII del D.Lgs 81/2008,

1. le imprese dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo;
- specifiche documentazioni attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
- nomativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo;
- elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo;
- documento unico di regolarità contributiva;

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;

- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisoriale;
 - c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
 - d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo;
 - e) documento unico di regolarità contributiva
3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.

RISCHI DELL'ATTIVITA' IN APPALTO

Il committente informa la ditta appaltatrice sulle disposizioni e sulle misure generali sulla sicurezza cui la ditta appaltatrice deve attenersi nell'espletamento dell'appalto, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente interessato dai lavori, sulle misure di prevenzione ivi poste in atto, sulle misure e i sistemi di emergenza presenti.

L'Aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura affidata dal Committente, deve attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Dovranno essere rispettate anche le prescrizioni eventualmente impartite dagli Organi di Controllo e le disposizioni in vigore nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente.

L'Aggiudicataria è quindi responsabile dell'osservanza di dette norme, della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PER LE MANUTENZIONE EDILI PRESSO GLI STABILI IN USO ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

DESCRIZIONE RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
1. Rischio di interferenza per l'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale dell'ASPAL, e in presenza di utenti;	Laddove possibile l'azienda appaltatrice svolgerà le attività previste negli orari di assenza di personale ed utenti dell'azienda appaltatrice. Qualora non sia possibile, l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi. Giorni ed orari dell'attività devono essere prima concordati con la direzione lavori
2. Rischio di interferenza con altri appaltatori delle sedi ASPAL;	L'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi di manutenzione ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi. Ove le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività di manutenzione, queste ultime saranno sospese o posticipate.
3. Rischio legato all'utilizzo di attrezzature / macchinari propri dell'azienda aggiudicataria dell'appalto (avvitatori elettrici, trapani elettrici, scale, ect).	I lavoratori della ditta appaltatrice non potranno utilizzare attrezzature / macchinari della ditta appaltante. Le attrezzature eventualmente in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi alle norme in vigore e ben mantenute. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta appaltante
4. Rischio incendio legato all'utilizzo di fiamme libere (saldatura).	Le operazioni verranno effettuate all'interno dei vani tecnici del condizionamento, in assenza di materiali infiammabili e lontano da possibili interferenze dovute alla presenza di personale non addetto, in caso di attività più impegnative, queste ultime verranno effettuate all'aperto (cortili e spazi esterni in genere), lontano da materiali

	suscettibili di prendere a fuoco. L'area interessata da tali attività verrà opportunamente sgombrata, segnalata e ne sarà impedito l'accesso. Prima di procedere verificare la presenza di un mezzo di estinzione in prossimità del punto di intervento a portata degli operatori.
5. Rischio connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica dell'azienda appaltante.	L'impresa aggiudicataria dell'appalto deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. Non devono essere usati cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. L'impresa dovrà inoltre verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al quadro.
6. Rischio legato allo sversamento accidentale dei lubrificanti per manutenzione o utilizzo specifici macchinari in dotazione dell'impresa esecutrice.	Trattasi di oli sintetici per lubrificare gli ingranaggi. In caso di sversamento utilizzare, secondo le istruzioni, appositi stracci per l'assorbimento, porli in appositi contenitori e smaltire come da indicazioni del produttore. Comportarsi secondo quanto previsto nelle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza" delle sostanze utilizzate che devono sempre accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.
7. Rischio di interferenza legato all'esecuzione di movimentazione manuale dei carichi.	Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi, dovranno essere concordate, con il referente di sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati
8. Servizi igienici del luogo di lavoro.	Si utilizzeranno i servizi igienici a servizio del personale operante nelle sedi ASPAL
9. Rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento di manutenzione	Le attrezzature e gli utensili utilizzati dovranno essere disposti in prossimità dell'area di lavoro in modo da non potere costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.
10. Rischio legato alla temporanea interruzione della fornitura elettrica.	Interruzioni delle forniture andranno sempre concordate con i responsabili del presidio presso cui avvengono le lavorazioni e con il responsabile del Servizio Tecnico. Si procederà all'isolamento selettivo delle sole alimentazioni che interessano le attività di manutenzione. Le manovre di erogazione / interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per il disservizio.
11. Rischi legati alla temporanea interruzione del servizio di condizionamento dovuto ad interventi programmati.	Le interruzioni andranno sempre concordate con il responsabile del Servizio Tecnico dell'ASPAL. La ditta aggiudicataria provvederà ad apporre, ad ogni reparto interessato, apposita cartellonistica indicante la momentanea interruzione del servizio

	per lavori in corso.
12. Rischio di interferenza da investimento autoveicoli ;	Vi è una situazione di pericolo connessa al fatto che eventuali autoveicoli della ditta devono transitare in cortili interni, dove vi è transito di pedoni e veicoli, nonché possibile stazionamento di persone. Al fine di minimizzare il rischio da interferenza è necessario. - limitare la velocità di transito a 10Km/h - parcheggiare gli autoveicoli nelle aree solo per il tempo necessario ad espletare tali operazioni, mantenendo sempre pronto l'autista al fine di movimentare il mezzo nel caso sopraggiungessero mezzi di soccorso, onde liberare celermente la rampa stessa - utilizzare l'avvisatore acustico in retromarcia - delimitare con protezioni metalliche (barriere mobili) l'area dove verrà depositato il materiale
13. Rischio di intralcio ai percorsi normali per l'utenza (investimento con materiali ed attrezzature, inciampo, ecc.);	I lavori di sostituzione delle porte dovranno avvenire in aree delimitate e segnalate, con impedimento fisico all'entrata di estranei con barriere tipo transenne o similari. I lavori che afferiscono la rimozione delle porte e la realizzazione del nuovo tamponamento dovranno essere eseguite categoricamente nelle fasce orarie serali oppure nelle giornate di sabato e domenica. I lavori che comportano la movimentazione di materiali che potrebbero cadere investendo gli utenti dovranno essere svolti, quando comunque non siano presenti utenti e lavoratori dell'ASPAL. L'eventuale area di cantiere in cui potranno essere depositati materiali ed attrezzature dovrà essere separata fisicamente mediante pannelli in tubolare metallico con interposta rete elettrosaldata di tipo zincato.
14. Rischio legato alla produzione di polveri;	Le aree di lavoro in cui verranno svolti attività comportanti sviluppo di polveri dovranno essere sigillate in modo da evitarne la dispersione in ambiente. Si evidenzia la necessità di compartimentare rigorosamente ogni area di lavoro.
15. Rischio legato alla produzione di rumori;	Al fine di evitare disagi per l'attività di lavoro d'ufficio che possono causare problemi di sovraesposizione ai rumori dovuti a lavorazioni particolari, certi lavori dovranno avvenire in giorni ed orari da concordare preventivamente con la DL.

POSSIBILI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE E PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze indirette.

Interferenza riscontrata	cause/effetti	Misure di prevenzione	Provvedimento da adottare
da stoccaggio materiali	Posizionamento non stabile e non delimitato in zone segnalate	Il personale dell'ASPAL non deve transitare nell'area di stoccaggio dei materiali e/o fornitura. Concordare con l'aggiudicatario modalità e tempi di accesso. Anche l'aggiudicatario vigila sul rispetto delle buone regole descritte a carico della ditta.	Le modalità di stoccaggio delle forniture devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne. Verificare la superficie di

<p>A.S.P.A.L. Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro</p>			<p>Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
--	---	--	--

			<p>appoggio prima di iniziare lo stoccaggio è buona pratica.</p>
<p>Da posizionamento di macchinari e/o attrezzature</p>	<p>Posizionamento non stabile</p>	<p>Il personale dell'ASPAL non deve transitare nell'area destinata alle lavorazioni. Concordare con l'aggiudicatario modalità e tempi di accesso. Anche l'aggiudicatario vigila sul rispetto delle buone regole descritte a carico della ditta.</p>	<p>Apposizione di cartelli monitori e/o emanazione di apposito ordine di servizio per vietare il transito/ accesso alla zona pericolosa</p>
<p>da rischio elettrico</p>	<p>•Uso improprio impianti lettrici, sovraccarichi e di corto circuiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzioni • Incendio • Black out 	<p>Gli impianti dell'Agenzia sono conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato.</p>	<p>Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza con manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici messi a disposizione dall'Agenzia secondo le disposizioni sotto riportate</p>
<p>Regole di utilizzo degli impianti elettrici negli edifici dell'ASPAL L'alimentazione elettrica dell'apparecchio dovrà avvenire mediante cavo di alimentazione flessibile multipolare. L'apparecchio dovrà, inoltre, essere dotato di interruttore generale e differenziale ubicati sul quadro elettrico. Cavi di alimentazione: prolunghe. Per portare l'alimentazione nei luoghi dove non è presente un quadro elettrico, occorreranno prolunghe la cui sezione deve essere adeguatamente dimensionata in funzione della potenza richiesta. E' vietato approntare artigianalmente le prolunghe: andranno utilizzate, pertanto, solo quelle in commercio realizzate secondo le norme di sicurezza. Il cavo da utilizzare è quello per posa mobile. Cavi di alimentazione: disposizione. I cavi di alimentazione devono essere disposti in maniera tale da non intralciare i posti di lavoro o passaggi, e non diventare oggetto di danneggiamenti: a questo scopo è necessario che venga ridotto al minimo lo sviluppo libero del cavo mediante l'uso di tenditori, tamburi avvolgicavo con prese incorporate o altri strumenti equivalenti; in nessun caso, comunque, è consentito depositare bidoni, attrezzi o carichi in genere allo scopo di tenderne la parte in esubero. In particolare, per quanto possibile, i cavi dovranno essere disposti parallelamente alle vie di transito. Inoltre, i cavi di alimentazione non devono essere sollecitati a piegamenti di piccolo raggio né sottoposti a torsione, né agganciati su spigoli vivi o su materiali caldi o lasciati su pavimenti sporchi di cemento, oli o grassi. Cavi di alimentazione: utilizzazione. Prima di utilizzare un'apparecchiatura elettrica, bisognerà controllare che i cavi di alimentazione della stessa e quelli usati per derivazioni provvisorie non presentino parti logore nell'isolamento. Qualora il cavo apparisse deteriorato, esso non deve essere riparato con nastri isolanti adesivi, ma va subito sostituito con uno di caratteristiche identiche ad opera di personale specializzato. L'uso dei cavi deteriorati è tassativamente vietato. Il cavo elettrico, i suoi attacchi e l'interruttore devono essere protetti adeguatamente e si dovrà sempre evitare di toccarli con le mani bagnate o stando con i piedi sul bagnato. Dopo l'utilizzazione i cavi di alimentazione (dell'apparecchiatura e/o quelli usati per le derivazioni provvisorie) devono essere accuratamente ripuliti e riposti, in quanto gli isolamenti in plastica ed in gomma si deteriorano rapidamente a contatto con oli e grassi. Collegamenti volanti. I collegamenti volanti devono essere evitati, per quanto possibile. Ove indispensabili, i collegamenti a presa e spina dovranno essere realizzati con prese e spine aventi almeno protezione IP 67 e dovranno essere posizionati fuori dai tratti interrati. Cavi di alimentazione: temperature di esposizione. La temperatura sulla superficie esterna della guaina dei cavi non deve superare la temperatura di 50 °C per cavi flessibili in posa mobile e di 70 °C per quelli flessibili in posa fissa, né scendere al di sotto dei -25 °C. Pressacavo. Il pressacavo svolge la duplice funzione di protezione contro la penetrazione, all'interno del corpo della spina e della presa (fissa o mobile), di polvere e liquidi e contro la eventuale sconnessione tra i cavi ed i morsetti degli spinotti causata da una tensione eccessiva accidentalmente esercitata sul cavo. Deve, pertanto, essere prestata la massima attenzione allo stato dei pressacavi presenti sia sulle spine che sulle prese. Manutenzione di prese o spine: verifiche e controlli. Gli spinotti delle spine, così come gli alveoli delle prese, vanno tenuti puliti e asciutti: prima di eseguire i controlli e la eventuale manutenzione, provvedere a togliere la tensione all'impianto. Le prese e le spine che avessero subito forti urti, andranno accuratamente controllate, anche se non presentano danni apparenti: tutte quelle che mostreranno segni anche lievi di bruciature o danneggiamenti, dovranno essere sostituite facendo ricorso a personale qualificato. Allaccio apparecchiature elettriche. Non devono mai essere inserite o disinserite macchine o</p>			

	<p>utensili su prese in tensione. In particolare, prima di effettuare un allacciamento, si dovrà accertare che: l'interruttore di avvio della macchina o utensile sia "aperto" (motore elettrico fermo); l'interruttore posto a monte della presa sia "aperto" (assenza di tensione alla presa).</p> <p>Alimentazione elettrica: sospensione temporanea delle lavorazioni. Durante le interruzioni di lavoro deve essere tolta l'alimentazione all'apparecchiatura elettrica.</p> <p>Come collegare e disinnestare una spina. Per disconnettere una spina da una presa di corrente si deve sempre evitare di tendere il cavo; occorre, invece, disconnettere la spina mediante l'impugnatura della spina stessa. Per eseguire una connessione, non si devono mai collegare direttamente i cavi agli spinotti e dovranno usarsi, invece, sempre spine e prese normalizzate.</p> <p>Dispositivi di sicurezza: by-pass. Evitare di by-passare i dispositivi di sicurezza se non espressamente autorizzati dal superiore preposto, esperto di sicurezza elettrica.</p> <p>Apparecchiature elettriche: verifiche prima dell'uso. Prima di mettere in funzione qualsiasi macchina o apparecchiatura elettrica, devono essere controllate tutte le parti elettriche visibili, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il punto dove il cavo di alimentazione si collega alla macchina (in quanto in questa zona il conduttore è soggetto ad usura e a sollecitazioni meccaniche con possibilità di rottura dell'isolamento); - la perfetta connessione della macchina ai conduttori di protezione ed il collegamento di questo all'impianto di terra. <p>Impianto elettrico: chiusura giornaliera dell'impianto. Al termine della giornata di lavoro occorre disinserire tutti gli interruttori e chiudere i quadri elettrici a chiave.</p> <p>Apparecchiature elettriche: targhetta. Tutte le apparecchiature elettriche (fisse, mobili, portatili o trasportabili) devono essere corredate di targhetta su cui, tra l'altro, devono essere riportate la tensione, l'intensità ed il tipo di alimentazione prevista dal costruttore, i marchi di conformità e tutte le altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.</p>		
<p>da rischio meccanico</p>	<p>uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate</p>	<p>Utilizzo di macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE e dotate di protezioni fisse o amovibili di sicurezza; costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo.</p>	<p>Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Non rimuovere le protezioni previste dal costruttore; utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale di uso e manutenzione</p>
<p>da caduta di persone dall'alto</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri •Concomitanza di personale ditta e personale ASPAL 	<p>Il personale dell'ASPAL non deve trovarsi nell'area sottostante i lavori in altezza. Concordare con la coordinatrice modalità e tempi di intervento. Anche l'entità coordinatrice, vigila sul rispetto delle buone regole descritte a carico della ditta.</p>	<p>Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci, l'utilizzo di idonei contenitori e carrelli per il trasporto di attrezzi e materiali. Per la movimentazione manuale dei carichi attenersi alle regole sotto riportate</p>
	<p>Movimentazione manuale dei carichi: informazione. Il datore di lavoro fornisce ai lavoratori informazioni, in particolare per quanto riguarda:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il peso di un carico; b) il centro di gravità o il lato più pesante nel caso in cui il contenuto di un imballaggio abbia una collocazione eccentrica; c) la movimentazione corretta dei carichi e i rischi che i lavoratori corrono se queste attività non vengono eseguite in maniera corretta. <p>Movimentazione manuale dei carichi: obblighi del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre ai mezzi appropriati, in particolare attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori.</p> <p>Movimentazione manuale dei carichi: organizzazione del lavoro. Qualora non sia possibile evitare la movimentazione manuale dei carichi ad opera dei lavoratori, il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie, ricorre ai mezzi appropriati o fornisce ai lavoratori stessi i mezzi adeguati, allo scopo di ridurre il rischio che comporta la movimentazione manuale di detti carichi. Nel caso in cui la necessità di una movimentazione manuale di un carico ad opera del lavoratore non può essere evitata, il datore di lavoro organizza i posti di lavoro in modo che detta movimentazione sia quanto più possibile sana e sicura.</p> <p>Movimentazione manuale dei carichi: rischi dorso-lombari. La movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio tra l'altro dorso-lombare nei casi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il carico è troppo pesante (kg 30); 		

	<ul style="list-style-type: none"> - è ingombrante o difficile da afferrare; - è in equilibrio instabile o il suo contenuto rischia di spostarsi; - è collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato ad una certa distanza dal tronco o con una torsione o inclinazione del tronco; - può, a motivo della struttura esterna e/o della consistenza, comportare lesioni per il lavoratore, in particolare in caso di urto. <p>Lo sforzo fisico può presentare un rischio tra l'altro dorso-lombare nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è eccessivo; - può essere effettuato soltanto con un movimento di torsione del tronco; - può comportare un movimento brusco del carico; - è compiuto con il corpo in posizione instabile. 		
<p>da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Sversamento accidentale di liquidi e/o oli lubrificanti •Presenza di acqua sui pavimenti •ostacoli sui percorsi 	<p>pavimenti antiscivolo segnaletica direzionale e di sicurezza controllo accessi a zona di lavoro</p>	<p>Eliminare gli ostacoli, ridurre al minimo la presenza di cavi di alimentazione ed attrezzature nelle zone di passaggio; usare calzature antiscivolo; apporre segnaletica mobile L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute. Eventuali sostanze oleose che possono causare scivolamenti o cadute dovranno essere immediatamente raccolte e/o assorbite</p>
<p>da rischio chimico</p>	<ul style="list-style-type: none"> •in caso di sversamenti accidentali 	<p>Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose.</p>	<p>Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche pericolose l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'ASPAL Le sostanze impiegate dovranno essere corredate dalle schede di sicurezza e ogni prodotto utilizzato secondo le indicazioni del produttore. Attuare le procedure d'emergenza. Gli sversamenti di prodotti chimici (carburante, olii, sostanze) devono essere immediatamente rimossi mediante prodotti assorbenti e/o sistemi detergenti. Ove necessario perimetrare la zona di sversamento</p>
<p>da inquinamento elettromagnetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> •in caso di superamento della soglia di non pericolosità 	<p>Attività di monitoraggio e controllo</p>	<p>Qualora dovesse risultare un superamento della soglia di pericolosità indicata dalle normative in vigore, la ditta appaltante dovrà darne immediata comunicazione al committente, dando conveniente risalto al fatto che si è registrato un superamento delle soglie di sicurezza in relazione all'inquinamento elettromagnetico del sito cui si riferiscono le misurazioni.</p>
<p>da impiego di sostanze infiammabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> · in caso di sversamenti accidentali · contatto con superfici a 	<p>Evitare: Utilizzo di liquidi infiammabili Presenza di attrezzature che possono produrre scintille e/o utilizzo di fiamme libere</p>	<p>Gli sversamenti di sostanze infiammabili devono essere immediatamente rimossi mediante prodotti assorbenti e/o sistemi detergenti. Ove</p>

	temperatura elevata		necessario perimetrale la zona di sversamento Deve essere evitato l'uso concomitante di prodotti infiammabili e di fiamme libere o di apparecchi in grado di produrre scintille. Se necessario, attuare le procedure d'emergenza.
da utilizzo di attrezzature o strumenti taglienti	Utilizzo lame di macchinari o strumenti taglienti	Utilizzo secondo le norme di sicurezza Evitare di lasciare strumenti incustoditi	Non lasciare mai parti sporgenti che potrebbero causare ferite, lacerazioni o contusioni a persone che transitano nella zona
da rischi strutturali	altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate	Le strutture dell'ASPAL sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	Ad operazioni ultimate la zona interessata dovrà essere lasciata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'aggiudicataria secondo la normativa di legge), o da ostacoli pericolosi sui percorsi di esodo.
da rumore	Uso di attrezzature rumorose	Se sono presenti lavorazioni o attrezzature con livelli di rumorosità superiori a 80 dbA	Utilizzo di attrezzature a bassa emissione sonora marcate CE, confinamento delle aree (es. chiusura porte, pannelli insonorizzanti.)
da rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> •Esodo forzato •Inalazione gas tossici •Ustioni •Utilizzo di fiamme libere 	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma). Addestramento antincendio del personale dell'ASPAL Procedure di emergenza	Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate la zona interessata dovrà essere lasciata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal PEE (Piano Emergenza Evacuazione) aziendale. Nel caso di utilizzo di saldatrici o attrezzature che provocano scintille, occorre garantirne l'utilizzo nel rispetto delle norme di sicurezza
da incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	•utilizzo dei mezzi di trasporto (carrelli, transpallet)	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato	Rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito.
da presenza in concomitanza di persone	visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale ASPAL	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale Protezione postazioni di lavoro	I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali imballati in dipendenza dell'attività. Ove non è possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate. Attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del

			presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.
--	--	--	--

ULTERIORI POSSIBILI INTERFERENZE

Devono essere evitate:

- le lavorazioni o attività che siano causa del rischio vibrazioni meccaniche che possono interessare lavoratori impegnati in altre attività;
- le lavorazioni o attività che siano causa del rischio di proiezione di corpi/schegge che possono interessare lavoratori impegnati in altre attività;
- le movimentazioni di materiali in zone anguste, già occupate da altri lavoratori impegnati in altre mansioni;
- il transito a piedi su pavimenti accidentalmente bagnati al fine di evitare il rischio di scivolamento;
- lo spargimento di liquidi che possano causare il rischio di scivolamento sui pavimenti;
- l'utilizzo improprio di arredi di proprietà dell'Amministrazione contraente quali ad esempio salire su sedie/tavoli per effettuare lavori in altezza, arrampicarsi su scaffali, arrampicarsi su ripiani degli armadi, ecc.
- la rimozione di carter di protezione di organi in movimento con il conseguente rischio di cesoiamento/convogliamento/trascinamento.

Eventuali rischi ulteriori, individuati e segnalati a cura del Responsabile del sito in cui si svolgeranno le attività oggetto di appalto, saranno evidenziati nel Documento di valutazione dei rischi specifico.

Prescrizioni generali di coordinamento per la riduzione dei rischi di interferenza

L'impresa che interviene nelle strutture della Committente deve preventivamente prendere visione della planimetria o della struttura del sito con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche, comunicando eventuali modifiche di configurazioni temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nominati ai sensi degli art. 26 comma 1 lett. b D. Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, deve essere informato circa il recapito del referente dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza delle lavorazioni.

DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	PROVVEDIMENTO ADOTTATO
Lavori eseguiti all'interno	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di accordo di coordinamento tra l'impresa aggiudicatrice e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro dell'azienda committente	In caso di interferenze, i lavori saranno eseguiti in orari diversi.
Esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro	Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività appaltate, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione e dovranno essere fornite informazioni (anche per accertare l'eventuale presenza di persone con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. L'impresa aggiudicataria, preventivamente informata dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.	L'impresa deve Preventivamente informare il proprio personale che dovrà attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite dopo visione del DVR specifico della ditta appaltatrice
Interventi sugli impianti elettrici	Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato ai competenti uffici. Per gli interventi sugli impianti di condizionamento	Tutte le interruzioni saranno tempestivamente segnalate al personale regionale

che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.
Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche

In caso di problemi di sicurezza durante l'esecuzione dell'attività, anche a seguito di segnalazione da parte della ditta, è compito dell'ASSL convocare una riunione di coordinamento (art. 26 c2 D.Lgs 81/08) per individuare le misure specifiche di prevenzione e protezione ed aggiornare il presente documento.
E' obbligo della ditta segnalare al referente dell'ASPAL ogni problematica di sicurezza di cui viene a conoscenza

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

ELENCO DEI SITI INTERESSATI

L'elenco dettagliato delle strutture in cui devono essere eseguiti gli interventi di cui all'appalto, e la relativa dislocazione, sarà riportato negli allegati (capitolato speciale, disciplinare di gara, ecc.) di ogni singolo appalto che fanno parte integrante del DUVRI.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Sono compresi nell'appalto i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare ciascun lavoro completamente compiuto secondo le condizioni di cui al Capitolato e con le caratteristiche tecniche, qualitative definite nel contratto e nell'allegata descrizione dei lavori da eseguire.

L'esecuzione dei lavori/prestazioni deve sempre essere effettuata secondo la regola dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi;

l'appaltatore dovrà, inoltre, adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative ai luoghi ed alle strutture in cui sono previsti i lavori di cui al presente appalto.

In particolare quando l'oggetto dei lavori è relativo:

a) all'esterno dei fabbricati, l'Impresa dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni ai passanti e a terzi per effetto dell'esecuzione dei lavori;

b) all'interno dei locali, l'Impresa dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni alle persone o cose, ed eseguire gli stessi organizzandosi opportunamente e procurando i minori disagi possibili.

La descrizione dettagliata delle opere e degli interventi oggetto di appalto e le rispettive scadenze temporali con le quali gli stessi devono essere effettuati, normalmente contenuti nel capitolato del singolo appalto, dovranno essere allegati al presente documento al fine di costituire il DUVRI dell'appalto stesso.

Misure di coordinamento generali

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di espletamento della riunione di cooperazione e coordinamento e di presa visione e firma dell'apposito verbale.

Si stabilisce, inoltre, che il responsabile della sede di lavoro o chi per lui e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori potranno interrompere le lavorazioni, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto (o subappalto), il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art 6 della Legge 123/07,
- degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

Fasi lavorative

Le fasi lavorative oggetto del contratto sono descritte nel disciplinare di gara e/o nel capitolato speciale che costituiscono parte del DUVRI dell'appalto.

Nel piano operativo a cura della ditta aggiudicataria, per ogni fase di lavoro, dovrà essere redatta apposita documentazione da allegare al DUVRI, attestante i nomi dei tecnici addetti e la loro qualifica.

PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE ALLE SINGOLE FASI

Durante tutti gli interventi di manutenzione oggetto del contratto che saranno svolti presso le strutture dell'ASPAL, è opportuno che i dipendenti presenti per motivi di servizio si mantengano a distanza adeguata dalla zona in cui vengono effettuate le operazioni di manutenzione ordinarie. Al fine di garantire il rispetto di questa norma generale di sicurezza potrebbe essere utile che il responsabile della struttura interessata (dell'ASPAL o dei singoli CPI) emanasse, quando necessario, un apposito **ordine di servizio**.

L'area di intervento deve essere **segnalata** e, se reso necessario dal tipo di operazioni da svolgere, circoscritta rispetto alle zone limitrofe.

Eventuali lavorazioni che, per le loro caratteristiche tecniche di esecuzione possono rappresentare un rischio per le persone che dovessero transitare nelle zone limitrofe (es.: lavorazioni che possono causare scintille o proiezione di materiali) dovranno essere svolte previa esposizione di un cartello monitore che prescriva di mantenersi a debita distanza dalla zona dei lavori in corso.

Sarà cura dell'Amministrazione appaltante fornire, su richiesta e indicazione dell'appaltatore, i necessari cartelli di avvertimento.

Non si devono realizzare immagazzinamenti non autorizzati di materiali e attrezzature della ditta aggiudicataria del servizio. In caso di necessità potrà essere concordata con il responsabile della struttura l'individuazione di spazi idonei, adeguatamente delimitati e segnalati.

Per l'esecuzione di eventuali lavori temporanei in quota (attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 mt. rispetto ad un piano stabile), la ditta aggiudicataria dovrà garantire che le attrezzature siano installate in conformità a quanto contenuto nel libretto d'istruzione del fabbricante e transennare perimetralmente le aree sottostanti le zone di lavoro in modo da evitare la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori. Il personale dovrà essere formato all'uso dei mezzi e dovrà avere a disposizione e utilizzare idonea dotazione antinfortunistica a seconda del tipo di attrezzatura (trabattello, ponteggio, piattaforma elevatrice).

L'aggiudicataria dovrà inoltre allestire apposita segnaletica di sicurezza conforme alle disposizioni di legge e adottare gli accorgimenti necessari ad evitare cadute dall'alto di materiali (montare tavola fermapièdi o altro).

Non è ammesso l'uso di ponteggi mobili posizionati da terzi per altri scopi.

Per l'alimentazione delle proprie apparecchiature elettriche la ditta dovrà utilizzare solo le prese elettriche messe a disposizione dal responsabile del sito e/o dal referente dell'appalto.

PERMESSO DI LAVORO

I singoli interventi devono essere effettuati nel rispetto della procedura esposta nel contratto e nel presente documento per il tramite di un permesso di lavoro.

Il personale del sito di riferimento informerà il personale della ditta aggiudicataria circa i rischi presenti e le disposizioni di sicurezza in vigore nel sito stesso.

INTEGRAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi è a carico della Stazione Appaltante. L'Aggiudicataria potrà proporre aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi entro **30 (trenta)** giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima della consegna dei lavori a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità di fornitura del servizio e sulle possibili interferenze.

DEFINIZIONI

Amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti. (art. 3 comma 1, lettere a) D.Lgs.50/2016)

Appalti pubblici, i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. (art. 3 comma 1, lettere ii) D.Lgs.50/2016)

Appalti pubblici di lavori, i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:
l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I;

1. l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
2. la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul
3. tipo o sulla progettazione dell'opera. (art. 3 comma 1, lettere ll) D.Lgs.50/2016)

Candidato, un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione. (art. 3 comma 1, lettere bb) D.Lgs.50/2016)

Centrale di committenza, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie. (art. 3 comma 1, lettere i) D.Lgs.50/2016)

Concessionario, un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione. (art. 3 comma 1, lettere q) D.Lgs.50/2016)

Concessione di lavori, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere. (art. 3 comma 1, lettere uu) D.Lgs.50/2016)

Concessione di servizi, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. (art. 3 comma 1, lettere vv) D.Lgs.50/2016)

Consorzio, i consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica. (art. 3 comma 1, lettere v) D.Lgs.50/2016)

Contratti o contratti pubblici, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti. (art. 3 comma 1, lettere dd) D.Lgs.50/2016).

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Enti aggiudicatori:

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs.50/2016;
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs.50/2016 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II del D.Lgs.50/2016 ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
- le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;
- le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
 - 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
 - 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
 - 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità e in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori».

Imprese pubbliche, le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

- 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
- 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;

Lavori, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere. (art. 3 comma 1, lettere nn) D.Lgs.50/2016)

Lavori complessi, i lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. (art. 3 comma 1, lettere oo) D.Lgs.50/2016)

Luoghi di lavoro: luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

Lotto funzionale, uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti; cc) «offerente», l'operatore economico che ha presentato un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere qq) D.Lgs.50/2016)

Opera, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica. (art. 3 comma 1, lettere pp) D.Lgs.50/2016).

Procedure di affidamento e affidamento, l'affidamento di lavori, servizi o forniture o incarichi di

progettazione mediante appalto; l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione; l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee. (art. 3 comma 1, lettere rrr) D.Lgs.50/2016).

Procedure aperte, le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere sss) D.Lgs.50/2016).

Procedure ristrette, le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice. (art. 3 comma 1, lettere ttt) D.Lgs.50/2016).

Procedure negoziate, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. (art. 3 comma 1, lettere uuu) D.Lgs.50/2016).

Raggruppamento temporaneo, un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta. (art. 3 comma 1, lettere u) D.Lgs.50/2016).

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE

Appaltatori

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici aziendali prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.

- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Appaltatore

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.



Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.

2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Appaltatore

Ai lavoratori e vietato:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Appaltatore

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.



EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Appaltatore

- Sia l'Azienda committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

- E' predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, occorre operare con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività devono essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Committente ed Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE

Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avviene nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Azienda Committente e delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) o il Lavoratore autonomo promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che è redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, è sottoscritto dal Datore di lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" e gli eventuali successivi "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Committente

- L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'utilizzo.

Appaltatore

- Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- E' cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.
- Tesserino di riconoscimento: Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Azienda Committente ed Appaltatore

- Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione
- E' cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. E' esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

DATI GENERALI CONTRATTO

Oggetto del contratto	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL).	
Durata accordo quadro		
Data	36 (trentasei) mesi	decorrenti dalla sottoscrizione del contratto

1) Ammontare complessivo e compensi:

L'ammontare complessivo previsto per l'affidamento, nel periodo di validità dello stesso, ovvero 36 mesi (trentasei), è pari a € 499.900,00 (diconsi euro quattrocentonovantanovevilmilaseicento,00) di cui € 480.673,08 (diconsi euro quattrocentottantamilaseicentotrentatatre,08) per lavori e € 19.226,92 (diconsi euro diciannovevilmiladuecentoventisei,92) per costi di sicurezza non soggetti a ribasso, preventivati nella misura del 4%, al netto dell'IVA, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO TOTALE		
LAVORI		IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 480.673,08
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 19.226,92
IMPORTO TOTALE		€ 499.900,00

QUADRO ECONOMICO_Lotto 1 - Ex Provincia di Cagliari		
LAVORI		IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 151.791,58
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.071,66
IMPORTO TOTALE		€ 157.863,24

QUADRO ECONOMICO_Lotto 2 - Provincia di Oristano		
LAVORI		IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 88.545,02
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.541,80
IMPORTO TOTALE		€ 92.086,82

QUADRO ECONOMICO_Lotto 3 - Provincia di Nuoro

LAVORI		IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 126.492,88
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.059,72
IMPORTO TOTALE		€ 131.552,60

QUADRO ECONOMICO_Lotto 4 - Provincia di Sassari

LAVORI		IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 113.843,60
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.553,74
IMPORTO TOTALE		€ 118.397,34

AZIENDA APPALTATRICE

Ragione sociale	Datore di lavoro	RSPP

RUOLO DELLA SICUREZZA	NOMINE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL).

LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

LAVORAZIONI APPALTATE

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

LAVORAZIONI	LUOGHI COMMITTENTE
MANUTENZIONE EDILI PRESSO GLI STABILI IN USO ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	Si allega elenco stabili oggetto di intervento:

Lotto 1 – Ex Provincia di Cagliari			
N	STRUTTURA	MQ	INDIRIZZO
1	Sede Centrale	2.387,46	Via Is Mirrionis, 195
2	CPI Assemini	581,96	Via Lisbona, 3
3	CPI Cagliari	820,26	Viale Borgo Sant'Elia, s.n.c.
4	CPI Carbonia	434,01	Via Dalmazia, 67
5	CPI Iglesias	403,55	Via Ada Negri, 50
6	CPI Isili	322,41	Piazza Costituzione, 1
7	CPI Muravera	308,71	Via Tirso, 1
8	Pula [Decent. Assemini]	125,92	Via XXIV Maggio, 16
9	CPI Quartu Sant'Elena	437,12	Via Georges Bizet, 27
10	CPI San Gavino Monreale	542,20	Via Montevecchio, s.n.c. (ex Dopolavoro fonderia)
11	CPI Sanluri	594,16	Via Cesare Pavese, 7
12	CPI Senorbi	594,16	Via Carlo Sanna, 96

Lotto 2 - Provincia di Oristano

N	STRUTTURA	MQ	INDIRIZZO
1	CPI Ales	225,71	Via Don Milani, s.n.c. (ex carcere)
2	Bosa [Decent. Cuglieri]	201,84	Viale Papa Giovanni XXIII, 25/B
3	CPI Cuglieri	378,28	Piazza Convento, 3
4	CPI Ghilarza	460,56	Via Roma, 14
5	CPI Mogoro	228,23	Via Velio Spano, 3
6	CPI Oristano	401,20	Via Lepanto, s.n.c.
7	CPI Terralba	260,59	Piazza Libertà, s.n.c.

Lotto 3 - Provincia di Nuoro

N	STRUTTURA	MQ	INDIRIZZO
1	Aritzo [Sport. Sorgono]	50,32	Corso Umberto I, 57
2	Dorgali [Sport. Nuoro]	45,56	Via Emilia, 11
3	Gavoi [Sport. Nuoro]	107,81	Via Sant'Antioco, 1 (Casa Maoddi)
4	CPI Lanusei	583,52	Via Marconi, 93
5	CPI Macomer	604,41	Via Cavour, 29
6	CPI Nuoro	855,95	Viale del Lavoro, 26
7	Orosei [Sport. Siniscola]	132,02	Via Nazionale, s.n.c.
8	CPI Siniscola	362,74	Via Olbia, 26
9	CPI Sorgono	353,43	Corso IV Novembre, 51/51A
10	Tortolì [Decent. Lanusei]	327,59	Via Monsignor Virgilio 74/A

Lotto 4 - Provincia di Sassari

N	STRUTTURA	MQ	INDIRIZZO
1	CPI Alghero	353,63	Via Atzeni s.n.c, Reg. La Scaletta
2	CPI Bonorva	296,90	Via Papa Giovanni XXIII, 13
3	CPI Castelsardo	320,34	Via Vespucci, 14
4	CPI Olbia	880,72	Via Romagna, 10
5	CPI Ozieri	177,12	Via Umberto I, 21
6	Palau [Decent. Olbia]	292,31	Via Divisione Cremona ang. Via Nazionale
7	Porto Torres [Decent. Sassari]	108,30	Via Balai, 3
8	CPI Sassari	921,47	Via Bottego, 31
9	CPI Tempio Pausania	206,37	Piazza Brigata Sassari, 1 (c/o Palazzo Pes Villamarina)

Descrizione delle opere e categoria dei lavori:

I lavori sono fondamentalmente quelli relativi ad opere murarie, da idraulico, fabbro, falegname, vetraio, pittore e pavimentista negli immobili in uso all'ASPAL e a titolo esemplificativo ma non esaustivo consistono in:

- Revisione e sostituzione componenti idrico sanitarie e/o rubinetterie e condutture in genere;
- Revisione di rubinetterie, valvole di intercettazione fluidi, sifoni e scarichi in genere;
- Riparazione di apparecchiature per la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento siano esse di tipo autonomo che centralizzato;
- Rifacimento di servizi igienici;
- Revisione e sostituzione componenti in legno, ferro, alluminio, PVC e vetro;
- Sostituzione di vetri su infissi in genere;
- Revisione e sostituzione di lattonerie in genere;
- Riparazione e sostituzione di elementi di controsoffitto;
- Riparazione e sostituzione manti impermeabili ed opere complementari;
- Rappezzi e sostituzione di pavimenti, rivestimenti e fondi di posa;
- Opere edili in genere per il ripristino di elementi e finiture dell'involucro edilizio esistente;
- Interventi edili di ripristino e redistribuzione spazi interni;
- Ripristini di tinteggiature e verniciature interne ed esterne;
- Risanamento ambientale interno;

- Pitturazioni e verniciature localizzate interne e esterne;
- Risanamento di intonaci ammalorati, oppure intonacatura di nuove pareti;
- Spurghi, pulizie e ripristini reti di scarico e pozzetti;
- Opere di scavo necessarie per livellare terreni e/o sostituire il terreno;
- Manutenzione di coperture realizzate in laterizio (tegole o coppi) e/o in materiali bituminosi, metallici e lignei, compresa la sostituzione della lattoneria;
- Posa in opera di massetto e allettamento;
- Realizzazione di pavimentazioni esterne in asfalto, battuto di cemento, pietra, autobloccanti, pavimentazioni sportive od altro materiale per esterno, compresa la messa in opera di profili e cordonate, compresa l'eventuale demolizione delle pavimentazioni esistenti;
- Realizzazione di pavimentazioni interne realizzate in materiali ceramici, marmorei, lignei di qualsiasi altro materiale, compresa l'eventuale demolizione delle pavimentazioni esistenti;
- Fornitura e posa in opera di marmi e pietre o realizzazione di altri manufatti, fontane, rivestimenti murari, panchine, etc.;
- Realizzazione e/o riparazione di recinzioni di ogni genere;
- Realizzazione di murature in calcestruzzo e/o laterizio, oppure per costruzioni in elevazione;
- Tinteggiature con prodotti di vario genere;
- Rasatura di pareti, sabbiature, spazzolature e scartavetrature;
- Verniciature di serramenti ed altri manufatti metallici, lignei e plastici;
- Trattamenti ignifughi;
- Controsoffitti;
- Intonaci e rinzaffi;
- Assistenze murarie;
- Rilevazione consumi da contatori e/o sub-contatori;
- Scavo per ricerca di perdite idriche e fognarie e conseguente ripristino;
- Riparazione e revisione di serramenti metallici ed in legno o PVC interni ed esterni anche con sostituzione di maniglie, cardini, serrature, ferma vetri, cinghi, tapparelle ed altre parti dei serramenti;
- Riparazione e sostituzione di serrande e portoncini metallici ed in legno di accesso anche con funzione tagliafuoco e/o emergenza;
- Riparazione e fornitura e posa in opera di porte antincendio e relativi accessori;
- Fornitura e posa di corrimano, parapetti, griglie, inferriate, cancelli, recinzioni, ferramenta lavorata, etc.
- Fornitura e posa in opera di cassette in lamiera, tondini in acciaio, grossa ferramenta per staffe, profilati in acciaio di qualsiasi tipo;
- Riparazione e sostituzione di pannellature in legno;
- Riparazione e sostituzione di oscuri in legno e/o PVC;
- Fornitura e posa di zoccolini battiscopa in genere.

Rientrano altresì tutte le opere necessarie alla conservazione ed al buon utilizzo degli immobili in uso all'ASPAL e le attività necessarie affinché le opere richieste dal D.L. siano completamente ultimate in ogni loro parte, secondo le regole dell'arte e impiegando materiali nuovi e di idonee caratteristiche.

Sono comprese inoltre le lavorazioni indispensabili per rendere gli immobili agibili, le pertinenze esterne rispondenti ai requisiti di sicurezza statica, igienica e funzionale e infine adeguati alle esigenze dell'ASPAL, attraverso le modifiche interne richieste dal D. Lgs. 81/2008 e/o gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'impresa è inoltre tenuta ad eseguire qualsiasi altra categoria di lavoro, anche se non compresa (nell'Allegato 2c_Elenco prezzi) ma inerente alle opere ordinate tenendo presente che i prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili e ordinate o autorizzate ai sensi del D. Lgs. 50/2016.

La distribuzione degli interventi potrà non essere graduale nel tempo o viceversa potrebbero verificarsi con cadenza ravvicinata. L'ASPAL non assume nessun vincolo né per quanto riguarda l'affidamento dei singoli interventi, né per quanto riguarda la loro cadenza o continuità nel tempo. L'impresa non potrà avanzare alcuna pretesa per il mancato utilizzo della propria organizzazione in dipendenza della saltuarietà o discontinuità degli interventi affidati, né l'ASPAL assume alcun impegno in merito all'ammontare minimo dei singoli interventi.

L'impresa nell'esecuzione dell'affidamento ha totale responsabilità per la garanzia dei lavori proposti. Qualsiasi disservizio imputabile a carenze dell'Aggiudicatario, ivi compresa la carenza di personale a qualsiasi titolo o guasti delle attrezzature e mezzi, sarà considerato di stretta responsabilità dell'Aggiudicatario. La stessa si obbliga a sollevare l'ASPAL da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- **FASE 1 - LAVORAZIONI DEL DUVRI**
E' relativa all'acquisizione delle informazioni sulle attività previste in appalto che saranno eseguite nei luoghi di lavoro del committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della *Azienda appaltatrice*, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni.
- **FASE 2 - CRONOPROGRAMMA LAVORI**
Prevede la pianificazione temporale, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI

Sono stati considerati rischi da interferenza, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente;
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dagli Appaltatori;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare gli Appaltatori, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

Lavorazioni del DUVRI

Al fine di identificare tutte le possibili interferenze, sono state analizzate sia le lavorazioni appaltate, oggetto del contratto, sia le lavorazioni effettuate da altri esecutori o relative ad altri contratti. Nelle sezioni a seguire, infatti, sono riportate le lavorazioni considerate e i luoghi di lavoro (del committente) in cui vengono eseguite, distinte in funzione della tipologia di esecutore.

Lavorazioni APPALTATORE

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

I **Prodotti o Servizi** e, in generale, le prestazioni contrattuali offerte dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche in tutta la documentazione allegata ai relativi Appalti Specifici.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga a osservare - durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali - tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i **Prodotti o Servizi** appartengono, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

CATEGORIA	RISCHIO
RISCHI PER LA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di materiale dall'alto • Cadute dall'alto dei lavoratori • Proiezione di schegge • Scivolamenti e cadute • Schiacciamento • Elettrocuzione • Ferite ed escoriazioni
RISCHI PER LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> • Inalazione polveri • Rumore

GESTIONE INTERFERENZE

Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, l'eventuale fonte e le relative misure di coordinamento e cooperazione.

Rischio interferenza

CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO

Fonte del rischio interferente:

Scala (posizionamento attrezzatura tecnica)

Probabilità di accadimento:	minima
Gravità del danno:	minima
Entità:	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 397

Denominazione: Elmetti di protezione

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7545-18
Denominazione: Pericolo caduta materiali

Rischio interferenza

INALAZIONE POLVERI

Fonte del rischio interferente:
(posizionamento attrezzatura tecnica)

Probabilità di accadimento:	minima
Gravità del danno:	minima
Entità:	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-11
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate

Rischio interferenza

PROIEZIONE DI SCHEGGE

Fonte del rischio interferente:
Utensili elettrici portatili (posizionamento attrezzatura tecnica)

Probabilità di accadimento:	media
Gravità del danno:	media
Entità:	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Maschere a scatola con visiera in policarbonato

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-11
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate

Rischio interferenza

RUMORE

Fonte del rischio interferente:
Aspirapolvere (Pulizia degli ambienti).

Classe di Rischio:	minimo
Entità:	

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-11
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate

- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Costi della sicurezza generale e per interferenza

- 1) Sono stati esposti nella tabella totale importo complessivo e successivamente come interventi nelle singole tabelle distinte per macro aree:

(vedi **Ammontare complessivo e compensi differenziati per lotti**):

Quadro economico totale

B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso..... (totale)	€ 19.226,92
---	---	-------------

Così distinti per Lotti:

Lotto 1 - Ex Provincia di Cagliari

B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.071,66
---	---	------------

Lotto 2 - Provincia di Oristano

B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.541,80
---	---	------------

Lotto 3 - Provincia di Nuoro

B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.059,72
---	---	------------

Lotto 4 - Provincia di Sassari

B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.553,74
---	---	------------

<p>A.S.P.A.L. Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro</p>		 <p>REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</p>	<p>Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
--	---	--	--

PREMESSA

L'art. 90, comma 9 lettera a, del D.Lgs. 81/08 impone al Committente l'obbligo di verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare.

Per ottemperare al dettato normativo è stato elaborato il presente documento contenente i punti di controllo relativi alla verifica di **idoneità tecnico-professionale** dell'appaltatore o di altre tipologie di verifica ritenute opportune (informazione e formazione lavoratori, requisiti per lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento).

L'attività di verifica è stata eseguita con l'ausilio di specifiche liste di controllo (check-list), suddivise in "Capitoli" costituiti da un insieme di "Punti di verifica".

Ogni punto di verifica ammette risposte del tipo:

- conforme;
- non conforme;
- non applicabile.

Per ogni "NON CONFORMITA'" rilevata, viene intrapresa un'opportuna azione correttiva.

PUNTI DI VERIFICA

Verranno evidenziati di comune accordo con l'impresa esecutrice gli eventuali interventi per ridurre al minimo o azzerare gli eventuali rischi dovuti ad interferenze nei singoli luoghi di lavoro e quindi anche nei singoli CPI interessati e soprattutto coordinare tutte le operazioni per:

- Gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- Le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.


CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Massimo Temussi	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Arch. Giovanni Sanna	

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, ciascun appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma

Cagliari lì, 18/12/2018

Allegato 2f)

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA REGIONALE SARDEGNACAT PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL).

LOTTO 1 - EX PROVINCIA DI CAGLIARI

LOTTO 2 - PROVINCIA DI ORISTANO

LOTTO 3 - PROVINCIA DI NUORO

LOTTO 4 - PROVINCIA DI SASSARI

Il R.U.P.

Geom. Ennio Delussu

Il Progettista

Arch. Eleonora Porcu

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Silvia Cocco



SOMMARIO

PREMESSA

- Art. 1 Oggetto dell'appalto**
- Art. 2 Procedura di gara**
- Art. 3 Organizzazione lavori**
- Art. 4 Quadro economico**
- Art. 5 Descrizione degli interventi e categoria dei lavori**
- Art. 6 Sicurezza**



PREMESSA

L'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, di seguito denominata ASPAL, al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso, intende procedere con una procedura negoziata (ai sensi dell'art. 36 c. 2, lett. c) del D. Lgs. 50/2016) alla conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico (ai sensi dell'art. 54 c. 3 del D. Lgs 50/2016) secondo il criterio del minor prezzo (ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D. Lgs. 50/2016) da determinarsi mediante ribasso unico sull'Elenco prezzi di cui all'Allegato 2c_Elenco prezzi tratto dal Prezziario OO.PP. RAS vigente, con l'esclusione automatica (ai sensi dell'art. 97 c. 8 del D. Lgs 50/2016) per l'affidamento dei lavori che si renderanno necessari in un periodo di tempo di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione ordinaria, straordinaria e la messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL, siti su tutto il territorio regionale come elencati nell'Allegato 2a_Elenco immobili. Si tratta di immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio ma che possono avere anche destinazioni d'uso diverse come deposito, archivio o altro. È prevista altresì l'esecuzione di interventi, imprevedibili e urgenti, e comunque giudicati tali dalla Direzione Lavori, che per motivi di carattere di pubblica utilità dovranno avere luogo in pronta disponibilità, eventualmente anche in poche ore, prefestive e festive. L'appalto viene suddiviso in quattro lotti funzionali, sulla base della disposizione territoriale degli immobili:

- Ex Provincia di Cagliari
- Provincia di Oristano
- Provincia di Nuoro
- Provincia di Sassari.

Art. 2 Procedura di gara

La procedura di gara è espletata esclusivamente e interamente sulla piattaforma telematica Regionale SardegnaCAT, con invito rivolto a tutti gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, selezionati dall'ASPAL tra quelli registrati sulla piattaforma telematica Regionale SardegnaCAT e abilitati al "Bando Lavori di manutenzione - Edili all'interno delle categorie OG1 Opere Generali e OS3 (OG11) Opere impiantistiche.

Art. 3 Organizzazione lavori

L'organizzazione operativa dell'esecuzione dell'appalto è a cura dell'Appaltatore che deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni dell'Allegato 2_Capitolato speciale d'appalto e nello svolgimento dei lavori, deve organizzarsi in modo da ridurre i disagi ai soggetti che fruiscono degli immobili interessati.

Art. 4 Quadro economico

L'ammontare complessivo previsto per l'affidamento, nel periodo di validità dello stesso, ovvero 36 mesi (trentasei), è pari a € 499.900,00 (diconsi euro quattrocentonovantanove milanovecento,00) di cui € 480.673,08 (diconsi euro quattrocentottantamilaseicentoseventantatre,08) per lavori e € 19.226,92 (diconsi euro diciannovemiladuecentoventisei,92) per costi di sicurezza non soggetti a ribasso, preventivati nella misura del 4%, al netto dell'IVA, (si rimanda all'Allegato 2b_Quadro economico).

Per ciascun lotto, trattandosi di un importo presunto in quanto rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato massimo di un insieme di interventi non ancora individuabili, tale suddivisione comporta differenti importi contrattuali, come da tabelle di seguito riportate:

QUADRO ECONOMICO TOTALE		
LAVORI		IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 480.673,08
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 19.226,92
IMPORTO TOTALE		€ 499.900,00

QUADRO ECONOMICO_Lotto 1 – Ex Provincia di Cagliari		
LAVORI		IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 151.791,58
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.071,66
IMPORTO TOTALE		€ 157.863,24

QUADRO ECONOMICO_Lotto 2 – Provincia di Oristano		
LAVORI		IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 88.545,02
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.541,80
IMPORTO TOTALE		€ 92.086,82

QUADRO ECONOMICO_Lotto 3 – Provincia di Nuoro		
LAVORI		IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 126.492,88
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.059,72
IMPORTO TOTALE		€ 131.552,60

QUADRO ECONOMICO_Lotto 4 – Provincia di Sassari		
LAVORI		IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 113.843,60
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.553,74
IMPORTO TOTALE		€ 118.397,34

Art. 5 Descrizione degli interventi e categoria dei lavori

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori che sono oggetto dell'appalto e che dovranno essere realizzati in conformità alle vigenti disposizioni di legge e con i criteri della buona tecnica, risultano oltre che dall'Allegato 2_Capitolato speciale d'appalto e dall'Allegato 2c_Elenco Prezzi, anche dalle indicazioni che verranno meglio precisate dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo. Essendo direttamente condizionati dalle necessità, spesso imprevedibili, che si evidenzieranno durante il corso dei lavori, non risulta possibile l'elaborazione a priori dei progetti esecutivi, pertanto all'atto dell'ordinativo sarà cura dell'ASPAL fornire all'Aggiudicatario le informazioni tecnico-progettuali ritenute utili e necessarie al fine della definizione dell'intervento ordinato e della sua buona riuscita. I lavori devono essere eseguiti a regola d'arte e l'Aggiudicatario deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, adottando tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose, relative ai fabbricati ed ai locali nei quali sono previsti i lavori di cui al presente appalto. Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 ed in conformità all'allegato A al predetto regolamento, i lavori sono classificati nelle categorie OG1 Opere Generali e OS3 (OG11) Opere impiantistiche.

I lavori sono fondamentalmente quelli relativi ad opere murarie, da idraulico, fabbro, falegname, vetraio, pittore e pavimentista negli immobili in uso all'ASPAL e a titolo esemplificativo ma non esaustivo consistono in:

- Revisione e sostituzione di componenti idrico sanitarie e/o rubinetterie, valvole di intercettazione fluidi, sifoni e scarichi e condutture in genere;

- Riparazione di apparecchiature per la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento siano esse di tipo autonomo che centralizzato;
- Rifacimento di servizi igienici;
- Revisione e sostituzione componenti in legno, ferro, alluminio, PVC e vetro;
- Sostituzione di vetri su infissi in genere;
- Revisione e sostituzione di lattonerie in genere;
- Riparazione e sostituzione di elementi di controsoffitto;
- Riparazione e sostituzione manti impermeabili ed opere complementari;
- Rappezzi e sostituzione di pavimenti, rivestimenti e fondi di posa;
- Opere edili in genere per il ripristino di elementi e finiture dell'involucro edilizio esistente;
- Interventi edili di ripristino e redistribuzione spazi interni;
- Ripristini di tinteggiature e verniciature interne ed esterne;
- Risanamento ambientale interno;
- Pitturazioni e verniciature localizzate interne e esterne;
- Risanamento di intonaci ammalorati, oppure intonacatura di nuove pareti;
- Spurghi, pulizie e ripristini reti di scarico e pozzetti;
- Opere di scavo necessarie per livellare terreni e/o sostituire il terreno;
- Manutenzione di coperture realizzate in laterizio (tegole o coppi) e/o in materiali bituminosi, metallici e lignei, compresa la sostituzione della lattoneria;
- Posa in opera di massetto e allettamento;
- Realizzazione di pavimentazioni esterne in asfalto, battuto di cemento, pietra, autobloccanti, pavimentazioni sportive od altro materiale per esterno, compresa la messa in opera di profili e cordonate, compresa l'eventuale demolizione delle pavimentazioni esistenti;
- Realizzazione di pavimentazioni interne realizzate in materiali ceramici, marmorei, lignei di qualsiasi altro materiale, compresa l'eventuale demolizione delle pavimentazioni esistenti;
- Fornitura e posa in opera di marmi e pietre o realizzazione di altri manufatti, fontane, rivestimenti murari, panchine, etc.;
- Realizzazione e/o riparazione di recinzioni di ogni genere;
- Realizzazione di murature in calcestruzzo e/o laterizio, oppure per costruzioni in elevazione;
- Tinteggiature con prodotti di vario genere;
- Rasatura di pareti, sabbiature, spazzolature e scartavetrature;
- Verniciature di serramenti ed altri manufatti metallici, lignei e plastici;
- Trattamenti ignifughi;
- Controsoffitti;
- Intonaci e rinzaffi;
- Assistenze murarie;
- Rilevazione consumi da contatori e/o sub-contatori;
- Scavo per ricerca di perdite idriche e fognarie e conseguente ripristino;

- Riparazione e revisione di serramenti metallici ed in legno o PVC interni ed esterni anche con sostituzione di maniglie, cardini, serrature, ferma vetri, cinghi, tapparelle ed altre parti dei serramenti;
- Riparazione e sostituzione di serrande e portoncini metallici ed in legno di accesso anche con funzione tagliafuoco e/o emergenza;
- Riparazione e fornitura e posa in opera di porte antincendio e relativi accessori;
- Fornitura e posa di corrimano, parapetti, griglie, inferriate, cancelli, recinzioni, ferramenta lavorata, etc.
- Fornitura e posa in opera di cassette in lamiera, tondini in acciaio, grossa ferramenta per staffe, profilati in acciaio di qualsiasi tipo;
- Riparazione e sostituzione di pannellature in legno;
- Riparazione e sostituzione di oscuri in legno e/o PVC;
- Fornitura e posa di zoccolini battiscopa in genere.

Rientrano altresì tutte le opere necessarie alla conservazione ed al buon utilizzo degli immobili in uso all'ASPAL e le attività necessarie affinché le opere richieste dal D.L. siano completamente ultimate in ogni loro parte, secondo le regole dell'arte e impiegando materiali nuovi e di idonee caratteristiche. Sono comprese inoltre le lavorazioni indispensabili per rendere gli immobili agibili, le pertinenze esterne rispondenti ai requisiti di sicurezza statica, igienica e funzionale e infine adeguati alle esigenze dell'ASPAL, attraverso le modifiche interne richieste dal D. Lgs. 81/2008 e/o gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'Aggiudicatario è inoltre tenuto ad eseguire qualsiasi altra categoria di lavoro, anche se non compresa nell'Allegato 2c_Elenco prezzi ma inerente alle opere ordinate tenendo presente che i prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili e ordinate o autorizzate ai sensi del D. Lgs. 50/2016.

La distribuzione degli interventi potrà non essere graduale nel tempo o viceversa potrebbero verificarsi con cadenza ravvicinata. L'ASPAL non assume nessun vincolo né per quanto riguarda l'affidamento dei singoli interventi, né per quanto riguarda la loro cadenza o continuità nel tempo. L'Aggiudicatario non potrà avanzare alcuna pretesa per il mancato utilizzo della propria organizzazione in dipendenza della saltuarietà o discontinuità degli interventi affidati, né l'ASPAL assume alcun impegno in merito all'ammontare minimo dei singoli interventi.

L'Aggiudicatario nell'esecuzione dell'affidamento ha totale responsabilità per la garanzia dei lavori proposti. Qualsivoglia disservizio imputabile a carenze dell'Aggiudicatario, ivi compresa la carenza di personale a qualsiasi titolo o guasti delle attrezzature e mezzi, sarà considerato di stretta responsabilità dell'Aggiudicatario. Lo stesso si obbliga a sollevare l'ASPAL da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

Art. 6 Sicurezza

La contabilizzazione dei costi della sicurezza sarà effettuata in modo analitico, in proporzione all'importo dei lavori eseguiti ed inseriti nella contabilità. Su tali costi non si procederà all'applicazione del ribasso d'asta offerto dall'Aggiudicatario.

Essendo i lavori non predeterminati e al momento non prevedibili, è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) in versione "standard" recante una valutazione ricognitiva dei rischi relativi alle varie tipologie delle prestazioni richieste. Tale documento è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica. Nel caso in cui dovessero emergere particolari circostanze, legate alla specificità dei lavori oggetto del presente appalto, si procederà all'aggiornamento del predetto documento. Il DUVRI ed ogni sua eventuale successiva modificazione, controfirmato dall'ASPAL e dall'Aggiudicatario, integra il contratto d'appalto.

Allegato 2g)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO DA ESPLETARSI SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA REGIONALE SARDEGNACAT PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL).

LOTTO 1 - EX PROVINCIA DI CAGLIARI

LOTTO 2 - PROVINCIA DI ORISTANO

LOTTO 3 - PROVINCIA DI NUORO

LOTTO 4 - PROVINCIA DI SASSARI

Il R.U.P.
Geom. Ennio Delussu

Il Progettista
Arch. Eleonora Porcu

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Silvia Cocco



Il sottoscritto _____
in qualità di _____

DICHIARA

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi “standard”) definiti da:

- le otto Convenzioni fondamentali dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la “Dichiarazione Universale dei Diritti Umani”³;
- art. n. 32 della “Convenzione sui Diritti del Fanciullo”⁴;
- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all’orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell’ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull’età minima n° 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182)

I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l’esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.

L’età minima di assunzione all’impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni (temporaneamente, 14 in alcuni Paesi).

I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.

Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell’obbligo.

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n°29 e Convenzione ILO sull’abolizione del lavoro forzato n°105).

È proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.

Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n°100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n°111).

Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale

Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98)

I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

Data _____ li _____ Firma _____

³ Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948

⁴ Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989".

OGGETTO: Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL da attuare mediante accordo quadro.

Lotto n. _____

COMMITTENTE: Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro - ASPAL

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

(Art. 3, comma 1, lettera dd) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)

(Art. 43, commi 1 e Art. 169 del d.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207)

DESCRIZIONE	IMPORTO
LAVORI	
Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 480.673,08
Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 19.226,92
Totale	€ 499.900,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA (22%)	€ 109.978,00
Imprevisti	€ 36.072,00
Totale	€ 146.050,00
IMPORTO TOTALE	€ 645.950,00

Cagliari, li 17/12/2018

Il Progettista:
Arch. Eleonora Porcu

Il Responsabile del procedimento:

CONTRATTO D'APPALTO

per l'affidamento dei Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL, da attuare mediante accordo quadro. Lotto n. _____

L'anno duemila _____, il giorno _____ del mese di _____,

tra

a)- il Dott. Massimo Temussi, nato a Sassari il 15/07/1970, nella sua qualità di direttore Generale e Legale Rappresentante dell'Agenzia Sarda per le Politiche attive del Lavoro, con Sede legale in Cagliari nella Via Is Mirrionis n.195, (C.F. 92028890926), nel prosieguo indicata come "ASPAL"

e

b)- _____
nato a _____ il _____, residente in _____, via _____, in qualità di Rappresentante legale/Procuratore dell'Impresa/RTI _____ con sede in _____, via _____, _____ codice fiscale _____ e partita IVA _____, numero d'iscrizione nel Registro delle Impresa di _____ n. _____, nel proseguo indicato come "Appaltatore".

PREMESSO

- che l'ASPAL ha la necessità di concludere un Accordo Quadro, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL;
- che in relazione a una pluralità di interventi manutentivi non programmabili e di natura ordinaria e straordinaria, si ritiene necessario pervenire a un coordinamento unitario degli stessi tramite apposito accordo quadro da cui far risultare le condizioni alle quali l'Appaltatore si obbliga ad eseguire i lavori, i servizi e le forniture che di volta in volta gli verranno richiesti;
- che mediante Determinazione del D.G. n.****/ASPAL del **/**/****, è stato approvato il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici ad esso allegati per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL, aventi un importo a base di gara complessivo di euro 499.900,00, di cui euro 480.673,08 importo lavori oggetto a ribasso ed euro 19.226,92 per oneri per la sicurezza già predeterminati dall'ASPAL e non soggetti a ribasso;
- che mediante i predetti elaborati tecnici è stata prevista la suddivisione dell'appalto in n. 4 lotti funzionali che per competenza territoriale si sovrappongono alle province storiche della Sardegna, aventi la seguente consistenza:

Lotti	Importo lavori soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Importo complessivo appalto
Lotto 1 – ex provincia di Cagliari	€ 151.791,58	€ 6.071,66	€ 157.863,24
Lotto 2 – provincia di Oristano	€ 88.545,02	€ 3.541,80	€ 92.086,82
Lotto 3 – provincia di Nuoro	€ 126.492,88	€ 5.059,72	€ 131.552,60
Lotto 4 – provincia di Sassari	€ 113.843,60	€ 4.553,74	€ 118.397,34

- che mediante Determinazione a contrarre del D.G. n.****/ASPAL del **/**/****, è stata autorizzata l'indizione di una procedura negoziata mediante RDO (ai sensi dell'art. 36 c. 2, lett. c) del D. Lgs. 50/2016) per la conclusione di un Accordo Quadro (ai sensi dell'art. 54 c.3 del D. Lgs. 50/2016) finalizzato all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL, per un importo a base d'asta complessivo di Euro 499.900,00 (IVA esclusa), di cui Euro 19.226,92 per oneri per la sicurezza, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo (ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D. Lgs. 50/2016) da determinarsi mediante ribasso unico sull'Elenco prezzi, con l'esclusione automatica (ai sensi dell'art. 97 c. 8 del D. Lgs. 50/2016), suddiviso in quattro lotti funzionali di gara e da espletarsi sulla piattaforma telematica Regionale SardegnaCAT;
- che la predetta Determinazione ha stabilito che gli operatori da invitare alla procedura negoziata venissero individuati nel numero massimo di 15 per ogni lotto di gara, mediante una preventiva manifestazione d'interesse da espletarsi sulla medesima piattaforma telematica Sardegna CAT.
- che mediante la predetta Determinazione sono stati approvati la lettera d'invito, il disciplinare di gara e

- i relativi allegati allo stesso: istruzioni per l'iscrizione al portale SardegnaCAT, domanda di partecipazione, DGUE, dichiarazioni ditta ausiliaria, patto d'integrità, dichiarazione di accettazione degli atti di gara, dichiarazione ai sensi dell'art. 1341 del c.c., attestazione di presa visione dei luoghi, dichiarazione del fidejussore, schema di offerta economica e schema di contratto di avvalimento, nonché l'avviso per la manifestazione d'interesse, l'istanza di partecipazione ed il DGUE;
- h) che il bando per l'indizione della RDO è stato regolarmente pubblicato secondo i tempi ed i modi previsti dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., prevedendo i relativi importi a base d'asta di ogni singolo lotto come riportato al precedente punto d);
- i) che con Determinazione del D.G. n.****/ASPAL del **/**/****, è stato nominato il seggio di gara preposto all'esperimento della presente gara;
- j) che il giorno _____, ad esito della procedura di gara, è stata dichiarata provvisoriamente aggiudicataria del presente appalto, lotto _____ l'impresa _____, che si è dichiarata disponibile ad eseguire i lavori per Euro _____ compresi gli oneri per la sicurezza di Euro _____, oltre IVA _____%, per complessivi Euro _____;
- k) che mediante Determinazione del D.G. n.****/ASPAL del **/**/****, si procedeva all'approvazione dei verbali di gara ed all'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL – Lotto n. ____ in favore dell'Appaltatore _____, per l'importo di Euro _____ di cui Euro _____ per lavori ed Euro _____ per oneri di sicurezza, IVA esclusa;
- l) che mediante nota prot. _____ del _____ il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzione di beni mobili e immobili comunicava l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto in favore dell'Appaltatore _____;
- m) che è stata data comunicazione ai soggetti di cui all'art. 76, c. 5, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 del provvedimento di avvenuta aggiudicazione definitiva;
- n) che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica e finanziaria della citata impresa;
- o) che, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., la _____ si è costituita fideiussore con polizza n. _____, emessa in data _____, nell'interesse dell'impresa esecutrice ed a favore dell'ASPAL, agli effetti e per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'appaltatore in dipendenza della esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto. Con tale garanzia fideiussoria la _____ si riterrà obbligata in solido con l'impresa esecutrice fino all'approvazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi, obbligandosi espressamente a versare l'importo della garanzia su semplice richiesta dell'Amministrazione appaltante e senza alcuna riserva;
- p) **Antimafia A**
- q) il presente contratto viene stipulato in assenza della comunicazione antimafia, in quanto il termine di cui all'articolo 88 del D.lgs. 159/2011 è decorso. Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, l'_____ (ente) recederà dal contratto;
- r) **Antimafia B**
- s) il presente contratto viene stipulato in assenza dell'informazione antimafia, in quanto il termine di cui all'articolo 92 del D.lgs. 159/2011 è decorso. Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 e all'articolo 84, comma 4 del decreto legislativo citato, l'_____ (ente) recederà dal contratto;
- t) **Antimafia C**
- u) ai sensi dell'articolo 29 della l. n. 114/2014 non deve essere acquisita la documentazione antimafia, dato che l'impresa risulta iscritta / ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura/Commissariato del Governo di _____;
- v) in data _____ prot. n. _____ è stata inviata l'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e che quindi è trascorso il termine dilatorio di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/2016 e che dopo l'espletamento della verifica del possesso dei prescritti requisiti ai sensi del medesimo articolo l'aggiudicazione è divenuta efficace;
- w) dovendo ora procedere alla conclusione del relativo Accordo Quadro, che sarà in seguito indicato anche

con il termine accordo, al fine di determinare le norme e condizioni che debbono regolare l'appalto di che trattasi, i predetti comparenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - Definizioni e richiamo premesse

Vengono stabilite ai fini dell'interpretazione ed esecuzione del presente Accordo Quadro le seguenti definizioni:

1. STAZIONE APPALTANTE: Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro con sede a Cagliari in via Is Mirrionis n. 195 - Codice Fiscale e Partiva I.V.A. 92028890926, di seguito ASPAL.
2. APPALTATORE: Impresa aggiudicataria dell'accordo quadro del Lotto _____;
3. SPECIFICHE TECNICHE: Prescrizioni tecniche previste dall'art. 68 D.Lgs n. 50/2016;
4. ACCORDO QUADRO: accordo concluso fra l'ASPAL e l'Appaltatore al fine di stabilire le clausole relative e le condizioni di aggiudicazione dei contratti applicativi;
5. CONTRATTO APPLICATIVO: disposizione emessa sotto forma di ordine di servizio, come da art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto - da intendersi vincolante dal momento della ricezione da parte dell'Affidatario - trasmesso dal Direttore dei lavori con il quale viene data esecuzione al presente accordo;
6. RUP: Responsabile del Procedimento;
7. DL: Direttore dei Lavori dell'Accordo Quadro;
8. CSP: Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione;
9. CSE: Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione;
10. DVR: Documento di Valutazione dei Rischi;
11. POS: Piano Operativo di Sicurezza;
12. D.U.V.R.I.: Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza;
13. PSC: Piano di Sicurezza e Coordinamento;
14. PSS: Piano Sostitutivo di Sicurezza;
15. CODICE: D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
16. REGOLAMENTO GENERALE: D.P.R. 207/2010 per quanto in vigore e linee guida ANAC;
17. IMMOBILE: edificio in uso all'ASPAL oggetto degli interventi.

Le premesse, le definizioni concordate, gli allegati e tutti i documenti richiamati nel presente schema di contratto costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa ed assumono ad ogni effetto valore di patto.

ARTICOLO 2 - Oggetto dell'appalto

Il presente contratto rientra nella tipologia dei contratti normativi.

Il presente contratto individua il contraente al quale affidare, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, i lavori, i servizi e le forniture necessarie per l'esecuzione della manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL per il triennio 2019-2021.

Le prestazioni oggetto dell'appalto saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, ai prezzi unitari posti a base di gara depurati dal ribasso offerto dall'aggiudicatario, secondo le modalità di esecuzione previste nel presente schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto e negli allegati allo stesso.

L'appalto, di durata triennale, si configura come un appalto misto di lavori, servizi e forniture (Art. 28 del D. Lgs. 50/16), con prevalenza dei lavori, e consiste nell'affidamento dei lavori, dei servizi, delle prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL.

Tutti gli interventi sopra indicati non sono predeterminati nel numero ma saranno individuati dall'ASPAL, nel corso dello svolgimento dell'appalto, in base alle necessità.

I lavori, i servizi e le forniture previsti nell'accordo quadro riguardano tutti gli immobili in uso all'ASPAL, presenti su tutto il territorio regionale, specificamente elencati nell'allegato 2a_Elenco immobili al Capitolato Speciale d'Appalto, inerenti il lotto 1/2/3/4 _____. L'elenco degli immobili ha valore indicativo e riguarda la consistenza attuale che potrebbe subire variazioni nel periodo successivo a quello di avvio della procedura di gara, sia in termini numerici che di ubicazione. La successiva variazione della consistenza immobiliare non dà diritto all'appaltatore di avanzare maggiori pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie, rispetto a quanto stabilito dal presente contratto che si estenderà automaticamente agli immobili che successivamente dovessero entrare a far parte del patrimonio immobiliare dell'ASPAL.

Il presente accordo quadro stabilisce:

- la tipologia delle prestazioni affidabili;
- i prezzi pattuiti con riferimento all'elenco prezzi regionale;

- la durata dell'accordo quadro;
- il tetto di spesa complessiva entro la quale possono essere affidati i lavori contemplati nell'elenco prezzi.

La conclusione dell'accordo quadro non impegna in alcun modo la Stazione Appaltante ad appaltare lavori, servizi e forniture sino al raggiungimento complessivo dell'importo dell'accordo quadro.

ARTICOLO 3 - Esecuzione dei singoli interventi

Tutti gli interventi indicati ai precedenti punti saranno affidati all'Appaltatore attraverso specifici contratti applicativi conclusi mediante semplice ordine di servizio, per la disciplina dei quali si rimanda integralmente all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

I contratti applicativi avranno la forma di ordinativo e si intendono conclusi all'atto del loro ricevimento da parte dell'Appaltatore. Per singoli contratti applicativi rilevanti in termini economici o tecnici potrà essere disposta una progettazione preliminare e definitiva, ed eventualmente anche esecutiva, corredata dagli elaborati grafici e da tutta la documentazione necessaria; in tutti i casi, comunque, negli ordini di servizio verranno disposte le prescrizioni tecniche d'intervento di ciascun contratto applicativo.

Tutti gli interventi da eseguirsi in dipendenza del presente accordo, saranno descritti nei rispettivi contratti applicativi e dettagliati negli eventuali elaborati progettuali cui gli stessi si riferiscono.

Potranno costituire inoltre parte integrante di ciascun contratto applicativo, oltre agli eventuali elaborati di progetto, il capitolato speciale d'appalto, i prezzi del prezzario allegato all'accordo quadro, le prescrizioni tecniche, i piani della sicurezza, i regolamenti, le istruzioni e le norme allegate o richiamate nel presente accordo, ai quali l'Appaltatore dovrà scrupolosamente attenersi nella realizzazione di tutti gli interventi.

ARTICOLO 4 - Durata dell'appalto

La durata dell'Accordo Quadro è prevista al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) Decorso naturale del termine di **36 (trentasei)** mesi dalla sottoscrizione del contratto di ogni singolo lotto;
- b) Raggiungimento, anche in data anticipata del termine di cui al precedente punto a), dell'importo contrattuale previsto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza, sotto riserva di legge.

Al verificarsi della data di scadenza dell'Accordo Quadro non potranno essere affidati ulteriori lavori ma potranno essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente assegnati. Detta proroga non darà diritto all'Aggiudicatario a pretendere compensi o indennizzi, di alcun genere e/o ulteriori rispetto a quelli contrattualmente stabiliti, essendo tutto ciò compreso e compensato nel prezzario allegato all'Accordo Quadro. L'ASPAL si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'Accordo Quadro, impegnando eventualmente maggiori risorse rispetto agli importi contrattuali, per il tempo strettamente necessario a completare la procedura di espletamento di una nuova gara.

Si precisa che in caso di mancato rispetto, da parte dell'impresa, del termine previsto per l'inizio dei lavori la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto per grave inadempimento. La risoluzione opera di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile e comporta l'incameramento della cauzione definitiva, procedendo all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario per la stipula di un nuovo contratto ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 5 - Termine di esecuzione dei singoli interventi

Il termine di esecuzione dei lavori dei singoli interventi, sarà stabilito in fase di emissione dell'ordine di servizio definitivo come previsto dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'ASPAL si riserva in relazione ad alcuni interventi ai quali può essere riconosciuto il carattere d'urgenza e indifferibilità, la facoltà di ordinare all'Aggiudicatario di effettuare il lavoro in pronto intervento, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo senza che ciò dia titolo all'Appaltatore per avanzare alcuna pretesa economica o di proroga, fatto salvo il riconoscimento delle prestazioni effettuate, con le eventuali maggiorazioni previste dal predetto art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso di lavori di somma urgenza si procederà secondo quanto disposto dall'art. 163 del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 6 - Ammontare dell'accordo quadro

L'importo complessivo dell'accordo quadro, oltre all'I.V.A. di legge, ammonta ad €. _____ (euro _____/00), di cui € _____ (_____/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Lotti	Importo lavori soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Importo complessivo appalto
Lotto 1 – ex provincia di Cagliari	€ 151.791,58	€ 6.071,66	€ 157.863,24
Lotto 2 – provincia di Oristano	€ 88.545,02	€ 3.541,80	€ 92.086,82
Lotto 3 – provincia di Nuoro	€ 126.492,88	€ 5.059,72	€ 131.552,60

Lotto 4 – provincia di Sassari	€ 113.843,60	€ 4.553,74	€ 118.397,34
--------------------------------	--------------	------------	--------------

Per le sole ipotesi previste dall'art. 106, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante durante l'esecuzione dell'appalto può ordinare una variazione dei lavori fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto applicativo, e l'appaltatore è tenuto ad eseguire i variati lavori agli stessi patti, prezzi e condizioni dell'accordo quadro originario, salva l'eventuale applicazione dell'art. 106 del Dlgs. 50/2016, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori.

Nelle tabelle che seguono sono indicate le principali lavorazioni, I.V.A. esclusa, ed i relativi importi oggetto dell'appalto.

Lotto 1 – Ex Provincia di Cagliari			
LAVORI		IMPORTO	
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 151.791,58	
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.071,66	
		IMPORTO TOTALE	€ 157.863,24
Categorie dei lavori e incidenza			
LAVORI	CATEGORIE (D.P.R. 207/2010)	IMPORTO (inclusi oneri sicurezza)	INCIDENZA
Edifici civili e industriali	OG1	€ 145.234,18	92 %
Impianti	OS3 (OG11)	€ 12.629,06	8 %

Lotto 2 – Provincia di Oristano			
LAVORI		IMPORTO	
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 88.545,02	
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.541,80	
		IMPORTO TOTALE	€ 92.086,82
Categorie dei lavori e incidenza			
LAVORI	CATEGORIE (D.P.R. 207/2010)	IMPORTO (inclusi oneri sicurezza)	INCIDENZA
Edifici civili e industriali	OG1	€ 84.719,87	92 %
Impianti	OS3 (OG11)	€ 7.366,95	8 %

Lotto 3 – Provincia di Nuoro	
LAVORI	IMPORTO

A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 126.492,88
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.059,72
IMPORTO TOTALE		€ 131.552,60
Categorie dei lavori e incidenza		
LAVORI	CATEGORIE (D.P.R. 207/2010)	IMPORTO (inclusi oneri sicurezza)
Edifici civili e industriali	OG1	€ 121.028,39
Impianti	OS3 (OG11)	€ 10.524,21

Lotto 4 – Provincia di Sassari		
LAVORI		IMPORTO
A	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 113.843,60
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.553,74
IMPORTO TOTALE		€ 118.397,34
Categorie dei lavori e incidenza		
LAVORI	CATEGORIE (D.P.R. 207/2010)	IMPORTO (inclusi oneri sicurezza)
Edifici civili e industriali	OG1	€ 108.925,56
Impianti	OS3 (OG11)	€ 9.471,78

ARTICOLO 7 – Descrizione degli interventi

L'Amministrazione, a seconda delle esigenze contingenti, potrà ordinare i singoli interventi per qualunque importo ed in qualunque tempo, senza che l'Appaltatore possa vantare diritti e/o compensi per eventuali periodi di inattività. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori, prestazioni, servizi, e forniture per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL, che a titolo esemplificativo consistono in:

- Revisione e sostituzione di componenti idrico sanitarie e/o rubinetterie, valvole di intercettazione fluidi, sifoni e scarichi e condutture in genere;
- Riparazione di apparecchiature per la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento siano esse di tipo autonomo che centralizzato;
- Rifacimento di servizi igienici;
- Revisione e sostituzione componenti in legno, ferro, alluminio, PVC e vetro;
- Sostituzione di vetri su infissi in genere;
- Revisione e sostituzione di lattonerie in genere;
- Riparazione e sostituzione di elementi di controsoffitto;
- Riparazione e sostituzione manti impermeabili ed opere complementari;
- Rappezzi e sostituzione di pavimenti, rivestimenti e fondi di posa;
- Opere edili in genere per il ripristino di elementi e finiture dell'involucro edilizio esistente;

- Interventi edili di ripristino e redistribuzione spazi interni;
- Ripristini di tinteggiature e verniciature interne ed esterne;
- Risanamento ambientale interno;
- Pitturazioni e verniciature localizzate interne e esterne;
- Risanamento di intonaci ammalorati o intonacatura di nuove pareti;
- Spurghi, pulizie e ripristino reti di scarico e pozzetti;
- Opere di scavo necessarie per livellare terreni e/o sostituire il terreno;
- Manutenzione di coperture realizzate in laterizio (tegole o coppi) e/o in materiali bituminosi, metallici e lignei, compresa la sostituzione della lattoneria;
- Posa in opera di massetto e allettamento;
- Realizzazione di pavimentazioni esterne in asfalto, battuto di cemento, pietra, autobloccanti, pavimentazioni sportive od altro materiale per esterno, compresa la messa in opera di profili e cordionate, compresa l'eventuale demolizione delle pavimentazioni esistenti;
- Realizzazione di pavimentazioni interne realizzate in materiali ceramici, marmorei, lignei di qualsiasi altro materiale, compresa l'eventuale demolizione delle pavimentazioni esistenti;
- Fornitura e posa in opera di marmi e pietre o realizzazione di altri manufatti, fontane, rivestimenti murari, panchine, etc.;
- Realizzazione e/o riparazione di recinzioni di ogni genere;
- Realizzazione di murature in calcestruzzo e/o laterizio, oppure per costruzioni in elevazione;
- Tinteggiature con prodotti di vario genere;
- Rasatura di pareti, sabbiature, spazzolature e scartavetrature;
- Verniciature di serramenti ed altri manufatti metallici, lignei e plastici;
- Trattamenti ignifughi;
- Controsoffitti;
- Intonaci e rinzaffi;
- Assistenze murarie;
- Rilevazione consumi da contatori e/o sub-contatori;
- Scavo per ricerca di perdite idriche e fognarie e conseguente ripristino;
- Riparazione e revisione di serramenti metallici ed in legno o PVC interni ed esterni anche con sostituzione di maniglie, cardini, serrature, ferma vetri, cinghi, tapparelle ed altre parti dei serramenti;
- Riparazione e sostituzione di serrande e portoncini metallici ed in legno di accesso anche con funzione tagliafuoco e/o emergenza;
- Riparazione e fornitura e posa in opera di porte antincendio e relativi accessori;
- Fornitura e posa di corrimano, parapetti, griglie, inferriate, cancelli, recinzioni, ferramenta lavorata, etc.
- Fornitura e posa in opera di cassette in lamiera, tondini in acciaio, grossa ferramenta per staffe, profilati in acciaio di qualsiasi tipo;
- Riparazione e sostituzione di pannellature in legno;
- Riparazione e sostituzione di oscuri in legno e/o PVC;
- Fornitura e posa di zoccolini battiscopa in genere.

L'elencazione di tutte le prestazioni sopra menzionate ha carattere indicativo e non esaustivo, e gli interventi potranno subire modifiche ed integrazioni nel corso della durata contrattuale senza che l'impresa appaltatrice possa avanzare maggiori pretese o richieste rispetto a quanto previsto al precedente art. 6.

Gli interventi di cui ai punti precedenti saranno realizzati dall'Impresa appaltatrice secondo quanto riportato al successivo art. 10.

ARTICOLO 8 - Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori avverrà a misura, come previsto all'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto, sulla base delle opere eseguite e misurate, e secondo i prezzi indicati nell'allegato elenco prezzi, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara. Per la contabilità dei lavori trova applicazione il D.M. 49/2018.

Tali prezzi comprendono tutti gli oneri ed alee a carico dell'Impresa per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, delle prestazioni ad essa affidate.

Gli oneri per la sicurezza, previsti al precedente art. 6, inerenti all'applicazione delle norme e leggi vigenti in materia di sicurezza, non soggetti a ribasso contrattuale verranno corrisposti all'Appaltatore all'atto dell'emissione degli Stati di Avanzamento Lavori, in proporzione all'importo dei lavori eseguiti ed inseriti in contabilità come previsto all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 9 - Domicilio dell'Appaltatore

Il domicilio dell'Appaltatore, è fissato presso, quale risultante, nel presente contratto di appalto, da formale comunicazione dell'Appaltatore stesso.

ARTICOLO 10 – Modalità di intervento

I lavori i servizi e le forniture oggetto del presente appalto saranno realizzati dall'Impresa appaltatrice con le modalità espressamente disciplinate all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto al quale si rimanda integralmente. Gli interventi ai quali viene riconosciuto carattere d'urgenza e indifferibilità il cui ritardo nell'esecuzione non consente una sollecita eliminazione di stati di pericolo per l'incolumità e la salute delle persone oppure comporta una grave limitazione all'uso dell'immobile dovranno essere eseguite dall'appaltatore in pronto intervento, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo. In tali situazioni gli interventi possono essere affidati tramite comunicazione verbale, telefonica e successivamente confermati con comunicazione di esecuzione delle lavorazioni. Gli interventi dovranno essere tali da mettere in sicurezza, anche mediante opere provvisorie, l'edificio e le aree limitrofe. Successivamente, su indicazione della Direzione Lavori, l'Appaltatore dovrà provvedere alla riparazione definitiva o alla rimozione della situazione di pericolo. Per tali fini come stabilito all'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore dovrà avere immediatamente disponibile almeno una squadra tipo composta da un operaio specializzato (muratore), un operaio specializzato (idraulico), un operaio qualificato (imbianchino) e un operaio comune. L'appaltatore è tenuto a fornire all'atto della stipula del contratto il nominativo di un responsabile tecnico, con il relativo numero telefonico cellulare, cui inoltrare le chiamate (detto numero deve essere sempre reperibile). L'appaltatore dovrà auspicabilmente dotarsi altresì di un sito per la logistica, da ubicare centralmente rispetto al lotto di intervento affidato, dove detenere materiali, mezzi e apprestamenti necessari per gli interventi, che consenta di raggiungere gli immobili interessati in tempi ragionevolmente celeri.

Le conseguenze civili e penali, in caso di ritardi della prestazione di pronto intervento, ricadranno esclusivamente sull'Appaltatore, restandone completamente esonerati sia la Stazione Appaltante, sia i propri organi tecnici e la D.L..

Tali prestazioni potranno essere richieste, in caso di motivata necessità e urgenza, senza che ciò dia titolo all'Appaltatore per avanzare alcuna pretesa economica o di proroga, fatto salvo il riconoscimento delle prestazioni effettuate con le eventuali maggiorazioni previste dal predetto art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per lo svolgimento delle attività di pronto intervento, pur rientrando nella categoria prevalente del presente appalto, non è consentito il ricorso al subappalto, in quanto si tratta, per definizione, di lavorazione non programmabile.

Nel caso di lavori di somma urgenza si procederà secondo quanto disposto dall'art. 163 del D. Lgs. 50/2016 con le prescrizioni e modalità riportate nel predetto art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 11 - Esecuzione dei lavori

Ogni intervento dovrà essere ultimato nei tempi e nei modi per esso specificamente previsti nei singoli contratti applicativi disposti mediante gli ordini di servizio impartiti dal Direttore dei lavori.

L'Appaltatore dovrà essere sempre in grado di soddisfare le richieste di intervento, approntando a tal fine almeno una squadra tipo composta da un operaio specializzato (muratore), un operaio specializzato (idraulico), un operaio qualificato (imbianchino) e un operaio comune oltre la necessaria attrezzatura manuale necessaria per l'esecuzione di lavorazioni edili ed impiantistiche ed almeno un autocarro dotato di piattaforma aerea.

ARTICOLO 12 - Penali

In caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione dei lavori impartiti con i singoli ordini di servizio dal DL si applicheranno le penali stabilite all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto. Per il ritardo nell'inizio di ciascun contratto applicativo disposto mediante i predetti ordini di servizio, così come per il ritardo rispetto al termine stabilito per la conclusione di ciascun contratto applicativo, verrà applicata una penale giornaliera pari al 1 per mille del valore dell'accordo quadro. L'ammontare delle penali non potrà comunque superare il 10% dell'importo dell'accordo quadro e in caso di superamento l'ASPAL si riserva la facoltà di risolvere il contratto. E' fatta salva in ogni caso la risarcibilità del danno ulteriore e la responsabilità dell'appaltatore in conseguenza ad ogni suo inadempimento.

Nei casi di urgenza, dove l'appaltatore non garantisca il pronto intervento, o quando non dia avvio alle lavorazioni dei singoli ordini di servizio entro 5 giorni dalla data da essi stabilita, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare tali lavorazioni all'aggiudicatario del lotto contiguo o comunque avente sede più vicina rispetto all'immobile oggetto d'intervento, recuperando i maggiori oneri sostenuti dal credito dovuto, come stabilito all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

E' fatta salva in ogni caso la risarcibilità del danno ulteriore.

L'accertamento dell'avvenuta ultimazione dei lavori relativi ai singoli interventi avverrà ai sensi di quanto prescritto all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto. All'accertamento dell'ultimazione di tutti i lavori contrattuali si procederà come stabilito all'art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 13 - Orario dei lavori

L'orario giornaliero dei lavori è quello regolato dalle leggi in vigore. Qualora a causa di particolare urgenza il Direttore dei Lavori ordinasse l'esecuzione o la continuazione dei lavori oltre l'orario consueto o durante la notte e/o nei giorni festivi, l'Appaltatore sarà obbligato ad approntare le squadre di operai di ricambio e tutte le provviste e materiali occorrenti, uniformandosi alle leggi e norme vigenti in materia.

Per i lavori eseguiti in orario notturno e/o festivo, sarà riconosciuto all'Appaltatore, un maggior compenso sul prezzo contrattuale delle singole categorie di lavori, mediante una maggiorazione delle stesse pari al 10% (dieci per cento). Per orario notturno deve intendersi la fascia oraria ricompresa tra le ore 22.00 e le ore 6.00.

ARTICOLO 14 – Subappalto

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di voler subappaltare le seguenti lavorazioni e categorie previste nel bando di gara:

Oppure

L'appaltatore in sede di gara non ha manifestato la volontà di voler subappaltare alcuna lavorazione e pertanto nel presente appalto non potrà autorizzarsi alcun subappalto.

ARTICOLO 15 - Oneri generali a carico dell'Appaltatore

Fanno parte integrante del contratto di appalto e sono remunerati all'interno del corrispettivo di cui all'art. 6 del presente contratto, oltre a quelli dettagliatamente previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto, gli oneri di seguito descritti:

1. per ogni ordinativo di lavoro assegnato:
 - l'esecuzione dei sopralluoghi da parte del personale tecnico;
 - la presentazione, entro 2 (due) giorni dalla richiesta del preventivo/computo di spesa e del piano dei lavori suddiviso per attività, contenente i seguenti elementi descrittivi:
 - i tempi di esecuzione delle opere prescritte nell'OdS;
 - il numero e la composizione delle squadre operative;
 - le apparecchiature e macchine operatrici da impiegarsi e le relative specifiche tecniche;
 - l'individuazione dettagliata di eventuali permessi e adempimenti necessari per svolgere le lavorazioni;
 - i tempi di esecuzione degli interventi di competenza di soggetti terzi;
 - eventuali commenti specifici su particolari criticità individuabili.
2. la fornitura, sino al termine delle operazioni di collaudo, di personale, attrezzature e strumenti per l'esecuzione di:
 - rilievi, misurazioni e tracciamenti;
 - prove sui materiali e manufatti relativi alle opere appaltate;
 - prove statiche e dinamiche di tenuta delle tubazioni;
 - la collaborazione alla Direzione Lavori nella stesura di disegni e documenti contabili;
3. la redazione di rapportini giornalieri con l'indicazione delle presenze in cantiere della manodopera, dei materiali e dei mezzi d'opera impiegati, con dettagliata indicazione dei lavori eseguiti ed in corso;
4. la formazione del cantiere, sistemando adeguatamente tutta l'area consegnata ed eseguendo i tracciamenti necessari per la precisa determinazione ed esecuzione delle opere, ed alla sua attrezzatura con apparecchiature, macchinari ed impianti nella potenzialità necessaria ad assicurare perfetta e tempestiva esecuzione dell'appalto;
5. la comunicazione alla Direzione Lavori, con cadenza mensile e su supporto informatico, dell'importo netto dei lavori eseguiti nonché il numero delle giornate/operaio impiegate dello stesso periodo e la documentazione fotografica delle opere in corso nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicate dalla Direzione Lavori. La Direzione Lavori inoltre ha il diritto di esigere dall'Appaltatore i dati predetti entro il giorno 10 del mese successivo;
6. le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli, fanali, staccionate, parapetti o simili negli edifici interessati dai lavori, per l'incolumità delle persone, animali e cose.
7. oneri ed obblighi relativi alla guardiania ed alla sorveglianza, sia di notte che di giorno, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, con il personale necessario dotato dei requisiti richiesti dall'art. 22, Legge 646/82 e successive modificazioni;

8. oneri relativi alla copertura assicurativa, di manutenzione, di noli e di consumi fino alla consegna. Qualora le opere ultimate siano prese in consegna dal Committente prima del collaudo, l'onere della manutenzione ordinaria si intende sostituito da quello di semplice assistenza tecnica alla gestione degli impianti;
9. oneri relativi alla responsabilità inerente sottrazioni e danni che comunque si verificassero (anche in periodi di sospensione dei lavori) prima della consegna delle opere ultimate, a materiali approvvigionati od in opera. L'Appaltatore è quindi obbligato, a proprie spese, alla sostituzione dei materiali sottratti o danneggiati ed a far eseguire le necessarie riparazioni;
10. oneri necessari a garantire, prima della definitiva consegna delle opere eseguite e, comunque entro un mese dalla data di ultimazione dei lavori, lo sgombero dei cantieri da ogni materiale, mezzo d'opera o impianto e a provvedere alla completa pulizia;
11. oneri per il collocamento ed il mantenimento di spie, in vetro od altro materiale, durante i lavori, negli edifici oggetto d'intervento ed in quelli limitrofi al cantiere, qualora si nutrano dubbi sulle condizioni statiche delle stesse;
12. oneri per la consegna alla Direzione Lavori, ad ogni Stato di Avanzamento Lavori, dei disegni di tutte le opere e/o parti di esse eseguite od oggetto di prestazione da parte dell'impresa, nelle disposizioni e forme adottate all'atto costruttivo e risultanti dai libretti delle misure. A lavori ultimati e prima della redazione del conto finale, dovrà essere consegnata 1 (una) copia su supporto informatico, oltre a 3 (tre) copie cartacee, di tutti i disegni definitivi delle opere realizzate, corredati di specifiche tecniche e di manuali operativi delle apparecchiature eventualmente montate.
13. oneri per l'eventuale deposito dei calcoli relativi ad opere strutturali;
14. oneri per la redazione di tutti i documenti necessari per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei luoghi di lavoro (Piano Sostitutivo di Sicurezza, Piano Operativo di Sicurezza, D.U.V.R.I.) e per l'esecuzione dei lavori nel rispetto del D.Lgs. 81/2008.
15. oneri per il rilascio delle certificazioni degli impianti realizzati di cui al D.M. 37/2008.
16. ogni e qualsiasi altro onere non espressamente sopra disciplinato, necessario per dare perfettamente compiute e ammissibili a collaudo le lavorazioni affidate, nel rispetto della normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro, della normativa per la realizzazione di opere pubbliche e di tutta la normativa ad essa connessa.

ARTICOLO 16 - Consegna dei lavori

L'atto di consegna di ogni contratto applicativo avverrà mediante l'ordine di servizio definitivo con le modalità stabilite all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

E' obbligo dell'Appaltatore dare corso ai lavori, appena ricevutane la consegna da parte della Direzione dei Lavori, nonché, per ragioni d'urgenza, in pendenza della stipulazione del contratto in conformità a quanto previsto dall'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, senza perciò pretendere alcun corrispettivo, oltre a quello stabilito dal presente contratto.

In ogni caso l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta.

La Stazione appaltante acquisisce il DURC per l'aggiudicazione e per la stipula del contratto; il DURC è altresì acquisito dalla stazione appaltante in occasione di ciascun pagamento in acconto o a saldo, in relazione anche alle eventuali imprese subappaltatrici che abbiano personale dipendente.

ARTICOLO 17 - Rappresentante dell'appaltatore sui lavori.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega scritta conferita dall'impresa appaltatrice e notificata alla stazione appaltante prima della consegna dei lavori, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

L'Appaltatore è tenuto altresì a fornire alla D.L. il domicilio ed il numero telefonico del rappresentante dell'Impresa, al fine di un reperimento sollecito dello stesso in qualsiasi momento, così come disciplinato all'art. 10.

ARTICOLO 18 – Qualità dei materiali

I materiali forniti ed impiegati dovranno essere della migliore qualità acquistabile sul mercato, secondo la campionatura approvata dalla Direzione dei Lavori. Nel caso di impiego dei materiali o di esecuzioni, giudicate

dalla Direzione dei Lavori non rispondenti a quanto previsto per una esecuzione a regola d'arte, l'Appaltatore, a sua cura e spese, dovrà demolire le opere e provvedere alle necessarie sostituzioni e riparazioni.

È facoltà della Direzione dei Lavori procedere ad effettuare i controlli relativi a comprovare la regolare esecuzione di quanto previsto dal presente contratto, impegnandosi a comunicare immediatamente all'Appaltatore i riscontri negativi e riservandosi di procedere all'applicazione delle penali previste.

Per quanto riguarda accettazione e prove sui materiali, è altresì a carico dell'Appaltatore, in quanto ricompreso nel corrispettivo dell'appalto, provvedere, di propria iniziativa o entro trenta giorni dalla richiesta della Direzione dei Lavori, presso un Laboratorio Ufficiale che potrà essere indicato dalla Direzione Lavori, alla preventiva campionatura di componenti, materiali, impianti ed accessori, accompagnata dalla documentazione tecnica atta ad individuarne caratteristiche e prestazioni e la loro conformità alle norme di accettazione, ai fini dell'approvazione, prima dell'inizio della fornitura, da parte della stessa Direzione Lavori mediante apposito ordine di servizio.

I campioni e le relative documentazioni accettati, controfirmati dal Direttore dei Lavori e dal rappresentante dell'Appaltatore, devono essere conservati fino a collaudo nei locali messi a disposizione dell'Affidante da parte dell'Appaltatore medesimo.

È inoltre a carico dell'Appaltatore l'esecuzione delle prove richieste dalla Direzione Lavori e/o dalla Commissione di collaudo per l'accertamento della qualità e della resistenza dei materiali, ivi comprese le prove di carico sulle strutture in cemento armato, con l'onere per lo stesso Appaltatore anche di tutta l'attrezzatura e dei mezzi necessari per il prelievo e l'inoltro dei campioni a laboratori specializzati approvati dalla Direzione Lavori, per l'ottenimento dei relativi certificati.

ARTICOLO 19 - Smaltimento dei materiali di risulta

L'Impresa, in quanto produttrice dei rifiuti o di sotto prodotti costituiti dal materiale sostituito, nell'ambito del presente contratto dovrà provvedere a sua cura e spesa agli adempimenti relativi al trasporto tramite ditta autorizzata (ai sensi delle vigenti disposizioni) e allo smaltimento o al recupero dei medesimi, in osservanza del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, e relative disposizioni transitorie e provvedimenti attuativi.

L'Impresa è tenuta a esibire, su richiesta dell'ASPAL, copia del formulario d'identificazione del rifiuto, qualora riconosciuto tale, datato e firmato in arrivo dal destinatario (discarica o trattamento) a riprova dell'avvenuto smaltimento a norma delle vigenti disposizioni di legge. In caso contrario non si procederà alla contabilizzazione ed al pagamento dei prezzi relativi al trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti prodotti durante le lavorazioni.

E' a carico dell'Impresa anche l'onere di effettuare le denunce alla Regione nel caso di inadempienza del trasportatore.

Nel caso si configuri l'utilizzo di sottoprodotti, l'Appaltatore dovrà comunicare il sito e le modalità d'impiego degli stessi.

ARTICOLO 20 – Pagamenti

È riconosciuta all'Aggiudicatario l'anticipazione del prezzo pari al 20% con le forme e le modalità di cui al c. 18 dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante provvederà ai pagamenti per stati di avanzamento lavori ogni qual volta il credito dell'appaltatore raggiungerà la somma di almeno € 10.000,00 (Euro diecimila) e con le ulteriori modalità prescritte nell'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di mandati che dispongano il bonifico sul c/c dedicato alle commesse pubbliche appositamente comunicato dall'Appaltatore.

L'appaltatore, si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto dell'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. Il presente obbligo sulla tracciabilità dei flussi finanziari è altresì esteso ai subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture. Nei contratti relativi con tali soggetti, nei quali andrà riportato il codice CIG e CUP afferenti il presente contratto, a pena di nullità, deve essere inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010. Al fine di permettere alla stazione appaltante la verifica delle clausole contrattuali, l'appaltatore (o il subappaltatore o il subcontraente) deve inviare copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente provvede inoltre a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia interessata, della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

A tal fine sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo i legali rappresentanti dell'Appaltatore e tutti coloro che ricevano espresso mandato in tal senso dall'Appaltatore o dai suoi rappresentanti legali.

Nel presente contratto non è previsto il riconoscimento di premi di accelerazione.

ARTICOLO 21 - Esecuzione di lavori non previsti

Ove si verifichi in corso d'opera, secondo quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, la necessità di eseguire categorie di lavori non previste nel presente appalto, saranno determinati nuovi prezzi ragguagliandoli, se possibile, a quelli di categorie analoghe comprese nel contratto come stabilito nell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero, quando sia impossibile in tutto o in parte l'assimilazione, ricavandoli da nuove analisi.

Per l'esecuzione di categorie di lavori aventi modestia economica o di difficile valutazione, o dati dalla contingenza, l'appaltatore, previa autorizzazione del D.L., vi provvederà con operai, mezzi d'opera e provviste; gli operai forniti per tali opere dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti delle necessarie attrezzature. Le macchine e gli attrezzi concessi a nolo, dovranno essere in perfetto stato di utilizzo, provvisti di tutte le autorizzazioni e gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento, secondo quanto previsto dalle normative vigenti applicabili. Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio. I mezzi di trasporto per tali lavori devono essere forniti in perfetto stato di efficienza.

La contabilizzazione degli stessi dovrà avvenire secondo quanto disposto dal D.M. 49/2018.

ARTICOLO 22 – Prezzi unitari

I prezzi delle lavorazioni qualitativamente previste ed applicate al presente appalto sono quelli riportati nel "Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche" della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 19/39 del 17.04.2018, vigente al momento dell'esecuzione delle lavorazioni, reperibile mediante collegamento telematico al seguente indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/prezzario/#2018/0> e da una serie di prezzi integrativi tratti da un prezzario interno dell'ASPAL riportati nell'allegato 2c_Elenco prezzi al Capitolato Speciale d'Appalto.

Qualora vi sia la necessità di realizzare lavorazioni non espressamente riportate nel prezzario regionale, si provvederà alla definizione di nuovi prezzi, con le modalità stabilite all'art. 21, ai quali andrà applicato il ribasso d'asta offerto dall'impresa in sede di gara.

I prezzi unitari a cui si fa riferimento sono, in ogni caso, comprensivi di tutte le spese per:

- i mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere;
- le forniture;
- la lavorazione dei materiali ed il loro impiego,
- le spese generali e l'utile d'impresa,
- le spese e le indennità di passaggio attraverso proprietà private o di occupazione di suolo pubblico o privato;
- indennità di cave, di depositi di cantiere, di occupazioni temporanee e diverse;
- i mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso;
- i carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa;
- la pulizia delle aree di cantiere;
- gli oneri derivanti dalla fornitura e posa in opera e rimozione di segnaletica di sicurezza occorrente per l'esecuzione dei lavori;
- gli oneri per tutte le prove di laboratorio effettuate da laboratori ufficiali;
- gli spostamenti connessi alla posizione del lavoro (chilometraggio e tempo impiegato dagli operai e dai mezzi per gli spostamenti);
- ogni altro onere per dare l'opera finita.

Tali prezzi comprendono altresì:

- ✓ per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata, per darli a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro anche se fuori strada, oppure presso i magazzini comunali, compreso ogni onere per imballaggio, carico, trasporto e scarico nonché ogni altra imposta per legge a carico dell'Appaltatore;
- ✓ per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere nonché le quote per assicurazioni sociali;
- ✓ per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e i mezzi d'opera pronti al loro uso;
- ✓ per i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi, compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo.

L'offerta presentata deve intendersi, comunque comprensiva degli ulteriori oneri derivanti:

- dalla frammentarietà dei lavori che potranno essere condotti per tratti, anche saltuari e comunque secondo quanto sarà stabilito in corso d'opera a giudizio insindacabile dalla D.L.;
- dalla natura, dalla consistenza e dalle condizioni e limitazioni imposte dalla rete viaria nella zona di cantiere;
- dalle limitazioni della rete viaria di accesso al cantiere;
- dalla possibilità che i lavori debbano essere sospesi per avverse condizioni atmosferiche;
- dal rispetto delle norme di sicurezza vigenti.
- da qualsiasi altro onere non espressamente dettagliato ma necessario per dare le prestazioni complete ed a regola d'arte.

I lavori, le forniture i noli ed i servizi saranno liquidati in base ai prezzi unitari stabiliti dal presente accordo quadro, con la deduzione del ribasso offerto ed in proporzione ai lavori contabilizzati verranno corrisposti gli oneri di cui al D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 per la sicurezza nei cantieri di lavoro, per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, questi ultimi non soggetti a ribasso.

I prezzi medesimi, diminuiti del ribasso e sotto le condizioni tutte contenute nel presente atto, si intendono accettati dall'Appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e quindi invariabili durante tutto il periodo di durata dell'accordo quadro.

Per tutte le lavorazioni non riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, l'Appaltatore dovrà attenersi alle migliori regole d'arte nonché alle disposizioni all'uopo impartite dalla Direzione dei Lavori.

ARTICOLO 23 – Adeguamento prezzi

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

In deroga a quanto previsto dal capoverso che precede, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'art. 106, comma 1, lettera a, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50.

L'Appaltatore non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente contratto

ARTICOLO 24 - Prove e collaudi statici

1. L'Appaltatore è tenuto a far eseguire ai sensi delle prescrizioni contenute nel presente accordo, nei contratti applicativi e nella documentazione ad essi allegata ed a norma delle leggi vigenti, tutte le prove ed i controlli sui materiali utilizzati per la realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 7 del presente accordo.

2. Tutti gli oneri per il prelievo, confezionamento, trasporto di campioni di materiali da sottoporre a prove fisiche chimiche meccaniche, nonché l'esecuzione delle prove stesse, saranno a cura e spesa dell'Appaltatore e si intendono compresi e compensati dai prezzi unitari del presente accordo quadro.

3. Tutte le prove sui materiali dovranno effettuarsi a cura e spese dell'Appaltatore e saranno eseguite da laboratori proposti dall'Appaltatore ed approvati dal Direttore dei Lavori.

4. Durante l'esecuzione di opere o parti di esse, che per effetto di operazioni successive possano rendersi inaccessibili o comunque non ispezionabili, l'Appaltatore dovrà sempre darne informazione al Direttore dei Lavori prima di procedere alle fasi successive. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse a quanto sopra, potrà richiedere di mettere a nudo le parti occultate o di rendere comunque accessibili le opere o le parti di esse non ispezionabili; le prestazioni necessarie dovranno essere eseguite a cura e spese dell'Appaltatore.

5. Il Direttore dei Lavori od i suoi coadiutori potranno, in qualsiasi momento, a cura e spesa dell'Appaltatore, accedere agli stabilimenti ed ai relativi laboratori produttori di prefabbricati, attrezzature, apparecchiature ecc.; essi avranno facoltà di fare eseguire presso laboratori autorizzati, a totale carico dell'Impresa, comprese le spese di imballaggio e di trasporto dei campioni, tutte le prove integrative che si riterranno opportune, su campioni di rocce e terre, di acciai o di altri materiali, inclusi quelli da impiegare nei lavori di finitura (conglomerato bituminoso, misti cementati e simili), oltre quelle che l'Appaltatore è tenuto a far eseguire.

6. Le prove di carico per il collaudo statico delle opere o parti di esse dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative vigenti ed alle indicazioni del Collaudatore e del Direttore dei Lavori.

7. Le prove di carico per il collaudo statico dovranno essere programmate, con adeguato anticipo, con il Direttore dei Lavori. Sarà cura dell'Impresa verificare e fare in modo che al momento del collaudo risulti disponibile tutta la certificazione prevista dalle norme vigenti e dalle specifiche tecniche.

8. Prima dell'effettuazione delle prove di collaudo statico, l'Appaltatore, a sua cura e spese, dovrà sottoporre al Direttore dei Lavori idonea documentazione da cui dovrà risultare le quantità e il tipo di apparecchiature, gli strumenti e materiali da utilizzare, nonché le modalità di esecuzione delle prove stesse.

9. Tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione delle prove di carico per il collaudo statico, sulle opere o parti di esse, prescritte dalle specifiche tecniche e dai documenti dell'eventuale progetto esecutivo predisposto, di ogni intervento ed eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante, così come quelle previste dalle leggi vigenti, saranno a cura e spese dell'Appaltatore e s'intendono compresi e compensati dai prezzi contrattuali.

ARTICOLO 25 - Accertamento della regolare esecuzione

- Durante l'esecuzione dei lavori, per ciascun contratto applicativo, la Stazione Appaltante può effettuare operazioni di controllo volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto dall'ordine di servizio, negli eventuali elaborati progettuali, nel Capitolato Speciale d'appalto o nell'accordo.

- Se i controlli daranno esito positivo e il singolo lavoro sarà finito in ogni sua parte e nei tempi dovuti, la Direzione Lavori provvederà ad emettere un certificato di regolare esecuzione parziale per ciascun contratto applicativo, che darà diritto all'Appaltatore ad aver riconosciuto il pagamento a saldo di ciascun contratto applicativo.

- In mancanza del certificato di cui al precedente capoverso, l'Appaltatore non avrà diritto alcuno, né per partite provvisorie, acconti sui lavori, pagamenti parziali o qualunque altro tipo di compenso.

Il certificato di regolare esecuzione riguardante tutti i contratti applicativi e quindi l'intero accordo quadro verrà emesso entro 60 giorni dall'ultimazione di tutti i lavori congiuntamente alla redazione della contabilità finale. La rata di saldo verrà corrisposta entro 60 giorni dalla sottoscrizione del suddetto certificato di regolare esecuzione o dalla data in cui viene presentata la polizza di cui all'art. 103 c. 6 del D.Lgs. 50/2016.

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo delle opere, la manutenzione delle stesse verrà tenuta a cura e spese dell'Appaltatore.

L'Appaltatore sarà responsabile, in sede civile e penale, dell'osservanza di tutto quanto specificato nel presente articolo.

Per tutto il periodo intercorrente tra l'esecuzione dei lavori e il collaudo, e salvo le maggiori responsabilità sancite dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore sarà garante delle opere eseguite, restando a suo esclusivo carico le riparazioni, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.

Durante detto periodo l'Appaltatore curerà la manutenzione tempestivamente e con ogni cautela, provvedendo, di volta in volta, alle riparazioni necessarie e senza che occorran particolari inviti da parte della Direzione dei Lavori.

Ove l'Appaltatore non provvedesse nei termini prescritti dalla Direzione dei Lavori con invito scritto, si procederà d'ufficio, con facoltà anche di provvedere con la procedura di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, e le relative spese andranno a debito dello stesso.

Sia per ragioni particolari di stagione, sia per altre cause, potrà essere concesso all'Appaltatore di procedere alle riparazioni con provvedimenti di carattere provvisorio, salvo provvedere alle riparazioni definitive, appena possibile.

Qualora, nel periodo compreso tra l'ultimazione dei lavori e l'emissione del certificato di regolare esecuzione si verificassero variazioni, ammaloramenti per fatto estraneo alla buona esecuzione delle opere eseguite dall'Appaltatore, questo ha l'obbligo di notificare dette variazioni od ammaloramenti all'Amministrazione entro cinque giorni dal loro verificarsi, affinché la stessa possa procedere tempestivamente alle necessarie constatazioni.

In occasione delle visite di collaudo, i lavori dovranno essere in perfetto stato di conservazione.

L'Amministrazione appaltante, inoltre, prima dell'emissione dello stato finale dei lavori, si riserva, qualora ne ravvisi la necessità in relazione a controversie o altro, di effettuare, in aggiunta a tutti i controlli e le prove effettuate in corso d'opera dalla Direzione dei Lavori, ulteriori prove, saggi, prelievi, campionature e quant'altro necessario per accertare la perfetta corrispondenza dei lavori realizzati alle prescrizioni contrattuali.

Nel caso di riscontro di eventuali deficienze nei materiali utilizzati, nelle lavorazioni o nelle quantità, l'Amministrazione appaltante provvederà, se del caso, alle opportune detrazioni, ovvero ordinerà il rifacimento di quelle lavorazioni ritenute deficitarie.

E' fatta salva la eventuale richiesta danni conseguente.

Tutti gli oneri derivanti dai precedenti commi sono a totale carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO. 26 - Danni causati da forza maggiore

Gli eventuali danni da causa di forza maggiore subiti dall'Appaltatore saranno valutati in contraddittorio con la Direzione Lavori, previa comunicazione scritta dell'Appaltatore ad essi indirizzata entro 5 (cinque) giorni dal verificarsi dell'evento che ha causato i danni, come da art 18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO. 27 - Clausola sociale

Qualora l'Appaltatore o il subappaltatore autorizzato risultino inadempienti agli obblighi contributivi e previdenziali, l'ASPAL si riserva la facoltà di procedere alla detrazione del 20% sugli Stati di Avanzamento emessi e, nel caso di lavori ultimati, alla sospensione, anche parziale, del pagamento del saldo. Tali somme rimarranno accantonate e a disposizione dell'ASPAL che procederà ad effettuare direttamente i pagamenti dovuti agli enti competenti.

ARTICOLO. 28 - Rispetto prescrizioni del contratto collettivo

Nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto, l'Appaltatore si impegna ad applicare e fare applicare condizioni contrattuali non inferiori e quelle previste nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle aziende industriali, edili e affini, compresi gli accordi integrativi del predetto CCNL a livello locale. L'Appaltatore si impegna inoltre ad applicare il contratto e gli accordi integrativi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla propria struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva la distinzione prevista per le imprese artigiane.

In caso di lavorazioni condotte in subappalto, l'Appaltatore sarà responsabile in solido con il subappaltatore per il rispetto delle previsioni di cui al presente articolo.

ARTICOLO 29 - Clausola risolutiva espressa

Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possa competere anche a titolo di risarcimento danni, il Committente si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'Appaltatore della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile, previa comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata, al verificarsi anche di una sola delle seguenti ipotesi:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- in caso di non conformità dei lavori resi, accertata e motivata in fase di esecuzione del contratto.
- qualora il ritardo nell'esecuzione sia tale da rendere la stessa non più di interesse per l'ASPAL;
- mancato avvio dei lavori affidati;
- ritardo superiore alle 6 (sei) ore verificatosi in 3 (tre) occasioni nelle ipotesi di richiesta di pronto intervento da effettuarsi entro le 24 ore;
- ritardo superiore ad 1 (una) ora verificatosi in 3 (tre) occasioni nelle ipotesi di richiesta di pronto intervento da effettuarsi entro le 3 ore;
- per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- mancato pagamento degli stipendi delle maestranze e degli operai per almeno 3 (tre) mensilità consecutive;
- arbitrario ed unilaterale abbandono del cantiere, accertato con apposito verbale compilato dal direttore dei lavori previa formale convocazione;
- inottemperanza a 3 (tre) ordini di servizio impartiti dal Direttore dei lavori o dal Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, quando nominato;
- contestazione formale in almeno 2 (due) occasioni, da parte del Direttore dei Lavori all'Appaltatore, della presenza in cantiere, a qualunque titolo, di personale estraneo alla struttura d'impresa o comunque non autorizzato dall'ASPAL;
- applicazione delle penali per un importo superiore al 10% del valore complessivo del contratto;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- associazione in partecipazione, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento o atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Aggiudicatario, di subappalto non autorizzato e di cessione del contratto a terzi;
- violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui art. 3 della L. 136/2010.
- ogni altra causa prevista dal presente contratto o dal Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 30 - Clausola penale per inadempimento

Ai sensi dell'art. 1382 del Codice Civile, in caso di risoluzione del contratto per fatto o colpa dell'Appaltatore, lo stesso sarà tenuto al pagamento in favore dell'ASPAL di una somma, a titolo di penale, pari al 10% dei lavori eseguiti al momento della risoluzione. È fatta salva in ogni caso la risarcibilità del danno ulteriore.

ARTICOLO 31 – Recesso dal Contratto

1. L'ASPAL può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata, che dovrà pervenire all'affidatario almeno venti giorni prima del recesso.

Antimafia A

2. L'ente committente recederà dal contratto qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011.

Antimafia B

2. L'ente committente recederà dal contratto qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 e all'articolo 84, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

ARTICOLO 32 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di

lavori pubblici e di circolazione stradale, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e degli ordini di servizio relativi ai singoli contratti applicativi o agli eventuali progetti per quanto attiene la perfetta esecuzione degli interventi.

ARTICOLO 33 - Norme applicabili e privacy

Al presente contratto si applicano le disposizioni di legge che disciplinano la materia dei lavori pubblici quali il D. Lgs. 50/2016, il DPR 207/2010 per la parte in vigore, le linee guida ANAC, la L.R. 08/2018, il D.Lgs. 81/08 e tutta la normativa di settore afferente le opere pubbliche ed in particolare l'edilizia.

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 né essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001, l'appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente appaltante nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 121, 122, 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

I dati personali conferiti dall'Appaltatore saranno raccolti e trattati dall'ASPAL esclusivamente per le finalità connesse al presente contratto secondo le modalità e le finalità di cui al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101

ARTICOLO. 34 - Documenti facenti parte del contratto

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto:

1. Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli allegati allo stesso:
 - Elenco immobili;
 - Quadro economico;
 - Elenco prezzi;
 - Analisi dei prezzi;
 - D.U.V.R.I.;
 - Relazione tecnico illustrativa;
 - Dichiarazione di conformità agli standard sociali Minimi;
2. Piani di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 (Piano Sostitutivo di Sicurezza o Piano di Sicurezza e Coordinamento).
3. Piano Operativo della Sicurezza.
4. Cauzione definitiva e polizze ex art. 103 c. 7 del D.Lgs. 50/2016;
5. Offerta dell'Appaltatore aggiudicatario;
6. Patto d'integrità;
7. Capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per la parte non abrogata dal D.P.R. n. 207/2010;

I documenti elencati ai precedenti punti da 1 a 6, che verranno sottoscritti digitalmente dalle parti, qui si intendono integralmente riportati e trascritti per farne parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegati. Gli stessi vengono conservati agli atti del procedimento della Stazione appaltante presso la sede centrale dell'ASPAL in Via Is Mirrionis n.195, 09122 (Cagliari).

Nel caso di discordanza tra i documenti relativi al contratto, nell'interpretazione delle norme, avranno prevalenza nell'ordine i seguenti documenti:

- a) Contratto d'appalto;
- b) Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati (Elenco immobili, Quadro economico, Elenco prezzi, Analisi dei prezzi, DUVRI, Relazione tecnico illustrativa, Dichiarazione conformità standard sociali minimi e Schema di contratto);
- c) Offerta presentata dall'Appaltatore aggiudicatario;

Nel caso di possibili diverse interpretazioni delle condizioni di esecuzione delle prestazioni, prevarrà l'interpretazione più favorevole per l'ASPAL.

ARTICOLO. 35 - Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere nell'esecuzione del presente contratto, le parti dichiarano di eleggere competente in via esclusiva il foro di Cagliari. Fermi restando i termini stabiliti nel d. lgs. 104/2010 (cd. codice del processo amministrativo) per l'impugnativa di atti e provvedimenti della Pubblica Amministrazione a

tutela di interessi legittimi, ogni e qualsiasi azione e impugnativa diretta a far valere diritti soggettivi in sede di giurisdizione esclusiva o giurisdizione ordinaria dovrà essere esperita a pena di decadenza entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione o, in caso di mancata approvazione, dal termine fissato dalla legge per l'approvazione.

Per la definizione di eventuali controversie rimane espressamente esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 36 - Garanzie

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza assicurativa/fidejussione bancaria numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ per l'importo di euro _____ pari al 10 per cento dell'importo del presente contratto o (qualora la ditta aggiudicataria abbia offerto più del 10% di ribasso): aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale del 10%, (qualora la ditta aggiudicataria abbia offerto più del 20% di ribasso): aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la percentuale del 20%.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito.

La garanzia, per il rimanente ammontare, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi precedenti, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto. È a carico dell'impresa aggiudicataria la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo. L'impresa ha prestato, in relazione a quanto precede, la polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____, per un importo garantito di Euro _____ (pari all'importo contrattuale) _____, così come previsto nel bando di gara, a garanzia dei danni eventualmente derivanti dall'esecuzione, ed Euro 500.000,00 per quanto attiene la responsabilità civile verso terzi.

ARTICOLO 37 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' ammessa la cessione dei crediti, esclusivamente nei limiti dell'importo contrattuale dei singoli contratti applicativi, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, c. 13 del D.Lgs. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n° 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile del Procedimento. I cessionari di credito sono tenuti al rispetto delle norme della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010. A tal fine sono tenuti ad indicare il codice CIG e CUP afferente il presente contratto ed ad anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale da effettuarsi sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche.

ARTICOLO 38 - Spese di contratto

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata (spese di stipula e di registrazione, imposte, tasse, bolli, diritti di segreteria ecc.), sono a totale carico dell'appaltatore.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Il presente contratto redatto con la forma della scrittura privata ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, riguardando lavori soggetti ad I.V.A., verrà registrato soltanto in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma del D.P.R. 634/1971.

Le parti, letto il presente contratto e dichiaratolo conforme alla loro volontà, lo sottoscrivono in modalità digitale. Il Capitolato Speciale d'appalto e gli allegati allo stesso (Elenco immobili, Quadro economico, Elenco prezzi, Analisi dei prezzi, D.U.V.R.I., Relazione tecnico illustrativa, Dichiarazione di conformità agli standard sociali

Minimi), i Piani di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 (Piano Sostitutivo di Sicurezza o Piano di Sicurezza e Coordinamento), il Piano Operativo della Sicurezza, la Cauzione definitiva e le polizze ex art. 103 c. 7 del D.Lgs. 50/2016, l'Offerta dell'Appaltatore, il Patto d'integrità, vengono altresì sottoscritti in modalità digitale e sebbene non materialmente allegati al contratto ne formano parte integrante e sostanziale. Gli stessi vengono conservati agli atti del procedimento della Stazione appaltante presso la sede centrale dell'ASPAL in Via Is Mirrionis n.195, 09122 - Cagliari.

L'imposta di bollo del presente contratto, pari ad € _____ viene assolta mediante _____.

Per l'appaltatore
Il legale rappresentante

Per l'ASPAL
Il Direttore Generale

Dott. Massimo Temussi